vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

GIALLO DI BARGAGLI FORSE RISOLTO
A PAG. 6

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 156

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 8 Giugno 1984

PADOVA Il leader comunista colpito da emorragia cerebrale

ENRICO BERLINGUER POCHE SPERANZE

«L'intervento chirurgico è andato bene, nel quadro d'una situazione drammatica»

ULTIMA ORA

Alle 9,30 le condizioni del segretario del pci si sono ulteriormente aggravate.

Attorno al capezzale del leader comunista si trova al completo l'équipe dei medici.

I parenti dell'illustre paziente sono stati invitati ad uscire dalla stanza. Sui loro volti ci sono i segni di una profonda costernazione. *(Italia)*

PADOVA — Sono gravissime le condizioni del segretario del pci, Enrico Berlinguer, colpito da ictus cerebrale ieri sera dopo il comizio in piazza delle Erbe a Padova. Sottoposto questa notte a intervento chirurgico dai proff. Giron, Schernia e Mingrino, il leader comunista si trova in coma nel reparto rianimazione. Al suo capezzale sono giunti la moglie e il fratello Giovanni e numerosi esponenti della direzione e del comitato centrale, fra cui Renato Zangheri.

Avvicinato da un redattore dell'Agenzia Italia, Zangheri ha detto: «Attendiamo di sapere dai medici le condizioni del compagno Berlinguer che permangono gravis.

L'intervento chirurgico è terminato alle 2,40. A quell'ora, mentre un'autolettiga si portava davanti all'ingresso principale della clinica per depistare giornalisti e fotografi, Berlinguer, su un'altra ambulanza, è stato trasferito al reparto di rianimazione centrale dell'ospedale di Padova.

«Improvvisamente è impallidito, il tono della sua voce è calato di colpo, la frase è rimasta a metà. Nella piazza è piombato il silenzio». Così Antonio Tatò, braccio destro del segretario del pci, racconta la fine del comizio: «Abbiamo capito subito che Berlinguer stava male. Gli abbiamo detto: non parlare più, vieni via».

«Ma lui — prosegue Tatò — ci ha fatto segno di no, voleva finire il discorso. E ce l'ha fatta, nonostante le nostre insistenze. Si è interrotto altre due, tre volte, la sua voce si è affievolita, ha saltato qualche passo del discorso ma è arrivato alla fine. Si reggeva in piedi a fatica, è sceso dal palco e si è seduto. Mentre i compagni sono corsi a cercare subito un medico, Berlinguer ha vomitato, s'è portato una mano alla testa e ha chiuso gli occhi. Sulla sua Alfetta lo abbiamo portato al Plaza, l'albergo dove avrebbe dovuto dormire. Lì l'ha visitato un medico. Ha detto che bisognava trasportarlo subito in ospedale, non c'era un minuto da perdere: forse un ictus, forse un'emorragia. Abbiamo chiamato un'ambulanza, sono passati cinque, dieci minuti. Sembrava che non arrivasse mai. Quando è arrivato nella clinica neurologica, c'erano già i migliori specialisti di Padova. Il segretario aveva perso conoscenza. I medici ci hanno solo detto che era in coma, che la situazione era grave, che occorreva fargli la Tac, la tomografia assiale computerizzata. Poi nessun'altra notizia...».

Enrico Berlinguer aveva tenuto un comizio a conclusione di una manifestazione indetta dal pci per le elezioni europee. Già durante il discorso il segretario del pci aveva mostrato quasi una difficoltà di parola, interrompendosi a più riprese tanto che alcuni componenti della sua segreteria lo avevano sollecitato a concludere in fretta. Terminato il comizio Berlinguer è stato accompagnato in un albergo cittadino, l'hotel Plaza, dove è stato colto da malore. E' stato chiamato un medico il quale ne ha consigliato l'immediato trasporto in ospedale.

In una serata fredda, sotto un cielo pieno di nuvole che minacciavano pioggia, Enrico Berlinguer aveva cominciato a parlare in piazza delle Erbe, nel cuore di Padova, alle 21,30 davanti a oltre 5000 militanti comunisti giunti da tutto il Veneto. Accanto a lui gli uomini del suo staff, Lalla Trupia, candidata alle europee, il segreta-

● SEGUE A PAGINA 6

La tragedia in questa foto

Padova. E' la fase della tragedia. L'onorevole Berlinguer viene soccorso subito dopo il collasso (Telefoto AP)

UN'ORA LA MOGLIE AL SUO CAPEZZALE

E' giunta a Padova verso le 6 con il fratello del leader

PADOVA — *Alle 6,15 di stamane è giunta all'ospedale di Padova anche la moglie del segretario del pci, accompagnata da Giovanni Berlinguer. I congiunti si sono trattenuti per un'ora al capezzale dell'on Berlinguer.*

Subito dopo sono tornati all'ospedale Antonio Tatò e il sen. Pecchioli ed è arrivato anche l'ex sindaco di Bologna Renato Zanghert. Lasciando il nosocomio alle 7,30 Pecchioli ha rinviato ogni notizia ufficiale sulle condizioni di salute di Berlinguer al bollettino medico che sarà emesso alle 10, confermando però che il segretario comunista versa in gravissime condizioni anche se i medici stanno facendo il possibile per salvarlo.

L'intervento chirurgico è cominciato pochi minuti prima dell'una ed è stato eseguito dal professor Salvatore Mingrino, primario della divisione neurochirurgica dell'ospedale. Le prime indiscrezioni indicavano un andamento positivo dell'intervento, in quanto l'emorragia sarebbe stata fermata grazie anche al pronto intervento di alcuni donatori di sangue del gruppo zero negativo, rintracciati velocemente e accompagnati all'ospedale.

All'esterno della clinica neurologica stazionavano una trentina di persone, componenti del servizio d'ordine del pci, dirigenti locali del partito e alcuni giornalisti e fotografi.

Per tutta la notte il reparto di rianimazione nella vecchia ala giustinianea dell'ospedale di Padova, è stato meta di dirigenti nazionali e locali del pci. Alle 3,45 è arrivato il senatore Ugo Pecchioli con il medico personale di Berlinguer prof. Francesco Ingrao e un neurologo romano, il prof. Fieschi. La loro visita è durata poco meno di mezz'ora. All'uscita nessun commento: «va abbastanza bene — si è limitato a dire laconicamente il capo ufficio stampa di Berlinguer, Antonio Tatò — alesso aspettiamo il bollettino medico che verrà emesso alle 10».

Alle 4,45 il sen. Pecchioli è tornato all'ospedale per uscirne nuovamente alle 5,30. Nel frattempo al reparto rianimazione sono saliti cari esponenti locali del pci. Secondo alcune indiscrezioni raccolte fra quanti accompagnavano il segretario del pci, giunto a Padova ieri mattina proveniente da Genova, Berlinguer non aveva mostrato in giornata segni di malessere.

Nell'hotel, dopo che già si

■ SEGUE A PAGINA 6

EMORRAGIA IN SEI PARTI DEL CERVELLO

L'intervento chirurgico è durato 3 ore

ORE 1 all'una all'ospedale di Padova è stato emesso un bollettino medico. «Alle ore 23 del 7 giugno 1984 — dice il bollettino — è stato ricoverato presso il complesso clinico-ospe-daliero di Padova l'on. Enrico Berlinguer, che, poco prima, alla fine di un comizio era stato colto da improvviso malore». «Gli accertamenti clinici e strumentali — conclude il documento — hanno documentato l'esistenza di uno spandimento emorragico per cui si è ritenuto opportuno procedere ad intervento chirurgico».

ORE 9 e 20 Il bollettino medico della mattina non è ancora stato redatto, ma le notizie che filtrano dalla rianimazione sono allarmanti: Berlinguer sarebbe in stato di coma irreversibile.

«L'intervento chirurgico è andato bene nel quadro di una situazione drammatica», ha commentato un sanitario. Il leader comunista è stato colpito da emorragia in 6 parti del cervello: per bloccarla i chirurghi hanno praticato due fori nel cranio durante un intervento durato quasi tre ore.

ORE 10 Questo il bollettino emesso alle 10 dai medici che curano Berlinguer: «L'on. Berlinguer è stato sottoposto ad un intervento chirurgico di svuotamento di ematoma intracranico. Il decorso post-operatorio è regolare pur denunciando tuttora uno stat di importante sofferenza cerebrale con sostanziale stazionarietà del quadro clinico. La prognosi è riservata». Il bollettino è firmato dai professori Enrico Schergna, Salvatore Mingrino, Giampiero Giron e Bruno Rigotti.

"La casa sotto casa" è una risposta gratuita a qualsiasi domanda immobiliare.

"La casa sotto casa" è un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri della città.

Presto nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47-Torino-Tel. 548154

TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità variabile temporaneamente intensa con possibilità di precipitazioni anche temporalesche specie al Nord e nel pomeriggio sulle zone interne del centro.

Domani sulle regioni centro-settentrionali condizioni di variabilità con possibilità di locali e brevi precipitazioni residue più probabili sul settore nord-orientale e tendenza a schiarite più ampie. Sulle regioni meridionali prevalenza di cielo sereno

Volo diretto TORINO OLBIA.

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

TORINO		P. 12.55
OLBIA	↓	A. 14.00
OLBIA		P. 11.10
TORINO	↓	A. 12.15

Domenica*

OLBIA		P. 17.30
TORINO	↓	A. 18.35
TORINO		P. 19.15
OLBIA	↓	A. 20.20

(*dal 21/9)

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 10 del 15 giugno

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

CAP ..... Città ..... Tel. .....

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera

2) Ogni due settimane (ai soli) i tagliandi compresi pervenuti entro le ore 12 dei giorni di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior. Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi incisivi dalle copie omaggio ed i fac-simile

4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, via Roma 80

AUT. MINIST. N. 4/25/064

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO:

si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.266

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 585.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

BENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.126

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

Dopo le tre comunicazioni giudiziarie di ieri

SOPRALLUOGO IN VIA PO

I tre periti nominati dal giudice Rinaudo hanno compiuto stamane una prima ispezione sulle macerie. Occorre ripristinare il traffico

Il magistrato inquirente, dottor Rinaudo, e la commissione di periti da lui nominata hanno compiuto questa mattina il primo sopralluogo sulle macerie dell'ex Palazzo degli Stemmi, in via Po. Si tratta di chiarire in tempi brevissimi quali siano le prime possibilità di intervento sulle strutture pericolanti, allo scopo di rendere agibile la maggior parte della via Po intorno al cumulo di rovine.

Una necessità dettata dai gravissimi problemi che la chiusura della strada sta creando a chi su di essa ha affacciato il proprio esercizio commerciale. Negozianti e lavoratori di via Po hanno già aperto una raccolta di firme. Il crollo del palazzo ha trascinato con sé quello degli incassi e rintuzzare la circolazione, almeno per i mezzi leggeri, è certamente improcrastinabile dalla ripresa economica.

Il magistrato non lo ignora di certo e, al di là del termine «legale» di trenta giorni assegnato ai periti, non avrà mancato di sollecitare una risposta più sollecita in modo da alleviare al massimo i disagi di coloro che dall'accaduto sono stati coinvolti senza responsabilità alcuna.

Quanto agli altri problemi, legati a responsabilità e nesso, qui i termini si allungheranno di certo, essendo compito delicatissimo ricostruire a posteriori le vicende che hanno portato alla distruzione del palazzo nella sua quasi totalità. Ora al momento (e nemmeno troppo sottovoce) che le strutture erano in un tale stato di abbandono che cercare di compiere una ristrutturazione quale si è tentata sia anche come ristrutturare il Colosseo per farne un palasport. C'è chi dice che ci si sarebbe dovuti limitare a salvare, con opportuni e massicci interventi, la facciata del Castellamonte, radendo al suolo tutto il resto.

D'altra parte in queste occasioni esperti, architetti, cultori del tempo passato e altri personaggi di varia estrazione si lanciano in appassionatissime requisitorie: basta vedere quel che sta succedendo a Genova per il restauro del teatro Carlo Felice (dalla guerra ridotto ad un semplice frontone) dove le polemiche si sprecano, con in prima linea autorevolissimi personaggi quali Bruno Zevi.

Conservare, abbattere, ricostruire, restaurare sono interrogativi che si ripropongono in molte occasioni: a volte la tendenza alla conservazione è eccessiva, specialmente a Torino. Ed eccessivi, corrispondenti, sono i tempi del restauro. Per esempio a Palazzo Mazzonis, dalle parti di via Sant'Agostino, ai lavori da anni e non si vede la fine. I negozianti della zona, sulla scia di quelli di via Po, stanno raccogliendosi in una organizzazione per «anticipare» eventuali clamorosi avvenimenti quali quello di via Po.

Protestano per la lunghezza dei lavori e per il coefficiente di rischio che tali lavori (il Palazzo degli Stemmi sta a dimostrarlo) portano con loro. Per tornare a via Po, entro pochi giorni, almeno una parte della vicenda troverà una soluzione: è probabile che le impalcature che oggi bloccano interamente la strada vengano spostate più vicine al palazzo.

Sopralluogo di periti questa mattina in via Po

Accade alla pretura di Perosa Argentina

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO? ASSENTE PER MATERNITA'

Da due anni il posto è vacante, per carenza di personale, ma l'assenza è prevista dalla legge. La «denuncia» è di un legale che doveva far eseguire un'ingiunzione. In val Germanasca bloccati gli sfratti e le vendite giudiziarie

Gli avvenimenti dell'annalina storia all'italiana — dove come al solito la burocrazia ha il ruolo di protagonista negativo — hanno radici lontane, ma l'ultimo episodio risale a ieri. Lo racconta l'avvocato Paolo Gazzola: *«Un mio cliente, una società di leasing, mi incarica di avviare le pratiche per recuperare un automezzo affittato ad una persona di Perrero, in Val Germanasca, che non paga. La causa non è complicata ed ottengo dal tribunale il "decreto ingiuntivo" necessario per procedere contro l'individuo insolvente. Tutto sembra risolto. Occorre però andare dall'ufficiale giudiziario del luogo perché provveda prima a consegnare il decreto ingiuntivo all'interessato e poi a recuperare il veicolo».*

Prosegue l'avvocato Gazzola: *«Il comune di Perrero è compreso nella pretura di Perosa Argentina dove dovrebbe anche esserci l'ufficiale giudiziario. Però a Perosa Argentina di lui non c'è traccia: l'ufficiale giudiziario, il posto è vacante da mesi. Bisogna rivolgersi al tribunale di Pinerolo, da cui la pretura dipende, ma soltanto per scoprire che a Pinerolo hanno già troppo lavoro per proprio conto per potersi occupare anche di Perosa Argentina. Risultato finale? Non sono riuscito a far notificare alla persona insolvente il decreto ingiuntivo. Se non sarà possibile consegnarlo entro pochi giorni il mio cliente non recupererà il veicolo e avrà speso inutilmente i soldi».*

Ma a Perosa Argentina è mai esistito un ufficiale giudiziario? Al tribunale di Pinerolo confermano che sino a due anni fa c'era un incaricato di ruolo che, a forza di fare, è riuscito ad ottenere il trasferimento al Sud. E poi? Un anno fa, per smaltire la gran mole di arretrati accumulatosi, è stato «comandato in missione» un altro ufficiale giudiziario che, sarà un caso, nel giro di pochi giorni «si è messo in maternità». Vale a dire che l'uomo avendo la moglie, anche lei «statale», con un bambino appena nato ha fatto ricorso ad una legge sulla «parità» — valida esclusivamente per i dipendenti pubblici — ed ha sostituito la moglie accanto al pargolo. Dopo di allora nessuno ha più avuto il coraggio di destinare a Perosa Argentina un ufficiale giudiziario. La Val Germanasca è diventata un luogo dove gli sfratti, le esecuzioni, i decreti ingiuntivi e le vendite giudiziarie non sono più eseguiti. Chiunque può prendere una macchina con il sistema, ormai diffusissimo, del «leasing» e poi non pagare. Tanto non accade niente.

Marco Vaglietti

Venerdì prossimo concorso

ULTIMA ESTRAZIONE «VINCI UNA A 112»

La vincitrice della settimana scorsa, Gabriella Passalacqua

Con l'estrazione di venerdì prossimo (15 giugno) si conclude il nostro concorso «Vinci due A 112 al mese». L'auto in palio è una A 112 Junior.

Ricordiamo ai lettori che per partecipare all'ultimo sorteggio è sufficiente compilare in tutte le sue parti il tagliando che Stampa Sera pubblica ogni giorno in seconda pagina e spedirlo al giornale, Ufficio Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino. Oppure recapitarlo direttamente al Salone La Stampa di via Roma o presso le concessionarie Lancia elencate nell'apposito riquadro, anch'esso pubblicato su Stampa Sera a pagina 2.

I tagliandini di partecipazione al concorso devono pervenire entro le ore 12 di venerdì 15 giugno. I tagliandi che arriveranno a destinazione a termine scaduto non verranno considerati validi per i prossimi concorsi di Stampa Sera e saranno cestinati.

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: ore 18.30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: 21 Lion Orchestra.
CLUB 84: ore 18.30-21 danze.
CU PARC: ore 21 orch. Riccoia.
FARO: ore 21 orch. Rommy.
FONTINO: ore 18.30 ingresso libero. Ore 21 ballo liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROSE: ore 21 Bal Musette.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900 2561): orch. Pippo Vitale.
LE ONDE - PIANO BAR (via Verdi 10, tel. 839.7441): al piano Pietro.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.776): 21 Mina Zoccarato ingr. libero.
DOBON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Silvio Nuova Riforma.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Alina Ciscoreca R. 9.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Sciltero, 3): L. Canali.
DAVICO: Pers. Mirella Bozzini.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 354): Mostra sociale di primavera. Or. 15,30-19,30.
PORTICI: M. Pumia: ore 15,30-19,30.
STUDIO D'ARTE NOVECENTO (Rivoli, c. XXV Aprile 88, t. 958.0416): Pers. di Guglielmo Melzani. Oggi inaugurazione ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Personale Mario Bardi.
BERMAN: Luciano Provasoli «Torino e la sua magia».
CITTADELLA (Bertola, 31): N. Lunevichi.
CRIDI (p. Solferino 3): Graham Sutherland: olii e tempere (chiuso lunedì).
LE IMMAGINI (Rocca 3): C. Piccolo.
LE IMMAGINI (Rocca 4): Enrico Paulucci, disegni 1930-1970.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
PIETRA (corso Cairoli 34, tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
S. LORENZO (via Filadelfia 142, tel. 329 0248): «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Carena, De Chirico, De Pisis, Gleizi, Mecenati, Morandi, Rosai, Semeghini, Servino, Sironi, Soldati, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Viani. Ore 9-13, 16-20,30.
VIOTTI: Pittori piemontesi in Sicilia.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18.

● Oggi alle 18,30 nell'aula magna del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, «Kermesse culturale» coordinata dall'amica Raffaella Miniero, realizzata dagli iscritti della Università della Terza Età. Intervengono Giorgio Cervello, il Mago Rex, gli allievi della scuola di danza di Loredana Fumo e Angelo Ravera.

● Domani alle 14,30 alla palestra di via Torrazza, «1° Coppa Città di Torino Alce di karatè» per bambini e adulti. E' prevista la partecipazione di circa 200 atleti.

● Oggi alle 14,30 nella sala Patrizi da Volpedo in piazza San Giovanni, secondo seminario organizzato dalla Provincia di Torino su: «La cooperazione e la legislazione con particolare riferimento al credito». Presiede l'assessore Luciano Rossi; relatori Francesco Galgano, Massimiliano Tosetti, Giancarlo Tappero.

● Con un piatto curioso, *«Il Piave e i fumetti»*, si annuncia anche quest'anno la mostra delle attività espressive degli allievi della scuola elementare «Beata Vergine del Pilone»: lavori di grafica, fotografia e pittura esposti tutti i giorni (ad eccezione della domenica) sino al 14 giugno, dalle 8,30 alle 17, nei locali scolastici di via San Sebastiano Po.

● L'assemblea annuale dell'Associazione piemontese agenti e rappresentanti di commercio (4 mila iscritti) avrà luogo domani, con inizio alle 9, presso il «Salone del congressi» loop di corso Dante 14. All'ordine del giorno i problemi professionali, previdenziali e fiscali della categoria.

● Stasera alle 20,45, per la Pro Natura, presso le salette del Collegio San Giuseppe, via Andrea Doria 16, Emanuele Marino-Veragua, presenta diapositive su «Kenya: aspetti naturalistici e ambientali».

● Domani alle 11 inaugurazione ufficiale del rinnovato Ostello della Gioventù in via Alby 1, in val Salice. Intervengono l'assessore Alberti e il presidente nazionale dell'Associazione Italiana alberghi per la gioventù, Adriano Ruffino.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Cantarini, Giovanni Perodolio - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 30-12-1983

echi di cronaca

Istituto Cima
Via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 835.781 - 848.151. Scuola media leg. ris. con attività integrative e lingua inglese. Liceo Linguistico leg. ris. Istituto Magistrale - Liceo Scientifico.

La Davico Specchi
studia e produce arredi per bagno e specchi artistici su misura con decoro uguale alla tua planimetria. Son dipinti di seria e su misura. Alla gentile visitatrici verrà offerta una specchiera artistica da barnetta. S.S. Rivoli-Avigliana km 17, Rosta, tel. 011 954.0341.

Da oggi alla Centrarredo
inaugura, oltre all'assortimento esistente, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Condizioni, tel. 011 982.6664.

Pace fatta a Settimo

NUOVO SEGRETARIO PER IL PSI

Dopo tante polemiche i socialisti di Settimo hanno fatto pace. L'accordo tra le correnti, e soprattutto tra le due più forti (sinistra e gruppo Amato), ha permesso la nomina del nuovo segretario del partito e del nuovo presidente dell'assemblea Usl in sostituzione del dimissionario Armando Tomas. Nuovo segretario del psi è Salvatore Balbo, della sinistra, che lascia la carica di capogruppo in Consiglio comunale a Giuseppe Lisce.

Vicesegretario è Franco Verni, sempre del gruppo Amato, che ha ora la maggioranza relativa tra i 13 membri del direttivo della sezione.

Balbo e Verni verranno affiancati da un esecutivo composto da Giuseppe Nobile (sinistra), Pietro Martino (gruppo Amato) e, se accetteranno, da Roberto Salvestroni e Domenico Biefari (gruppo La Ganga). Salvestroni e Biefari hanno votato contro l'elezione di Balbo alla segreteria e di Verni alla vicesegreteria, e sembrano disposti a lasciare la guida del partito alla maggioranza.

Balbo a fine mese sarà anche presidente dell'assemblea dell'Usl, in sostituzione di Armando Tomas, dimessosi due mesi fa per protestare contro l'accordo tra psi e pci che assegnava la presidenza del comitato di gestione a un comunista, Francesco Cola.

PuT/84

TOTIP. ESTATE VINCENTE.

Il sabato, ogni sabato, anche in pieno agosto, la schedina Totip ti aspetta. Altri concorsi sono in vacanza, ma non il Totip: hai 52 settimane all'anno per vincere! E vincere è più facile perché, oltre il 12 e l'11, Totip paga anche il 10, e paga subito.

Perciò, anche d'estate, gioca la schedina che ti dà tante probabilità in più, la schedina di tutti i sabati dell'anno.

totip
Felici e vincenti.

Università: fra tre nomi il Rettore

DOPO LA FUMATA NERA SI VOTA DI NUOVO

Il professor Cavallo ha ottenuto 326 voti. Si fa avanti la candidatura del professor Dianzani. Alle urne oggi e domani. Se non si si raggiunge il quorum si profila il ballottaggio.

Giorgio Cavallo

Mario Umberto Dianzani

Alberto Conte

Si vota nuovamente all'Università. Da stamane i 1093 elettori del rettore possono confermare o modificare le indicazioni espresse nella prima consultazione, chiusa ieri nel pomeriggio di ieri con un «nulla di fatto», che però ha delineato diversi equilibri rispetto al passato e introdotto la significativa novità della terza candidatura: quella del prof. Dianzani, preside della facoltà di Medicina.

A questo punto un margine per la riflessione dei votanti, dopo un eventuale confronto pubblico tra i candidati, sarebbe stato quanto meno opportuno, anche per evitare che gli spicchi di campagna elettorale finissero per essere governati dalle illazioni più o meno gratuite fatte circolare negli ambienti accademici. In questo senso è stata assai tempestiva la dichiarazione con cui il prof. Conte ha confermato la propria candidatura, smentendo anticipatamente, se così si può dire, quanti davano già per scontato il suo ritiro e la conseguente decisione di far confluire i propri consensi sul prof. Dianzani in nome di un «*compromesso storico all'Università di Torino*» che rilancerebbe anche la candidatura del prof. Cavallo.

Il rettore uscente verrà con ogni probabilità invitato a rinunciare dall'area di cattolici (vicini alla dc) che ha sostenuto il prof. Dianzani. Ma oggi il prof. Cavallo non pensa affatto di ritirarsi. Dice: «*Ho avuto il maggior numero di voti, per cui riconfermo la mia candidatura*». Per parte sua il prof. Conte, forte dell'appoggio della sinistra, dopo aver constatato che «*la mancata conferma del prof. Cavallo dimostra la sfiducia della maggioranza dei docenti in una politica che è ormai, nel suo migliore, di conservazione dell'esistente*», invita «*tutti coloro che non hanno ancora espresso il loro voto ad unirsi nell'impegno comune per il rinnovamento dell'ateneo*».

E' difficile che il voto di oggi e domani sposti moltissimi consensi, facendo scattare il quorum (la metà più uno dei voti espressi) per uno dei candidati, ma è probabile che delinei più chiaramente le tendenze dell'elettorato. Il prof. Dianzani, presentatosi per «*non deludere ulteriormente il gruppo che ha chiesto di votare per me*», è l'uomo nuovo e perciò il più atteso alla verifica della seconda consultazione. Nel porre la sua candidatura, ha sottolineato la sua sorpresa per l'alto numero di voti ricevuti «*che notoriamente non aveva chiesto*» e motivato la sua scelta con questa formula: «*Mi sembra che la fiducia di tanti elettori meriti una risposta. Per questo accetto di mettermi a disposizione di tutti i colleghi e dell'Università*».

Il prof. Dianzani si definisce un candidato «*al di sopra delle parti*» e, se eletto, non avrebbe «*preclusioni verso alcuno, come ho dimostrato in questi anni nel fare il preside della facoltà di Medicina*». Dall'anno scorso fa parte del Consiglio universitario nazionale, «*per cui conosco bene la situazione degli atenei italiani. I problemi sono enormi. Dipendono in gran parte dall'avvio di riforme imperfette e anche dallo stato generale del Paese. Nell'università di massa solo la burocrazia è rimasta quella di un tempo e gli impiegati sono persino diminuiti. Questa è una situazione particolarmente evidente a Torino. Oggi si deve necessariamente puntare su di un programma di buona volontà. Per il momento, comunque, la mia candidatura ha il senso di una verifica*».

Alberto Gaino

Alcuni dipendenti saranno spostati a Milano e Genova

LA SIP SMENTISCE IL TRASFERIMENTO DELLA DIREZIONE

Polemiche anche dure, in questi giorni, alla Sip torinese. Le voci di trasferimento della sede centrale a Roma, con le conseguenti lamentele per l'impoverimento di Torino («*Abbiamo già perso la Rai, il Santa, il Mind, adesso ci portano via anche la Sip...*»), hanno aperto una serie di iniziative fra le quali, questa mattina, la contestazione dell'amministratore delegato Paolo Benzoni alla sala Emsa di via Bertola.

Benzoni era venuto a parlare delle innovazioni tecnologiche nei servizi al convegno «*Giornata di studi sull'Europa*» e si è trovato di fronte alcuni dipendenti Sip con cartelli e volantini.

Ma qual è esattamente la situazione? Le posizioni della società e del sindacato sono diametralmente opposte. Le riportiamo entrambe.

«*La perplessità sul trasferimento degli uffici della direzione generale Sip da Torino a Roma* — afferma la segreteria nazionale della Filte — *è stata più volte espressa in varie sedi ed ora trova maggior conferma nella ristrutturazione selvaggia dell'azienda che negli ultimi mesi ha spostato presso gli uffici della direzione generale di Roma circa 1500 unità lavorative*».

«*La Filte denuncia inoltre* — proseguono i sindacalisti — *che la Sip di Torino ha perso nel 1983 più di settecento posti di lavoro e che in questi giorni sta trasferendo in modo coatto 15 impiegati da Torino ad altre regioni, con metodi e criteri cari a certi regimi totalitari*».

«*La città di Torino* — conclude la Filte — *già fortemente colpita da disoccupazione e cassa integrazione, viene ora ulteriormente danneggiata dalla Sip, nata proprio a Torino, che fra l'altro chiuderà il bilancio di quest'anno con circa 300 miliardi di attivo*».

Dal canto suo la Sip risponde: «*Intanto ci sono da chiarire alcune inesattezze: la Liguria non fa parte, né l'ha mai fatto, della prima zona, quella torinese. Essendo di origine "Tetti", cioè a dire Telefonica Tirrena, appartiene alla quarta zona. Inoltre la direzione generale è già a Roma. Nel senso che i vertici Sip sono così articolati: a Torino la direzione amministrativa nel senso più lato del termine. A Roma le direzioni marketing, tecnica e personale. La sede legale è a Torino*».

«*Dalla vecchia suddivisione in zone stiamo passando* — prosegue la Sip — *ad una su scala più regionale. In questa ottica alcuni dipendenti si sono già trasferiti a Milano, in quanto la Lombardia passa ad essere direzione regionale a sé stante, e alcuni a Genova, per rafforzare quella sede regionale. Non abbiamo in vista alcun trasferimento di direzione amministrativo a Roma, quindi nessun depauperamento di Torino da questo punto di vista*».

Dunque, sia pure fra le righe, la Sip smentisce i trasferimenti di personale, naturalmente respingendo il termine «coatti», mentre nega quello della direzione. Ma, se a «voce» è nata un fondamento ci sarà pure: Torino si è vista più volte «scippata»; è forse il caso, per gli enti locali, di preoccuparsene un po', prima che ci si trovi di fronte ad un fatto compiuto.

Dice il meteorologo

IL SOLE DI GIUGNO IN ARRIVO

Anche se il fine settimana sarà ancora interessato da qualche fenomeno temporalesco. Sta avanzando l'anticiclone delle Azzorre

La situazione del tempo, pur mantenendosi incerta, sta volgendo verso quella svolta positiva cui facemmo cenno sin da lunedì scorso. Anche se questo fine settimana sarà in qualche luogo disturbato da brevi episodi di maltempo, tutto volge lentamente ma costantemente per il meglio.

La pressione, tranne una limitata flessione prevista per domani, tenderà a portarsi oltre il valore normale e l'anticiclone delle Azzorre sembra finalmente deciso a trasferirsi verso l'Europa. Certamente questa insolita primavera sarà ricordata per le sue malefatte, ma non tutto è perduto ed avremo modo di recuperare, una volta tornati alla normalità. Sul settore nord occidentale, da due giorni è ricomparso il sole, anche se tra una nuvola e l'altra. Maggio andrà per i prossimi giorni. Oggi e forse anche domani, il cielo non sarà perfettamente sereno e nelle ore pomeridiane, potrebbe svilupparsi ancora qualche temporale sulle zone alpine e prealpine; la temperatura però tenderà a salire. Il Mar Ligure sarà increspato da leggeri venti da nord est. Per domenica infine, l'espansione verso levante dell'anticiclone delle Azzorre, dovrebbe stabilizzare definitivamente le condizioni del tempo su tutto il nord, dove pertanto è previsto un cielo sgombro da nubi. La temperatura massima dovrebbe raggiungere e superare i 25 gradi.

La congiuntura particolarmente avversa di quest'anno trova la sua eccezione nel fatto che tutto l'andamento dalla primavera è stato compromesso dalla persistenza di una circolazione depressionaria. Episodi di maltempo tra aprile e maggio sono ricorrenti, ma la frequenza di quelli verificatisi quest'anno è del tutto eccezionale.

Intensa attività dei partiti per le elezioni

COMIZI, INCONTRI, DIBATTITI DEI CANDIDATI PER STRASBURGO

Pci. Ore 16,30, assemblea pensionati con Novelli in piazza Stampalia; 16,45, Manfredini alla Fiat di Settimo; 19, Chiamparino a Belnasco; 20,30, Novelli in via Artom, Migliasso a Druento, Vindigni a Cambiano; 21, Airaudo e Stacchini all'ex caserma Lamarmora, Sanlorenzo a Grugliasco, Enrico a La Cassa.

Dc. Ore 15, Vittorino Chiusano a Palazzo Lascaris; 17, Bruno, Chiusano e Pagani in piazza S. Rita; 20, Chiusano al dibattito su «L'economia italiana in Europa» al cinema comunale di Oleggio; 20, Borello e Cerchio a Colleretto Giacosa; 21, Bodrato, Chiabrando e Chiusano in piazza Villari; 21, Chiabrando all'Auditorium di Pinerolo per l'assemblea artigiani; 21, Bodrato e Pagani a Ivrea; 22, Chiabrando a Barge (assemblea amministratori dc); 22, Cerchio a Riva di Chieri. Domattina alle 9 dibattito presso la sala Emsa di via Bertola 34 su «Quale futuro per la medicina?»: presiede il sottosegretario alla Sanità, on. Paola Caviglia sso, partecipano il rettore Cavallo, il sen. Bompiani, il segretario provinciale dc Sibille, il prof. Dianzani, il prof. Guglielmini e il presidente dell'Ordine dei medici, prof. Parodi, coordina gli interventi il dottor Pinessi della Clinica neurologica dell'Università di Torino. Domani alle 16,30, convegno presso l'oratorio San Giuseppe di Ivrea (via Arborio 6) su «Il diritto allo studio, un'occasione per garantire la libera scelta educativa»: partecipano Cerchio, Del Lago, Tezzon e Bringhen.

Pli-Pri. Pininfarina tiene una conferenza stampa con Gawronski alle 16,15 ad Alessandria (via Modena 14); partecipa a un incontro-dibattito con Gawronski, Greppi, Sultana, Turbiglio, presso lo Chalet Castello di Tortona alle 17; alle 19,15 è a Torino, a Videogruppo, per un confronto con i sindaci Novelli e Tognoli. Inoltre: alle 15, Bergagna e Formica a Rivoli, piazza Martiri della libertà; 19,30, Aigranati e Formica all'Hotel Aba di Moncalieri.

Psdi. Ore 16, Romita, Orsello e Giangrande al Centro studi SGI, via S. Francesco d'Assisi 15.

Pr. Comizi con la partecipazione dei tre digiunatori torinesi contro lo sterminio per fame nel mondo: 15,30-20 in via Garibaldi 13; 15-19,30 in piazza carlo Felice; 21-23, alla Galleria Romano, piazza Castello, e in via Po.

Unione Federalista Europea. Oggi, ore 15, dibattito con Coppola, Gremmo, Oberto al quartiere Cenisia, e presentazione del giornale «La voce del pensionato». Domani alle 10 raccolta firme in piazza San Carlo per la petizione popolare contro l'immunità parlamentare, con l'intervento di Roberto Gremmo. Alle 15 al quartiere Borgo Vittoria parlano Gremmo, Bodrero, Dardanello. Alle 21, al circolo Piemont di via Pomba 4, incontro con i valdostani residenti a Torino: interviene Gremmo, direttore responsabile di «Autonomie Valdôtaine».

Msi. Ore 20,30, Martinat, Matteoli, La Russa, Tatarella in corso Vittorio Emanuele 83.

Sinistra indipendente. Stamane, presso il Centro studi di via del Mille 32, la senatrice Tullia Carettoni e Alfonso Alfonsi hanno presentato il punto di vista della Sinistra indipendente piemontese sulla cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, in particolare del Sahel.

Rinviato a martedì il processo ai terroristi «Colp»

PENSAVANO SOLO ALLE EVASIONI

Breve vita delle ultime frange «PL»

Sonia Benedetti al processo «Colp» nell'aula delle Vallette

Saluti e sorrisi, dietro le sbarre, nell'aula bunker delle Vallette. Il processo contro i «comunisti organizzati per la liberazione del proletariato», ultimo capitolo giudiziario della storia del terrorismo, comincia con un copione usato. Braccia che si allungano per fare cenni ai parenti, abbracci fra amici e amiche di vecchia data, baci fra marito e moglie sposati in carcere.

Un'eccezione dell'avvocato Aldo Perla che difende il maggior numero di imputati fa slittare l'inizio del dibattimento a martedì. Sostiene il legale di non aver potuto parlare con i suoi clienti la maggior parte dei quali sono arrivati a Torino poche ore prima. La seconda corte d'assise (presidente Antonello Sonu, pubblico ministero Alberto Bernardi) concede i «termini» di qualche giorno.

I «Colp» sono i rimasugli di «Prima linea», quando, fatta a pezzi, dalle confessioni dei «pentiti» e dagli arresti dei carabinieri, ha dovuto cambiare sigla e strategia. La maggior parte dei soldati e dei colonnelli era in carcere: i pochi rimasti in libertà non potevano pensare che «alla liberazione del proletariato» rinchiuso in prigione. E quindi: attenzione ai problemi del carcere, «pianì» per fare evadere gli amici di un tempo, «inchieste» sui nomi dei secondini e dei giudici.

Hanno avuto poco tempo. Questa ultima generazione del terrorismo ha attraversato alcuni «covi» da utilizzare come rifugio per i ricercati. Nell'appartamento di corso Francia 68, a Collegno, sono state catturate Loredana Biancamano, la «contessina» Marina Premoli e, forse, Silvana Ronconi evasa clamorosamente da Rovigo. I «Colp» hanno anche organizzato l'assalto di alcune banche e gioiellerie per procurarsi il denaro sufficiente per autofinanziarsi: quattro rapine a Torino (e cintura) e altre 4 in Toscana e Liguria.

Eppure la nascita (e vita) di questo gruppetto di disperati è un segno allarmante. Dimostra che il terrorismo si rifonda e si ricrea sulle sue stesse ceneri: trova ancora gente disposta a sognare la rivoluzione del proletariato e a sparare per uccidere la gente.

Lorenzo Del Boca

Il 17 giugno si vota per il Parlamento Europeo: abbiamo chiesto a quattro candidati della circoscrizione nord-occidentale di indicare i maggiori problemi

ANNITA GARIBALDI (PRI) PENSA AL BISNONNO

Annita Garibaldi, 43 anni, responsabile delle sezioni francesi del partito repubblicano, docente di diritto costituzionale a Bordeaux, del direttivo del movimento federalista europeo e dell'associazione europea insegnanti. Più famosa per essere la pronipote di Giuseppe Garibaldi.

Ma suo bisnonno non era socialista? «Garibaldi fa parte della storia italiana, è un personaggio dell'800, allora il partito socialista non era ancora nato. Oggi può essere rivendicato da vari partiti, non da quelli non democratici, ma nessuno può tesserarlo. Neppure io che sono la pronipote».

Pensa di essere stata candidata perché si chiama Garibaldi? «Ho aspettato e pensato molto prima di candidarmi. Oggi lo faccio con la consapevolezza di portare l'immagine di mio bisnonno, e credo che sia al posto giusto.»

Lei vive a Bordeaux: l'Italia è malata di scandali, ritiene che il nostro Paese sia pronto per un'Europa Unita? «Il sentimento europeistico degli italiani è lodevole, ma bisogna risolvere alcune situazioni interne. L'Europa non è un ospedale dove si possono curare tutti i mali. In Italia ci sono problemi di sottosviluppo, c'è l'inflazione. Inoltre dobbiamo arrivare in Europa con cose da dare, non soltanto da prendere. Il regime democratico va gestito meglio, creando le condizioni perché non ci si areni nei giochi di partito. Dall'Europa Unita possiamo riceve l'incentivazione allo sviluppo, attraverso modelli e collaborazione economica».

MUSSA IVALDI (PSI) «UNA COSTITUZIONE»

Carlo Mussa Ivaldi, 71 anni, professore e ingegnere, già deputato, personaggio storico del psi, è candidato per Strasburgo. L'Europa unita è un sogno? «Sicuramente no. *Perché non è solo un nobile ideale, ma è imposta dal moderno sviluppo scientifico, tecnico, economico. Approvando il Trattato dell'unione europea il primo Parlamento degli europei ha dimostrato che essi sono più europeisti dei governi. Aderii al Movimento federalista quando infuriava l'ultima suicida guerra civile europea. Volevo essere un sogno allora, non ora che Italia, Francia e Germania si sono impegnate a marciare verso un'Europa unita».*

Cosa c'è da fare subito per evitare altre delusioni... «*Il Parlamento continui la funzione di Costituente europea. Alcuni obiettivi minori si possono porre subito. Come una ricerca per individuare fa proporre al Parlamenti nazionali un modello per unificare strumenti operativi, per i rapporti cittadini-governo, per esempio, in campo amministrativo, fiscale, elettorale. Un'altra cosa da fare subito è la revisione dell'attuale politica agraria comunitaria».*

Che significherebbe per la nostra economia una Cee più forte? «*E' la stessa economia che impone il più conveniente spazio economico intereuropeo. Soventi le difficoltà nell'attuazione di norme comunitarie provengono da vecchie scelte sbagliate. Modi che comunque vengono al pettine e che bisogna avere il coraggio di superare, frutto di una nefasta e improponibile autarchia».*

PEZZANA (PR) «DIRITTI DELL'UOMO»

Angelo Pezzana, 43 anni, libraio, radicale, deputato nel '79, fondatore del movimento di liberazione omosessuale, dirige la fondazione Penna per la ricerca storica e culturale dell'omosessualità.

Perché si è candidato per l'Europa? «Sui problemi delle condizioni sessuali e omosessuali in Europa si possono creare quei collegamenti tra forze progressiste, anche senza fare leggi, per dare indicazioni sulle culture nazionali, per una crescita civile degli Stati».

L'Italia è al passo con la comunità? «No, è molto incolta come classe politica. Chi parla dei problemi privati deve aprirsi con gli altri: questo i nostri politici non lo fanno mai. In Olanda la maturità delle istituzioni è a un buon livello. Un esempio: gli aggressori di due omosessuali sono stati condannati a ridipingere la sede del movimento omosessuale di Amsterdam.»

A che può servire l'Unità europea? «A realizzare quel che si crede utopico. Si possono eliminare le dogane, unificare la monete, studiare programmi e fare ricerche comuni».

Quale Europa si può unire? «Ho in mente gli Stati Uniti d'America, anche se hanno una storia più recente. La federazione degli Stati non deve rinunciare alle caratteristiche proprie di ogni nazione, mentre può trovare un'integrazione economica, di lavoro, di strutture politiche. Verso l'est: c'è bisogno di lottare contro l'isolamento provocato dall'impero sovietico. Il parlamento europeo deve impegnarsi per il rispetto dei diritti dell'uomo».

BONFANTINI (PSDI) «GARANZIA DI PACE»

Corrado Bonfantini, 75 anni, partigiano (era comandante generale delle «Brigate Matteotti»), deputato alla Costituente, uno dei protagonisti della scissione psi di Palazzo Barberini e fondatore del psdi, candidato indipendente alle europee per il partito socialdemocratico.

—L'Europa unita è un sogno di tempo. E' destinata a rimanere una chimera?

«*L'Europa unita è una necessità. Se il vecchio continente si trasforma in una nazione, può diventare la terza potenza mondiale. Siamo più forti per popolazione, per produzione di acciaio; non è vero che nel campo tecnologico siamo poi così arretrati. L'unità ci può rendere indipendenti gli uni dagli altri; è una garanzia sicura di pace. Dall'Europa unita, gli Stati membri hanno tutto da guadagnare*».

—Dopo tante delusioni, vale la pena di ritentare?

«*L'Europa non è una chimera dei sognatori. Si veda il fatto che a volerla, oggi, innanzitutto, sono proprio i grandi industriali italiani. E poi, rispondono bene anche i giovani. L'disoccupazione. Ma lo Stato unico è dispensatore di vantaggi. Dagli scambi tecnologici, di manodopera e di cultura vengono nuove occasioni*».

Perché, dopo essere usciti dal psdi di Saragat ed aver fatto parte del psi, in queste elezioni si ripresenta in lista con i socialdemocratici?

«*Perché nel psi la mia generazione trova porte chiuse. Sono nel psdi come indipendente e come rappresentante della Resistenza socialista. Gli altri partiti non ne hanno neppure uno*».

Noi dell'Europeo non facciamo come l'URSS.

Noi alle Olimpiadi ci andiamo.
E ci portiamo tutti i nostri lettori. Attraverso una guida con la storia di tutti gli sport olimpici, con i cento supermen del passato, con i segreti per costruire un campione olimpionico, con le emozioni dei prossimi giochi e la mappa di Los Angeles.
Cento pagine tutte a colori.
Un regalo da non perdere.

Foto Polaroid (Sistema)

Europeo

il piacere della scoperta

In collaborazione con coin

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ARREDOCASA prestiamo rapidamente e casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 836.369.
AGENZIA MANIERO 276.877 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzie.
ATTENZIONE! Finanziamenti rateali e mutui agevolati artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 19, telefono 839.024.

CENTRALFIN
concede prestiti personali al 17,90%, per la casa al 16,50%, mutui al 14,8%, leasing immobiliari. Telefonare 748.722.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da fatturazioni o da vendita di attività commerciali. Tel. 281.393.
YUCH un prestito subito immediatamente e in pronti contanti! L'Ariete via Vagnone n. 3 angolo via Cibrario tel. 748.868. 1) espletiamo (ore ufficio).

3 Aziende, negozi

A.A. ASDENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 850.2178 compravende attività di ogni genere e prezzo.
ABAMEC 511.601 officina autoriparazioni in genere zona piazza Massaua, scavo incasso, capannone 225 mq., altezza mt. 4,50, cede L. 82 milioni.
AZENDAL MARKET 850.2178 studio d'intorno 200 mq attrezzato arredato posizione centrale. Ottimi.
BAR incasso L. 400 mila giornaliere lavora passaggio orario ridotto cede a L. 80 milioni anticipando L. 20 milioni. Tel. 857.213 - 817.260.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE in zona S. Rita vendesi muri negozio con retro bagno magazzino e cantina a L. 48 milioni, stessa casa vendesi stesso piano alloggio di camere e cucina grande L. 27 milioni. Tel. 737.786.
BOX auto liberi piano cortile via Collegno altezza via Cibrario L. 20 milioni cadauno. Tel. 339.8780.
EDILCASE vende via Bagulino locale commerciale libero di mq 76 circa con annesso magazzino seminterrato di mq 112 L. 80 milioni. Tel. 546.154.
LUCENTO affittasi bassi ristrutturati luminosi uso magazzino o lavoro silenzioso mq 250. Tel. 743.971 799.254.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, tecnici

ASSUMIAMO formatori specializzati lavoro continuativo Azeta cliti cedere eleggibile sul posto. Tel. 767.822.

impiegati

CENTRO CASA 513.631 ricerca acquisitori/trici con provata esperienza immobiliare trattamento economico incentivante. Reali possibilità di carriera.

15 Autovetture

A.A.A.A. ALLA Lingotto Concessionaria Lancia Autobianchi pronta consegna A112, Delta, Prisma. Per A112 acquisto con anticipo 0. Vasto assortimento vetture usate di tutte le marche garantite. Corso Principe Oddone 66, tel. 472.047; corso Sebastopoli 72, tel. 581.008 (sabato aperto tutto il giorno).
ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali massimo contante piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto. Tel. 720.2284.
ACQUISTA Auto Gilda piccole e grosse cilindrate e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 36, tel. 481.674.
ACQUISTA fuoristrada diesel o benzina. Pagamento contanti. Corso Umbria 36, telefono 481.674, Auto Gilda.
ACQUISTIAMO auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 33 aperto anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO vetture grandi e piccole cilindrate pagando il massimo in contanti. Lingotto corso Principe Oddone 66 (anche il sabato). Tel. 472.047.
AUTOCITY autorizzato Fiat Lancia Autobianchi ora offre di più: assortimento più vasto, valutazioni più convenienti, rateazioni più comode, consegne più rapide. Corso Svizzera 185, tel. 758.866. Via Piacenza 202/1, tel. 739.0982.
BENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 859.001.

16 Motocicli

PRESENTAZIONE nuova Vespa 125 ala in abbinamento grande concorso Piaggio 500 premi per tutti, concessionaria Gastaldetti, corso Peschiera 173, tel. 372.908.

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI, interi stabili, villa casetta in Torino Casamercato Pagabenecontanti Aperto sabato pomeriggio. Tel. 011 5588, o M. d'Azeglio 33 - Torino.
CENTRALE acquistasi libero presso 3 camere cucina con servizi pagamento immediato. Tel. 530.191.

19 Vendita alloggi

A.A. MULTICASE 553.427 libero presso corso Venezuela soleggiata 3 camere cucina servizi cantina L. 74 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 libero piazza Giulio 3 camere tinello cucinotto bagno cantina 2 solai L. 110 milioni.
A.A. MULTICASE 548.165 libero Collegno corso Francia signorile salone 2 camere tinello biservizi L. 139 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libero vero affare zona Parella ingresso camera cucina servizi ampia soffitta L. 27 milioni.
A.C.S. libero corso Torlonia camera tinello cucinotto bagno recente L. 53 milioni. Permute, dilazioni. Tel. 235.136.
A. GR.V.IM. C 505.681 via Garessio (Mirafiori) libero recente signorile salone camera 2 camere cucina servizi mq 128.
A. GR.V.IM. E 506.681 via Ormea (corso Vittorio) libero in ottimo stabile 3 camere cucina servizi L. 69 milioni.
A. GR.V.IM. F 506.681 via Campiglia (Borgo Vittoria) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 79 milioni.
AFFARE 518.586 libero via Pecinotti angolo via Vaghone stabile 1910 3 camere cucina terma bagno L. 72 milioni.
AFFARE 518.586 libero Rivoli via Colli ristrutturato soleggiato 2 camere soella cucinino L. 59 milioni.
AFFARE in zona S. Rita via Montevideo 49 vendesi 2 camere salone/cucina grande 2 servizi 2 cantine, L. 58 milioni stesso stabile 1 camera cucina grande antrata terma bagno 1 cantina, L. 28 milioni. Telefonare 637.790.
BERGAMASCO 659.831 c. Monte Cucco libero lussuoso piano alto salone camera tinello cucinino 2 servizi 2 ingressi.
BERGAMASCO 658.831 Lungopo Machiavelli libero prestigioso salone camera cucina servizi dilazioni e/o permute.
BERGAMASCO 650.9849 S. Rita via S. Marino libero signorile camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili.
BORGARO libero nuovissimo 2 camere tinello cucinino servizi terma accessorio mq 60 L. 60 milioni. Tel. 740.210.
CASAMERCATO B 55.56 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CHIVASSO appartamento 4 vani cucina servizi L. 35 milioni mutuo fondiario De Giovanni immobiliare 910.9002.

CROCETTA
Attico prestigioso zona corso Siati Unni mq 320 terrazzo box. Tel. 597.186.

CROCETTA
libero su corso vendesi alloggio signorile di mq 170 circa piano alto. Tel. 595.853.
CROCETTA palazzina del 1900 2200 mq coperti giardino di alto prestigio per abitazione adatta anche per banche o attività simili. Da Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.398.
EDILCASE vende zona Mirafiori (via Boriasco) miniappartamento con bagno, mq 30, in stabile recente. Tel. 546.154.
EDILCASE vende in Collegno in stabile dotato di terma e ascensore appartamento di 3 camere, tinello, cucinino e bagno piano alto ampie dilazioni di pagamento libero al saldo. Tel. 546.154.
EDILCASE vende in zona S. Paolo 2 vani più box L. 26 milioni. Tel. 546.154.
EDILCASE vende in Strada D'Harcourt in bella posizione semicollinare appartamento di salone 3 camere cucina doppi servizi box, a L. 140 milioni. Tel. 546.154.
EDILCASE vende via Limone (palazzo Robilant) alloggio di 2 camere tinello cucinino e bagno a L. 31 milioni 400 mila. Altro stesso case di camera tinello cucinino e bagno L. 24 milioni 300 mila. Tel. 546.154.
EUROCASE C 513.748 libero Parella 2 camere cucina servizi ristrutturato a nuovo prezzo interessante.
IL PORTICO 836.544 libero via Lessona ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 75 L. 48 milioni ampie dilazioni.
LIBERO Barriera Milano via Chivasso ristrutturato 3 camere cucina servizi dilazioni Casamercatodue 752.688.
LIBERO corso Potenza spazioso 2 camere cucina ingresso servizi bagno L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 485.255.
LIBERO Grimaldi 506.464 S. Paolo ristrutturato ottimo esercizio 3 camere cucina servizi 140 mq. 115 milioni.

LIBERO
in ottime condizioni vendesi via Mazzini piano nobile mq 240 circa a L. 187 milioni. Tel. 595.853.
LIBERO Vanchiglia vendesi alloggio 2 camere tinello cucinino servizi in stabile recente costruzione con eccellente riscaldamento centrale. Tel. 830.219.

MONCALIERI
corso Trieste vendesi libero 6° piano in casa recente ingresso salone camera 3 letti ripostiglio bagno box. Tel. 688.882.
MONGINEVRO via libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vendesi box L. 47 milioni. G.I.T. 442.369.

PINEROLO villaggio Belvedere villa salone 3 camere cucina biservizi box terreno L. 138 milioni più mutuo L. 15 milioni. Sabaudi Immobili 882.600.
PINO Torinese in villa bifamiliare 5 camere salone cucina 3 servizi box 3 pulit cantina giardino. Tel. 842.3457.
RIVOLI centro appartamento in casetta bifamiliare mq 70 giardino privato cantina soffitta. Tel. 505.000.
S. BENIGNO Canavese occasione sfoglio nuovo in piccola casa 2 camere soggiorno cucina 2 bagni box. Tel. 820.8848.
S. MAURO libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi, stabile del 1962. Casamercatodue 752.688.
S. RITA libero via Bligagna recente, camera tinello cucinino bagno volendo box. Casamercatodue 752.688.
S. RITA via Filadelfia 121 angolo corso Agnelli libero completamente ristrutturato 1° piano, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 610.309.
UTIP 547.828 libero S. Rita mansardato via Cigliano mq 40 circa con angolo cottura e bagno.
UTIP 547.828 libero signorile corso Appio Claudio salone 3 camere tinello cucinino ampi ripostigli posto auto.
UTIP 547.828 libero S. Rita via Caddorna ben tenuto 4 camere cucina terma bagno eventuale box facilitazioni.
UTIP 547.828 libero quasi corso Unità via Spano 3 camere tinello cucinino terma bagno L. 62 milioni ristrut.
UTIP 547.828 libero corso Potenza prossi Largo Toscana soggiorno 2 camere tinello cucinino terma bagno.
UTIP 547.828 vende libero zona S. Donato via Ascoli camera cucina terma bagno L. 31 milioni mezzo mutuo.
UTIP 547.828 vende libero signorile S. Paolo via Mollia salone 3 camere cucina biservizi mq 150 circa.
UTIP 547.828 vende libero zona Aeronautica 3 camere tinello cucinino terma bagno seminuovo 5° piano.
VIA Garibaldi corso Palestro in casa d'epoca decorosa vendesi alloggio libero 3 camere cucina bagno. Tel. 540.909.
VILLA Bassi attiguous libera panoramica salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda terreno il Portico 835.544.
VILLETTA in costruzione Cascine Vica ultimissime consegna prossima primavera permute. Tel. 505.000.
VINOVO libero via Nizza salone 2 camere cucina bagno giardino casa dell'80 dilazioni Casamercatodue 752.688.

20 Domande affitto

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti qualificati. Tel. 531.860.

21 Offerte affitto

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex VHF - CP. Ore 8-20, sabato 8-12, tel. 587.6055.

36 Nautica

AUTOMAR motori P.B. Suzuki cannili Lomaci primi nel rigido, i primi nel tradizionale qualità prezzo convenienza. Via Tolmezzo 55, tel. 388.178.
SANREMO Porto Sole vendiamo posti barca m 10, 12, 16 disponiamo oltre 600 barche. Filiale Yacht 0184 882.224.

43 Filatelia, collezioni

MONETE oro argento, normali e numismatiche compro, pago prezzi speciali per Vittorio Emanuele III, Umberto. Valutazioni gratuite, contrattazione immediata. Gallo, Torino via Alfieri 8 tel. 535.520. Gallo, piazza Principe 3, tel. 544.535.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. ERA casetta abitabile Casamercato 5586 completamente indipendente 2 camere cucina servizi ampio seminterrato giardino L. 42.500.000 rateali.
A.A.A.A. RIVOLI Casamercato 5588 casetta completamente indipendente abitabile subito 6 camere cucina bagno cantina 600 mq terreno L. 85 milioni dilazionabili 60 rate mensili.
A.A.A.A. VAL di Susa Casamercato 5586 casetta ristrutturata 2 vani bagno giardino acqua luce strada L. 20.500.000 anche senza anticipo.

A.A.A. CASALEGNO A 930.5644 contanti acquista casette, ville, rustici, cascinali, in ogni zona (anche da ristrutt.).

ALA di Stura piccola palazzina alloggio 2 camere tinello cucinino servizi box, L. 65 milioni. Case-Nova 920.9706.
CAFASSE privato vende villetta recente 2 camere salone tinello cucinino bagno cantina box terreno. Tel. 926.5048.
CASAMERCATO 5586 Porta Palazzo appartamento 120 mq 3 piani 2 letto salone cucina terrazzo L. 160 milioni.
CASCINOTTA 10 vani stalla portico terreno mq 17 mila tritico a piopperto libero vicino casello autostrada Fossano L. 110 milioni. Tel. 0121 374.56.
IMPRESA vende Valsoanranche alloggio arredato casa gran classe L. 60 milioni più mutuo. Tel. 767.822.
S. BARTOLOMEO Mare nuovo arredato camera tinello angolo cottura bagno L. 72 milioni. Italcentobili 011 599.782.
SARDEGNA Terra Vecchia villa bianca in mezzo al verde vista mare ampio giardino L. 175 milioni, Casamercato 5585 S. Teresa 0789 754.500.
ST-VINCENT residence Ponte Romano vendiamo bilocali con servizi L. 58 milioni. 30% al preliminare, saldo rate trimestrali con finanziamento. La Vallée, telefono 0166 37.250.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Alpenga appartamenti vacanze 200 mt. mare centrali giardino biciclette medico. Il Cigno 0182 542.200 - 519.26.

47 Alberghi, pensioni

SOGGIORNO per anziani ottima latitanza estate eleganza familiare disponi di camere singole o a 2 letti con servizio e ogni tipo di assistenza; accetasi anche per brevi periodi, referenze per non autosufficienti. Telefonare 011/861.0081 - 861.0204.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugali indiscrete. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 536.682.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 817.618.

52 Varie

A.A.A.A.A. ORIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Pierzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 870.327 via Nizza 27.

CHIRO THERAPIC CENTER

Istituto per la diagnosi e cura della colonna vertebrale

MAL DI SCHIENA ADDIO

Un modo nuovo di affrontare i problemi della schiena.
Il mal di schiena, per la prima volta, diagnosticato, controllato, curato da una équipe medica all'insegna del criterio scientifico.

I disturbi della colonna vertebrale devono essere considerati problemi pluridisciplinari e non di pertinenza di un solo specialista.
Infatti i sintomi quali essi siano, dolore o altro, nascondono affezioni che esulano dalla ortopedia pura e semplice.
Al Chirotherapic un medico esperto che assume il ruolo di coordinatore, valuta caso per caso i problemi del paziente affidandolo quindi all'esame di più specialisti.
Solamente da una valutazione collegiale nascerà l'esatta terapia da seguire per la patologia del paziente.
Chirotherapic offre tutte le principali terapie manuali e strumentali avvalendosi delle apparecchiature più avanzate nel settore.
Chirotherapic è convenzionato con la mutua per le prestazioni terapeutiche.

Torino via S. Quintino 13 F
534967 / 542957

SCOUT E ALPINI IN VALSUSA TUTTI VOLONTARI A RIPULIRE I BOSCHI

Valsusa pulita

Arrivano le adesioni al week-end ecologico (30 giugno-1 luglio) patrocinato da Stampa Sera. Il Cai appoggerà l'iniziativa, contatti con l'Associazione nazionale alpini. Un invito all'Associazione campeggiatori

Le adesioni all'operazione *Valsusa pulita* cominciano ad arrivare: gli scout si sono mossi per primi, con gruppi che fanno capo alle parrocchie di Gesù Operaio di Madonna di Campagna e Santa Maria Ausiliatrice di borgata Lesna.

Ieri è arrivata la notizia della partecipazione del *Sagf* (Soccorso alpino Guardia di Finanza) di Bardonecchia invitato dal sindaco Cibello — che è anche presidente della Comunità Montana — a vegliare sulla sicurezza di quanti parteciperanno alle «grandi manovre». Il gruppo sarà composto di otto uomini addestrati e attrezzati per il pronto intervento in montagna, con una «Campagnola» a disposizione. C'è da sperare che non abbiano da intervenire, ma siccome ci sarà da lavorare anche su pendii, canaloni, letti di torrente e comunque terreni disagevoli, la precauzione è tutt'altro che inutile.

Buone notizie anche dal *Cai* e dal *Cai Uget*, che hanno formalmente accettato di appoggiare l'iniziativa di Stampa Sera e della Comunità Montana: non si sa ancora quanti tesserati saliranno la Val di Susa per lavorare ma saranno certamente tanti. Sono anche in corso contatti con l'*Associazione nazionale Alpini*, altro sodalizio che non si è mai tirato indietro in occasioni del genere; e sapendo quanti sono e quanto entusiasmo e capacità organizzative abbiano, non c'è dubbio che sarà un apporto determinante.

Ieri si sono poi aggiunti i volontari del *Dispositivo provinciale per la protezione civile* della Croce Rossa, che assicureranno eventuali interventi di pronto soccorso, con infermieri e ambulanze.

Stampa Sera invita formalmente anche l'*Acli* (Associazione campeggiatori) a farsi viva, anche perché chi pratica il camping è più di ogni altro a contatto con il problema dell'ambiente, specialmente i campeggiatori «liberi», quanti cioè partono col sacco in spalla e vanno a montare la «canadese» alle alte quote, lontani dalle strutture organizzate e che magari sono in grado di testimoniare in prima persona di inquinamenti grandi e piccoli, trovati in giro per le montagne.

Qualche parola sul *Consorzio Forestale Alta Valle Susa*, organismo che ha individuato le località che saranno oggetto di bonifica.

Si tratta di un ente fondato nel 1903, con giurisdizione su un territorio che coincide con quello della Comunità Montana, quindi poco più di 64 mila ettari, con circa 11 mila abitanti residenti ufficialmente.

L'area silvo-pastorale di possesso comunale è di quasi 50 mila ettari, così suddivisa: 15.661 ettari di bosco d'alto fusto, 482 ettari di bosco ceduo, 25 mila ettari di pascoli e incolti improduttivi, 15 mila ettari sterili (quindi oltre i 2500 metri, pietraie, zone roccioso, alta montagna, con ghiacciai, nevai e licheni).

La sede è a Oulx. Il direttore è Silvio Durante, di Bardonecchia, laureato in Scienze forestali all'Università di Firenze; 14 dipendenti in tutto, due tecnici laureati, due diplomati, e il resto «agenti» che conoscono a menadito il territorio e i suoi problemi, gente che cammina, osserva, lavora, dodici mesi all'anno, con qualunque tempo.

Durante l'estate, per lavori di rimboschimento e sfoltimento, ci sono assunzioni temporanee a appalti con imprese e cooperative. Sono in corso anche lavori di ripristino e ammodernamento di parecchi alpeggi comunali, e la costruzione di altrettante centraline idroelettriche autonome per i relativi servizi.

Il Consorzio forestale Alta Valle Susa

UN «ARGINE» PER GLI INCENDI

A tutti i partecipanti Stampa Sera regala una T-shirt

Tra gli obiettivi principali del Consorzio, com'è scritto nella relazione annuale relativa al 1983: «*Dotare tutto il territorio di un piano di assestamento, estendendo la tradizionale attenzione al patrimonio forestale, anche ai pascoli, per migliorare in un tutto la situazione degli interventi fondiari, dall'altro per mantenere la vitalità e la composizione floristica delle cotiche in ottemperanza alle precise norme di legge. Effettuare le assegnazioni di legname compatibile con le riprese fissate dai piani, con le necessità silvo-colturali della foresta e con le condizioni di mercato. Custodire il patrimonio esistente contro le distruzioni, furti, incendi e manomissioni*».

E ancora: «*Sviluppare il settore migliorie boschive con l'esecuzione di opere di rimboschimento, sfoltimento periodico, decespugliamento. Sviluppare il miglioramento fondiario, stimolando proprietari pubblici e privati a riordinare i pascoli e gli alpeggi, sfruttando le sovvenzioni regionali. Occuparsi di tutte le questioni che possono in qualche modo contribuire al miglioramento del patrimonio silvo-pastorale della zona*».

Non ultimo tra gli impegni del Consorzio, il servizio prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi, che si svolge in collaborazione con vigili del fuoco, montanari, volontari, Corpo Forestale, militari. L'anno scorso la vigilanza e la prevenzione sono state carenti da maggio, specie nei giorni festivi e prefestivi, tanto che molti roghi sono stati avvistati e spenti in tempo e il patrimonio arboreo non ha riportato danni, al contrario di quanto accade purtroppo in bassa valle.

Di fondamentale importanza la rete radio fornita dalla Comunità Montana, unitamente al gruppo *Aib* di Oulx, con 25 volontari e 12 dipendenti del Consorzio stesso.

Da ricordare, ancora una volta, che sono rarissimi gli incendi dovuti ad autocombustione e che la stragrande maggioranza dei focolai sono dovuti a incuria, incoscienza, sbadataggine e non conoscenza dei danni che può provocare un mozzicone di sigaretta o un fuoco non spento bene.

Si tratta quindi fare un po' di tutto, un lavoro oscuro, faticoso e anche complesso, che richiede oltre tutto una conoscenza delle infinite norme amministrative che regolano ogni cosa pubblica, con inevitabili conflitti di competenza, e accavallamenti di responsabilità tra Comunità Montana, Comuni, Provincia, Regione, Comprensorio, Corpo Forestale, Enti parco e così via. Un'attività preziosa che non tutela solo il bosco, fonte di legname (materia prima che importiamo per miliardi al giorno) ma ugualmente il territorio, l'assetto idrogeologico, strade, piste e sentieri, insomma tutto il mondo alpestre, che è non solo una realtà economica, ma un ambiente di storia, antropologia, poesia, svago, divertimento.

Per questi motivi il Consorzio si è prestato di buon grado alla collaborazione con Stampa Sera per questo tranquillo week-end di pulitura, che — speriamo — sarà un altro piccolo passo avanti verso un costume diverso, un più civile atteggiamento nei confronti della natura.

La Regione Militare Nord Ovest ha messo a punto il programma di massima di assistenza ai volontari; sono previsti inoltre autocarri leggeri per il trasporto dei detriti, una coppia per gruppi di due, tre comuni, che verranno integrati da altri mezzi messi a disposizione dai municipi e da privati.

E' previsto anche il montaggio, in zone ancora da definire, di sei tende di 4 metri per 4, che — in mancanza di altre soluzioni — potranno essere usate dai volontari per la notte tra sabato e domenica; saranno tre le cucine da campo con relativi cucinieri, e sei stazioni radio in contatto con un centro operativo la cui collocazione dovrà ancora essere decisa.

Completano il parco macchine una Campagnola, un carro soccorso e relativi autisti. In tutto saranno almeno 50 i militari, compresi ufficiali e sottufficiali, che collaboreranno alla buona riuscita delle operazioni.

Ultima cosa: è arrivata la maglietta. A tutti i volontari che parteciperanno alla «guerra» andrà un souvenir di Stampa Sera, una «T-Shirt» di Anni Beacon, un adesivo, un portachiavi di metallo coniato per l'occasione. Certo non più che un ricordo, ma calcolando che sono previste non meno di 500 persone, lo sforzo non è da poco.

E. SO.

Mucchi di rifiuti che spesso diventano «esche» per le fiamme. Sopra: un bosco devastato da un incendio. Nella foto in alto: un'incantevole vallata con alcune caratteristiche baite alpine

---

E' tornata al Padre

Ernestina Barbera

Ne dà l'annuncio il figlio **Piero Pietro Barbera** con la sua famiglia. Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Casa di Cura Villa Anna Maria per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 9 c.m. alle 8,30 parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 7 giugno 1984.

I Dipendenti della Legatoria Subalpina partecipano al lutto del loro titolare.

I Dipendenti della Costruzioni Subalpina partecipano al lutto del titolare.

E' cristianamente mancata

Ernestina Barbera

Ne danno il triste annuncio i nipoti **Nella, Corrado, Elda, Armando** ed i cugini.
— Torino, 7 giugno 1984.

Cristianamente è mancato

Rinaldo Pol

corriere

anni 71

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Binelli**, i figli **Giovanni, Maria Angiola, Luigi** con le rispettive famiglie, la nipotina **Luisa** e parenti tutti. Funerali venerdì 8 ore 15 dall'abitazione via delle Miniere 20 regione Cascinetta Gaveno.
— Gaveno, 7 giugno 1984.

La moglie, i figli, i parenti tutti annunciano con dolore l'improvvisa scomparsa di

Mario Allasia

di anni 71

Funerali venerdì 8 giugno ore 16 nella parrocchia S. Antonio Pesio.
— Pesio, 7 giugno 1984.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del dott. Giovanni Allasia per il decesso del papà

Mario Allasia

— Torino, 7 giugno 1984.

I Colleghi ed Amici della Direzione Centrale Gestione Dati si uniscono commossi al lutto che ha colpito il dott. Giovanni Allasia per la perdita del papà **MARIO**.

E' improvvisamente mancato a Parigi

Salvatore Bruno

di anni 57

Lo annunciano la moglie **Elena Bosseta**, i figli **Arturo, Dora** ed **Angela** con le rispettive famiglie, la sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 9 corr. messa alle ore 10,15 nella parrocchia del Sacro Cuore di Maria (via Morgari 9, Torino), la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Settimo Torinese.
— Torino, 7 giugno 1984.

E' mancata ai suoi cari

Irene Ruggiero
ved. Fabruzzo

Ne danno il triste annuncio i figli **Giorgio** con la moglie **Ester Munao** e **Marcello Guglielmo** con la moglie **Chiara Pedrale** e **Giorgio**; parenti tutti. Le esequie saranno celebrate nella cappella dei Cimiteri Generale Nord di Torino, sabato 9 alle ore 10.
— Torino, 8 giugno 1984.

La Soft Systems srl partecipa al dolore del rag. Giorgio Fabruzzo per la perdita della cara **MAMMA**.

La Società Tecno Grafica e Dipendenti partecipano con profondo cordoglio al lutto del rag. Giorgio Fabruzzo per la perdita della sua cara **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato

Lorenzo Ercole

anni 70

Lo annunciano addolorati la moglie **Giulia Giacchini**, figlio **Franco** con **Maria Teresa** e figli **Laura** ed **Andrea**, parenti tutti. Funerali sabato 9 corrente ore 9 da via Buozzi 20.
— Cirié, 7 giugno 1984.

Maria Mascocco è affettuosamente vicina a Franco, Marisa e famiglia.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Lorenzo Ercole

dipendente dell'istituto in quiescenza.
— Torino, 7 giugno 1984.

Cristianamente è mancata

Anna Cerutti
vedova Ceresio

anni 83

Addolorati lo annunciano i figli **Emilia** con la moglie **Olga Abelenia, Teresa** col marito **Pasquale Imparato** e figlio **Renato** con **Giovanna**, il pronipote **Diego**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano venerdì 8 corr. alle ore 14 per la parrocchia Regina Mundi di Nichelino, ove si svolgeranno i funerali alle ore 15.
— Nichelino, 7 giugno 1984.

Franca Gerardi e Marisa Rubatto partecipano al dolore della signora Irene Ruggiero.

Cristianamente è mancata

Margherita Carello

Con infinito dolore lo annunciano i cugini agli amici e conoscenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Tarella. I funerali avranno luogo domani ore 8.15 Ospedale Mauriziano (via Somis 5), proseguendo per il cimitero di Altessano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1984.

Odetta Balerla, unitamente alla famiglia e ai Dipendenti, partecipa al dolore.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Clara Giubilena
ved. Pavese

Addolorati lo annunciano la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 8.30 Parrocchia San Bernardino. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Trecero (Vercelli).
— Torino, 7 giugno 1984.

La mamma e i fratelli di Vittorina partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Adolfo Chiarello

Lo annunciano il figlio **Ester**, la nuora **Jolanda** e la nipote **Lorena** e parenti tutti. Funerali il giorno 9 c.m. ore 14,30 Ospedale San Giovanni via San Massimo. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1984.

La De Marchi S.p.A. e Collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Armando Donetti

— Torino, 8 giugno 1984.

Wanna Rivoira partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Armando Donetti

— Torino, 8 giugno 1984.

L'Orologeria Mona di Carrù partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Armando Donetti

— Torino, 8 giugno 1984.

Il Personale dei negozi Riccia via Lagrange 40, via Roma 252 partecipano al dolore per la scomparsa del

geom. Armando Donetti

— Torino, 7 giugno 1984.

La Maestranza tutta della CILAT partecipano al lutto del signor Giuliano Fechino per la perdita del padre

Vincenzo Fechino

— Torino, 8 giugno 1984.

Gianfranco Crain e Antonio Baudero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Vincenzo Fechino

— Torino, 8 giugno 1984.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale e il Personale tutto della Banca Popolare di Novara hanno il dolore di annunciare la scomparsa del signor

cav. dott. rag. Silvio Ferrari

già condirettore di questa Istituto.
— Novara, 7 giugno 1984.

Circondato dall'affetto dei suoi cari improvvisamente è mancato

Costantino Flora

Per volontà dell'estinto, i funerali avranno, ove danno il triste annuncio i figli **Franca e Franco**, la nuora **Ilaria**, i nipoti **Silvia** con il marito **Massimo, Marco, Luciana, Roberto, Riccardo** e parenti tutti.
— Torino, 5 giugno 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Edvige Fassio

anni 74

La piangono la sorella **Rita, Teresa, Virginia**, fratello prete **Giuseppe**, i nipoti **Ernesto, Giovanni, Lina, Olimpia, Gianni** con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 giugno ospedale Martini largo Orbassano alle ore 10,15.
— Torino, 7 giugno 1984.

unitamente a quanto di spettanza all'affetto dei suoi cari

Pierino Rosso

anni 55

Ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella col marito, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi venerdì ore 14,30 parrocchia Lingotto partenza da ospedale Maggiore. La cara salma proseguirà per Pozzolo Vercellese. Servizio privato.
— Torino, 7 giugno 1984.

E' mancata

Jana Golzio
ved. Scarpa

Lo annunciano i figli **Marco, Fabrizio e Daniele**, la sorella **Cecilia**, la nipote **Antonietta** con la famiglia. I funerali avranno luogo sabato 9 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria della Scala in Moncalieri.
— Moncalieri, 7 giugno 1984.

Ferdinando e Riccarda Peyrani partecipano commossi al dolore dell'amico Marco e dei famigliari per la scomparsa della MADRE.

(Continua a pag. 8)

VECCHI POVERI E SOLI? NOI DICIAMO DI NO

Tutti i lunedì su
STAMPA SERA
l'inserto
TERZA ETA'
Terza Età, la pagina che ti aiuta a trovare la seconda giovinezza

Diciassette delitti in quarant'anni

RISOLTO IL «GIALLO» DI BARGAGLI?

Una catena di omicidi provocata forse dalla spartizione di un tesoro abbandonato dai tedeschi in fuga nel 1945. Ultima vittima, lo scorso anno, una baronessa vedova di un ufficiale tedesco

GENOVA — Un primo spiraglio di luce nelle tragedie di Bargagli, un paesino dell'alta Val Bisagno nel quale, in 40 anni, sono state uccise 17 persone. Il mostro, dopo tanto, sarebbe uscito dal cassetto.

Nelle ultime ore il sostituto procuratore della Repubblica Rosaria Maria D'Angelo ha consegnato all'ufficio istruzione una ventina di cartelle nelle quali si ricostruiscono le atrocità avvenute a Bargagli, e si fanno precisi nomi di responsabili, con particolare riferimento a quattro criminali. Per una decina di persone potrebbero scattare da un momento all'altro le manette.

Un mese fa, la procura della Repubblica di Genova era stata ripetutamente criticata: si diceva che, ancora una volta, tutto sarebbe stato insabbiato. Invece la dottoressa D'Angelo, coadiuvata dal nucleo dei carabinieri di polizia giudiziaria, ha continuato la sua inchiesta arrivando alle prime clamorose conclusioni.

Alcuni degli indiziati sarebbero personaggi molto noti a Bargagli. Ma ve ne sarebbero altri a Genova, che in questi giorni temono l'arrivo dei carabinieri. Punto di partenza l'uccisione dell'appuntato dei carabinieri Carmine Scotti, allora quarantenne, napoletano, trasferito nella stazione dell'Arma a Bargagli.

Lo Scotti passò ai partigiani, combattendo duramente in Val Bisagno. Poi fu catturato e ucciso, dopo essere stato orribilmente seviziato. Motivo? Aveva scoperto un traffico di carne clandestina e fatto arrestare i responsabili.

Questo è uno dei motivi della lunga orribile notte di Bargagli. Ma ce n'è un altro. Altre morti (diciassette, dal 1945 all'anno scorso) ebbero come motivo la spartizione del bottino di un migliaio di tedeschi i quali, fuggiti dal cantiere di Riva Trigoso, sulla riviera di Levante, dove avevano un presidio, tentavano di raggiungere i monti.

I tedeschi avevano un tesoro in banconote da 1000 lire, ancora arrotolate. Chi si impossessò dei soldi, non riuscì a tenere la bocca chiusa. Ne parlò in osteria, altri, responsabili di quell'agguato, temendo spiate, passarono alla giustizia sommaria. Sedici morti fino all'anno scorso, poi il diciassettesimo: la baronessa Anita De Magistris, [illegible] porta di casa.

La signora aveva 74 anni ed era vedova di un ufficiale dei tedeschi, appartenente proprio a quel reparto che stava cercando una via di fuga sui monti. Nell'ipotesi che la signora sapesse qualcosa sia di Scotti, che delle banconote trafugate, qualcuno la uccise.

I carabinieri hanno avviato indagini a Bargagli per un intero anno, poi si erano fermati. Si era parlato di indagine insabbiata, ormai sommersa dal tempo, e invece ora la dottssa D'Angelo, in queste venti cartelle, dà inizio anche per Bargagli al tempo della giustizia.

Guido Coppini

Convegno ad Aosta sui «tabù» che circondano la malattia

TUMORI, MORTE, EUTANASIA DIBATTITO APERTO SU SCELTE MORALI

Al centro della discussione i pazienti cosiddetti in «fase terminale»

AOSTA — Se fino agli Anni Sessanta si è assistito ad una progressiva accentuazione del tecnicismo nelle professioni sanitarie, oggi vi è vivace attenzione al recupero dei valori umani nei rapporti con i pazienti e soprattutto nei confronti dei cosiddetti «pazienti in fase terminale».

Lo ha affermato il dott. Francesco Di Vito, oncologo all'ospedale regionale di Aosta. L'occasione è stata offerta dal dibattito organizzato dalla Associazione cattolica operatori sanitari e dalla sezione valdostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Il tema del convegno, «Diritto e dignità della morte», ha permesso di sottolineare l'importanza del rapporto paziente-operatore, quanto mai delicato con il paziente che non reagisce più alle terapie, con quelle persone cioè di cui si dice comunemente «non c'è più niente da fare».

Si pensa che i problemi dell'ammalato in fase terminale siano più facilmente risolvibili con il ricovero ospedaliero; ma spesso non è così a causa delle carenze delle strutture ospedaliere. Infatti sono necessari operatori professionalmente preparati, disponibili con molto tempo da dedicare al paziente; sono necessari spazi che oltre alla privacy consentano la vicinanza delle persone care. I famigliari possono si svolgere un ruolo non facilmente sostituibile di sostegno all'ammalato, ma può succedere che non essendo in grado di reggere situazioni fisicamente e psicologicamente pesanti [illegible] all'emarginazione del paziente chiedendone il ricovero poco o nulla motivato.

La morte e i tumori sono temi che ancora oggi sono tabù, ma si deve trovare il coraggio di parlarne, se si vuole vincere la solitudine psicologica di chi è stato diagnosticato malato di tumore. Se il paziente è a conoscenza del suo male può partecipare alle scelte relative alle cure. E' [illegible] quanto sia importante che chi assiste un paziente in fase terminale non presti attenzioni alla morte, ma a quello che ha da vivere. Il paziente non deve mai ritenere di essere abbandonato ma deve essere seguito nella progressiva perdita di autonomia.

Altro problema affrontato al convegno è stato quello dell'eutanasia. Oggi l'eutanasia è un problema che nella realtà è molto meno presente di quanto si pensi ma che comunque è elemento di grande dibattito. La trentacinquesima assemblea medica mondiale svoltasi recentemente a Venezia ha ribadito l'obbligatorietà della prosecuzione delle cure in caso di malattia inguaribile ma ammettendo l'astensione dalla cura in fase terminale in accordo con la volontà del paziente. Ma un uomo ha il diritto di accelerare la sua morte? Un uomo ha diritto di imporre ad un altro di soffrire? Sono due inquietanti interrogativi che certamente saranno da dibattere ancora a lungo. Non mancheranno, anche su questi problemi, nuovi convegni.

p. mi.

A CASALE MARCIA ANTICANCRO

CASALE MONFERRATO — (m. f.) «Correre insieme per contribuire alla lotta contro il cancro»: è lo slogan della Stracasale, marcia cittadina che si correrà domani sera. La partenza avverrà alle 20,30 in piazza Castello, e i podisti compiranno un percorso di 7 km. Gli iscritti sono già 1500. Spiega il presidente Ettore Berardi: «Anche per questa edizione il ricavato sarà devoluto all'Istituto per lo studio e la cura dei tumori di Milano. Speriamo in una massiccia partecipazione».

Il via sarà dato dal campione di motonautica Fabrizio Bocca, che accenderà una fiamma simbolo di speranza nella lotta al cancro, dalla quale verranno a loro volta accese alcune torce che una staffetta dell'Avis porterà lungo il percorso.

PAP TEST GRATUITO NELL'USL VOGHERESE

In tutti i centri sanitari non si dovrà più pagare ticket

VOGHERA — (c. g.) Nei consultori dell'Usl 79 di Voghera l'esame citologico per la individuazione precoce di tumori dell'utero sarà completamente gratuito. Le donne che si sottoporranno all'accertamento non pagheranno più il ticket. La decisione è stata presa per consentire ad un maggior numero di donne di ricorrere a questo importante servizio di prevenzione, che ha permesso di accertare lo scorso anno 15 casi positivi e di salvare le donne affette da lesioni tumorali con immediati interventi chirurgici.

I prelievi vengono effettuati presso i centri Usl a Voghera, Broni, Bralio di Pregola, Casteggio, Casei Gerola, Castelletto di Branduzzo, Lungavilla, Santa Giulietta, Stradella, Santa Maria della Versa, Pontenizza, Varzi. La lettura del cosiddetto «striscio» avviene invece presso la sezione di analisi di Voghera.

Si apre stamane il «seminario» sulla prevenzione e sull'assistenza oncologica

TRISTE PRIMATO A CUNEO

CUNEO — *Secondo recenti statistiche, che hanno comprensibilmente preoccupato i cuneesi, la «Granda» è una delle province dove si registra il più alto numero di persone colpite da tumori e di conseguenze più elevati sono i decessi provocati dal terribile male.*

Non esistono purtroppo spiegazioni convincenti sulle origini del fenomeno.

Qualcuno sostiene che vengono annotati dalle statistiche più tumori perché la diagnostica è molto più precisa rispetto ad una volta; altri aggiungono che da quando i Comuni hanno l'obbligo di segnalare le cause dei decessi avvenuti nel territorio, più nessun caso di morte per tumore sfugge all'accertamento.

Sono ipotesi più o meno fondate ma non suffragate da certezze.

Ad esempio, si sospetta che l'aumento delle persone colpite da tumori sia una diretta conseguenza dell'inquinamento e dei veleni industriali.

Ma la tesi viene smentita proprio dal Cuneese dove il numero delle fabbriche è modesto, l'economia è ancora basata sull'agricoltura, l'aria è salubre, il cibo genuino e ciononostante proprio la «Granda» è fra le province italiane più colpite dal cancro.

Forse per il triste primato, Cuneo è stata scelta dall'assessorato regionale alla Sanità per il «seminario» sul tema «La prevenzione dei tumori e l'organizzazione dell'assistenza oncologica in Piemonte» cominciato questa mattina al cinema-teatro Monviso con la partecipazione di operatori sanitari, medici, studiosi. Il convegno è stato organizzato in collaborazione con l'Unità socio-sanitaria n. 58 di Cuneo. Sui tumori si discuterà per l'intera giornata. Hanno aperto il seminario alle 9,30 il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, il sindaco Guido Bonino e il presidente della Usl Gregorio Ferrero; la Regione è anche rappresentata dall'assessore alla Sanità Sante Bajardi, al quale sono state affidate le conclusioni, e Armando De Vecchi, presidente della V commissione del Consiglio regionale.

Tre le relazioni predisposte da una commissione di esperti sulle quali si incentrerà il dibattito: «Prevenzione primaria e diagnosi tempestiva» è il titolo della prima; «poli di quadrante per l'assistenza oncologica», la seconda; «Le funzioni a riferimento regionale», la terza. Che dal tumore si possa guarire è incontestabile, soprattutto nei casi in cui la diagnosi sia precoce e le cure appropriate. E Cuneo nel settore curativo è all'avanguardia.

Presso il «Santa Croce» funziona infatti a pieno ritmo da alcuni mesi l'acceleratore lineare, l'unico operante attualmente in Piemonte (uno analogo entrerà in funzione alle Molinette di Torino entro l'autunno), uno strumento di cura all'avanguardia nel mondo perché di acceleratori analoghi a quello di Cuneo sono in funzione solo a Boston, Washington e Tokyo. La scelta di Cuneo per l'odierno «seminario» sui tumori è quindi più che giustificata.

Gianni De Matteis

Parere favorevole dei tecnici del tribunale

OK PER L'OSPEDALE DI CIGLIANO CHE L'USL HA VOLUTO CHIUDERE

Questa sera assemblea pubblica indetta dal comitato civico che chiede la riapertura del complesso

CIGLIANO — *Il Comitato civico apartitico, di cui è presidente Giovanbattista Zola, e che era stato costituito a Cigliano nell'ottobre '83 a salvaguardia dei diritti dei cittadini all'assistenza sanitaria in seguito alla chiusura dell'ospedale «Giuseppe Saluzzola» da parte dell'Usl 45 di Santhià, ha indetto per questa sera nei locali della Società operaia di mutuo soccorso un'assemblea aperta al pubblico. Sono state invitate le forze politiche e sociali cittadinesi, nonché la cittadinanza e quanti si sono serviti dell'ospedale nel trentennio di sua attività fino al giorno della chiusura.*

Scopo di questa assemblea è quello di mettere al corrente le forze politico-sociali e la cittadinanza del contenuto dell'accertamento tecnico preventivo ai sensi dell'articolo 696 del codice penale da parte del consiglio direttivo del comitato apartitico, con il patrocinio degli avvocati Renato Cambiano, di Torino, e Giovanni Radice, di Vercelli, contro l'Usl 46, compilato dal consulente tecnico del tribunale, geometra Riccardo Vercellino.

Il mandato conferito al tecnico chiedeva quali fossero le attuali condizioni dell'immobile, delle attrezzature e quant'altro di proprietà dell'ospedale di Cigliano. Nel sopralluogo del 24 aprile scorso, il consulente tecnico del tribunale accompagnato, oltre che dai legali del Comitato civico cittadinese, anche dal suo presidente, dal sindaco Silvano Bigando e dai consulenti tecnici di parte, constatò lo stato di funzionalità dell'immobile, riscontrando che non erano presenti gravi problemi statici e che venivano regolarmente usate le apparecchiature sufficienti sia al blocco operativo che radiologico e farmaceutico, sia ai servizi di pronto soccorso e di guardia.

L'unica riserva, da parte della delegazione incaricata del sopralluogo, fu fatta sull'applicazione delle vigenti norme di prevenzione e sicurezza alla centralina termica ed elettrica, che non risultavano rispondenti ai dettami della legge.

Nel corso dell'assemblea di questa sera sarà data lettura della relazione sottoscritta dal geometra Vercellino il 30 aprile, lasciando infine al Comitato e alle autorità trarre le debite conclusioni.

a. r.

EDUCAZIONE FISCALE ALLA SCUOLA ORAFA

A Valenza si vuole insegnare ai giovani a non incappare in errori e nei rigori della legge

VALENZA — Quattro chili e mezzo di oro «in nero» (cioè non registrato) sequestrati a tre acquirenti jugoslavi; un incassatore rinviato a giudizio per l'«evasione» di 60 milioni (aveva emesso una sola fattura di 140.000 lire, poiché, a suo dire, quasi nessuno in città la usa della «bolla di accompagnamento»).

Sono due recenti episodi che dimostrano come anche la «città dell'oro» sia entrata nell'occhio del ciclone degli accertamenti finanziari. In un centro dove operano centinaia e centinaia di piccole aziende è difficile che non esista la «mela marcia», la cui presenza rischia di gettare discredito su un'intera categoria.

Ma prevenire, a volte, vale più che reprimere. Per questo va segnalata una iniziativa che, nei giorni scorsi, ha avuto protagonisti il maggiore Paolo Pillonca, comandante del locale nucleo della Guardia di Finanza, e gli allievi dell'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini».

Il maggiore Pillonca è stato invitato dal professor Luciano Orsini e dal preside Aurelio Ferrazzi a tenere una lezione di «educazione finanziaria», se così possiamo definirla, che ai giovani, quasi tutti futuri orafi, serve quanto le tradizionali lezioni di educazione civica.

Purtroppo l'«educazione finanziaria» non è prevista dai programmi statali e quindi queste iniziative sono affidate alla buona volontà degli interessati. Nel caso specifico Pillonca non si è presentato come l'«antagonista» dei potenziali, futuri operatori dell'oreficeria, bensì come una persona che deve far rispettare le leggi.

A proposito delle «bolle di accompagnamento»: non è stato facile far capire ad alcuni valenzani che un oggetto, per breve che possa essere il suo tragitto, deve essere sempre accompagnato dalla «bolla». Magari può accadere che un gioiello passi dalle mani dell'orafo a quelle dell'incassatore, a quelle del pulitore senza uscire dallo stesso palazzo dove si trovano tutte e tre le aziende.

p. b.

Novarese: situazione sbloccata

STIPENDI IN ARRIVO PER I NON DOCENTI

NOVARA — *Verranno pagati nei prossimi giorni i cinquecento non docenti di tutta la provincia che non avevano ricevuto lo stipendio 15 giorni fa, quando erano stati pagati tutti gli altri dipendenti della scuola. Una laconica comunicazione proveniente dal Ministero, diceva che non c'erano più fondi ma non indicava, come avrebbero voluto gli interessati, quando sarebbe arrivata la retribuzione.*

Ne era nata una vera e propria agitazione. I cinquecento non docenti (segretari, applicati, bidelli, ecc.) non accettavano la vaga spiegazione e si rivolgevano a sindacati e provveditorato.

Ieri pomeriggio, dopo un'assemblea affollata presso la scuola media «G. Ferraris», è finalmente arrivata la notizia dello sblocco della situazione. Il Ministero del Tesoro ha autorizzato la sede novarese della Banca d'Italia a pagare allo scoperto gli stipendi dei non docenti. Quelli che risiedono in città verranno saldati entro domani, per chi invece abita in provincia passeranno ancora due o tre giorni.

Lo sblocco caso dei non docenti che hanno dovuto attendere oltre 15 giorni prima di incassare lo stipendio, è un fatto unico in tutta Italia ed è stato provocato da uno sciopero dei dipendenti del «Tesoro» di Latina.

Fino a ieri gli stessi sindacati erano sul piede di guerra anche perché nessuno sembrava in grado di indicare con certezza quando i 500 non docenti sarebbero stati pagati.

Le pressioni alla direzione generale del personale della Pubblica Istruzione e al Ministero del Tesoro si erano succedute a ritmo serrato. Anche il provveditore agli studi di Novara, dr. Giuseppe Brienza, aveva più volte sollecitato telefonicamente gli uffici interessati, ma tutto sembrava inutile.

Fino a ieri mattina lo sciopero dei 500 non docenti sembrava inevitabile, poi finalmente il ministero della Pubblica Istruzione si è mosso ed ha interessato quello del Tesoro. E' così arrivata l'autorizzazione a pagare.

Marcello Sanzo

ENRICO BERLINGUER POCHE SPERANZE

(Segue dalla 1ª pagina)

rio regionale del pci Gianni Pellicani, il segretario padovano Pietro Folena.

Le immagini del comizio venivano riprese anche da una telecamera e diffuse attraverso uno schermo situato alle spalle dell'oratore. La voce di Berlinguer è apparsa incrinata sin dall'inizio, l'esponente comunista appariva affaticato e molto stanco. Ad un certo punto si è fermato chiedendo qualcosa a chi gli stava accanto, poi ha proseguito. Ancora qualche frase e Berlinguer si è nuovamente bloccato, si è chinato ed ha bevuto a fatica un sorso d'acqua. Alle sue spalle lo schermo amplificava impietosamente l'immagine di un uomo sofferente, provatissimo. Berlinguer ha ripreso a parlare ma poco dopo ha dovuto fermarsi di nuovo.

Sullo schermo televisivo si è visto Berlinguer girarsi di nuovo e quasi accasciarsi. Qualcuno si è avvicinato al microfono mentre i presenti cominciavano a rumoreggiare e ha detto: «Compagni, state tranquilli, non è nulla di grave. Il compagno Berlinguer ha probabilmente preso un po' troppo freddo. Il comizio è finito».

Nascosto alla vista del pubblico, Berlinguer è stato trasportato a braccia fino all'automobile parcheggiata a pochi metri di distanza, che è immediatamente partita per l'albergo. Durante il tragitto, in tutto non più di cinque minuti, il segretario comunista pare abbia avuto dei conati di vomito. In albergo è stato chiamato subito un medico che, dopo un consulto con un altro sanitario al seguito di Enrico Berlinguer, ha consigliato il trasferimento all'ospedale.

L'automobile che portava il segretario del pci è entrata nel nosocomio poco prima delle 23 e si è diretta subito verso la clinica neurologica dove il segretario comunista è stato ricoverato e sottoposto immediatamente ad analisi. Alla clinica sono stati visti arrivare poco dopo il dott. Perzone, addetto al Tac, il neurologo prof. Schernia e il neurologo prof. Mingrino. A questo punto non si sono più notizie.

All'ospedale di Padova

LA MOGLIE AL SUO CAPEZZALE

(Segue dalla 1ª pagina)

era sentito male, Berlinguer aveva parlato con i medici per descrivere loro i sintomi che accusava e solo in secondo momento aveva perduto conoscenza. Si spiega così la mezz'ora abbondante intercorsa tra la conclusione del comizio in piazza e il ricovero all'ospedale. Nel nosocomio Enrico Berlinguer è stato sottoposto ad un «Tac» e durante l'intervento chirurgico gli sarebbe stata praticata anche una carotidografia per visualizzare l'emorragia al cervello.

I medici pare siano riusciti ad arrestare l'emorragia formatasi in quattro o cinque punti del cervello mentre non avrebbero potuto far nulla per un ematoma che pare si sia formato nella nuca del segretario del pci, in una zona inaccessibile, e per il quale sarà necessario attendere — spiegano gli esperti — il naturale riassorbimento.

Prima del comizio, Berlinguer, accompagnato da alcuni dirigenti locali del pci, aveva effettuato una passeggiata di poco più di mezz'ora nel centro della città; poi era rientrato in albergo a piedi e di qui, in automobile, aveva raggiunto Piazza delle erbe. La manifestazione si era aperta con gli interventi di Flavio Zanonato, segretario provinciale del pci, di Gianni Pellicani, segretario regionale e di Laila Trupia.

Alle 21,30 aveva cominciato a parlare. Il malore lo ha colpito proprio mentre pronunciava le ultime frasi del suo discorso invitando i comunisti non solo a votare, ma anche a conquistare voti nelle prossime elezioni europee. Il primo a soccorrere il segretario del pci è stato il prof. Lenci, un medico padovano esponente del pci, che si trovava sul palco accanto al segretario.

La giornata padovana dell'on. Berlinguer era cominciata all'albergo Piazza con la stesura del discorso, una stesura interrotta dai frequenti contatti che il segretario del pci aveva con la direzione del partito a Roma per essere informato sull'andamento della situazione politica. In mattinata Berlinguer aveva anche ricevuto una delegazione di operai della «Galileo» di Battaglia Terme che gli avevano esposto i problemi dell'azienda. Più tardi aveva ricevuto anche Lamberto Sechi, direttore da un paio di settimane del Mattino di Padova, che gli aveva consegnato dopo un breve colloquio alcune domande di un'intervista cui l'esponente politico, avrebbe dovuto rispondere nei prossimi giorni.

PERTINI A PADOVA

ROMA — Il Presidente della Repubblica Sandro Pertini (che, fin dal primo momento, è rimasto in costante contatto con l'ospedale padovano e con le autorità locali per essere informato della evoluzione delle condizioni di salute del leader comunista) è partito stamane poco dopo le 9 per Padova, per recarsi direttamente al capezzale di Berlinguer. Il Dc 9 del Capo dello Stato è atterrato all'aeroporto di Venezia-Tessera; quindi, il trasferimento in auto verso la città veneta.

Tutto il mondo politico segue con emozione l'evoluzione delle condizioni di salute del segretario pci. Da Londra, dove Craxi partecipa con Andreotti al vertice dei sette paesi più industrializzati dell'Occidente, il presidente del Consiglio si è subito messo in contatto con l'ospedale e la prefettura di Padova per essere messo al corrente delle condizioni di salute di Berlinguer. De Mita ha chiamato da Taranto nella notte.

Il presidente del Senato, Cossiga, è stato in contatto per tutta la notte con l'ospedale.

I dirigenti comunisti, appena informati, hanno tenuto una riunione alle Botteghe Oscure. Primi ad arrivare, Natta, Chiaromonte, Napolitano, Pecchioli (successivamente partito per Padova), Minucci, Occhetto; più tardi è giunto anche Pietro Ingrao.

Stamane, nella sua ultima edizione della notte, il quotidiano comunista «l'Unità», titola con il seguente titolo a nove colonne: «*Berlinguer gravissimo. Il segretario generale del pci sottoposto ad un intervento chirurgico d'urgenza*».

Intorno alle 2,30 di questa notte, l'onorevole Achille Occhetto è sceso in sala stampa per informare i giornalisti presenti sulle notizie ricevute direttamente da Padova. I colleghi hanno chiesto se, nella riunione si è già pensato se adottare misure particolari per la direzione del partito. «*Non esiste questo problema* — ha sostenuto Occhetto — *siamo abituati alle direzioni collegiali. In questo momento, l'unico problema è quello della salute del segretario*».

2 / Come le nostre aziende rispondono alla crisi

I RIFIUTI DELLE VERNICI «DIVENTANO ORO»

La Recycling di Osasio ha brevettato un sistema di riciclaggio. Non c'è il problema dello smaltimento e nascono prodotti nuovi per l'industria

TORINO — *(m. tor.)* Quando la creatività degli imprenditori riesce a «dribblare la crisi». Ne abbiamo parlato l'altro giorno, riferendo le possibilità di investimenti delle imprese piemontesi nello «spazio», attraverso le commesse del Consorzio europeo che ha sede ad Evry. Merita, oggi, riprendere l'argomento, accennando alla «alta tecnologia».

In Piemonte, non è soltanto quella delle grandi imprese. «*Nella nostra regione, esiste una infinità di piccole industrie, anche di tipo artigianale, che non soltanto si rinnovano continuamente, ma battono strade nuove ed originali* — sostiene Aurelio Cardella, presidente dell'Api, la associazione delle piccole e medie aziende —. *Lavorano in silenzio, per anni, ricorrendo un'idea geniale; poi, nonostante gli enormi sforzi finanziari da affrontare, questa idea diventa finalmente realtà. Un connubio fra rischio e inventiva, mirato soprattutto alla grande passione imprenditoriale*».

Fanghi di verniciatura riciclati in materie plastiche, il più grande impianto del mondo per la colata di resine epossidiche sotto vuoto spinto, una bambolella che permette di risparmiare fino al 40 per cento di metano: sono le ultime «novità» tecnologiche nate dalla fantasia di piccoli imprenditori piemontesi.

Dopo due anni di studio e la costruzione dell'impianto pilota, la *Recycling* di Osasio, in provincia di Torino, ha avviato la sua attività di riciclaggio dei fanghi di verniciatura delle carrozzerie, attraverso una speciale processo di trasformazione, del quale possiede il brevetto.

Il composto termoplastico risulta dalla miscela di questi fanghi, opportunamente trattati, con additivi, sostanze di rinforzo e con materiali inerti. Poi, viene sottoposto al normale processo di stampaggio ad iniezione o di laminazione, per ottenere vari tipi di manufatti: dai tubi alle lastre, dai pannelli agli stampati di ogni genere.

Questi hanno le stesse caratteristiche dei materiali tradizionali, ma presentano il vantaggio di prezzi sensibilmente inferiori. E poi, va tenuto presente il contributo dato all'ecologia; la possibilità di utilizzare questo materiale di scarto per un altro utilizzo e non dover porsi il problema del suo smaltimento.

Aurelio Cardella

Tutta piemontese, la tecnologia *Recycling* di risolvere i gravi problemi ecologici legati alla alimentazione dei fanghi di verniciatura. Consente, inoltre, notevole risparmio energetico, perché evita di dover attivare gli impianti per il loro incenerimento.

Per questo primo anno di attività, i responsabili dell'impresa piemontese prevedono lo smaltimento di circa diecimila tonnellate di fanghi (tutte dal gruppo Fiat), utili alla produzione di circa 30 mila tonnellate di materia plastica.

(Fine)

IMPOSTA SULLA CASA Allarme al ministero Finanze

SOCOF, IN SEI MESI 300 MILA RICORSI GLI UFFICI NEL CAOS

Già alla fine del 1982 dovevano ancora essere esaminate 1 milione 850 mila pratiche. Le proposte per superare gli ostacoli

ROMA — I ricorsi contro la Socof (l'imposta sulla casa voluta dal governo e che il ministro Visentini ha assicurato non essere più ripetibile) e contro gli avvisi di pagamento, inviati lo scorso anno dai centri di servizio del ministero delle Finanze, anche per semplici errori formali dei contribuenti, stanno di nuovo ingolfando il contenzioso tributario.

Solo nel secondo semestre del 1983 sono stati presentati più di 300.000 nuovi ricorsi, annullando in parte i vantaggi ottenuti dalla definizione di circa 300.000 vecchie pendenze per effetto della legge sul condono tributario.

Alla fine del 1983, calcolano alle Finanze, erano giacenti più di 1.850.000 ricorsi che, con il condono e con la normale attività delle commissioni tributarie, si erano nel corso dell'anno drasticamente ridotti a poco più di un milione, prima che la nuova ondata di ricorsi contro la Socof si abbattesse sulle commissioni nell'ultimo trimestre del 1983, aggiungendosi al normale flusso annuale.

Al 31 dicembre dell'anno scorso, secondo calcoli provvisori che dovranno essere integrati con i dati di una quindicina di province che non hanno ancora trasmesso le loro statistiche, ci si dovrebbe attestare sulle circa 1.700.000 pratiche pendenti.

Le difficoltà operative degli uffici del contenzioso e delle commissioni tributarie, per i quali si parla con sempre maggiore insistenza di una riforma, non sembrano riuscire a trovare soluzione: ad ogni boccata di ossigeno fa subito seguito il soffocamento per una nuova ondata di pratiche.

I problemi, dicono alle Finanze, potranno essere superati solo con una nuova e più snella organizzazione del contenzioso.

Bruno Visentini

Servirà a mettere ordine nella giungla dei prezzi: riparazioni meno costose

I CARROZZIERI HANNO TARIFFE TROPPO ALTE? COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE STIPULANO UN ACCORDO

ROMA — Un regolamento particolareggiato su tempi, modalità, casistica delle riparazioni alle autovetture danneggiate in incidenti forse metterà fine a una vera e propria giungla, che ha creato e crea malumori fra gli automobilisti, le compagnie di assicurazione e i carrozzieri.

L'intesa è stata firmata dalle associazioni artigiane Cgia, Cna, Casa e dalla Federazione nazionale consumatori. Il primo passo è stato quello di procedere a una attenta e obiettiva analisi degli strumenti elaborati a suo tempo dalle organizzazioni artigiane (il cosiddetto tempario di riparazione e metodo per il calcolo del costo orario della manodopera), verificando la loro adeguatezza a garantire riparazioni «a perfetta regola d'arte» a prezzi equi.

Le parti hanno inoltre preso l'impegno di affrontare altri problemi, quali la reale trasparenza del conto assicurativo presentato annualmente dalle compagnie al ministero dell'Industria; le procedure adottate dalle assicurazioni per la stima dei danni; l'esigenza di verificare la qualità delle riparazioni.

Movimenti intanto vengono anche da un gruppo di automobilisti, che ha deciso di costituire un'associazione apartitica e apolitica, senza fini di lucro, che intende agire in difesa di una delle categorie di cittadini «*fra le più vessate, soprattutto in campo fiscale e tariffario*».

L'Uai, Unione Automobilisti Italiani, nasce quindi come un vero e proprio sindacato degli automobilisti, dei motociclisti e dei camionisti: i suoi scopi statutari — informa una nota — sono infatti quelli di difendere tutti coloro che usano il mezzo privato, di fornire consulenze e assistenza ai soci, di divulgare le norme della circolazione stradale. L'unione si pone anche come interlocutrice delle forze politiche, nel momento in cui si decidono questioni che riguardano direttamente o indirettamente la categoria.

Il Sinquadri: «Insufficiente sensibilità delle forze politiche»

QUADRI INTERMEDI: BATTUTA D'ARRESTO PER IL «RICONOSCIMENTO GIURIDICO»?

ROMA — E' ancora aperta la polemica fra le organizzazioni sindacali dei quadri e le forze politiche sul riconoscimento giuridico della categoria. Le critiche più accese vengono dal Sinquadri, il sindacato dei quadri dell'industria che è la più consistente federazione della Confederquadri.

«*Il non voler modificare l'art. 2095 del codice civile* — ha sostenuto il presidente del Sinquadri Isidoro Giovannotti —, *demandando la soluzione del problema alla sola contrattazione collettiva, significa mantenere i quadri su un piano di inferiorità sindacale rispetto alle altre organizzazioni storiche*».

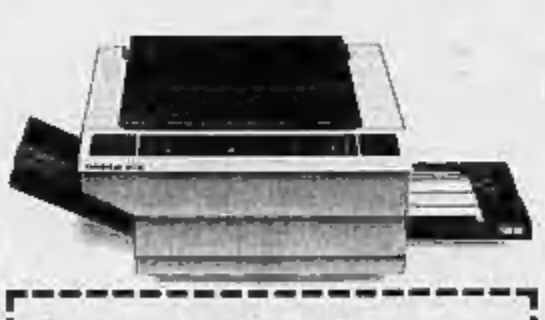
«*Il Sinquadri* — ha aggiunto Giovannotti — *ribadendo la propria ampia disponibilità ad ogni tipo di confronto su basi paritetiche con le forze politiche e sociali, riafferma la propria volontà che si giunga in tempi brevi al riconoscimento formale dei quadri*».

In conclusione comunque, Isidoro Giovannotti, ha ribadito che «*la proposta attualmente in discussione, sia quella formulata dalla commissione Lavoro della Camera, sia quella governativa, dimostrano purtroppo una insufficiente sensibilità delle forze politiche*».

«*Infatti* — ha concluso il presidente del Sinquadri — *la prima favorisce l'associazionismo professionale dei quadri e non la loro sindacalizzazione, mentre l'altra privilegia ancora una volta il predominio contrattuale di Cgil Cisl Uil*».

Suzuki anche per l'enduro
DR500SR SUZUKI

L. 4.534.000 CHIAVI IN MANO
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. (011) 218.664

Nashua
le fotocopia
copia copia copia copia copia copia copia copia copia trici.
Le fotocopiatrici Nashua copiano sempre copiano bene non si fermano mai. Ogni modello ha caratteristiche esclusive e specifiche per le diverse esigenze dell'utente. La 4110, per esempio: tre riduzioni, due ingrandimenti, piano d'esposizione fisso e in più, un sistema esclusivo che evita il doppio trascinamento dei fogli. Vieni a parlarne con noi! I prezzi sono estremamente interessanti.

I Concessionari Nashua sono in tutta Italia.
Li trovi sulle PAGINE GIALLE alla voce "fotoriproduttori"
Fotocopiatrici NASHUA
In comune con le altre hanno solo la carta

a tutta BIRRA
I° FESTIVAL INTERNAZIONALE
TORINO-ITALIA '61
PALAZZO A VELA
2/14 GIUGNO 1984
Orario: 16.00-24.00 feriali
14.00-24.00 sabato e domenica
170 BIRRE DA TUTTA EUROPA
Informazioni: via San Francesco da Paola 22
10123 Torino Italy (011) 519300-530183
Palazzo a vela, tel. 6966300

MATTA ARTE
ASTA
di una selezione di mobili antichi - Dipinti dal '600 al '900 - argenti europei di altissimo livello - Avori e pietre dure - Coralli - Vasi cinesi - Oggettistica - Bronzi - Orologi - Ceramiche del '900 - Lampadari - Pianoforti - Pianole - Curiosità e tappeti antichi di vecchia e nuova lavorazione.
ASTA
Sabato 9 giugno 1984 ore 16
Domenica 10 giugno 1984 Rendez-vous con Giovanni Matta.
Presentazione di importanti pezzi di antiquariato e dipinti di Grandi Maestri.
ESPOSIZIONE
da giovedì 7 giugno 1984 ore 10-13 - ore 15-20.
MATTA ARTE
Via Torino 12 - VEROLENGO (TO)
Tel. (011) 914.177

ARREDAMENTI SANT'ELENA
Via Tripoli, 32 - TORINO
CAUSA SFRATTO
Liquidiamo tutta la rimanenza a prezzo di assoluto realizzo, gli sconti reali vanno oltre il 50%. Per serietà d'ambiente non facciamo esempi sui prezzi, però prima di ogni acquisto vi preghiamo di visitarci in modo da confrontare di persona qualità e prezzi. Vi renderete conto che non raccontiamo barzellette.
5 ANNI SENZA CAMBIALI CON MINIMO INTERESSE
CONSEGNE GRATUITE IN PIEMONTE E IN LIGURIA
È UNA OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE
Aut. Com. n. 466

In una delle località più suggestive nell'incantevole Golfo di Squillace, prestigiosi villini a BOTRICELLO in CALABRIA turistiche e suggestive cornice del Tirreno sul mare.
Prezzi a partire da L. 26.000.000
condizioni di pagamento:
10% alla prenotazione
10% al compromesso
80% in 36 mesi mensili senza interessi.
Gli appartamenti sono composti da: Soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio terrazzo.
FINCASA
Per informazioni e prenotazioni:
corrispondente FINCASA V
TORINO via Pompei, 29 tel. (011) 518721-547849

elle BOUTIQUE
VIA ACC. DELLE SCIENZE 2
TORINO - Tel. 532.500
VENDITA TOTALE
di tutto l'abbigliamento femminile
ESTATE '83 - INVERNO '83-'84
prêt-à-porter e capi di ALTA MODA
TAGLIE SINO AL 56
La vendita si effettua al 1° piano.
SCONTI DEL 50%

shopping W35 center
ABBIGLIAMENTO
per uomo - donna - ragazzo
Il modo giusto di vestire, per essere alla moda da
SHOPPING CENTER
C.so Vigevano 35 - Torino
Tel. 231.902

Scala mobile, sì finale ai «tagli»

SEI VOLTE LA FIDUCIA PER UN DECRETO

ROMA — Dovrebbe essere la giornata decisiva. La corsa ad ostacoli per il varo della politica economica del governo (rallentato dall'ostruzionismo delle opposizioni sul decreto che taglia la scala mobile) dovrebbe concludersi nel giro di poche ore, segnando il definitivo successo del governo Craxi.

Oggi, al Senato, si vota per due volte la fiducia, spianando così definitivamente la strada al varo del decreto-bis, che avrebbe miglior sorte del precedente, non approvato dal Parlamento per una questione di tempi tecnici. La strategia economica del governo dovrebbe prendere corpo concretamente in questo modo, dopo 120 giorni dal provvedimento del Consiglio dei ministri. Quattro mesi persi nel braccio di ferro tra maggioranza e opposizione e che hanno visto soprattutto una guerra senza precedenti tra i due maggiori partiti della sinistra storica in Italia: il pci ed il psi.

Nonostante l'ormai probabile varo del decreto, il clima politico è tutt'altro che sereno, soprattutto all'interno della stessa maggioranza. Pesano le polemiche scoppiate nei giorni scorsi attorno alla relazione Anselmi sulla Loggia massonica P2 e, in particolare, la controrelazione del socialista Formica che ha irritato i democristiani.

Una riprova di questo fatto la si è avuta ieri a Palazzo Madama, al di fuori della loro diretta sede di competenza. Il democristiano Francesco D'Onofrio ha sostenuto ieri in Senato che «*la fiducia è al decreto e non al governo*». E lo stesso segretario democristiano De Mita pur accettando una tregua delle polemiche sino al voto per le europee, non dimentica la «*provocazione*» dei socialisti. Insomma, psi e dc sono alleati nel voto di fiducia, ma ciò non significa che i contrasti siano appianati. Infine, grave difficoltà vengono per le leggi su equo canone e condono.

r. l.

Tra Craxi e De Mita firmato un «armistizio elettorale»

«LONGO NELLA P2? MAI STATO ISCRITTO»

Lo afferma l'avvocato di Gelli. «Ha avuto soltanto contatti, come del resto tutti gli uomini politici»

PERUGIA — «*Longo non è mai stato iscritto alla P2*». Lo afferma Fabio Dean, difensore di Licio Gelli, in una intervista al quotidiano «*Corriere dell'Umbria*»: «*Certo, ha avuto dei contatti, come del resto altri uomini politici, ma non è mai stato un affiliato della loggia*». Il noto penalista dice di «*attendere con ansia*» la seconda parte del memoriale.

Per quanto riguarda la fuga dal carcere svizzero di Champ Dollon, l'avvocato perugino conferma in parte le dichiarazioni del supertestimone Cidani: «*Gelli non è stato aiutato da nessuno. La sua è stata una evasione personale. Dalla Svizzera ha raggiunto la Francia, per poi dirigersi in Sud America*». Dean ha detto che il venerabile è «*molto lontano, non solo geograficamente*», anche se questo non gli impedisce di seguire le vicende politiche italiane.

Sul passato di Gelli Dean ha precisato, smentendo le risultanze della commissione parlamentare, che il capo massone non ha mai preso la tessera da, né mai.

Fascista, repubblichino, partigiano: Licio Gelli è l'«esemplificazione dell'«italietta voltagabbana»?, gli è stato chiesto. Risposta: «*Gelli è un uomo d'affari, manageriel-mente capace, certo non colto. Un praticone, abile e fortunato, almeno fino alla sua rovinosa caduta*».

La cronaca della giornata di ieri registra un altro fatto relativo al segretario socialdemocratico Longo. A Firenze una decina di giovani del comitati per la pace hanno voluto compiere una contestazione silenziosa. Al momento in cui è stata data la parola al leader psdi, i giovani si sono coperti la testa con cappucci neri di foggia massonica. Longo non si è scomposto. Iniziando il suo intervento ha rivolto un saluto «*agli amici, ai compagni e anche a quei giovani che sono venuti qui a fare dello spettacolo*».

Pietro Longo

BATTUTA LA MAGGIORANZA NON PASSA ALLA CAMERA IL DECRETO SUI FORESTALI

ROMA — Il decreto già approvato dal Senato, che avrebbe dovuto autorizzare la Regione Calabria a rinnovare i contratti a termine di 32 mila lavoratori forestali, è stato bocciato alla Camera con 186 voti contrari e 170 favorevoli. Il governo è stato quindi messo in minoranza da una decina di franchi tiratori.

Già nei giorni scorsi, nelle stesse file della maggioranza, si era parlato di questo decreto come un provvedimento «assistenzialista». La spesa prevista era di 80 miliardi.

Il deputato democristiano Vito Napoli, calabrese, ha reagito violentemente al voto ed ha definito il Parlamento «*lobbista e nordista*». «*Quando si tratta di votare per dare 100 miliardi a Parma per restaurare due cornicioni non ci sono problemi* — ha detto Napoli —; *quando però si tratta di 80 miliardi per assicurare la sopravvivenza a 30 mila famiglie calabresi, allora si diventa rigoristi*».

I comunisti hanno motivato la loro opposizione dicendo che «*il decreto non era altro che la passiva continuazione e registrazione della politica assistenzialistica fin qui seguita per la Calabria*» senza alcuna programmazione.

La dc, comunque, invita il governo ad assumere «*con urgenza nuove iniziative che prevedano il finanziamento dei programmi di forestazione per l'intero 1984*».

«Superficialità degli scrutatori ed errori»

«NON ERANO BROGLI»

Il giudice D'Angelo ridimensiona le denunce

ROMA — I presunti «*brogli*» alle elezioni del 1983 a Roma altro non sarebbero, per lo più, che «*errori materiali*» o superficialità degli scrutatori nel redigere i verbali. Lo sostiene il giudice istruttore Claudio D'Angelo, che ieri mattina ha concluso gli interrogatori delle 147 persone da lui stesso incriminate per falsa formazione di atti pubblici.

Annunetta D'Angelo: «*Alcuni casi lasciano un po' perplessi. Anche se trovare i responsabili materiali non è facile*». Ma il giudice ritiene che «*vada evitato ogni allarmismo*». Fra i documenti di sezione e le tabelle di scrutinio sarebbero state riscontrate solo «*anomalie e incongruenze attribuibili all'errore di persone inesperte, irresponsabili e incoscienti*».

Nella maggior parte dei casi, gli «*errori*» avrebbero avvantaggiato e svantaggiato i candidati di tutti i partiti. La ipotesi di manomissioni dolose «*devono essere perciò notevolmente circoscritte*».

Tutti scomparsi, dunque, i dubbi sulle elezioni del 1983 a Roma? E' presto per dirlo. Il pubblico ministero Paolani deve terminare l'esame degli atti di quindici sezioni romane, inviatigli dalla presidente della Camera, Nilde Jotti. Si tratta della documentazione sulle anomalie riscontrate dal comitato di deputati nominato dalla giunta per le elezioni di Montecitorio.

ORARIO CORTO IN GERMANIA SCIOPERANO GLI ITALIANI

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso una fermata di 15 minuti per sostenere la lotta dei sindacati tedeschi. L'Europa unisce le Confederazioni divise in Italia?

ROMA — Una fermata generale dell'industria della durata di 15 minuti è stata decisa da Cgil, Cisl e Uil a sostegno dello sciopero dei lavoratori tedeschi per la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore.

La data della fermata non è stata ancora stabilita, in quanto i sindacati italiani proporranno al direttivo esecutivo della Ces (Confederazione europea dei sindacati), che si riunirà a Ginevra il 14 e 15 giugno, che questa decisione venga adottata contestualmente in tutti i Paesi.

Nel frattempo, Cgil, Cisl e Uil hanno espresso «*viva e forte solidarietà*» ai lavoratori tedeschi ed hanno invitato tutte le proprie strutture «*a sviluppare una grande mobilitazione unitaria e di massa a sostegno delle lotte nella Rft, mediante assemblee di fabbrica, attivi e manifestazioni*».

Nel merito della riduzione dell'orario, le tre confederazioni hanno sottolineato l'importanza «*che ha questo obiettivo nella linea del moto sindacale europeo*».

Ed hanno sostenuto, infine, la necessità «*che l'iniziativa sindacale per la diminuzione del tempo di lavoro si accompagni a un coordinamento sovranazionale e che la Ces vari una direttiva-quadro sull'orario che dia credibilità e certezza relativamente ai tempi e modi con cui attuarne la riduzione*».

«GENERALI PAZZI» LA FACCIO DENUNCIATA: VILIPENDIO

Adele Faccio

LECCE — Il dirigente della Uigea, vice questore Panvini, ha denunciato alla procura della Repubblica l'on. Adele Faccio per vilipendio alle Forze Armate ed all'ordinamento giudiziario.

In particolare — parlando l'altra sera nel capoluogo salentino nell'ambito della campagna elettorale per le europee — il parlamentare radicale avrebbe definito «*imbecilli*» la magistratura e «*pazzi*» i generali delle Forze Armate.

Serrata a Basovizza

PAESE SCIOPERA CONTRO COMIZIO DEL FRONTE DELLA GIOVENTU'

TRIESTE — L'assemblea degli abitanti di Basovizza, frazione del comune di Trieste, ha proclamato la serrata generale per protestare contro la manifestazione indetta per oggi pomeriggio nel paese dal Fronte della Gioventù. Lo scorso anno, infatti, c'erano stati incidenti durante e dopo i comizi del msi a Basovizza, dove gli sloveni sono in maggioranza.

L'assemblea, nel ricordare anche che «*in segno di disprezzo*» per il comizio, «*definito provocatorio e pretestuoso*» saranno chiusi i locali pubblici, i negozi e la popolazione non uscirà di casa fino al termine del comizio, ha ribadito che «*la manifestazione del Fdg non può configurarsi come comizio elettorale, ma per le continue provocazioni firmate dal Fronte della Gioventù contro i monumenti ai caduti e la comunità slovena, sia per il carattere squadristico che simili manifestazioni hanno già avuto durante la scorsa campagna elettorale*».

Il mago di Arcella

SPOSANDOSI HA BLOCCATO TUTTA ROMA

ROMA — Aveva promesso un «matrimonio fuori dal comune». Ha mantenuto la promessa. Alfredo Battista, il «mago di Arcella», ha «incantato» Roma sposandosi con una cerimonia degna dei tempi della «dolce vita». Un corteo di carrozze dell'Ottocento ha sconvolto le vie del centro della capitale.

«*Sono il mago dei maghi, le mie specialità sono i filtri d'amore. Oggi è il giorno che gli astri mi hanno indicato per sposarmi*», ha detto il mago spiegando perché aveva deciso di sposarsi dopo 13 anni di unione con Margherita Tadiello e la nascita di due figli.

L'unica cosa che il mago non aveva previsto è stato un piccolo incidente che ha creato un momento di panico a metà del percorso dall'albergo al Campidoglio: un cavallo si è impigliato con una gamba nel «timone» della carrozza matrimoniale.

EROINA (50 CHILI) SCOPERTA A TRIESTE

La cagna «Lambda» della Guardia di Finanza ha guidato i militari verso l'autotreno con la droga

TRIESTE — Una cinquantina di chilogrammi di eroina pura, della migliore qualità, proveniente dalla Turchia e diretta presumibilmente al mercato francese, è stata sequestrata dalla guardia di finanza di Trieste al valico confinario di Fernetti con la Jugoslavia. Due uomini, che trasportavano il carico a bordo di un autotreno, sono stati tratti in arresto.

L'eroina, secondo le prime informazioni, era nascosta in sacchetti celati sotto il pianale dell'automezzo. La guardia di finanza era stata messa sulle tracce di questi «corrieri» poiché erano da giorni si attendeva il transito del consistente quantitativo. Al valico sono transitati due autotreni carichi di magnesite, con le caratteristiche di quelli segnalati dall'*Interpol*. Con l'impiego del cane antidroga «Lambda», i militari hanno ispezionato entrambi gli automezzi; mentre uno risultava in regola, sull'altro è stato invece rinvenuto lo stupefacente.

E' stata proprio l'insistenza dell'animale addestrato a trovare stupefacenti a consentire di recuperare l'ingente partita di eroina, il cui valore all'ingrosso è almeno di un paio di miliardi di lire e che al dettaglio avrebbe fruttato diverse decine di miliardi. La cagna «Lambda», di fronte ai due automezzi precedentemente vuotati del carico di magnesite, ha infatti continuato a dimostrare notevole irrequietezza. Tale atteggiamento ha indotto i tecnici della guardia di finanza a smontare alcune parti dell'autotreno verso cui puntava con più insistenza l'animale e proprio sotto il pianale, in una cavità quasi introvabile, sono stati rinvenuti sacchetti del peso di 300-400 grammi.

Alcuni campioni sono stati portati in uno dei laboratori chimici dell'università, dove è stato accertato che si tratta di eroina della migliore qualità, pura al 90% e tagliata con lattosio.

Con ordinanza del sindaco

VITTORIA: TRANSITO VIETATO AI MISSILI

RAGUSA — Quaranta cartelli di divieto di transito alle armi nucleari saranno installati fra qualche giorno nell'abitato di Vittoria, una cittadina in provincia di Ragusa, mentre altri quaranta saranno collocati sulle strade del territorio comunale.

I cartelli, che fra qualche giorno verranno collocati nelle strade, sono espressione dell'ordinanza n. 57 emessa dal sindaco di Vittoria, Monello, il 23 maggio scorso.

La notifica dell'ordinanza è stata trasmessa al comandante in capo delle forze alleate del Sud-Europa che risiede a Napoli, al comandante statunitense della base missilistica di Comiso e al comandante dell'11° comando territoriale di Palermo.

Dopo questi i messi del Comune di Vittoria hanno notificato la stessa ordinanza ai Carabinieri, alla Polizia di Stato, alla «stradale» e alle Guardie di Finanza della città.

La mancata esecuzione del provvedimento del sindaco — sostengono al Comune di Vittoria — comporta il reato di omissione di atti di ufficio.

Il sindaco Monello, inoltre, per far conoscere alla cittadinanza l'originale cartello di «divieto», ha disposto che sui muri della città siano affissi manifesti che lo raffigurino.

Fra qualche giorno 80 cartelli stradali proibiranno il passaggio di armi nucleari sul territorio

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata
Giuseppina Banci
L'annunciano **Ermanno** con **Mariuccia** ed amici tutti. Funerali venerdì 8 corrente ore 14.30 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 7 giugno 1984.

Cristianamente è mancata
Emilia Bruyda
ved. comm. Martin
Ne danno il doloroso annuncio le figlie **Ilva** e **Ellyda**, i nipotini e parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. alle ore 15 partendo da via Trattenero 28. Si ringraziano quanti si uniranno al mesto accompagnamento.
— **Busseiana**, 7 giugno 1984

I Soci del **Tennis Club Fremeaux** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del
Gaetano Guzzo
— **Pramanto**, 6 giugno 1984.

Le famiglie **Farago-Tartari** ricordano con affetto il caro amico
Antonio Arca
— **Torino**, 7 giugno 1984

Michele Comoglio e famiglia sono uniti nel dolore all'amico Maestro Livio e ai suoi cari, per l'immatura perdita del caro papà
Pinin Boccardo
— **Moncalieri**, 7 giugno 1984

E' mancato
Piero Acutis
anni 65
Lo piangono la moglie **Imperia**, figlio **Luigi**, mamma papà, sorella cognati, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 15 via De Amicis 10.
— **Chivasso**, 8 giugno 1984

Riposa ad Asti nella tomba di famiglia
CAVALIERE VITTORIO VENETO
Enzo Saracco
di anni 88
mutilato della Grande Guerra
capitano automobilista di complemento
ex concessionario Lancia di Asti
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Madina** unitamente ai nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 7 giugno 1984.

Laura, Fausto, Elisabetta ed **Alessandro Bianchi** piangono con **Mirella** il loro adorato **PINIO**.

ANNIVERSARI

10-6-1983 — 10-6-1984
dott. Luigi Melone
Sempre presente nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con immutato affetto e ove rimpianto. Santa Messe: 9 giugno ore 21 cappella Santa Pierin; 13 giugno ore 18 parrocchia Crocetta.

1973 — 1984
Corrado Gambarini
Con immutato amore nel cuore della sua mamma

1975 — 1984
Pasquale Boano
Sempre vivo nel nostro cuore.

6-6-1982 — 6-6-1984
Angela Bassino
n. Delfilippi
Sei sempre nel nostro cuore. Tua figlia Giovanni ed i suoi cari

1983 — 1984
Antonio Vattasso
Inconsolabili i tuoi cari ti ricordano

Non accenna a diminuire la tensione nel Golfo

NUOVI MISSILI RUSSI AGLI IRACHENI L'IRAN ATTACCA 2 CITTA'

Le forniture sarebbero avvenute nonostante le dichiarazioni sovietiche di «neutralità»

BAGHDAD — L'Iraq ha ricevuto due nuovi tipi di razzi aria-terra di fabbricazione sovietica per la sua flotta di caccia bombardieri, che hanno notevolmente accresciuto la sua capacità offensiva contro obiettivi iraniani. Lo hanno detto ieri sera fonti diplomatiche.

Le fonti hanno detto di ritenere che i nuovi razzi siano il «Kingfish» e il «Kitchen» e che essi siano giunti in Iraq circa una settimana fa.

Secondo le fonti, essi dovrebbero venire utilizzati sui «Tupolev» iracheni di fabbricazione sovietica, il «Tu 16» «Badger» e il «Tu 22» «Blinder» entrambi forniti all'Iraq prima dell'inizio della guerra con l'Iran, nel 1980.

Secondo i diplomatici, la fornitura dei nuovi razzi indicherebbe l'atteggiamento di favore dell'Unione Sovietica nei confronti dell'Iraq, nonostante le sue pubbliche affermazioni di neutralità.

L'Iraq ha anche ricevuto una fornitura di una nuova versione dei razzi sovietici terra-terra, gli «8812» che hanno una maggiore precisione di tiro contro il bersaglio.

I primi «8812», con una gittata di circa 800 chilometri, sono stati consegnati in gennaio. L'Iraq è già provvisto di razzi sovietici a più corta gittata «Scud-B» e di missili Exocet.

Quattro aerei iraniani hanno bombardato ieri pomeriggio due città irachene, Kifri e Saadiyeh, a circa cento chilometri a Nord-Est di Baghdad, nei pressi della frontiera, per ritorsione contro i bombardamenti di città iraniane da parte dell'Iraq.

Lo ha affermato radio Teheran citando un comunicato militare.

Dal canto suo l'artiglieria ha continuato il bombardamento di quattro altre località irachene, Bassorah, Khanequin, Mandali e Zarbatiya, cominciato ieri mattina, precisa il comunicato.

L'emittente non ha, peraltro, fornito un bilancio completo delle perdite registrate nelle cinque città irachene colpite tra la seconda notte e la mattinata di oggi dai bombardamenti iraniani.

I 7 GRANDI PREPARANO UN «MANIFESTO DELL'OCCIDENTE»

Lavori febbrili a Londra per una dichiarazione comune sui valori della democrazia

LONDRA — Per tutta la notte funzionari del governo inglese hanno lavorato per preparare una dichiarazione sui «*valori della democrazia occidentale*» che dovrebbe concludere la conferenza economica delle sette nazioni industrializzate che si apre formalmente oggi.

Non sono stati diffusi dettagli su una tale dichiarazione. Sembra comunque che dovrebbe far riferimento all'attuale gelo delle relazioni Est-Ovest. Sembra che siano emerse già delle divergenze sui suoi possibili contenuti. Se ci sarà accordo, la dichiarazione sarà probabilmente resa pubblica domani, a conclusione del vertice.

Una fonte della delegazione americana ha fatto sapere che cinque sono i possibili temi della dichiarazione: controllo degli armamenti, crisi del Golfo Persico, relazioni Est-Ovest, terrorismo e relazioni tra nazioni ricche e Paesi poveri.

Il primo ministro inglese, Margaret Thatcher, vorrebbe che la dichiarazione si esprimesse con nettezza contro il terrorismo sostenuto da Stati. Ma i francesi hanno chiarito che si opporranno a ogni dichiarazione che abbia valore di «*legge internazionale*».

Il portavoce del presidente francese François Mitterrand, Michel Vauzelle, ha sostenuto che un vertice economico non è la sede adatta per una dichiarazione del genere.

Secondo gli americani, la strategia della signora Thatcher per superare la resistenza delle nazioni riluttanti a una dichiarazione politica congiunta è la seguente: una prima bozza piuttosto innocua in lode della libertà e della democrazia verrebbe sottoposta alle sette delegazioni. Una volta raggiunto l'accordo di principio, si tenterebbe di rendere più incisivo il testo.

Il primo ministro canadese, Pierre Trudeau, ha un'idea ancora diversa. Ha sottoposto agli altri capi di Stato e di governo una bozza per una dichiarazione separata sulla questione Est-Ovest.

Un portavoce canadese ha dichiarato: «*C'è stata un'intesa generale sul fatto che è una buona idea*». La dichiarazione proposta da Trudeau sarebbe separata da quella eventuale sui valori della democrazia occidentale.

Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha intanto detto di ritenere che l'Unione Sovietica ritirerà «*automaticamente*» le sue truppe dall'Europa orientale se ci sarà una riconciliazione tra Est e Ovest.

Alla domanda se l'Unione Sovietica debba ritirare le truppe sovietiche dall'Europa dell'Est prima che possa esservi una riconciliazione, Reagan ha risposto: «*Questo sarebbe una delle cose che, è probabile, si accompagnerebbero automaticamente a una riconciliazione*».

Più tardi, un funzionario statunitense ha precisato che Reagan non intendeva porre il ritiro delle truppe come una condizione per la riconciliazione, ma che «*egli suggerisce semplicemente che una conseguenza di una riconciliazione post-bellica [...] sarebbe il ritiro delle forze in Europa*».

Guerriglia in Perù uccise 35 persone

LIMA — Trentacinque persone sono state uccise nelle ultime 48 ore in conseguenza diretta o indiretta della guerriglia del movimento filomaoista «Sendero luminoso» nelle campagne di Vinchos, a 45 chilometri dalla città di Ayacucho (centro andino).

Come sempre, contrastanti sono le versioni sul massacro: contadini di Vinchos sostengono che l'eccidio è stato compiuto nell'ambito di un'indiscriminata repressione basata sul terrore.

Portavoce della polizia affermano invece che truppe combinate della guardia civile e dell'esercito hanno sorpreso oltre cento guerriglieri armati di tutto punto. Ne è seguito uno scontro a fuoco durante il quale 35 persone, delle quali undici giovani donne, sono state uccise.

Respinta in Jugoslavia proposta contro pena di morte

BELGRADO — Il parlamento jugoslavo ha discusso e respinto la proposta, firmata da 668 personalità, di abolire la pena di morte.

La petizione era stata firmata da scrittori, giornalisti ed altre personalità della capitale della Slovenia, Lubiana. Negli ultimi dieci anni sono stati giustiziati in Jugoslavia 39 criminali, per lo più per delitti efferati ed atti di terrorismo.

Brasile: scoperta trama per uccidere Buscetta

RIO DE JANEIRO — La polizia brasiliana, in collaborazione con quella degli Stati Uniti, ha scoperto una trama per uccidere l'esponente mafioso italiano Tommaso Buscetta.

In base ad alcuni documenti trovati nell'ambito delle indagini che hanno portato all'identificazione di una grossa organizzazione per il traffico di cocaina con sede a Rio de Janeiro, è risultato che Buscetta, in prigione in Brasile dall'ottobre scorso, doveva essere eliminato nel caso fosse stata concessa la sua estradizione agli Stati uniti.

Il Congresso Usa «congela» aiuti militari al Salvador

WASHINGTON — Un sottocomitato del Congresso Usa ha votato una mozione che nega al presidente Ronal Reagan ogni aiuto militare al Salvador nel corrente anno fiscale oltre i 42 milioni di dollari già approvati da Camera e Senato.

Il parlamentare repubblicano Jack Kemp, che guida la delegazione del partito di Reagan nel sottocomitato per le operazioni all'estero, ha affermato che intende chiedere di rovesciare la votazione al comitato esteri, quando si riunirà a ranghi completi. «*Penso che in quella sede possiamo vincere*», ha commentato Kemp, senza però prevedere alcuna data per questa riunione.

Nuovi scontri sono avvenuti davanti al Parlamento britannico

SCIOPERI PIU' DURI IN INGHILTERRA ARRESTATI 109 MINATORI E UN DEPUTATO

LONDRA — Oltre ottomila minatori si sono raccolti ieri davanti al Parlamento britannico — mentre all'interno era in corso un acceso dibattito sul futuro dell'industria del carbone — dando vita a scontri con la polizia conclusisi con l'arresto di 109 minatori e di un deputato laburista.

Gli incidenti sono nati quando alcuni poliziotti hanno tentato di strappare ai minatori alcuni cartelloni che avrebbero potuto essere usati come «armi improprie». I dimostranti hanno opposto resistenza ed immediatamente nella piazza di Westminster è nato il caos: pietre, bottiglie e lattine sono state lanciate contro la polizia.

Almeno tre minatori sono rimasti feriti negli scontri.

Annunciato da Mosca a Washington

CONFERMA UFFICIALE «SACHAROV STA BENE»

LONDRA — Gli Stati Uniti sono stati informati ufficialmente che il fisico dissidente sovietico Andrei Sacharov è vivo e che sua moglie, Yelena Bonner, non corre alcun pericolo.

E' quanto ha dichiarato ieri sera a Londra un funzionario americano ai giornalisti che accompagnano il presidente Reagan al vertice economico.

«*Ci hanno detto ufficialmente che sta bene*», ha dichiarato il funzionario. «*Sembra che si vada ora verso una situazione in cui la vita di Sacharov e di Yelena Bonner non è in pericolo*», ha poi aggiunto.

Il funzionario ha detto anzi che attraverso canali non ufficiali, presumibilmente i servizi di informazione, gli Stati Uniti hanno saputo che la signora Bonner è stata vista affacciata a un balcone.

Il funzionario ha affermato che le notizie riguardanti i due coniugi sono state trasmesse a Washington con discrezione in quanto i sovietici «non vogliono dare l'impressione di un cedimento ma non vogliono nemmeno la perdita di nessuno dei due. I sovietici sembra stiano orchestrando il ritorno alla normalità per entrambi», ha detto ancora il funzionario.

ANNEGANO 19 PROFUGHI HAITIANI

NEW YORK — Diciannove haitiani sono morti dopo che l'imbarcazione sulla quale navigavano è affondata a Nord di Haiti durante operazioni di attraccaggio della guardia costiera statunitense per impedire che la barca sconfinasse nelle acque territoriali americane. Un portavoce della guardia costiera a Miami ha chiarito che a bordo dell'imbarcazione si trovavano circa 80 haitiani.

Quando i guardacoste statunitensi hanno attraccato l'imbarcazione, gli haitiani sono stati presi dal panico e si sono accalcati su una estremità del ponte.

Violente manifestazioni dei seguaci di Bhindranwale, la polizia spara sulla folla

FEROCI REPRESSIONI CONTRO I SIKH IN TUTTA L'INDIA NON C'ERA UNA BOMBA ATOMICA NEL TEMPIO D'ORO

NEW DELHI — Dopo la riuscita irruzione dell'esercito indiano nel tempio d'oro di Amritsar, la città santa nel Punjab del movimento estremista religioso Sikh, i portavoce governativi proclamano che «*il governo indiano ha fatto piazza pulita del terrorismo*».

La risposta dei «Sikh» sembra però non farsi attendere, con le notizie di disordini che provengono da diverse città dell'India.

Intanto, mentre si parla più della notizia diffusa ieri secondo cui nei depositi di armi dei Sikh nel tempio d'oro sarebbe stato rinvenuto anche un «ordigno nucleare». La stessa fonte aveva detto che proprio la presenza dell'ordigno aveva indotto le autorità governative a rompere gli indugi e a assaltare il luogo.

Le dichiarazioni soddisfatte dei portavoce indiani sembrano rispondere alla realtà dei fatti, specie dopo la scoperta questa mattina, una volta superati gli ultimi focolai di resistenza ad Amritsar, dei corpi crivellati di proiettili di Jarnail Singh Bhindranwale, considerato il più estremista dei capi «Sikh» nonché il principale istigatore della violenza degli ultimi mesi nel Punjab, e di due dei suoi più importanti collaboratori.

Gruppi di estremisti della setta religiosa Sikh hanno manifestato intanto in tutta l'India lanciando pietre e scontrandosi con le forze dell'ordine per protestare contro l'assalto dell'esercito.

Gridando «*Bhindranwale zindabad*» (lunga vita a Bhindranwale), migliaia di sikh sono scesi in piazza nel Punjab, lo Stato indiano in cui sono in maggioranza, a New Delhi, a Bombay, nel Kashmir e nella località di montagna di Simla, dove il primo ministro indiano Indira Gandhi dovrebbe passare il fine settimana.

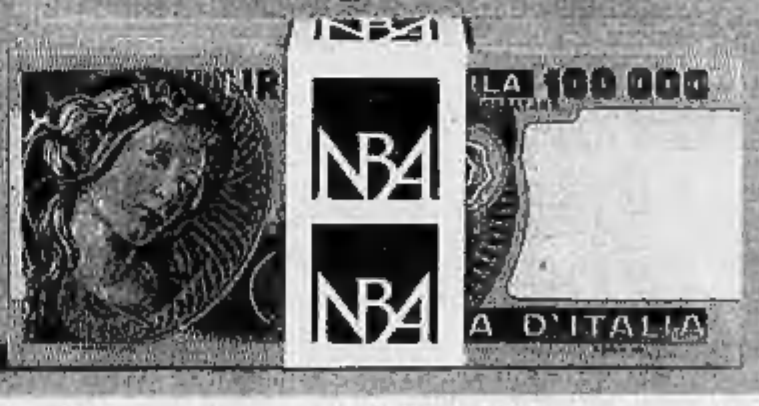
Secondo resoconti non ufficiali, le forze di sicurezza hanno sparato su gruppi di dimostranti sikh nelle città di Patiala e Kathunangal nel Punjab, uccidendo almeno 31 persone.

Ancora nel Punjab, a Ludhiana, otto persone sono state uccise da dimostranti sikh mentre altre quattro sono morte quando l'esercito ha aperto il fuoco.

A Srinagar, nel Kashmir indiano, almeno sette persone sono state uccise e 40 ferite mentre tentavano di appiccare il fuoco a negozi e luoghi di culto di altre religioni.

Aiutiamo la vostra azienda a vendere.

Perchè aiutiamo i vostri clienti a comperare.



Vi sarà senza dubbio capitato che un cliente interessato a ciò che la vostra azienda produce, rimandi o rinunci a concludere l'acquisto per la scarsa disponibilità di denaro contante. E ogni volta che questo succede, si traduce, anche per voi, in mancate occasioni di guadagno. Ecco perché, oggi, il Nuovo Banco Ambrosiano vi invita a parlare con i vostri clienti di SISTEMA 80: la nuova formula di finanziamento conveniente, agile, vantaggiosa.

SISTEMA 80: PER PROFESSIONISTI, PICCOLI IMPRENDITORI, ESERCENTI, ARTIGIANI.

SISTEMA 80 si rivolge, in particolare, ai professionisti, piccoli imprenditori, esercenti, artigiani, ed è stato creato per fornire finanziamenti fino a 100 milioni. SISTEMA 80 può essere impiegato, ad esempio, per investimenti in impianti o macchinari, per il rinnovo delle attrezzature di un ufficio o di un laboratorio, per l'acquisto o la ristrutturazione di un immobile.

IL TASSO D'INTERESSE: LA PRIMA NOVITA' DI SISTEMA 80.

La prima prerogativa è il tasso di interesse: il "Prime Rate" ABI franco, aumentato da 0,50 a 1,50 punti percentuali in ragione del periodo di restituzione concordato. Questo tasso, rilevato periodicamente dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana) e normalmente riservato ai primari clienti, è di estremo favore rispetto alle consuete formule di finanziamento.

LA RATA "PERSONALIZZATA" E COSTANTE: LA SECONDA NOVITA' DI SISTEMA 80.

La seconda novità sta nella rata "personalizzata" e costante. Attraverso tre diversi programmi di restituzione (a 36, 48, 60 mesi) il cliente potrà scegliere l'importo della rata mensile più confacente alla sua pianificazione finanziaria e fiscale. SISTEMA 80 consente, per esempio, di pagare una rata più bassa rimandando nel tempo il pagamento del residuo debito. E poiché la rata rimarrà costante per tutta la durata del programma prescelto, è di nuovo facile comprendere l'estrema convenienza di SISTEMA 80.

A questo punto pensiamo non servano altri argomenti per convincervi dell'opportunità di suggerire ai vostri clienti un colloquio presso una delle 116 Filiali del Nuovo Banco Ambrosiano in Italia. Così facendo, SISTEMA 80 sarà davvero utile anche a voi: perché aiutando i vostri clienti a comperare, aiuterà la vostra azienda a vendere.

NUOVO BANCO AMBROSIANO

NUOVO, NEI FATTI.

SISTEMA 80® è solo un'idea del Nuovo Banco Ambrosiano. Venite a conoscere le altre.

Moriva 50 anni fa Francesco Ruffini «uomo dell'antico Piemonte»

QUELLA MUSERUOLA NON FA PER ME

Giurista insigne, fu grande maestro di laicità e libertà. Per non piegarsi al fascismo lasciò la cattedra universitaria. Le battaglie nella scuola e in Senato

Francesco Ruffini pochi mesi prima della morte

Il poco italiano della firma del nuovo Concordato che supera quello voluto da Mussolini non senza lasciare alcune zone d'ombra, è caduto il 29 marzo il cinquantesimo anniversario della morte di Francesco Ruffini, il giurista canavesano che Croce definì «uomo dell'antico Piemonte». Ruffini, che dedicò una buona parte dei suoi studi ai problemi dei rapporti tra Stato e Chiesa fu — oltre che un irriducibile oppositore, nel Senato del Regno, del Concordato imposto da Mussolini — uno dei pochissimi docenti universitari che, rifiutatosi di prestare giuramento al regime fascista, preferì abbandonare la cattedra da cui avevano insegnato le sue brillanti uomini come Gramsci e Togliatti, i Rosselli, Ginsburg.

Ruffini, al di là della sapienza giuridica che traspare dalle sue opere, dev'essere oggi ricordato come maestro di laicità e di libertà, una libertà che egli difese tenacemente nella scuola e in Senato fino all'ultimo.

Anni fa Alessandro Galante Garrone, che fu discepolo di Ruffini nell'Ateneo torinese, ha descritto un episodio piuttosto emblematico: «Ricordo che una volta, salito sul pulpito da cui usava tenere le sue liberissime lezioni, vi scorse una museruola che, senza che noi ce ne fossimo avveduti, qualcuno vi aveva collocato, con gotto intento intimidatorio. Ruffini accettò la museruola con un leggero gesto della mano e sorridendo soggiunse: "Qui un cane ha dimenticato la sua museruola". Tutti scoppiammo in un applauso».

Francesco Ruffini va ricordato come lucido e convinto assertore della laicità dello Stato, vista come premessa indispensabile alla libertà religiosa che richiede appunto, per potersi realizzare concretamente, una società aperta e senza dogmi. A cinquant'anni dalla sua morte vai la pena però di riflettere su cosa significhi oggi essere laici, anche alla luce del suo insegnamento. La parola «laico» implica una certa «ambiguità» proprio perché non se ne può lasciare una definizione di valore «universale», a meno di cadere in un dogmatismo «laico» di maniera.

E' sicuramente vero che i laici si caratterizzano innanzi tutto per il loro impegno a favore di una concezione non confessionale dello Stato ed è quindi laico, in questo senso, colui che — secondo una definizione di A. Passerin d'Entrèves — *«considera il vincolo politico di natura diversa da quello religioso»*.

Sarebbe tuttavia una definizione solo parziale quella che tendesse a restringere il problema ai soli rapporti tra Stato e Chiesa, perché, come ha scritto lo stesso Passerin d'Entrèves, è laico *«colui che riconosce apertamente che la società moderna è caratterizzata da una grande varietà di opinioni e di credenze e ne conclude che lo Stato, allo scopo di rispettare tale varietà e di tutelare l'uguaglianza dei cittadini, deve praticare una rigorosa ed imparziale neutralità in materia di ideologie e di fede»*.

Sotto certi punti di vista la Costituzione della Repubblica italiana e, in parte, il nuovo Concordato (meglio sarebbe stato abrogare tout-court il vecchio) garantiscono in Italia una certa «laicità», malgrado i mostri dell'intolleranza ideologica, travestiti da terroristi rossi e neri, abbiano negli Anni 70 minacciato nei modi più violenti e pericolosi una conquista mai definitiva come la libertà su cui, come ammoniva Calamandrei, bisogna continuamente vigilare, dando il proprio contributo di impegno civile alla difesa delle libere istituzioni democratiche.

Quindi un certo impegno laico per ciò che attiene ai rapporti tra Stato e Chiesa è stato considerato da molti — a torto o a ragione — ormai sorpassato perché ci troviamo di fronte ad una società sempre più secolarizzata, specie dopo alcune grandi conquiste civili come il divorzio e l'aborto. Altrettanto non si può dire per ciò che attiene alla parola «laicismo» inteso sul piano culturale e politico.

Secondo alcuni, la parola «laicismo» implica una visione immanentistica della vita e una cultura che si fondi esclusivamente su una concezione storico-scientifica dell'uomo. Il laicismo diventerebbe così una sorta di surrogato verbale dell'ateismo, inteso come professione di fede in una concezione del mondo opposta a quella imperniata sull'esistenza di Dio, che implica una sostanziale condanna della religione come forma di superstizione irrazionale ed oscurantista. In effetti, come ha osservato Nicola Abbagnano, la cultura e la scienza contemporanee non offrono prove e indizi sufficienti per prospettare l'ipotesi dell'esistenza o della non esistenza di Dio.

Un altro atteggiamento «laico» potrebbe configurarsi nella scelta agnostica di chi si rifiuta di procedere al di là di ciò che è dato umanamente sapere, riconosce i limiti di questo sapere e non fa della scienza una certezza, ma semmai uno strumento di ricerca; come dice Popper, *«tutti gli sforzi dell'uomo sono fallibili, ma la loro fallibilità ci sfida a renderli meno fallibili...»*. Per questo tipo di «uomo laico» anche la ragione ha i suoi limiti in quanto la ricerca è razionale solo quando ammette di essere fallibile. *«La ragione* — come ha scritto Valerio Zanone — *può disgregare gli idoli e i miti, smascherare le superstizioni, affermandosi sull'irrazionale, sul fondo oscuro che ci portiamo dentro»*.

Tutto poi dipende da ciò che si intende per idoli, miti e superstizioni, perché in certi casi si finisce per cadere nella prima posizione, quasi senza avvedersene. Per altro, dopo Freud, diventa difficile affermare illuministicamente il primato della ragione sul *«fondo oscuro che ci portiamo dentro»* e che spesso sconvolge la nostra più o meno lucida razionalità.

C'è infine una posizione laica che in certo qual modo si concilia con quella religiosa. Un cattolico laico è colui che non impone agli altri le ragioni della sua fede e si comporta in politica secondo ciò che ebbe a dire il presidente Kennedy: *«Qualunque possa essere la nostra religione nella vita privata, per cui che ricopre una carica pubblica nulla può aver precedenza sul suo giuramento di difendere la Costituzione in ogni sua parte»*.

E' il cattolico che, quand'è in minoranza, non si preoccupa solo della libertà dei credenti (come ha fatto recentemente il Papa Wojtyla protestando per la eliminazione in Polonia dei Crocefissi dalle scuole di Stato), ma si batte per la libertà di tutti; se è in maggioranza, fa suo il principio di Roger Williams secondo cui la volontà della maggioranza può valere *only in civil things*, solamente nelle cose civili.

Quella del cattolico laico è, per altro, una posizione scomoda ed ingrata perché il Vangelo, oltrechè in Chiesa cattolica, esige comportamenti coerenti sia nel privato che nel pubblico; diventa così spesso difficile riuscire a conciliare certe scelte di libertà con una concezione del mondo fideistica e totalizzante.

Alla luce di questa considerazione si può capire il dramma di molte coscienze cattoliche di fronte all'aborto, quando in Italia ci fu il referendum. Se rimaniamo al secolo scorso, sarebbe facile ricondurre le inquietudini di molti cattolici di fronte al «Risorgimento scomunicato» e ai propri doveri di lealtà verso il nuovo Regno d'Italia.

«Essere laici oggi»: che significa in campo politico

LAICISMO NON EQUIVALE A TERZA FORZA

Che unisce o divide i partiti dell'area che parte dalla dc, passa per pli e pri e si spinge sino al pci

Se poi consideriamo che in Italia esistono partiti che abitualmente vengono definiti «laici» e si collocano tra la democrazia cristiana e il partito comunista, abbiamo chiaro il senso della confusione che può determinare l'aggettivo «laico». Cosa significa politicamente essere «laici», al di là di un semplice atteggiamento di difesa della laicità dello Stato? Ed ancora, è possibile identificare il «laicismo» con la cosiddetta «Terza Forza»? Basterebbe pensare che tra i partiti «laici» alcuni si richiamano al pensiero liberal-democratico-repubblicano ed altri a quello socialista, per rendersi conto che il discorso della «Terza Forza» non regge. Per altro, il patrimonio culturale del laicismo comprende contributi della tradizione illuministico-liberale, della tradizione anarchico-libertaria e di quella marxista.

Queste tre componenti, in quanto si presentano configurabili in partiti o movimenti politici, hanno precisioni reciproche da far valere e diverse modalità e tradizioni di confronto e di opposizione con le forze confessionali. Solo se il confronto con queste ultime si sposta al di fuori di rigide posizioni di partito e si orienta su precisi problemi della società, le diverse tradizioni laiche potrebbero, di volta in volta, riconoscersi reciprocamente ed individuare qualche obbiettivo comune di intervento. Molto spesso, tuttavia, anche al di là dei partiti, le tre componenti restano distanti e, al massimo, è possibile (ed augurabile) un confronto *laico* tra di loro.

John Kennedy, «laico cattolico», con la figlioletta Caroline

Tutto ciò dimostra come la defezione «laica» attribuita a certi partiti non possa di per sé accomunarli e come, per altro, sia del tutto improprio scartare la tradizione marxista che, a pieno titolo, ha contribuito alla elaborazione del discorso laico.

Sotto altri punti di vista, un cattolico alla Kennedy (che risolva nell'ambito della propria coscienza le contraddizioni laicità/fede a cui abbiamo accennato) non può certo essere relegato tra le forze «confessionali» perché è evidente che il suo atteggiamento politico è laico senza incertezze. Ad esempio, A.C. Jemolo fu un cattolico laico. All'inverso, si potrebbe sostenere che certe forme di rozzo anticlericalismo non sono affatto laiche, ma sono un clericalismo rovesciato.

Se poi si analizza il problema da un punto di vista più strettamente politico-sociale, si constata come il laicismo non abbia nulla a che vedere con certe scelte: ci sono dei laici conservatori e dei laici progressisti, così come esistono dei progressisti e dei conservatori che non sono affatto laici. Ad esempio, i liberali, che sono sicuramente laici, sostengono la scuola privata, mentre i socialisti, egualmente laici, fanno una scelta di campo a favore della scuola di Stato intesa come scuola di tutti.

In effetti si può notare come la soluzione del dilemma abbia poco a che vedere con il laicismo, ma semmai dipenda da scelte di natura economica e sociale, perché, se è vero che esiste una scuola privata cattolica che indottrina, esiste (ed è sicuramente esistita alcuni anni fa, nel dopo '68) una scuola di Stato indottrinatrice sul piano politico-ideologico che certo non è laica. Il tentativo di rinchiudere il «laicismo» entro l'orticello dei partiti laici o, più genericamente, dei partiti, è quindi insostenibile.

Ancora più impraticabile è il progetto inteso ad aggregare una «Terza Forza» in base ad una comune solidarietà laica da porre in antagonismo al «polo» democristiano e a quello comunista. Questi sono discorsi da Anni 50, quando la situazione era profondamente diversa da quella attuale. Sotto certi punti di vista, oggi, quasi tutti — parafrasando Croce — non potrebbero non dirsi laici, perché alcuni valori «laici» hanno permeato finalmente la cultura, la politica e la società.

BOBBIO: CHI SENTE IL BISOGNO DEL DIALOGO DOPO CROCIATE E ANATEMI E' UN VERO LAICO

Persino il segretario del partito liberale, Valerio Zanone, che prima di essere uomo di partito è uomo di cultura (e, forse, alcuni suoi amici gli rimproverano proprio questo) ha scritto che il *«laicismo non è tanto un'ideologia quanto un metodo, anzi può definirsi proprio come il metodo inteso allo smascheramento di tutte le ideologie»*.

Forse sarebbe stato più giusto distinguere le ideologie rispetto agli ideologismi, perché le ideologie sono pur sempre delle chiavi interpretative della realtà, se non le si vive come delle «fedi ragionate»; ma è fuor di dubbio che Zanone non ha torto quando parla di metodo e non di ideologia.

Giovanni Ferrara, studioso di matrice repubblicana autore di un recente volumetto dal titolo *«Apologia dell'uomo laico»* (in cui, sotto sotto, si tende ad identificare il laicismo con la «Terza Forza», sia pure ricorrendo ad argomentazioni non banali) parla di una coscienza «laica» che rifiuta qualsiasi forma di fideismo di ordine precostituito, divino ed umano; ma, proprio grazie a questo rifiuto, può costruire l'ordine morale e politico e la fedeltà alla vita e ai valori sociali. Ci troviamo di fronte ad una definizione che, se da un lato riduce il laicismo a semplice negazione (il rifiuto di qualcosa), dall'altro finisce per dilatarlo in modo esagerato (la costruzione di un ordine morale e politico laico).

Con una definizione davvero illuminante Nicola Abbagnano vede invece nel laicismo *«il principio dell'autonomia delle attività umane, cioè l'esigenza che tali attività si svolgano secondo regole proprie, che non siano imposte dall'esterno, per fini o interessi diversi da quelli cui esse si ispirano»*.

Abbagnano sostiene inoltre che il laicismo *«non è nell'interesse di questo o quel gruppo politico, religioso o ideologico; è nell'interesse di tutti»*. E Bobbio sottilmente osserva, a tal proposito, che lo spirito laico non è esso stesso una nuova cultura ma è la condizione per la convivenza di tutte le possibili culture. La laicità esprime piuttosto un metodo che un contenuto.

Ancora Bobbio ha dimostrato come oggi non si possa parlare di cultura laica come di una terza cultura in antitesi a quella marxista ed a quella cattolica e come non sia sostenibile pretendere di individuare la cultura laica in una forza politica. Ogni cultura (marxista, cattolica, illuminista, positivista, idealista, liberale, etc.) ha i suoi intellettuali «clericali», coloro che *«irrigidiscono la loro concezione del mondo in un sistema dogmatico da contrapporre in modo settario a tutte le altre»*.

Tutti coloro che sentono «l'*esigenza di incontrarsi dopo il periodo della crociata, di tentare un dialogo dopo il periodo degli anatemi; di cercare più i punti di accordo che quelli di disaccordo, sono i laici»*. Di fronte agli steccati ideologici, alle sclerotiche vanità di gruppo, ai piccoli sergenti di fureria che monopolizzano certi partiti, la parola di Norberto Bobbio si rileva come la spada che spezza certi artificiosi ed arruffati nodi gordiani.

La definizione di Bobbio supera tutti i dogmatismi, compreso quello «laico». Molto opportunamente ha scritto Abbagnano che *«la tolleranza e la comprensione reciproca sono fondamentali per la riuscita di qualsiasi attività»*, ma ancora più opportunamente ha osservato che tolleranza non vuol dire compromesso provvisorio ed equivoco, ma civile dibattito tra opinioni diverse da cui *«possono nascere idee nuove, portatrici di progresso e di slancio creativo»*.

Eugenio Scalfari, ricordando Mario Pannunzio a dieci anni dalla morte, scrisse che egli non ebbe mai una fede ideologica e globale che lo sorreggesse ed appoggiò invece il suo procedere su alcune ferme, ma sempre rivedibili convinzioni, perché Mario ebbe costantemente nel cuore e nella mente l'ipotesi e il fascino del loro contrario, anzi cercò sempre la prova del proprio possibile errore, perennemente tentato dalle tesi del suo interlocutore e addirittura del suo avversario.

Ecco delineato, in modo piuttosto efficace, il ritratto di un intellettuale che fa sua la lezione della tolleranza, del confronto critico, del dialogo sempre aperto. E' la lezione che, in altre contingenze storiche, portava Piero Gobetti a dialogare con Antonio Gramsci in una Torino piena di fermenti sociali e politici che solo il fascismo (questo sì, totalmente antagonistico rispetto al laicismo) riuscirà, con la forza brutale della dittatura, a sopire, ma non a distruggere.

E Gobetti era stato, come Gramsci, allievo di Francesco Ruffini e si era nutrito del suo magistero laico di libertà e di tolleranza.

Pier Franco Quaglieni

Francobolli

SAN MARINO CORRE IN MOTOCROSS VERSO LOS ANGELES

Il nuovo commemorativo di San Marino dedicato al motocross

● **Motocross mondiale** — Novità fra pochi giorni da San Marino. La Serenissima Repubblica annuncia esemplari per le Olimpiadi di Los Angeles (650 e 1.000 lire) stampati in foglietto. Il bozzetto è di Tullio Mele, l'incisione di Tiziana Cipriano. La squadra sammarinese è composta di 19 atleti e 11 accompagnatori e competerà in atletica leggera, ciclismo, ginnastica, judo, nuoto, tiro a segno, tiro a volo, vela.

Un commemorativo da 450 lire viene pure emesso da San Marino per il Campionato Mondiale Motocross. Vuole celebrare il Gran Premio Motocross per la classe 125cc, 7ª prova valevole per il campionato del mondo, che sarà disputato a San Marino, [illegible] della Baldasserona, il 17 giugno. Alla competizione prendono parte tre piloti sammarinesi.

● **Verso Italia '85** — Da parte del ministero delle Poste prosegue l'azione di propaganda per far conoscere all'estero *Italia '85*, la rassegna internazionale di filatelia che si preannuncia grandiosa. Ha già avuto due [illegible] «pubblicitari» e migliaia di chiudilettera; ora sono comparsi i pieghevoli a colori che spiegano, oltre che in italiano, in francese, inglese, spagnolo e tedesco, l'importanza di una mostra che richiamerà a Roma migliaia di collezionisti da tutto il mondo, e già si annunciano partecipazioni importanti.

Il ministero ha trovato una preziosa collaborazione nella Federazione fra le società filateliche italiane e nella stampa specializzata.

● **Per Carlo e Diana** — Quasi tutti i *carnets*, ossia i libretti speciali commemorativi emessi da vari territori d'oltremare appartenenti al Commonwealth, per celebrare le nozze avvenute nel 1981 fra il principe ereditario d'Inghilterra Carlo e Lady Diana, divenuta principessa di Galles, sono in forte rincaro. Quelli di Antigua, Barbuda, Ascension e [illegible] Kitty e Nevis appaiono introvabili. I francobolli per le nozze reali vennero in parte soprastampati con scritte celebrative e auguali quando la principessa Diana diede alla luce il primogenito William.

● **Appiani per Thorpe** — E' molto piaciuto ai filatelisti americani, soprattutto a quelli sportivi, il recente commemorativo da 20 *cents* emesso dalle poste degli Stati Uniti per onorare Jim Thorpe. Il campione primeggiò in molte attività sportive, atletica, calcio e baseball, così da essere considerato il più grande atleta della prima metà del ventesimo secolo. In occasione dei Giochi Olimpici di Stoccolma, nel 1912, Thorpe fu il primo atleta a vincere il *pentathlon* e il *decathlon* e in quell'occasione il re Gustavo di Svezia lo definì *«il più grande atleta del mondo»*. Il commemorativo emesso dalle poste Usa riproduce una immagine di Thorpe nel periodo in cui giocava nella squadra di calcio denominata *Canton Bulldogs*.

Monete

SFIORA IL MILIONE IL CENTO LIRE DI PAPA PACELLI

Il cento lire d'oro del 1946 con Pio XII

● **Pio XII tutto d'oro** — Alle aste si registrano talvolta colpi a sorpresa. E' accaduto all'asta Varesi, dove il 100 lire del Vaticano, con il ritratto di Papa Pacelli, ossia di Pio XII, moneta d'oro eseguita in appena 1.000 esemplari nel 1946, ha raggiunto il ragguardevole prezzo di 320.000 lire. Qualcuno ha osservato che, data la bassa tiratura, questa moneta potrebbe, in pochi anni, vedere il suo prezzo quadruplicato. Non ci sarebbe da stupirsi.

● **Dove si vede la firma?** — Non sempre sulle monete si vede la firma dell'artista che l'ha eseguita. Nella maggior parte dei casi, anzi, la firma non si legge perché non c'è affatto. Mentre è consuetudine che i francobolli riportino in basso, sia pure in piccoli caratteri, la firma del disegnatore che ha fatto il bozzetto, per le monete non è così, e molti artisti, giustamente, si sono lamentati. Anche la gloria vuole la sua parte.

Gli incisori della Zecca da tempo combattevano una battaglia per ottenere «l'onor di firma» e sapevano che, prima o poi, l'avrebbero spuntata. I disegnatori firmano manifesti, francobolli, i fotografi esigono che il loro nome compaia sotto la foto che hanno scattato e perché mai il silenzio totale sugli incisori? Ora la battaglia è vinta. La serie di San Marino, intitolata *Scienza per l'uomo*, è composta, come già avevamo accennato, di nove pezzi modellati da Enrico Manfrini, il cui nome compare in ogni moneta accanto a quella di Sergio Grossi, l'incisore. Un buon binomio, dunque, che viene a siglare una serie di prestigio, di notevole valore artistico, forse una delle più belle fra quante fatte coniare dalla Serenissima Repubblica.

● **Il volto di Cristo** — In un suo interessante servizio numismatico dovuto a Tino Marra, *Cronaca Filatelica* affronta il tema appassionante del volto di Gesù nell'iconografia dei primi tempi del Cristianesimo, poi nelle monete bizantine. Scrive l'autore: *«E ai dì là della sobrietà e dell'ieratica staticità dello stile bizantino, il volto di Gesù viene consolidato proprio sulle monete battute a Costantinopoli per l'Impero d'Oriente nelle sue linee caratteristiche venerate per secoli, fino ai nostri giorni, fin dai tempi di Giustiniano II (683 - 95) d.C.) e di Teodoro, che nell'850 aggiunge al volto del Salvatore quello della Madonna e poi dei Santi»*.

La rivista si pone anche una domanda curiosa: con quali monete venne pagato il tradimento di Giuda? E l'autore già citato risponde: *«Non furono trenta denari ma trenta sicli»*. Dal che risulta quindi, fatti i conti, che Giuda non venne pagato come si poteva fino a oggi pensare con trenta denari ma con centoventi, poiché ogni *siclo* valeva — spiega l'autore dell'articolo-saggio — ben quattro denari.

E' il caso di aggiungere che il *siclo* ebbe una funzione importante nel periodo romano e su di esso sono stati compiuti interessanti studi da parte di esperti numismatici.

● **I cataloghi** — Per quanto concerne i cataloghi (e lo scriviamo per rispondere a chi ci poneva quesiti in merito) i prezzi sono in genere indicativi. Occorre infatti tenere conto delle condizioni della moneta, soprattutto se antica e di un certo pregio. Un bel *fior di conio* vale certamente di più di un pezzo che si presenta malconcio per l'usura del tempo oppure ha delle tacche nei bordi o in superficie. E' per questo che si raccomanda sempre di conservare con cura le monete e di osservarle con molta attenzione al momento dell'acquisto.

A cura di **Renzo Rossotti**

Il Torino ha pareggiato a Marassi grazie all'arma del contropiede

BERSELLINI MICIDIALE PER LA SAMP

Dice Dossena: «Non è stato solo il riposo a giovarci. Quando ci siamo resi conto di essere un po' stanchi abbiamo accorciato le distanze per controllare il centrocampo. E siccome siamo inferiori a nessuno...»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Se il Torino torna da Marassi con un prezioso pareggio per 1 a 1 (il punteggio è particolarmente importante in quanto i gol segnati in trasferta valgono doppio), una parte del merito spetta indubbiamente anche alla... Sampdoria. I blucerchiati di Ulivieri, infatti, dopo essere andati in vantaggio non hanno cercato di controllare la partita, ma hanno continuato ad attaccare consentendo ai Torino di attuare quella tattica di difesa e contropiede che gli è più congeniale.

E i granata, dal canto loro, non hanno buttato allo sbaraglio alla ricerca del pareggio, ma hanno lasciato che gli avversari continuassero a sbilanciarsi in avanti. «*La Sampdoria voleva vincere a tutti i costi* — spiega Bersellini —. *E così le più grosse occasioni le abbiamo avute noi in alcune ottime azioni di contropiede*».

Tatticamente, dunque, la Sampdoria ha fatto esattamente quello che il Torino sperava e per cui si era preparato. Merito di Bersellini, dunque, l'aver studiato le mosse migliori, ma merito anche dei giocatori per essere riusciti ad attuare alla perfezione quanto era stato loro suggerito. «*Questa squadra ha sempre risposto bene alle mie disposizioni tattiche* — ha affermato l'allenatore granata —. *Se fosse stato così qualcuno sarebbe già finito fuori*».

Ed effettivamente si è visto il meccanismo del gioco granata funzionare quasi alla perfezione. Come nella prima parte del campionato, tanto per intenderci. Si sono visti, ad esempio, difesa e centrocampo pronti e puntuali a chiudere i varchi agli avversari fino a costringere anche giocatori come Brady a lunghi passaggi indietro per trovare un compagno smarcato. Si è insomma visto funzionare nuovamente quel famoso «*filtro di centrocampo*» che sembrava da quando era venuto a mancare Zaccarelli. «*Abbiamo giocato con una diversa disposizione sul campo, rispetto alla fine del campionato* — spiega Danova —: *Caso stava in mezzo leggermente più arretrato rispetto a Hernandez e Dossena, che stavano in posizione più laterale aiutati da Bernardo e Corradini, a loro volta più larghi. Si è così creata quella barriera a centrocampo che è indispensabile perché la difesa non venga saltata*».

Galbiati, un altro dei difensori che «ballavano» nel brutto finale di campionato, è sostanzialmente d'accordo con Danova, ma fa un discorso più generale. «*Tutta la squadra si è comportata bene* — afferma — *in ogni reparto. Il pareggio è un buon risultato e noi abbiamo giocato alla partita*».

Un ruolo determinante nel meccanismo di centrocampo ha avuto Caso che sembra aver recuperato lo smalto e la saggezza tattica di alcuni mesi fa. «*La zona se non è applicata alla perfezione è un disastro* — spiega —. *Stasera ci siamo riusciti, mentre nel finale di campionato no. Non c'è stata nessuna rivoluzione, semplicemente abbiamo giocato più rilassati rispetto al recente passato, quando eravamo bloccati dall'ansia di vincere. Può anche darsi che questi quindici giorni di riposo ci abbiano giovato; prima non c'è mai stato il tempo per far rifiatare uomini come me o Zaccarelli che, non essendo più giovanissimi, abbiamo un recupero più lento*».

Dossena fornisce una spiegazione più tecnica della ritrovata efficienza tattica della propria squadra. «*Forse il riposo ci ha aiutati, ma è stato certamente questo che ha fatto giocare* — afferma —. *Semplicemente ci siamo resi conto che, calando la condizione fisica a causa della stanchezza, bastava accorciare le distanze fra reparti e fra uomini per riuscire a controllare il centrocampo, visto che come palleggio non siamo inferiori a nessuno*».

Giorgio Dentefanis

Bersellini disperato e Mantovani sul... Sampdoria

MOSER HA TREMATO OGGI RESISTERA' AGLI ATTACCHI?

Battaglin insiste perché il «depresso» Visentini non abbandoni il Giro d'Italia

SELVA DI VAL GARDENA — In una tappa difficile ma nella quale, tutto sommato, si riteneva che avrebbe difeso senza troppi patemi la sua maglia rosa, Moser ha tremato. Messo in difficoltà sull'unica ascensione lunga salita conclusiva, il campione trentino non è riuscito a reggere l'andatura del francese Vigneron che, accortosi della crisi che attanagliava il primo della classifica, gli ha portato una serie di attacchi.

Sulla scia dello spagnolo Lejarreta che doveva giungere solitario al traguardo, il francese ha insistito nella sua azione ed è stato premiato dal secondo posto che gli ha procurato un prezioso abbuono. Giornata proficua anche per Argentin, giunto terzo e al quale la classifica attribuisce un distacco di 67 secondi, uno in meno rispetto allo stesso Lejarreta, proiettato al vertici proprio dall'impresa di ieri. E' invece crollato Visentini, giunto a quasi 13 minuti dal vincitore e preda di una crisi di nervi. Il corridore bresciano ha più volte espresso propositi di ritiro sia durante la tappa, quando è stato distanziato dai compagni di squadra, sia all'arrivo.

Malgrado tutto, Moser ha comunque limitato i danni. E' tuttavia consapevole che oggi, nel tappone dei cinque colli, dovrà superare altre insidie perché i suoi avversari vorranno approfittare dell'ultima occasione per togliergli l'insegna del primato.

«MARADONA NON ARRIVA» E SUBITO IL TIFOSO PIANGE PER LE STRADE

Curiose scene all'ombra del Vesuvio dopo il «no» del Barcellona - Centinaia di migliaia di lire spese per telefonate in Spagna

La moglie Maradona, complice e Ferlaino tiene mezza Napoli al fiato

NAPOLI — In città e dintorni c'è chi spera ancora. Nemmeno il «no» deciso del Barcellona li ha convinti. I tifosi napoletani hanno trascorso la notte all'aperto. Aspettavano la sospirata notizia. Si era sparsa la voce che ormai Maradona era del Napoli. Ferlaino e Juliano avevano anche prenotato un volo Roma-Barcellona per chiudere la trattativa. Pronte le fidejussioni, tutto okay, per l'acquisto del fuoriclasse argentino. Mancava solo il «sì» del Barcellona.

L'attesa si è trasformata in uno stillicidio. «*Il giocatore vuole andare via*», «*I dirigenti sono in riunione, stanno per decidere*», le voci si accavallavano e si diffondevano da un capo all'altro della città. Nella zona della Ferrovia, nei pressi di Corso Garibaldi, stabilito addirittura un filo diretto con la Spagna per conoscere le notizie in anteprima. Si sono autotassati un gruppo di tifosi più accesi. Hanno rintracciato una persona che conosce lo spagnolo. Si sono procurati i numeri di telefono della sede del club catalano, dei giornali spagnoli, del manager di Maradona. Le ininterrotte telefonate notturne sono costate più di centomila lire. E' stato il giorno più lungo. Intorno alle 22 le linee urbane sono andate in *tilt*.

Gente che chiamava le redazioni dei giornali, le radio di sparanza?, ha risposto: «*Sì, no... non lo so, non voglio dirlo. Chissà*». Nessuno l'avevano mai visto.

Sotto la Galleria Umberto I, covo dei tifosi, dove le edicole sono aperte anche di notte, si discute ancora su questo filo di speranza che resterebbe legato soprattutto alle convincenti dichiarazioni del giocatore: «*Voglio andar via. Ho bisogno di cambiar aria. Alla vita chiedo solo calma e serenità. Mi piacerebbe passare al Napoli*».

I tifosi hanno eletto Maradona loro idolo prima ancora che fosse stato acquistato. Così quando la radio privata Punto Rosso, che rifiutò il trasferimento in Nazionale azzurra, tanto è stato amato Maradona.

Negli uffici, nelle fabbriche, nei bar si critica ferocemente l'atteggiamento del Barcellona. Ora si attende il piano alternativo reclamizzato dal Napoli se fosse sfumato l'aggancio del «nino de oro». Si fanno i nomi di Rush, di Robson, di Junior. La richiesta della base, di chi corre allo stadio ogni domenica, è una sola: «*Adesso questi miliardi, visto che ci sono, che li spendano ugualmente per un altro grosso giocatore*».

E' stato il Maradona-day, altra tristezza per i napoletani già fin troppo delusi nel calcio e nella vita.

Rino Cesarano

Su con la vita!

Fino al 15 giugno la tua vecchia auto vale almeno

1 milione

per passare a una nuova Fiat

Se la tua auto è troppo vecchia e ti fa spendere troppo in riparazioni, se pensi che poi dovrà passare alla revisione dell'ispettorato della Motorizzazione, con il rischio di bollo doppio e comunque di grosse spese. Se non speri più di rivenderla a qualcosa... Su con la vita! Avrai fino al 15 giugno per la tua vecchia auto da rottamare il prezzo minimo, la quotazione, garantita e pagata subito, di un milione. Fiat ti offre subito 1.000.000! Un milione per scegliere una Fiat nuova di zecca tra quelle le vetture Fiat da pronta consegna. Un milione come anticipo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni. Se vale... non perdere tempo. Tutte le Succursali e i Concessionari Fiat ti attendono.

FIAT

ProCeA
Professionisti in cessioni e ristrutturazioni aziende
AZIENDA
PRODUZIONE ALTA MODA
(GRANDI FIRME)
Fatturato 1 miliardo, utili 120 milioni, richiesta
PROCEA srl Via Meravigli 30 bis - Tel. 815.296 - 818.645 - Torino

CAGIVA
PRONTA CONSEGNA:
ALETTA 125
LOWE 125
ALA 250
ALA VERDE
ALA
nuova a condizioni particolari per il mese di giugno
Concessionaria BALLIANO s.n.c.
di CAMISASSA
VENDITA ASSISTENZA
10152 TORINO - Corso Palermo 16 - Tel. (011) 852.899

PALLANUOTO Per i torinesi domani vittoria a ogni costo

FRA TORINO '81 E COMO IL MATCH-SCUDETTO DELLA SERIE «B»

Gionni Hlinek, della Torino '81

Il *tour de force* della Torino '81 sta per concludersi. Infatti i gialloblù di Mattia Aversa esauriranno la serie di scontri diretti che nel giro di pochi giorni li ha messi di fronte a tutte le più pericolose rivali nella lotta per la promozione in serie A di pallanuoto. Fino a questo momento i torinesi si sono comportati egregiamente, raccogliendo una vittoria ed un brillante pareggio esterno a Pegli, ma purtroppo nelle zone alte della classifica non è successo niente che possa soddisfare le loro legittime ambizioni.

Così ancora 4 punti separano il Torino '81 dalla vetta, occupata da un Pegli per nulla intenzionato a mollare anche se ora è costretto a vivere in coabitazione con il Como, lesto ad approfittare del pareggio tra liguri e piemontesi.

La partita in programma questa sera nella piscina dello stadio Comunale (ore 18,30) tra il Torino '81 e il Como assume dunque un'importanza enorme, anzi è vero *match-scudetto* della serie B. I padroni di casa, infatti, avranno l'ultima occasione per sferrare finalmente il colpo vincente e proiettarsi in alto soli con i liguri, raggiungendo quell'obbiettivo che hanno mancato sabato scorso. Diversamente il distacco diventerebbe forse pesante, anche se non incolmabile molto al termine del campionato.

Un'eventuale vittoria di Macchia e compagni permetterebbe insomma di tirare un altro po' il fiato.

Il *big-match* tra piemontesi e lombardi sarà preceduto alle 17 da una partita di serie C, girone B, tra la Libertas Dino Rora ed il Vimercate. Per i ragazzi di Nigro non dovrebbe trattarsi di un impegno proibitivo, visto che il Vimercate non sembra temibile sul piano del gioco. Attenti però a non sottovalutarlo, perchè potrebbero esserci spiacevoli sorprese. L'Arona lo ha imparato a sue spese sabato scorso.

I ragazzi di Luigi Spiriti, invece, si recheranno a Varese per cercare di rimediare alla magra figura contro il Vimercate. Anche i lombardi devono però riscattarsi dalla batosta subita ad opera del Fanfulla. L'incontro dovrebbe riservare dunque un certo spettacolo al tiro. Interessante anche la sfida tra la Varese e la Libertas Novara, tra due squadre che viaggiano a acque non troppo tranquille. Il risultato di questa partita dovrebbe già dare una prima indicazione circa la retrocessione.

Nel girone A, il Cus Torino andrà a far visita alla capolista Quinto. Non si tratta di un'occasione particolarmente favorevole per una vendetta dopo la pesante sconfitta subita. Pasquale Sarà, però, proverà finalmente contare su una formazione al completo e ciò consentirà alla sua squadra di attuare quel gioco che le è congeniale. Il Quinto dovrà soffrire parecchio per riuscire a conquistare i due punti.

Maurizio Pignata

C'è un club con 500 tifosi

STRAVEDONO PER MOSER ANCHE I TORINESI

Francesco Moser anche a Torino ha fatto breccia nel cuore di tanti tifosi: eccolo mentre viene festeggiato da un gruppo di questi

«Che festa quella di Arco nel Trentino; seicento persone riunite intorno a Francesco per ringraziarlo delle vittorie che continua a regalarci. Se ne organizza una ogni anno di queste feste di ringraziamento, e chiamano Francesco augurì. Per lo Francesco. E' sempre Francesco. Per gli iscritti al Moser Club è un appuntamento importante a cui tutti prima e poi sono di partecipare. E lui, il pilota, scende in mezzo a noi, tra i tavoli, è gentile e amico».

A Luciano Estini, presidente del Moser Club di Torino, parlando del proprio idolo, si illuminano gli occhi. E lo stesso succede ai suoi due fratelli, Nuccio e Franco, il primogenito, il cui amore per la dinastia dei Moser s'è rafforzato con gli anni, tanto che la sede del club è sorta proprio nel retro del suo negozio di parrucchiere, in corso Novara 61b: qui la fotografia, i manifesti, gli articoli su Francesco Moser sono di casa.

«Raccogliamo materiale su di lui — dice Luciano Estini —. *Sono quasi sempre articoli entusiastici e immagini che fissano un trionfo. Per noi è come vincesse un componente della famiglia. Per noi e per tutti i soci club, che è nato nell'80 e che conta già 300 iscritti. Ma il numero è destinato ad aumentare, specie se Moser vincerà finalmente il Giro d'Italia. Ci arrivano lettere ogni parte d'Europa; sono tifosi ci chiedono adesivi e informazioni di lui e sul club che portano il suo nome. I quali sono ben 73, di cui alcuni in Germania e in Francia, e gli iscritti mila. Una cifra record, credo mai raggiunta da nessun campione di ciclismo».*

Con 10 mila lire si ha diritto alla tessera, a un portachiavi, agli adesivi, oltre a un impermeabile per gli acquazzoni improvvisi e una borsa di cuoio da corridore ideata dai fratelli Estini per le gite in bicicletta dei «moseriani»: «Quasi tutti gli iscritti corridori dilettanti hanno un passato di emozioni a due ruote — dicono —. Ci piace ricordare i campioni come Catullo Ciacci, che è il nostro presidente onorario, e persone che hanno una grandissima passione per il ciclismo. Sono giovani e anziani efficientissimi, come il signor Bertone che ha quasi ottant'anni ma che è sempre il primo a salire sul pullman per seguire una gara e sempre l'ultimo ad abbandonare le riunioni, quando si tratta d'organizzare qualche iniziativa che riguarda Moser. Ragazze? Sì, ce n'è qualcuna che abita nei paesi della cintura, ma non partecipa attivamente. D'altra parte in Italia il ciclismo è uno sport soprattutto maschile e non si vedono molte donne con la bicicletta da corsa percorrere le strade, mentre invece avviene all'estero. Quando invece si deve fare il tifo per Moser, mogli e fidanzate si scatenano; soffrono e fremono con noi. Non si possono descrivere le sensazioni che si provano quando Francesco sta per toccare il traguardo. E' come se una forte febbre colpisse tutto il pubblico che fa ala al suo passaggio, poi l'esplosione di gioia, gli abbracci, la felicità assoluta».

Così un uomo semplice, stesso delle sue origini, portandosi sulla canna della bicicletta un bagaglio di difficoltà, i ricordi di una vita dura e un passato contadino, sta riuscito a galvanizzare intorno a sè così tanto amore.

«La gente adora e ammira Francesco — spiega Luciano Estini —, *perchè oltre duecento vittorie non l'hanno cambiato. Queste cose si sentono e fanno venire la pelle d'oca! Il nostro Moser è un campione di umanità e oggi si ha un gran bisogno di uomini semplici, alla portata di tutti, con cui sia possibile stringere la mano».*

Alemanno

La prima tappa da Borgosesia a Varallo, 121 km

DILETTANTI IN GARA DA OGGI A DOMENICA SU E GIU' IN VALSESIA

BORGOSESIA — Giro della Valsesia: si corre oggi la prima tappa. E' una corsa breve, di appena tre giorni, ma proprio per questo rappresenta un ideale banco di prova per quei corridori che intendono ultimare la forma in preparazione al Giro d'Italia dei dilettanti che inizierà martedì 12 giugno da Arma di Taggia.

Sono 112 i dilettanti al via nella corsa valsesiana: 101 italiani, 8 svizzeri, 2 inglesi e un polacco. E proprio il corridore polacco Henrich Gantyslak, 27 anni, che è velocista, scalatore e nello contempo tiene anche sul passo, si inserisce in maniera quasi obbligata nella ristretta cerchia dei favoriti.

E fra quanti possono vincere questa quinta edizione del Giro della Valsesia non vanno certamente dimenticati i piemontesi della Fiatagri Casale, Lo Cicero e Corti, i portacolori del Fossano-Bottecchia Pasola, Surra e Demitel, gli svizzeri Cattaneo e Imhof.

Oggi si corre la Borgosesia-Varallo, una tappa di appena 121 chilometri, che prevede nella parte centrale l'ascesa, per altro non difficile, fino ai 1191 metri di Alagna, traguardo di montagna di prima categoria, proprio ai piedi del Monte Rosa. Poi, nella fase conclusiva, c'è la lunga discesa su Varallo, dove l'arrivo è previsto intorno alle 16,30. Un pronostico per la tappa odierna? Il nome più ricorrente è quello di Domenico Cavallo.

Domani invece la tappa sarà motivo per riproporre in chiave ciclistica un fatto storico: quello della celebrazione del cento anni dall'apertura della strada della Cremosina, che collega, appunto, i comuni di partenza e di arrivo e, di riflesso, la Valsesia al lago d'Orta. In tutto 139 chilometri con due traguardi del gran premio della montagna di seconda categoria, in ciascun passaggio sul Colle della Cremosina, a quota 1180.

Domenica, infine, il «Valsesia» affronta la tappa più impegnativa, quella che in 144 chilometri farà certamente da corridoio ideale dai fratelli Estini per le gite in bicicletta dei «moseriani»: «Quasi tutti gli iscritti corridori dilettanti hanno un passato di emozioni a due ruote — dicono —. Ci piace ricordare i campioni come Catullo Ciacci, che è il nostro presidente onorario, e persone che hanno una grandissima passione per il ciclismo. Sono giovani e anziani efficientissimi, come il signor Bertone che ha quasi ottant'anni ma che è sempre il primo a salire sul pullman per seguire una gara e sempre l'ultimo ad abbandonare le riunioni, quando si tratta d'organizzare qualche iniziativa che riguarda Moser. Ragazze? Sì, ce n'è qualcuna che abita nei paesi della cintura, ma non partecipa attivamente. D'altra parte in Italia il ciclismo è uno sport soprattutto maschile e non si vedono molte donne con la bicicletta da corsa percorrere le strade, mentre invece avviene all'estero. Quando invece si deve fare il tifo per Moser, mogli e fidanzate si scatenano; soffrono e fremono con noi. Non si possono descrivere le sensazioni che si provano quando Francesco sta per toccare il traguardo. E' come se una forte febbre colpisse tutto il pubblico che fa ala al suo passaggio, poi l'esplosione di gioia, gli abbracci, la felicità assoluta».

Così un uomo semplice, stesso delle sue origini, portandosi sulla canna della bicicletta un bagaglio di difficoltà, i ricordi di una vita dura e un passato contadino, sta riuscito a galvanizzare intorno a se così tanto amore.

«La gente adora e ammira Francesco — spiega Luciano Estini —, perchè oltre duecento vittorie non l'hanno cambiato. Queste cose si sentono e fanno venire la pelle d'oca! Il nostro Moser è un campione di umanità e oggi si ha un gran bisogno di uomini semplici, alla portata di tutti, con cui sia possibile stringere la mano».

Alemanno

Grossa sorpresa nella partita di recupero di pallone elastico

ROSSO E' COSTRETTO ALLA RESA

Tonello ha superato il campione d'Italia per 11-10

Grossa sorpresa nel recupero del torneo di pallone disputato in notturna a Mondovì. Tonello ha infatti battuto per 11-10 Rosso. Il campione d'Italia è stato costretto al termine di una gara che il «capitano» della Merlese ha condotto sempre in testa. Il battitore di Mondovì ha offerto una grossa prestazione per continuità di rendimento e precisione nei colpi. Tonello è apparso trasformato rispetto allo scorso anno quando con una serie di prove sconcertanti si piazzò all'ultimo posto della classifica salvato dalla retrocessione solo per l'ampliamento dei gironi.

All'inizio della stagione, i dirigenti della Merlese lo affiancarono ad un nuovo preparatore, il professor Sasso di Mondovì («mago» della pallavolo) che in pochi mesi ha operato la trasformazione del giocatore. Il quale nella prima giornata del torneo aveva battuto a Ceva Ligure l'esperto Devia.

Contro Rosso Tonello ha retto bene per tutta la partita prendendosi il lusso di vincere proprio all'ultimo «gioco», dimostrando di avere anche nervi saldi. La prestazione di Rosso come già contro Serruti è apparsa un po' sfocata: l'intesa con la nuova «spalla» Felice Galliano è ancora approssimativa. Rosso, tra l'altro, è uscito dal campo un po' dolorante.

Nelle altre partite di recupero, la Canalese di Vacchetto e Solferino non ha avuto difficoltà a superare (11-5) la Callcese priva di Devia infortunato (sostituito dalla riserva Doglio), mentre la Subalpina di Cuneo guidata da Pavese ha colto un importante successo a Magliano Alfieri dove ha battuto Paoletto con il punteggio di 11-8.

A ST-VINCENT

Domenica a St-Vincent si terrà il secondo trofeo interregionale di judo «Valle d'Aosta», per ragazzi, cadetti, juniores e seniores in campo maschile, mentre per le donne non ci sarà la categoria cadette. Le gare si svolgeranno al Palazzetto dello sport dalle nove in avanti.

Fra gli invitati il Judo Club di Novi Ligure che ha iscritto alla prova nove atleti: Marco Baraldo, Francesca De Serventi, Alessandro Risso, Giorgio e Roberto Campanile e Vincenzo Marasco fra gli uomini e Salvina Conte, Serena De Serventi e Alessandra Visconti fra le donne.

Simbolo della nobile tradizione equestre francese

GLI DEI A CAVALLO DEL «CADRE NOIR» VENGONO A TORINO

Un grandioso spettacolo di scuola elevata che continua ad affascinare. Venti cavalli e altrettanti cavalieri si esibiranno ai Giardini Reali il 21, 23, 24 e 25 giugno

E' una scuola molto speciale: il direttore è chiamato «Grand dieu», che in francese significa «il grande dio», e i professori «les dieux», gli dei. E' il «Cadre Noir» di Saumur, da 400 anni custode di una delle più nobili tradizioni equestri del mondo, quella francese. Gli dei di Saumur verranno a Torino, in occasione delle manifestazioni per la festa di S. Giovanni. Per la prima volta in Italia, 20 cavalli e altrettanti cavalieri si esibiranno per quattro sere (21, 23, 24 e 25 giugno) nei Giardini Reali. Il 24 pomeriggio sfileranno anche per via Roma preceduti dalla fanfara dei carabinieri a cavallo.

Oggi la [illegible] nazionale di equitazione di Saumur è un organismo pubblico che dipende dal ministero della Sport e il cui «Grand dieu», o «Ecuyer en chef», è nominato [illegible] primo mini[illegible] tra i cavalieri francesi il valore mondiale che hanno dialinti in competizioni di massimo livello, eccellano almeno in una delle tre specialità [illegible] sport del cavallo (*dressage*, completo e concorso ippico) e siano in grado di assicurare il perpetuarsi delle tradizioni dell'equitazione.

L'attuale direttore, il colonnello Durand, olimpionico di Roma, è il successore di [illegible] sieur Cordier, primo «Grand [illegible]», che ritondò la scuola nel 1825, disegnando l'uniforme che i cavalieri del «Cadre Noir» indossano ancor [illegible]: giacca nera con code e il cappello di feltro a bicorno, detto «lampion».

I maestri di Saumur sono, con quelli della scuola spagnola di Vienna, i [illegible] depositari dell'arte equestre: le loro esibizioni comprendono [illegible] sempre una parte dedicata ai saltatori e una alla «ripresa di maneggio». I saltatori eseguono, utilizzati, i movimenti che [illegible] Medioevo il cavaliere faceva compiere al cavallo per difendersi dagli attacchi: impennate (*courbette*), sgroppate (*croupade*) e la «capriola» (*cabriole*). Queste manovre, perfezionate attraverso i secoli, sono diventate le «arie» dell'«alta [illegible]».

La ripresa di maneggio presenta invece i classici movimenti della «bassa scuola», caratterizzati da grazia e finezza, che perfezionano le normali andature del cavallo.

I saltatori usano una sella «à piquer», senza staffe, [illegible] cuscinetti davanti e [illegible] che aiutano il cavaliere a mantenersi stabile durante i salti; i cavalli della ripresa, invece, sono bardati con sella in daino bianco e sottocoda amaranto, e finimenti metallici in rame dorato.

La storia del «Cadre Noir» moderno risale come [illegible]mo detto al 1825, con la «rifondazione» di monsieur Cordier, ma le origini della scuola sono molto più remote; tutto cominciò nel 1680, quando Luigi XIV, il «Re Sole», istituì a Versailles [illegible] «Accademia di equitazione» per i paggi reali e i rampolli della nobiltà che, con alterna vicenda, si tramandò fino alla rivoluzione francese.

Già in precedenza, nel XVI secolo, a Saumur [illegible] perdurata un'altra accademia di equitazione, su direttiva [illegible] governatore di Enrico IV. Nel 1763 l'accademia di Saumur ospitava il reggimento dei carabinieri a cavallo [illegible] conte di Provenza, che cominciò la costruzione del maneggio dove, nel 1816, il maresciallo Soult stabilì la scuola d'istruzione per i cavalieri militari che, chiusa nel 1822, riaprì tre anni dopo, dando così vita al «Cadre Noir».

Dopo la seconda guerra mondiale, il «Cadre Noir» [illegible] caratteristiche strettamente militari, diventando un'altra accademia del cavallo aperta anche ai civili.

I francesi, che considerano il «Cadre [illegible]r» una delle loro maggiori istituzioni nazionali, giurano [illegible] pochi spettacoli al mondo eguagliano quello offerto [illegible] cavalieri di Saumur. Possiamo garantire che questa volta la «grandeur» non c'entra: hanno ragione. **Gabriele Ferraris**

HA SEDICI ANNI, E' DI ALBA E' GIA' QUASI UN CAMPIONE

Emanuele Ranieri ha vinto la «Racchetta d'oro» battendo Lucchetti. A Chioatero e Gschwenter la finale del doppio. Nel torneo «non classificati» si è imposto Bighetti, del Cral «La Stampa»

Emanuele Ranieri [illegible] Enrico Bighetti, vincitori del [illegible]ieri

Il Trofeo «La Stampa - Racchetta d'oro Cinzano» di tennis si è concluso ieri ed ha laureato il suo vincitore: Emanuele Ranieri, un sedicenne di Alba, che ha battuto in finale Maurizio Lucchetti al termine di una gara appassionante e combattuta che ha radunato [illegible] buon [illegible] di appassionati

Il maltempo ha concesso ai giocatori un po' di respiro ed anche le altre gare in programma sono arrivate alle loro conclusioni. Nella finale per non classificati, Enrico Bighetti del Cral «La Stampa» ha battuto Renzo Costa, mentre la finale del doppio maschile ha visto la vittoria di Chioatero-Gschwenter su Santagata-Vitrolli.

Al termine delle gare, tutte molto combattute, sono avvenute le premiazioni da parte dei dirigenti della Cinzano e dell'Editrice La Stampa, rappresentata dall'Ing. Palmeri, dal dott. Fiammengo e dal dott. Dotta.

RISULTATI delle finali — Singolare classificati: Ranieri b. Lucchetti 6/3,6/3; singolare non classificati: Bighetti b. Costa 2/6, 6/2, 6/3; doppio: Chioatero-Gschwenter b. Vitrotti-Santagata 7/5, 4/6, 6/4.

Giudici di gara: [illegible] Anselmi e Pietro Bancivenga.

McEnroe-Connors, grande sfida fra «mancini»

UN [illegible]ACCIO DI FUOCO AL «ROLAND GARROS» CON SERVIZIO E VOLEE

PARIGI — E venne il giorno delle grandi sfide. Due semifinali così attese e così emozionanti il Roland Garros non le vedeva [illegible] lungo tempo. Le sorprese erano sempre all'ordine [illegible] giorno, per i favoriti [illegible] sempre più difficile tenere [illegible] alla [illegible] fama, alla loro quotazione, al loro prestigio. Questa volta, invece, [illegible] traguardo degli In[illegible]nali di Francia sono arrivati i migliori quattro giocatori del mondo.

Così oggi, pioggia permettendo (le previsioni però per i prossimi tre giorni sono ottimistiche a partire da oggi), si assisterà a due grandi sfide, quella tutta americana [illegible] i due mancini Connors e [illegible]nroe, i campionissimi di due generazioni del tennis, e quella tutta europea fra due destri, il cecoslovacco Ivan Lendl, che insegue disperatamente il suo primo successo in una prova del grande slam, e lo svedese Mats Wilander, che vuole conquistare la sua [illegible]ale consecutiva al Roland Garros per poter giungere [illegible] secondo successo finale in quelle che considera la prova più propizia al suo gioco.

Maggiore curiosità per il test [illegible]nale fra gli americani. Come giocheranno? Adotteranno aino in [illegible] sul [illegible] «centrale» del Roland Garros la tattica «servizio-volée», come [illegible] consuetudine? Ovvero cercheranno il braccio di ferro in penombra dal fondo [illegible] i quali non sono portati? Difficile prevederlo. Quel che è certo è che mai [illegible] in questa occasione i due giocatori [illegible] arrivati ben preparati a questo tipo di superficie per cercare il successo in una prova [illegible] li ha finora sempre respinti.

Minore suspense per la seconda semifinale, un braccio di ferro impostato [illegible] [illegible]rità e giocata delle bordate da fondo [illegible], una semifinale impostata più alla ricerca di evitare qualsiasi errore che non nella [illegible]ga[illegible] [illegible] punto, accettando il minimo rischio.

In campo femminile Chris Evert è arrivata in finale schiantando la connazionale [illegible] colore Camille Benjamin con un pesante cappotto in 39 minuti, nel corso del quale ha permesso in una sola occasione all'avversaria di raggiungere quota quaranta (40-15 per l'esattezza) quando poteva disporre del servizio.

Poi è stato un autentico [illegible] [illegible] diciottenne minipissima americana molto emozionata dall'aver raggiunto [illegible] traguardo così insperato. Mat [illegible] incominciato a piovere e la grande sfida Navratilova-Mandlikova è stata rinviata.

G. F.

Nel Rally dell'Elba dopo 19 prove speciali

VUDAFIERI [illegible]UITO AL COMANDO DELLA GARA SI CONFERMA GRANDE FAVORITO

PORTOFERRAIO — Rally dell'Isola d'Elba edizione [illegible] [illegible]. Dopo [illegible] [illegible] dell'anno passato, la manifestazione motoristica elbana torna alla ribalta anche se declassata nel coefficiente che da tre è passato a [illegible] per quanto riguarda il campionato europeo. Gli organizzatori dell'Automobile Club [illegible] Livorno, in collaborazione con la Tulip di Milano, hanno comunque fatto le cose in grande.

Intanto una schiera [illegible] giovani in motoretta affronta [illegible] nuvolaglie [illegible] che rasentano le alture per assistere allo spettacolo. I temporali [illegible] risparmiano la ga[illegible]. Piove e fa molto freddo. Mai vi[illegible] [illegible] gente però [illegible] zaino in spalle e [illegible] a pelo scendere dai traghetti. Il fascino del rally resta indiscutibilmente vivo. Adartico Vudafieri dopo quattordici delle diciannove prove in programma nella prima tappa è saldamente al comando della classifica.

Il pilota [illegible] Jolly Club nell'Isola è ormai un idolo. Ha già vinto tre edizioni della [illegible]: nel '76, '80 e '81. Dalla prima prova cronometrata, la terribile Ronde, di [illegible] chilometri, il pilota trevigiano è sempre stato in [illegible] alla classifica. Il [illegible] navigatore, [illegible] Pirollo, già [illegible] ricordino accanto alla Lancia Rally [illegible] Jolly Club e commenta: «*Tutto bene. La notte dell'Elba è breve. Fra non molto [illegible] giorno e sentiremo meno [illegible] stanchezza della gara*».

Vudafieri sta dimostrando quanto vale la sua esperienza e la messa a punto della sua macchina, certamente Gianfran[illegible] Cunico, l'altro veneto a bordo di Lancia Rally non è da meno, secondo la classifica staccato di appena 1'46". Per Cunico si tratta un po' del ritorno alle origini, dopo un inizio di stagione certo poco promettente a bordo della [illegible] Porsche 3300 Turbo. Con il ritiro definitivo dalle corse automobilistiche di Tony Fassina, Cunico non ha sciupato l'opportunità offertagli [illegible] dirigenti della Bologna Corse.

Per quanto concerne [illegible] cronaca agonistica della gara poco [illegible] nulla da registrare. La [illegible] si sta rivelando [illegible] delle più regolari finora disputate nel campio[illegible] Open (si tratta della quarta prova) anche se gli addetti ai lavori alla vigilia davano per [illegible] il ritiro di [illegible] concorrenti. Alle spalle delle due Lancia di Vudafieri e Cunico si è stabilmente piazzata la Ferrari 308 [illegible] di «Lucky» Battistolli, [illegible] al quarto p[illegible] è Dario Cerrato su Opel Manta 400. Quinto è Michele Cinotto, privato di lusso a bordo dell'Audi 4. Il pilota canavesano ha avuto però grossi problemi nel [illegible] della prima prova speciale quando per la rottura della leva del cambio ha dovuto concludere il tratto cronometrato [illegible] [illegible] mano incollata, appunto, sulla leva stessa [illegible] [illegible] segnalare il rientro di un altro piemon[illegible]: Ormezzano, a bordo della Ferrari 308 Gtb attualmente sesto in classifica davanti a quel Gianni Del Zoppo leader del campionato Open.

Classifica dopo 14 prove speciali delle 19 in programma nella prima tappa: 1. Vudafieri-Pirollo (Lancia Rally); 2. Cunico-Sghedoni (Lancia Rally) a 1'48"; 3. Lucky-Berro (Ferrari 308 Gtb) a 2'59"; 4. Cerrato-Cerri (Opel Manta 400) a 4'41"; 5. Cinotto-Radaelli (Audi 4) a 6'60"; 6. Ormezzano-Amati (Ferrari 308 Gtb) a 11'42"; 7. Del Zoppo-Tognana (Samba Rally) a 13'56"; 8. Caneva-Roggia (Citroen Visa) a 15'42"; 9. Rayneri-Bartolich (Rumo [illegible] Abarth) a 16'08"; 10. [illegible]romberg-Lindberg (Saab Turbo) a 17'57".

Piero Abrate

Bocce: le due squadre sono già in semifinale

COMITATO DI TORINO E B.M.S. PROTAGONISTI AL «TORNEO ASSI»

Parecchi coraggiosi [illegible] sfidato [illegible] sera il freddo e la forte umidità [illegible] assistere alla seconda [illegible] incontri [illegible] «48° Torneo degli Assi - 3° Memorial Beppe Carrera», disputatosi sui campi del bocciodromo Fiva al Parco Michelotti.

Due squadre hanno già staccato il biglietto per le semifinali: quella del Comitato di Torino e quella della Barbera Monti Bosco, vincitrici di due incontri consecutivi. Per Montagnola e Lam, invece, l'eliminazione a causa di due sconfitte; per le restanti quattro — Avvenire San Paolo, Ciriacese, Madonna del Pilone e Nizza — prova d'appello [illegible] i «recuperi» [illegible] giovedì prossimo.

Sotto l'abile regia di Umberto Granaglia, la formazione del Comitato di Torino (Losano, Piero Palatto, Riviera) ha superato per 13-9 quella della Nizza (Aghem, Dalmo, Negro, Riscaldino): autore il primo punto, Granaglia e soci ne hanno poi realizzati dieci di fila, ma alla sesta giocata quelli del Nizza hanno reagito bene e ne hanno realizzati cinque a [illegible] volta arrivando successivamente sul parziale di 9 a 11.

Un «fermo» [illegible] Granaglia ha del tutto pregiudicato la giocata conclusiva tanto che Aghem s'è visto costretto a cercare l'annullo sul pallino [illegible] però ha fallito.

La [illegible] negativa di Cleri[illegible] Ceresa ha [illegible] tutto vanificato la buona prova (come bocciatore) di Tonietta e anche di Minuto e per la quadretta della Madonna del Pilone (Accossato, Bianciotto, Capello, Trucco), che da parte sua ha giocato ben diversamente [illegible] giovedì scorso, è stato abbastanza facile (13-4) assicurarsi una v[illegible] che la rimette in [illegible]

Eccezionale [illegible] rimonta della Ciriacese (Piero Amerio, Priotto, Selva, Suini) nei confronti della Montagnola (Bertetti, Colombino, Mometto, Monge): 10.

L'ultimo incontro, quello fra i «grigi» dell'Avvenire San Paolo (Avetta, Compagno, Enzo Granaglia, Dino Negro) e la quadretta della Barbera Monti Bosco (Blairello, Calvi, Pastre, Scaraglotti), ha un po' ricalcato l'andamento di quello [illegible] Ciriacese e Montagnola: i sampaolini [illegible] sempre stati in vantaggio arrivando sino al 10-6; a questo punto, però, s'è iniziata la rimonta degli avversari che nella penultima «mano» sono riusciti a fare il sorpasso e poi la quella successiva, con un preciso accosto del giovane Pastre, han[illegible] concluso vittoriosamente (12-10).

Guido Tolassi

L'unione europea non si costruisce con le astensioni.

Se non ci fosse [illegible] la Democrazia Cristiana [illegible] sarebbe [illegible] la Comunità Europea.

Infatti i comunisti e i socialisti europei hanno sempre votato contro, oppure si sono astenuti o [illegible] sono divisi al loro interno sulle scelte fondamentali dell'Europa: la Comunità Economica del Carbone e dell'Acciaio, la Comunità Economica Europea, la Comunità Europea [illegible] Difesa, il Sistema Monetario Europeo e da ultimo il Trattato per l'Unione Europea.

C'è una grossa differenza tra parlare [illegible] Europa e [illegible] l'Europa.

Ma con il voto compatto dei democratici cristiani.

il tuo voto
LIBERTAS
DC più forte. Italia più sicura. Europa più unita.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

SI FA PER RIDERE

maratona al Movie Club

Teatro

Teatro Massaia-Borghiani. Alle 21, in via Cardinal 104, per il «Primo concorso provinciale teatro amatoriale». La *Nuova Filodrammatica Rotarex* presenta «Che assistenti... la nostra d'argento!», tre atti di Beltramo. Ingresso, lire 3 mila

Teatro Colosseo. Alle ore 21, in via Madama Cristina 71, saggio di balletti classici di fine anno presentato da «L'Ecole de Danse et de Musique», diretta da Any Sala. Ospite d'onore la cantante francese Alice

Concerti

Teatro Regio. Alle ore 21, 12° concerto Stagione sinfonica di primavera. L'Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Direttore, Zdenec Macal; violino, Konstanty Kulka. In programma brani di Dvorak (*Otello*, 97: *Concerto in si minore* 53, violino e orchestra» *Danze slave op. 46*). Prezzi: poltrona numerata, lire 6 mila, ingressi, lire 3500, ridotti, lire 7500 (giovani fino a anni, anziani oltre i 65 anni)

Estate nel Borgo. Dalle ore 20,45 alle 23, giardinetti del di incontro di via Sospello 118/a, esibizione di cantautori di e italiani vari di pop di base, affiancati da istituti ufficiali con stondi coreografici e musicale

Madia «G. Alighieri»-Volpiano. ore in via Solferino, «I concerti del Lassano», per pianoforte a 4 mani Anna e Ravel. Ingresso libero

16° Circoscrizione «Madonna di Campagna-Lanzo». Alle ore 21, presso il Centro di incontro in piazza Stampatori, Laurendeau — della scuola di pianoforte del conservatorio G. Verdi, a cura del professore Remo Romoli — in programma comprendente brani di Bach (*Concerto italiano, Allegro-Andante-Presto*), Schumann (*Fantasia* 17 in do maggiore), (*Variazioni e fuga sul di Haendel* 24), Berg (*Sonata op. 1*). Ingresso libero

Parco Cavour-Santena. ore 21. «*La parola de Vemezia per Padova*», di Andrea Sanchieri, e recitata dagli attori del Teatro delle Dieci. Coro e Gruppo Madrigalistico dell'Accademia «Stefano Tempia». Ingresso, lire 5 ridotto giovani (25 anni), lire 3 mila.

Centri di sociali Fiat. Alle ore 21, al Teatro di Juvarra 15: Saggio pianistico; 15 piccoli allievi di professoressa Margaret Sardi programma musiche Beethoven, Bach, Mozart, Diabelli, Galluzzi, Pozzoli e altri. Ospite d'onore il famoso giornalista Geraci.

Zè' della Primavera-Trofarello. 21, nel cortile palazzo municipale, concerto musicale bandà «*S. Cecilia*». Dirige Flavio Mangasa.

1° Festival internazionale della birra. Al Palavela, alle ore 21,30: *Duke Ellington Repertory Orchestra.*

Cinema

in estate. Alle 21, in via Rubino 88 (Quartiere Miralfiori Nord) proiezione del film «*Angi Vera*».

Margherita. In Lagrange, alle ore 21 (fino a sabato 9), proiezione due film Martelli: «*Andante fatso...moderatamente*». (16 mm-col.-sonoro-15'-1980) e «*La partita*» (16 mm-col.-sonoro-20'-1984)

Film gialli Anni 30 e 40. Fino a lunedì 18 giugno, nella sala video del Club, presentazione di alcune delle più significative opere della cinematografia di quel periodo. Oggi, alle e «*La donna ritratto*», di Fritz Lang (versione italiana).

Barcellona comica. Al Movie Club, in via Principe Amedeo 9, alle ore 21: «*Per favore le vecchiette*», di Mel Brooks, con Gene Wilder e Madeline Kahn; «*Love and Death*», di Woody Allen, con Woody Allen e Diane Keaton; ore 24: film a sorpresa.

Avvenimenti

Aidda. L'Associazione imprenditrici dirigenti d'azienda, delegazione Piemonte, ha donato Croce Torino un'autoambulanza, acquistata con il provento di offerte delle raccolte in occasione natalizia. Le socie hanno voluto così onorare la memoria di due consocie: la signora Adelaide Forno e le past presidenti dottoressa Elena Na- scomparse presenza della massima autorità cittadine. L'autoambulanza verrà benedetta da padre Ruggero, alle ore 16, presso la sede della Croce Verde in Torino, via Tommaso Corà 4.

«Dance in the Casbah». Alle ore 21,30, nella discoteca Arci Studio 3, Nizza 32 bis, musica, immagini, fantasia, tra palme e bambini, manichini in costume arabo, in carne casa, casa di dettori e immigrati e go- sui tre grandi per aiutare la fantasia a viaggiare sull'onda ritmo. Ingresso, lire 5

1° Festival internazionale della birra. Prosegue inaugurazione al Palazzo a Vela di Italia '61 in Ventimiglia 154. Il biglietto d'ingresso costa 3 mila lire. Alle ore 20,30 esibizione di GMT (Siciliani).

Figurarsi lo sport. Proseguono fino 10 giugno le mostra sul tema «*Figurarsi lo sport: manifesti*» (a cura Galleria La Rocca), presso l'Unione Culturale, via Cesare Battisti: «*Figurarsi lo sport: graphic design*», presso il Circolo degli Artisti, via Sogno 6; «*Figurarsi lo sport: fotografia*», gli Antichi Chiostri.

Salone La Stampa. In via Roma 80 prosegue la mostra «*Sessanta immagini*», di Gianni Berengo Gardin, Mario Blasi, Fiorelli, Franco Fontana, Pepi Merisio, Folco Quilici.

In poltrona davanti alla TV

CHE ONORE!

serata con Baudo Raiuno

Raiuno

Ore 20,30: d'onore, varietà, appuntamento lo show patrocinato dall'Unicef e con il presentatore Pippo Baudo, il bilancio della precedente edizione dello spettacolo ha incoraggiato la Rai e l'Unicef a proseguire nell'esperimento, unico in Europa, di lanciare via televisione una raccolta di fondi, attraverso una fusione in fondo gradita pubblicità e spettacolo. Saranno quindi probabilmente molti gli industriali che ogni venerdì si collegheranno telefonicamente il Teatro Tenda di Montecatini per annunciare la propria disponibilità ad erogare fondi che, come precisa ogni volta Baudo, «*non fanno parte del budget abitualmente stanziato per la pubblicità*».

Fra gli ospiti di puntata di stasera, Antonello Venditti, Fred Bongusto, Fiorella Mannoia, Zanicchi, Sandro Giacobbe e Alberto Fortis. Lo spazio comico vedrà protagonista Anna Mazzamauro, mentre l'omaggio musicale dedicato a Carlo Rustichelli.

Cecilia Gasdia

Gianni Schicchi, musicato sul libretto di Gioacchino Forzano, andò in scena la prima volta a New York nel Commedia lirica in un atto, si apparenta, secondo alcuni critici, alle buffe settecentesche. Il soggetto è ispirato ad un breve della Commedia (che si trova trentesimo canto dell'Inferno) in cui Dante riceve la morte di Buoso nel avvenuta a nel 1299.

Mentre i parenti in lacrime (in prima fila l'astuto figlio Rinuccio) vegliano la salma, si sparge la voce che il defunto ha ogni suo avere ai frati della parrocchia. Bisogna correre ai ripari e chiede consiglio ad un simpatico rivale, Gianni Schicchi, padre della sdegnata di Rinuccio, Lauretta.

comincierà il protagonista fa in modo che la notizia della morte del Donati non varchi la porta di casa, poi si traveste da lui e finge di essere in punto di morte. Davanti ad un notaio particolarmente oltuso, come vuole la convenzione teatrale, un nuovo testamento, a favore soprattutto di stesso e poi anche (bontà sua) del futuro genero. Quando decide «morire», la scena riprende con la stessa veglia funebre con cui era cominciata.

Il cast operistico è di parti- re valore grazie alle presenze di Cecilia Gasdia e del baritono Rolando Panerai. Lo *Schicchi* fu l'unica opera del trittico che riscosse subito, a differenza del *Tabarro* e di *Suor Angelica*, vivo Recentemente l'italiano uso di opere è stato rivalutato di molto dalla critica.

Dirige l'orchestra del Maggio Fiorentino il Bruno Bartoletti. La regia teatrale è Mario Monicelli.

Retequattro

21,30: Fascination, varietà. Prima dell'ultima quartina di puntate, che sono sol- Varietà con mare e sono state registrate in varie località marittime.

Sullo sfondo Bussola Focaccia, puntata stasera si apre un'intervista ad Antonietta Emanuela, la novizia che recentemente ha dichiarato di aver avuto una love story con la del suo convento.

Altri ospiti saranno cantautore settantenne Carlo Alche una volta in vita sua Nonte al pubblimare il mare. Il comico Alessandro pensioni, profugo vietnamita raccolto 5 te in alto mare una italiana, le Sorelle Bandiera e i gemelli Stefano Sani, Gino Paoli, Sabatia Virgili, Luciano Rossi, Minghi ed Edoardo Vianello. Finale con giovani debuttanti e sorta di preghiera collettiva per l'arrivo dell'estate.

Canale 5

22,25: Prima pagina speciale Europa, attualità. Puntata dedicata al segretario partito liberale Valerio Zanone. Ospiti del programoltre a Zanone cinque candidati del pentapartito alle europee Luca Ansalmi, Enzo Bettiza, Sergio Pininfarina, Franco Compasso e Beatrice Rangoni Machiavelli.

A fianco del moderatore, il corrispondente di *Time* Peter Nichols, troviamo il giornalista Marco Borrè e il presidente nazionale unione industriali, Giorgio Fiorani.

Argomento della trasmissione, che durerà circa mezz'ora, saranno i problemi economici del Paese e la loro collocazione all'interno del contesto europeo.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto tv,** quattro chiacchiere a tavola giorno giorno
14,05 **Il mondiale dell'ecotna,** documenti. Seconda parte: Il mercato americano I rapporti Sicilia - Usa. Replica
15 — **Primissima,** attualità culturali del Tg1
15,30 **Tennis: campionati internazionali Francia.** Da Parigi. Nel corso del programma: (ore 16,50) al **Parlamento** - (ore 17) **Tg1 flash**
18,30 **Il gran teatro del west,** telefilm Con Chuck Connors, James McArthur, William Bryant. Regia di Larry Peerce.
19 — **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica racconti, *La trasmissione propone tema settimana, ma noi delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla moda made Italy e concorsi a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata d'onore,** varietà. Con Pippo Baudo. In diretta dal Nuovo Teatro Giuseppe Verdi di Montecatini Terme. Seconda parte
22,05 **Tribuna elettorale europea:** Forum Europeo dei Mal - Destra Nazionale
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Dancitalia,** spettacolo musicale. Rimini
24 — **Tg1 notte**
0,20 **Storie familiari segrete:** Cronaca un'adolescenza. Documenti

Pippo alle ore 20,30

Raitre

18 — **Elementi di chimica,** documenti
L'arte della ceramica, documenti
17 — **Qui Squadra Mobile - Il botto,** sceneggiato. Con Luigi Vannucchi e Orazio Orlando. Regia di Anton Giulio Majano. Replica. Prima edizione nel 1975
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano presentato da Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,30 **Tribuna elettorale europea**
20,05 **America dove,** viaggio fra i paesani Calabria e di Torino. Documenti
20,30 **Gianni Schicchi,** commedia lirica in un atto. Libretto di Gioacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini. Con Rolando Panerai, Cecilia Gasdia, Aracelly Hsengel. Orchestra e coro Maggio Musicale Fiorentino diretti da Bruno Bartoletti
21,30 **Tg3**
22 — **Puccini,** sceneggiato. Con Alberto Lionello, Tino Carraro, Ilaria Occhini, Claudio Cassinelli, Placido Domingo, Franco Tagliavini, Marcella Reale. Quinto ed ultimo episodio
23 — **Discoinverno '84,** gala Festival italiano presentato da Laura D'Angelo

Raidue

13 — **Tg2 tredici**
13,30 **Tribuna elettorale europea**
13,35 **Le del polare,** sceneggiato. Con Susan Penhirre, Philip Latham, Robert Culver. Regia di Hungh David — *Il brillante uomo politico Plantegenet Palliser, nipote e unico erede del potentissimo duca di Omnium, deve sposare la bella Lady Glencora per volere zio banchiere Innamorata lady Dumbello, lei ama il losco Burgo e la loro vita matrimoniale con questo felice*
14,30 **Tg2**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi e premi in diretta diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer.* Oggi, rollismo, gioco a premi — **Telelallega,** cartoni animati
15,45 **Sessantaseiesimo Giro d'Italia,** Ventesima tappa. Selva Val Gardena - Arabba
17 — **Vediamoci sul Due,** attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre presentato in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. *rubriche di oggi sono: - Musica - Pianeta sogno - Sistemare flash - Spettacolo - Blu Play.* Nel corso programma (ore 17,30): **Tg2 flash - Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Starsky e Hutch,** telefilm Con Paul Michael Glaser, David Soul. Regia Paul Michael Glaser
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Louisiana,** film per la tv. Con Margot Kidder, Ian Charleson, Andrea Ferréol, Lloyd Bochner, Corinne Marchand, Raymond Pellegrin, Victor Lanoux, Ken Pogue. Regia Filippa De Broca — *Terza ultima parte*
22 — **Tg2**
22,10 **Abbeceperta,** varietà d'attualità e opinione
23,15 **Tg2 stanotte**
23,20 **Fortezza vuota,** documenti

Starsky alle 18,40

Montecarlo

13,30 **Goldman - La battaglia pianeti,** cartoni animati
14 — **Tennis: campionato internazionali di Francia.** Da Parigi
17,55 **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra ricchissime famiglie americane*
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — **Telemenù,** una ricetta giorno e utilissimi consigli di cucina presentati Wilma Angelis
19,15 **Notizie flash**
19,25 **Gli affari affari,** quiz a premi
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Quesigoi,** settimanale sportivo con la collaborazione di Michel Platini, Gianni Brera, Maurizio Mosca
21,25 **Uragano Who,** musicale. Seconda parte
22,30 **Sport,** differita degli avvenimenti odella giornata - Sintesi degli internazionali di Francia — Al termine: **Notizie — Oroscopo — ettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Agenzia Rockford,** sceneggiato
15 — **Cannon,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,30 **Una famiglia americana,** telefilm
18,30 **Ralph,**
19,50 **I Puffi,** cartoni animati
FILM 20,25 **Panico allo stadio,** di Larry Peerce, con Charlton Heston, John Cassavetes, Gena Rowlands. Usa drammatico 1976 — *A Los Angeles si sta per giocare una partita di rugby a cui presenzierà anche il presidente degli Stati Uniti. Il capo del servizi di sicurezza individua con una telecamera un cecchino appostato su una delle torri dello stadio. Il presidente viene fermato e il cecchino per rabbia spara a caso sulla folla. Il panico fa più vittime del fucile. E' una serie di telefilm dilatato con l'intellettuale Cassavetes che fa il capo di una squadra speciale*
FILM 22,30 **La pistole dei magnifici sette ,** di Paul Wendkos, con George Kennedy, James Withmore. Usa western 1960
FILM 0,30 **E' un piacere fare affari,** di Steven Vagnino, con Conrad Bain, Alan Oppenheimer. Usa commedia 1980 — *Tre quarantenni si ritrovano per una rimpatriata e scoprono di guadagnare meno di una spogliarellista. Decidono allora di trasformarsi in sfruttatori di prostitute*

Canale

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **Hospital,** sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere,** sceneggiato
Hazzard, telefilm
16 — **La piccola grande ll,** telefilm
18,20 **Popcorn,** musicale
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **La luna nel pozzo,** varietà presentato da Domenico Modugno e Susanna Messaggio. Regia di Cino Tortorella
22,25 **Pagina speciale Europa,** con il segretario del
23,25 **Football americano:** A. I. F. a.
FILM 0,25 **Sogno prigioniero,** Henry Hatoway, con Gary Cooper, Ann Harding, fantastico 1935 — *Due giovanissimi si amano, ma vengono allontanati dalle circostanze vita. Anni dopo si ritrovano e riprendono la relazione nonostante lui sia sposato. Il marito li scopre, aggredisce lui e muore nel corso della lotta. Messa in prigione il protagonista ogni notte in sogno ritrova l'amata. Dopo morti, loro anime si ricongiungono*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14,15 **Magia,** sceneggiato
FILM 15 — **La volpe - C selvaggio,** di Michael Powell e Emeric Pressburger, Jennifer Jones, David Farrar, Cyril Cusack. Gran Bretagna 1950 — *Una ragazza semiselvaggia che vive col padre in bosco, dopo aver sposato un giovane pastore protestante si lascia irretire da un nobile scapestrato. Quando capisce il suo errore torna dal marito e muore nel tentativo di salvare la vita ad volpe domestica*
16,50 **Il magico mondo Gigi,** cartoni animati
17,20 **Maslers,** cartoni
17,50 **Le famiglie Bradford,** telefilm
18,50 **Marron Glacé,** sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,30 **Sponsor City,** varietà
21,30 **Fascination speciale,** varietà
23,30 **Caccia al tredici,** sport
FILM 24 — **Rapina a mano armata,** di Stanley Kubrick, Sterling Hayden, Coleen Gray, Vince Edwards. Usa 1955 — *Un ex galeotto organizza un colpo ai danni di una ricevitoria delle corse ai cavalli. Al momento di dividere il ricavato i banditi litigano. Il capo scappa tutti i soldi, gli si spalanca la valigia i dollari volano al vento. Uno primissimi film Kubrick*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La [illegible] giorno [illegible] giorno
15,03 **Tu** [illegible] **ti...** Tra le 15,30 e le 17 67ª Giro d'Italia 20ª tappa: Selva di Val Gardena-Arabba
17 — **Tribuna elettorale europea** a cura di Jader Jacobelli «Forum europeo [illegible] pri»
18,05 **Europa spettacolo.** Varietà
18,30 **Musica sera: Pagine immortali**
19,35 **Audiobox Lucus** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Il sistema del** [illegible] **Calrame e del prof. Piuma** di Edgar Allan Poe
20,30 **Il Cavaliere.** Programma di [illegible] con Elio Pandolfi
21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica di Primavera** [illegible] Direttore Zdenek Macal

15 — **Tu mi senti...** con F. Biagioni, S. Marchand e P. Bancompagni
19,25 **Sierozero**
19,45 **Superalpinquiz**
21,03 **Stagione Sinfonica di Primavera 1984**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino [illegible] Discoga- [illegible] Premiata fabbrica di nuovi milionari [illegible] per- [illegible] [illegible] il tappa
15 — **Radiotabloid.** Quasi un [illegible] da Manfredo Matteoli
16,35 In [illegible] via Assisi [illegible] Claudio Lippi o [illegible] Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due** [illegible] pe- [illegible]
16,32 **Robert Schumann.** Un uomo, un artista [illegible] Romanticismo. Programma di Antonio [illegible] Poli
19,57 **Viene la sera... Incontro** [illegible] **Il melodramma**
21 — **Radiodue** [illegible] **jazz.** Coordinato [illegible] Paolo Padoin
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREOQUE

15 — [illegible] in [illegible] notizie, personaggi e [illegible] ed alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia Zani

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musica- [illegible].** Opera, [illegible]rti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio [illegible]
19 — **Dall'Auditorium della Rai i Concerti di Napoli.** Direttore Omar Sulmar
21,10 **Nuove musiche dell'Ungheria.** Programma di Armando Gen- [illegible]
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella [illegible]

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie [illegible] **vive e lavoro di notte**

Videogruppo Canali 52-54; 57

15 — **Auto show**, automobilismo
15,10 **Ruote** [illegible] **pista**, automobilismo
15,30 [illegible] **marchesa di Bordeaux**, sceneggiato
16,30 **Usul**, cartoni animati
17,30 **Videonotizie**
17,35 **Al** [illegible] [illegible] **difesa**, telefilm
18,30 **The doctors**, telefilm
19 — **Videonotizie** — Primo piano, attualità
19,20 **Spazio Europa**
19,45 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 20,30 **Qualcosa che vale**, di Richard Brooks, con Rock Hudson, Sidney Poitier, Dana Winter. Usa drammatico 1957 — *Dal 1952 al 1958. Il Kenia fu sconvolto dalla guerriglia dei Mau Mau mandati da Kenyatta, che ottenne l'indipendenza del Paese e divenne uno dei più prestigiosi capi di Stato africani*
22,15 **Hawaj squadra 5 zero**, telefilm
23,15 **La auto della settimana**, promozionale
23,45 **Videonotizie** — Prima pagina, attualità
24 — **Spazio Europa**
0,50 **Search**, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 **Mama Linda**, sceneggiato
FILM 14,30 **Il colonnello Buttiglione diventa generale**, di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Mario Marenco. Italia commedia 1974 — *Il colonnello Buttiglione salta in aria per la sbadataggine di* [illegible] *dei suoi subalterni. Tornato in* [illegible] *dopo un'operazione di chirurgia plastica, viene promosso a* [illegible] *di totale incapacità. I colleghi* [illegible] *di togliergli di mezzo esasperati dalla sua scarsissima intelligenza*
16,30 **La Battaglia dei pianeti**, cartoni animati
17 — **Lupin III**, cartoni animati
17,30 **Gli antenati**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **G. R. P. flash**
19,50 **Cartoni animati**
20,20 **La bustarella**, gioco a premi fra squadre regionali [illegible] seniato da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
FILM 1 — **La secondina nel carcere femminile**, [illegible] Jesus Franco Manera, [illegible] Lina Romay, Benny Cardoso, Charlie Christian, Paul Müller. Svizzera hard core 1980 — *Una* [illegible] *compie una strage, ruba dei diamanti e li nasconde. Incarcerata, incontra una terribile secondina che cerca* [illegible] [illegible] *dov'è il nascondiglio. Hard* [illegible] *purgato in versione tv*
FILM 2,30 **Criminal story**, di Claude Chabrol, con Jean Seberg, Maurice Ronet, Christian Marquand. Francia spionaggio 1958 — *Un agente americano deve trovare* [illegible] *centrale elettronica che disturba le comunicazioni aliate nel Mediterraneo. Viene ucciso e della cosa è accusata sua moglie. La testimonianza chiave l'ha fornita l'uomo che lei aveva respinto tempo prima e, uscita di prigione, la donna tenta di dimostrarlo*
FILM 4 — **La vergine nuda**, di George Sena, con Al Janny, John Stars, Nik Stadi, Maria [illegible] Lisa. Grecia [illegible] 1960 — *Un giovane aristocratico* [illegible] *nel quale* [illegible] *l'incarico di uccidere una ragazza,* [illegible] *non porta* [illegible] *termine il compito perché appena* [illegible] *nasce la vittima designata* [illegible] [illegible] *innamora*

Telecity [illegible] Canali 63-38-36

13 — **L'uomo tigre**, cartoni animati
13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — **Mama Linda**, sceneggiato
15 — **Peyton Place**, telefilm
16 — **Mannix**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,30 **Vivo**, per i ragazzi
18,30 [illegible] **Trek**, telefilm
20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
[illegible] 20,30 **Il colonnello** [illegible] **di-** [illegible] **generale**, di Mino Guerrini, con Jacques Dufilho, Mario Marenco. [illegible] commedia 1974 — *Il colonnello Buttiglione salta in aria per la sbadataggine di* [illegible] *dei suoi subalterni. Tornato in caserma dopo un'operazione* [illegible] *chirurgia plastica, viene promosso a* [illegible] *di totale incapacità. I colleghi cercano di togliergli di* [illegible] *esasperati dalla* [illegible] *scarsissima intelligenza*
FILM 22,20 **Terrore e terrore**, [illegible] Gordon Hessler, con Vincent Price, Christopher Lee. Usa fantascienza 1969
24 — **Un gioiello per voi**, promozionale

Svizzera R1 tv

15 — **Ciclismo**
16 — **Per i ragazzi**
16,45 **Telegiornale**
19,15 **Il ragazzo Dominic**, telefilm
19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
20,40 **Reporter**, attualità
22 — **Le ballet Moiseiev**, spettacolo [illegible] di danze folkloristiche russe
22,35 **Prossimamente cinema**
22,50 **Telegiornale**
23 — **Promozione** Incontro, promozionale

Primantenna Canali 21-37

15 — **Superclassifica show**, musicale
16 — **Il pomeriggio di Primantenna.**
18,30 **Maude**, telefilm
19 — **Pane, latte e...**
19,40 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 Film, titolo non pervenuto
22,30 **Lo sport** [illegible] **settimana**, [illegible] tomobilismo
23 — **Speciale Piemonte**
23,30 **Telefilm**
FILM 0,10 Film, titolo [illegible] pervenuto

Rete A Canali 31-62-33

14 — [illegible]: **Il diritto di nascere**, sceneggiato
16 — **Cara Cara**, sceneggiato
FILM 16,30 **La Regina di Polvere di Stelle**, di Sam O'Steen, con Maureen Stapleton, Charles Durning, Michael Brandon, Elizabeth Berger. Usa [illegible] media 1975 — *Una casalinga rimasta vedova* [illegible] *rendo conto che i problemi che affliggono la sua esistenza* [illegible] *la solitudine o il ricordo del marito. Per reagire inizia a cercare nuovi amici frequentando le sale da ballo*
18 — **Starzinger**, cartoni animati
18,30 **Angie girl**, cartoni animati
19 — **Cara Cara**, sceneggiato
20,30 **Mariana il diritto** [illegible] **nascere**, sceneggiato
21,30 **Ciao Eva**, varietà. Con Ilona Staller
22,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
23,30 **Dimensione oro**, promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — **Selvaggio** [illegible], [illegible]
14 — **Koseldon**, cartoni animati
14,30 **L'ape Maga**, cartoni animati
15 — **Il rubricone**
16,15 **L'Ape Maga**, [illegible] animati
16,45 **Magnetoterapia**
17,15 **Batman**, telefilm
17,45 — [illegible]**ge**. Programma di [illegible] musicali a richiesta
18,15 **Speciali videomusic**
19,30 **Il peacasport**
20 — **Lilli**, cartoni animati
20,30 **Echomondo Europa**, attualità
20,35 **L'invincibile Ninja Kamuy**, cartoni animati
21 — **Walergate**, sceneggiato
22,15 **Echomondo**, attualità
22,30 **Club Renault**
24 — **Superplayboy**, varietà
FILM 1 — **Lulù** [illegible] **sposa erotica**, di Paolo Molfa, con Antonio Casagrande, Anna Liberi, Catherine Sylvain. Francia sexy 1977 — *Una prostituta narcotizza* [illegible] *commerciante* [illegible] *e al suo risveglio gli fa credere* [illegible] *averlo sposato nel frattempo. Filmetto sexy* [illegible] *pretese di comicità e belle fotografie della Turchia*

Telecupole Canali 64-57; 21

13,15 **Primo mercato**, vendita televisiva
FILM 14 — [illegible] titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
15,30 [illegible] [illegible] **Disney**
15,30 **Cartoni animati**
17,30 **Le comiche**
18 — **George**, telefilm
18,30 **Mannix**, telefilm
19,30 **Notiziario**
FILM 20,15 **Il** [illegible] **di Shop**, di Richard A. Colla, con Burl Ives, Joseph Campanella. Usa film drammatico per la tv
22,30 **E le stelle stanno a guardare** con Gian Luigi Marianini
[illegible] 1,15 [illegible] **battaglia del Pacifico**, di Toshio Shimura, [illegible] Shin Saburi, Ken Utsui. Giappone guerra 1958

Rock Hudson nel film di Videogruppo

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 18,30 **Il soldato sconosciuto**, di Edvin Lane, con K. Klemela. Finlandia guerra 1956
19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,30 **La rapina** [illegible]**0** [illegible] **del secolo**, di Frank Launder, [illegible] Frankie Howard, Dora Bryan. Gran Bretagna comi- [illegible] 1966
22,30 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 24 — **I giganti**, [illegible] Gilles Grangier, con Jean Gabin

Canale 68 Canali 68-57

13 — **Telecalcetto**, gioco a premi
13,50 **La luce dei giusti**
14,20 **Telemarket**, promozionale
15,05 **Natura selvaggia.**
FILM 15,40 **I fanciulli del west**, di James W. Horne, [illegible] Stanlio e Ollio. Usa comico 1937
16 — **Ragazzi in tv**
19,45 **Dalla** [illegible] **alla realtà**, documentario
FILM 20,30 **Il tramonto degli eroi**, di Alexander Ford
FILM 23 — **La ragazza con il lecca lecca**, Italia sexy

Quinta Rete Canale 47

14 — **D come** [illegible]**a**, attualità
15,30 [illegible] **1313**, telefilm
16 — **Il tuttino**, rubrica
16,30 **Ulisillon**, cartoni animati
17,30 **Jenny and Jeremy**, telefilm
18 — **Mister Ab**[illegible] **e famiglia**, telefilm
19 — **Doris Day**, telefilm
19,30 **Disperatamente tua**, sceneggiato
20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
FILM 20,30 **La ragazza con la pistola**, di Mario Monicelli, con Monica Vitti, Stanley Baker, Colin Redgrave, [illegible] commedia [illegible] — *Una siciliana legata alle tradizioni accetta di farsi rapire da un compaesano perché spera in un matrimonio riparatore. Il seduttore però scappa in Inghilterra e lei lo insegue armata per vendicare il suo* [illegible]. *A poco a poco però la mentalità britannica la conquista. Quando trova il seduttore non gli spara ma semplicemente gli preferisce* [illegible] *medico*
22,30 **Tv Bazar**, promozionale
FILM 0,30 [illegible] [illegible] **sangue**, [illegible] John Ashley, Celeste Yarnall. Spagna horror 1974
1,45 **Longbridge story**, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **Il vampiro** [illegible] **spazio**, di Val Guest
FILM 16,40 **Questa è** [illegible] **mia** [illegible], [illegible] Jean-Luc Godard, con Ana Karina, Saddy Rabbal
17,30 **Lone Ranger**, telefilm
18,15 **La spina all'occhiello**
19,30 [illegible]**lo**
19,45 **Antologia** [illegible] **comiche** [illegible] **stelle**
20,30 **Torino - Juventus** accoglienza
21,30 **Pro e contro**
22,15 **Sul cabaret**, varietà con Renzo Gallo

Telemalta Canali 41-60-37

14 — **A** [illegible] **ronzo** [illegible] [illegible] **via di Torino**
14,30 **Gli emigranti**, sceneggiato
[illegible] 15,30 **L'invasore bianco**
17,30 **Lancer**, telefilm
19 — **Eurovalo**
19,45 **The doctors**, telefilm
20,20 **Today** [illegible], telefilm
20,30 [illegible] **emigranti**, sceneggiato
21 — **Lancer**, telefilm
22 — **The doctors**, telefilm
22,30 **Cocktail**, varietà e astrologia con Giuditta Mediacola
24 — **Polvere di stelle**, telefilm

Nilus

Oroscopo di domani

■ AstroDiga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il voler tener fede a troppi impegni in una volta — impegni d'altra parte che voi stessi avete [illegible]luto prendere — potrebbe risolversi in una giornata caotica dalla [illegible] non ricaverete certo il divertimento sperato.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Evitate di rinchiudervi in un sapiente pessimismo. Cercate di osservare i nervi, evitate gli scoppi d'ira e distraetevi. Ma non [illegible] di locomozione rapida e non dedicatevi a sports pericolosi.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
La [illegible] intelligenza e il [illegible] fascino fatto soprattutto di dialettica avranno modo [illegible] emergere sia in compagnia di amici sia nel [illegible] [illegible] l'amato bene. Venere favorisce anche le nuove avventure e, se volete permettervi una scappatella, il partner non se ne accorgerà.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Potete trascorrere [illegible] giornata piacevole [illegible] persino costruttiva, se evitate di lasciarvi [illegible] comportamenti superficiali [illegible] [illegible] negli impegni importanti [illegible] potrebbe esservi [illegible] utile, ma [illegible] danneggiarvi [illegible] fosse fatto nella [illegible] sensibilità.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
[illegible] bene [illegible] il sabato senza eccedere nelle [illegible] e [illegible] pretendere di diventare [illegible] folle. Una giornata piacevole [illegible] serena in compagnia di amici e del collaudato partner [illegible] sicuro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Amori e amicizie non [illegible] lavorati: [illegible] [illegible] polemica, al limite) e [illegible] disinganni. Meglio stare [illegible] per conto vostro, [illegible] occupando le ore libere e [illegible] [illegible] ordine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] programmare imprese future.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Fortuna nelle piccole cose, pericolo [illegible] errori nei fatti importanti. Evitate perciò [illegible] prendere decisioni significative per voi e [illegible] contestatevi [illegible] frequentare persone conformiste e [illegible] dedicarvi ai rapporti d'amore che sembrano particolarmente favoriti dalle stelle.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] giornata inizierà malamente, perché cercherete [illegible] [illegible] situazioni e formerete voi stessi per delle [illegible]. Tendenza ad [illegible] [illegible] volontà in maniera poco razionale. Soltanto [illegible] [illegible] vi [illegible] apriranno orizzonti diversi e diventerete allegri.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Vi sentirete tardi e non capirete se ciò che vi farà soffrire maggiormente [illegible] [illegible] attribuire ad un pettegolezzo appure ad [illegible] [illegible] sentimentale. Escludete, comunque sia, partner e amici abituali e frequentate gente diversa nello svolgimento [illegible] vostri [illegible].

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
La fortuna vi aspetta fuori casa e [illegible] alzerà verso [illegible]. Vista che amate programmare, organizzate un programma divertente che vi consenta di incontrare persone utili o prestigiose.

[illegible] (21 [illegible] - 19 febbr.)
Dimenticherete tutti i vostri [illegible] trascorrerete una giornata ricca di esperienze umane e di rapporti [illegible] interessanti. Non mancherà una conquista in campo sentimentale, per cui vi [illegible] appagati in ogni campo [illegible] vita che vi interessa di più.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Se gli amici non vi capiscono, se il partner vi delude, evitate di frequentare gli uni o l'altro. Svolgete un programma diverso, lasciandovi guidare dalle sensibilità e [illegible] fantasia che vi porteranno nel luogo giusto per [illegible] nare un [illegible]

Temperatura a Torino ore 8 +11

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso, con [redacted] addensamenti associati a precipitazioni [redacted]. VENTI: [redacted] VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL [redacted]: [redacted] schiarite ed annuvolamenti.

Regioni (ore 8)	
Aosta	+ 5
Alessandria	+10
Asti	+12
Cuneo	+13
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+16
Imperia	+17
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+13
Milano	+13
Bologna	+14
Ancona	+13
Roma	+16
Napoli	+15
Bari	+16
Reggio C.	+16
Palermo	+17
Cagliari	+14

all'estero ieri		
Atene	+18	+33
Berlino	+10	+18
Bruxelles	+ 8	+14
Buenos Aires	+ 6	+ 7
Ginevra	+ 9	+18
Lisbona	+11	+18
Londra	+12	+17
Mosca	+13	+29
New York	[redacted]	+30
Parigi	+13	+19
Tokyo	+20	+28

Margot Kidder (nella foto) è [redacted] interpreti dello sceneggiato francese [redacted]lana», diretto [redacted] Philippe De Broca, di cui stasera la Rete due manda in [redacted] (alle 20,30) l'ultima puntata

Concerto dell'orchestra del Conservatorio
NEL SEGNO DI PUCCINI

Una settimana fa l'orchestra del Conservatorio di Torino ha partecipato a Lille e a Nantes ad [redacted] raduno musicale europeo; i giovani musicisti torinesi erano partiti [redacted] poco timo[redacted] temendo il confronto [redacted] altre compagini musicali più agguerrite. [redacted] andata a finire come ai mondiali di calcio: i [redacted] di Torino hanno [redacted]nto mandando in [redacted] il pubblico e gli stessi antagonisti.

Ieri sera al Conservatorio l'orchestra degli studenti si è presentata al pubblico nel tradizionale concerto [redacted] chiusura dell'anno scolastico con un programma che voleva dimostrare le capacità acquisite nei campi della sinfonia e dell'opera.

Per cominciare l'Intermezzo sinfonico e il quarto atto della *Manon* di Puccini, opera [redacted]toriamente di grandi ambizioni sinfoniche. Tra [redacted] selva [redacted] leggii si insinuano il tenore Guillermo Dominguez, un giovane venezuelano che studia [redacted] scuola di Elio Battaglia, e il soprano Elma Destefanis della scuola del maestro Pellizzoni.

Potrebbero anche diventare celebri perché [redacted] Destefanis ha voce limpida e possente e nel personaggio tragico ed appassionato [redacted] prima grande eroina pucciniana si cala con naturale disinvoltura. In certi momenti particolarmente felici la [redacted] voce è così sicura e carica di impeto drammatico che [redacted] ha l'impressione di ascoltare una grande cantante.

Guillermo Dominguez possiede una carica [redacted] ed [redacted] naturale talento di attore che [redacted] fanno un Des Grieux vibrante di disperazione e di affetto. La voce è [redacted] un po' pic[redacted] ma l'intensità del fraseggio e la dolcezza del timbro sono di primissima qualità, tali [redacted] promettere uno di quei [redacted] grazie dei quali sono disperatamente in cerca tutti i teatri.

Dopo un diluvio di applausi che sembra non volersi arrestare [redacted] all'orchestra sola [redacted] la protagonista con la seconda sinfonia [redacted] Brahms. Il direttore Tappero Merlo è uno studente anche lui, ma alla scuola di Carlo Damevino ha acquistato ormai una sicurissima professionalità. La sinfonia è notoriamente di[redacted] archi hanno [redacted] suono poderoso [redacted] elastico, capace di sottigliezze che [redacted] capita frequentemente [redacted] ammirare anche nelle orchestre [redacted] professionisti e i fiati [redacted] sono da meno.

La grandiosa sinfonia, patetica e struggente nelle sue tinte autunnali, vien fuori stupenda[redacted] rifinita nei ritmi e nelle dinamiche, sorretta [redacted] un'intensità, [redacted] canto in cui vibra tutto l'entusiasmo degli esecutori non che ventenni.

Enzo Restagno

Un programma in quattro puntate su Raitre
ASTROLOGIA IN TV
I SEGRETI DELLO ZODIACO

MILANO. — Finalmente la Rai [redacted]: manderà in onda un [redacted]mma in quattro puntate dedicato all'astrologia, su Raitre (prima [redacted] regionale e [redacted] nazionale). Merito dell'astrologo [redacted]poletano Ciro Discepolo, che però non è molto soddisfatto [redacted] successo: *«Avevo chiesto dodici puntate sulla Raidue, invece me ne hanno [redacted] quattro sulla 3. Ma il fatto più grave è che mi hanno messo a disposizione meno [redacted] due milioni e mezzo a puntata, così non posso [redacted] starmi per intervistare i miei colleghi, di cui i più famosi stanno al Nord»*.

Per questo, Discepolo ha approfittato di [redacted] convegno [redacted] è tenuto a Saturnia, nella Maremma etrusca, organizzato [redacted] mensile di Giorgio Mondadori «Sirio» sulle «analogie dei riti etruschi con la moderna astrologia», e ha intervistato in una giornata, senza un attimo di tregua, i più celebri alrulla-tori dello zodiaco: da André Barbault, venuto apposta da Parigi, a Lisa Morpurgo, specializzata nel campo finanziario. C'era anche Van Wood, il simpatico chitarrista di «Butta la chiave», che da anni si è dato all'interpretazione degli astri. *«L'ho sempre fatto* — dice l'olandese — *[redacted] mentre prima era il mio hobby, [redacted] è la mia professione. Quando nel [redacted] arrivai dall'Olanda, mi divertivo a fare l'oroscopo a Carosone e a Gegè [redacted] Giacomo, ma quelli scoppiavano [redacted] risate e [redacted] mi prendevano sul serio. Adesso l'astrologia è di moda, mi corteggo: non [redacted] può dire di moda una [redacted] che conta cinquemila anni, [redacted] può dire che adesso è molto seguita»*.

In Italia, infatti, sono ben trenta milioni le persone che leggono [redacted] oroscopi e quasi quindici milioni quelle che ci credono. Fino a pochi anni fa, il settanta per cento erano donne, [redacted] è aumentato il pubblico maschile [redacted] gli uomini [redacted] gli amici [redacted] avere [redacted] loro astrologo di fiducia e quindi [redacted] fanno propaganda.

[redacted] chitarrista, oggi Van Wood è l'astrologo

Le quattro puntate di questo programma sull'astrologia [redacted] composte da un'introduzione e da alcune interviste interrotte da inserti e da immagini [redacted] repertorio. I testi [redacted] di Ciro Discepolo e di Annamaria Pedullà. Nella prima puntata si parla in generale dell'astrologia; polemico il tema della seconda, in cui si discuteranno le prove a favore e quelle contro l'astrologia, [redacted] è stata sempre osteggiata [redacted] scienza ufficiale. *«Vorrei poter intervistare e controbattere le convinzioni di Margherita Hack, l'astronoma di Trieste che [redacted] sempre sostenuto [redacted] l'astrologia non è una scienza perché le nostre statistiche [redacted] hanno carattere scientifico. Ma dubito di avere i mezzi per [redacted] da lei, speriamo che sia lei a spostarsi»*, dice Ciro.

[redacted] terza puntata verranno esaminati i rapporti fra l'astrologia e le altre scienze: con la psicologia, per esempio, sono strettissimi. Mi spie[redacted] Giuseppe Sellari, direttore di «Sirio»: *«Da tempo non si capiva come mai chi nasceva a mezzanotte di solito diventava o chirurgo o ginecologo. Ma le due professioni hanno [redacted] legame che le [redacted] vicina: si rivolgono a qualcosa [redacted] interno, che può essere la casa ma anche l'utero»*.

Un [redacted] molto [redacted] sarà quello della quarta puntata: quanto guadagnano gli astrologi. Dice Elena Rader, di Milano: *«Come un buon idraulico o un riparatore di televisori, perché più di due consultazioni al giorno non [redacted] possono fare [redacted] non si è ciarlatani»*. In genere ci sono astrologi che prendono trentamila lire ad oroscopo, ma ce [redacted] sono di quelli che fanno pagare a determinati clienti anche tre milioni. Dovrebbe [redacted] il caso [redacted] reali d'Inghilterra.

Esiste nell'astrologia [redacted]derna [redacted] tendenza di cambiare il proprio oroscopo natale spostandosi di uno o più fusi [redacted] il giorno del proprio compleanno. L'oroscopo di rivoluzione solare vive [redacted] solo, da compleanno a compleanno, e dev'essere costrui[redacted] tenendo conto delle coordinate geografiche del luogo in cui ci si trova in quel momento e [redacted] della città natale. Non avrebbe alcun senso fare [redacted] oroscopo con località Torino, dove si è nati, se il soggetto si trova a Parigi. In questo [redacted], si può scegliere l'oroscopo che [redacted] va meglio, secondo l'orientamento di quel momento. Una pratica ancora [redacted] accettata da tutti, ma in America è già molto seguita e pare che i reali d'Inghilterra si spostino [redacted] nel giorno del loro [redacted]pleanni, [redacted] indicazione [redacted] loro astrologo di fiducia.

Adele Gallotti

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L[redacted]. Dal [redacted] al venerdì Lire [redacted] (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

[redacted] corso V. Emanuele 82, Tel. 547.007
[redacted] Christ [redacted], di Norman Jewison, con [redacted] Neely, Karl Anderson, [redacted] Elliman, Barry Dennen (Usa-Colori) — Gli ultimi giorni della predicazione di Cristo, rivisitati in chiave rock da un gruppo di giovani. Non viet. Musicale, Riedizione
16,20; 17,40; 20; 22,20

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, Tel. 547.180
Cristiana F., i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania-Colori) — La storia vera di una ragazza berlinese coinvolta in passato in tristi esperienze di droga e prostituzione. Viet. 14. Drammatico, Riedizione
15,45; 18; 20,10; 22,25

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
L'ascensore, di D. Maas, con Huub Stapel, Josine Van Dalsum (Olanda-Colori) — Scienziato folle regola l'ascensore con un computer bioelettrico che impazzisce e provoca vittime innocenti. Viet. 14. Thrilling ★★/●●●
15,45; 17,25; [redacted]

CENTRALE [redacted] via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Per favore non mordermi sul collo, di Roman Polanski, con Sharon Tate, J. Mac Gowran (Usa-Colori) — Ambientata in Transilvania, una divertente satira sul mondo vampiresco attraverso le vicende di un «Dracula» omosessuale. Non viet. Comico, Riedizione
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Daniel, di Sidney Lumet, con Timothy Hutton, Mandy Patinkin, Amanda Plummer (Usa-Colori) — Gli Isaacson vengono giustiziati nel '53 perché comunisti. Dopo 20 anni Daniel cerca di riabilitare la memoria dei genitori. Non viet. Drammatico ★★/●●
16,00; 17,50; 20,10; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.345
Koyaanisqatsi, di Godfrey Reggio, musiche di Philip Glass (Usa-Colori) — F. F. Coppola questa volta produttore di una vicenda apocalittica sulla fine del mondo, secondo qu[redacted] «Profezie degli Hopi in antichissime profezie». N.V. Fantascienza, Oggi la prima
20,45; 22,45; 0,30

CRISTALLO via Gollo 8, Tel. 450.71.50
La chiave dell'amore, di registi vari, con Emma Cohen, Luis Suarez, Patricia Adriani (Spagna-Colori) — Avventure sexy di un gruppo di belle fanciulle che offrono la «chiave» per le porte del piacere. Vietato 18. Erotico a episodi ★/●●●
15,40; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30

DORIA via Granaci, Tel. 542.422
Adorabile infedele, di H. Zieff, con Dudley Moore, Nastassja Kinski (Usa-Colori) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e ordisce di ucciderla insieme col presunto amante. Non vietato. Commedia ★★/●●
16,20; 18,30; 20,30; 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, Tel. 372.857
L'estate assassina, di Jean Becker, con Isabelle Adjani, Alain Souchon (Francia-Colori) — Bella provinciale cerca di vendicarsi ad ogni costo con[redacted] gli uomini che violentarono sua madre. Viet. 14. Drammatico ★/●●
20,30; 22,30

[redacted] piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Lo specchio del desiderio, di Jean-Jacques Beineix, con G. Depardieu, N. Kinski (Francia-Col.) — Ambientata nel povero quartiere del porto la storia di un uomo che cerca il [redacted] del suicidio della sorella. Vietato 14. Drammatico ★★/●●●
15; 17,30; 20; 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Enrico IV, di Marco Bellocchio, [redacted] Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale (Italia-Colori) — Tratto [redacted] dramma dalla follia di Pirandello, l'unico film italiano presentato all'ultimo festival di Cannes. Non viet. Drammatico ★★★/●●
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40

[redacted] piazza Sabotino, Tel. 447.5341
Movimenti notturni, di Catherine Breillat, con Dominique Laffin, Bernard Bonvoisin (Francia-Colori) — Autrice a 17 anni di un romanzo erotico tuttora proibito in [redacted], la Breillat diventa regista di una storia schietta e sfacciata. Viet. 18. Drammatico ★★/●●●
16; 17,40; 19,20; [redacted]; 22,40

GIOIELLO via C. Colombo 31, Tel. 500.760
Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss di una tv privata si finge cieco per incassare l'assicurazione. Scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio. Non viet. Commedia ★★/●●●
16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[redacted] corso Beccaria 4, Tel. 541.523
I sopravvissuti della città morta, di [redacted] Davison, [redacted] Werbeck, John Steiner (It.-Col.) — Ladro americano è ingaggiato da Lord britannico per recuperare prezioso scettro di un re morto 2000 anni fa. Non viet. Avventuroso ★★/●●
16,40; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30

LILLIPUT via XX Settembre 16 bis, Tel. 537.100
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colori) — Sette amici, compagni di studi e di amori, si ritrovano insieme gli ultimi Anni Sessanta e le molte speranze. Non viet. Drammatico ★★★/●●
16,20; 18,30; 20,30; 22,30

LUX Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Hot dog, di Paul Markle, con David N[redacted], Shannon Tweed, Patrick Houser (Usa-Colori) — Giovane campione di «Hot dog» (sci acrobatico) sfida odioso austriaco, [redacted] trionfatore di tante competizioni. Vietato 14. Commedia ★/●●●
15,50; 17,30; 19,05; [redacted] 22,30

NAZIONALE via Pomba 7, Tel. 812.850
Philadelphia security, di Lewis Teague, con Tom Skerrit, Patti Lupone, Michael Sarrazin (Usa-Colori) — Terrorizzati da rapine e sparatorie dieci commercianti costituiscono una pattuglia di guardare per farsi giustizia da soli. Viet. 18. Avventuroso ★/●●
15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA via Arsenale 31, T[redacted]
La donna che visse due volte, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak (Usa-Colori) — In una delle trame più complicate del maestro del brivido, un poliziotto privato ha paura del vuoto e una morta sembra [redacted] in vita. Thrilling [redacted]
15; 17,30; 20; 22,30

REPOSI via XX Settembre, Tel. 531.400
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti [redacted] per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. Avventuroso ★★/●●●●
[redacted]; 18,10; 20,20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, Tel. 510.145
I miei problemi con le donne, di Blake Edwards, con Burt Reynolds e Julie Andrews (Usa-Colori) — L'autore di «Victor Victoria» racconta nell'ultimo lavoro come sia difficile per un uomo scegliere la donna della sua vita. Non viet. Commedia ★★/●●●
15,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, Tel. 830.321
[redacted], di Bill Forsyth, con Burt Lancaster, Peter Riegert (G.B.-Colori) — Un petroliere [redacted] cerca di mettere le mani su un paesino scozzese, ma poi desiste dal progetto. Presentato lo scorso anno a Cannes. Non viet. ★★★/●●●
16; 18[redacted]; 22,30

VITTORIA via Roma 356, Tel. 561.759
Tornado, di Anthony M. Dawson, con Thimoty Brent, [redacted] Collins (Usa-Colori) — «Combattere contro tutti per sopravvivere» questa è la parola d'ordine del protagonista solo contro la violenza. Non viet. Avventuroso, Oggi la prima
15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 77, Tel. 297.197 - Lire 3000
Una poltrona per due, di J. Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy (Usa-Col.) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. [redacted] Ore 21 serale conclusiva Cocktail di parole e piano. Commedia ★★★/●●●●
16; 18

CONTINENTAL via Nizza 348, Tel. 697.098 - Lire 3000
CHIUSO

FARO via Po 30, Tel. 833.214 - Lire 3500
Bianca, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura [redacted] (Italia - [redacted]) — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese questa volta con una crisi d'identità e una storia travagliata d'amore. Non viet. Commedia ★★★/●●●
20,45; 22,30

[redacted] piazza Massaua 9, Tel. 796.803 - Lire 3500
Saggio dello Studio Danza Narciso ore 20,30

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. [redacted]) Don Camillo, con Terence Hill, Colin Blakely, ore 20,10; 22,00. Commedia

NUOVO ODEON (via Vanalino 6, telefono 749.23.63) Scanners, di [redacted] Cronenberg, [redacted] Jennifer O' Neill, Patrick Mc [redacted]. Ap. 20; ult. 22,20 [redacted]

[redacted] (via Sacchi 58, tel. 587.718) Chiuso per restauri

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) Tutto Woody [redacted]. Love and death, di e con Woody Allen, Diane Keaton ore 21; 22,30 (vers. it.). Film a sorpresa ore 24 (solo oggi); SALA VIDEO: Festival del giallo. La donna del ritratto, di Fritz Lang (versione italiana) ore 20,30 e 22,30 ingresso soci. Commedia e giallo

CUORE (via Nizza 58, tel. 687.668) Saludos amigos, di Walt Disney ore 19,30; 22,15. Disegno animato

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, di Carlos Saura: ore 20; 22,30 ingresso Agis Aiace L. 2000. Musicale

[redacted] (via Tanaro 30, tel. [redacted]) Lo [redacted], con Nino D'Angelo. Non viet. Commedia

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: 100 giorni a Palermo. Non viet.

CHIVASSO
CINECITTA': Yesa.
MODERNO: Un caldo incendio.
POLITEAMA: Se tutto va bene siamo rovinati.

CUNE'
CATALANO: Voglia di tenerezza.
ITALIA: Sesta e bagnata. Viet. 18.

CUORGNE'
PERONA: Voglia di tenerezza.
MARGHERITA: [redacted]. Vietato 18.

IVREA
POLITEAMA: Murder rock

LESSA'
AMBRA: Paris [redacted] belle e insaziabili. V. 18

MONTANARO
VITTORIA: [redacted] eroiche. Vietato 18.

MICHELINO
SUPERGA: Bianca di N. Moretti

ORBASSANO
[redacted] Casanicola 80.

PINEROLO
ITALIA: La finestra sul cortile
RITZ: 100 giorni a Palermo.

RIVOLI
NUOVO: Vediamoci chiaro.

SETTIMO
BECCARIA: Un jeans e una maglietta.

VALPERGA
[redacted] F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino.

VENARIA
DANTE: Signore vogliose.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283) California estasi porno girls, con Samantha Fox, Veronica Hart. Ore 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.745) La sexy infermiera del 407° battaglione, con Marilyn Chamber, Jessie St. James. (All American Army - Troops made for their sensual bodies). Ap. 16; ult. 22,30 L. [redacted]

[redacted] (v. pr. d'Acaja 45, t. 749.6851) Splendid women bodies - Porno paradise (2 hard core 2) Novità. Ap. 15; Ult. 22,20

VITTORIO VEN[redacted] (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 871.847) [redacted] Usa e Cuginetta sola 2 film no [redacted]. Ap. 15; ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5617) Super femmina (novità). Ap. 15; Ult. 22,30 ingresso L. 3000

[redacted] (via P. Toselmaso 9, tel. 555.334) Incontri... porno no stop, con Georgina Spelvin, Harry [redacted]. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cplandra 15, t. 831.662) Dalle 14,30 alle 24 cont. Dia magalpronda Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.265) Tendre et malicieuses (novità). No stop dalle ore 10 alle 22,30

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) VEDI ALTRE [redacted]

[redacted] (c. Reg. Margh. 123, t. [redacted]) Libidini di una moglie porcellona, [redacted] Lake, [redacted] Royal. Ap. 10; ult. 22. Ingr. 4500 Rid. 3000

[redacted] (largo G. Cesare 105, t. 287.674) Alpha Blue l'universo erotico, di Ge[redacted] Damiano. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [redacted], t. 851.904) Bocca calienta e La doppia chiave del piacere. Tutti i giorni feriali no stop, dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000

TORINO (via Bucuni 6, tel. 530.263) [redacted]lyn l'insaziabile, [redacted] Marilyn Chambers, Leslie Bovee, a grande richiesta per pochi giorni, colori. Viet. 18. Non stop dalle 10 alle 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 21 Concerto dell'Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Direttore Zdenek Macal. Violinista Konstanty Kulka. Musiche di Dvorak.

[redacted]UM REGIO. In [redacted] diretto con il Teatro Regio 12° Concerto Stagione Sinfonica di Primavera. Questa sera ore 21. Direttore: Zdenek Macal. Violinista: Konstanty Kulka; Dvorak: Otello, ouverture op. 93 (B. 180), per violino e orchestra; [redacted] slave op. 46 (B. 83). Orchestra sinfonica della Rai di Torino: prevendita poltrone numerate dal lunedì al venerdì presso il Salone della Stampa, via Roma 80 - Torino - e la sera del concerto a partire dalle ore 20 alla biglietteria del Teatro Regio (Poltrone L. 6000, ingressi L. [redacted], ridotti L. 3500).

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TORNEATI: oggi alle ore 18, Aula 15 di Magistero, in collaborazione con gli Istituti di Ispanistica della facoltà di Lettere e Magistero, il Cabaret Voltaire presenta: «Panorama del nuovo teatro spagnolo di fronte allo sviluppo di uno Stato delle autonomie». Conferenza di Guillermo Heras, direttore del Centro Nazionale Nuove Tendenze Sceniche. Ingresso libero. Inf. al Cabaret Voltaire, tel. 519.046 - 541.436

NUOVO - VIGNALE DANZA: iscrizioni stages e inf. ore 9-12 e 15-19. Tel. 680.669.

NUOVO: ore 21 il Jazz Ballet diretto da Adriana Cavà presenta lo spettacolo di fine anno. Inf. tel. 680.669.

TEATRO MASSAUA (v. C. Massaua 104, tel. 857.400). Fenale - 1° conc. prov. Teatro Piemontese Nuova Fil. Rosiana «Che assillanti - le nozze d'argento», di R. Salharno.

TEATRO STUDIO DANCE CENTER - TEATRO DEL CENTRO (corso Siccardi 68, tel. 390.723): spettacoli di fine anno 8-9 giugno 1984 ore 20,30. Informazioni vendita biglietti ore 15-20.

TEATRO REGIO: biglietteria piazza Castello 215. Vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1984. Ore 10-13; 15,30-19 (escluso il lunedì).

RISTORANTE **LE CASCINE**
Stupinigi - Telefono [redacted]
Tutte le sere
orch. PIPPO VITALE

danze **la perla** del Valentino
Corso M. d'Azeglio, 3 - Tel. 658.399
ore 22
GALA' DELL'ELEGANZA
[redacted]... FIORI...
[redacted]... SORPRESE
Per i cavalieri è di rigore camicia, giacca e cravatta, per le dame è gradito l'abito da mezza sera (non pantaloni jeans)
Amici del venerdì
La direzione vi attende
Giovedì I [redacted]

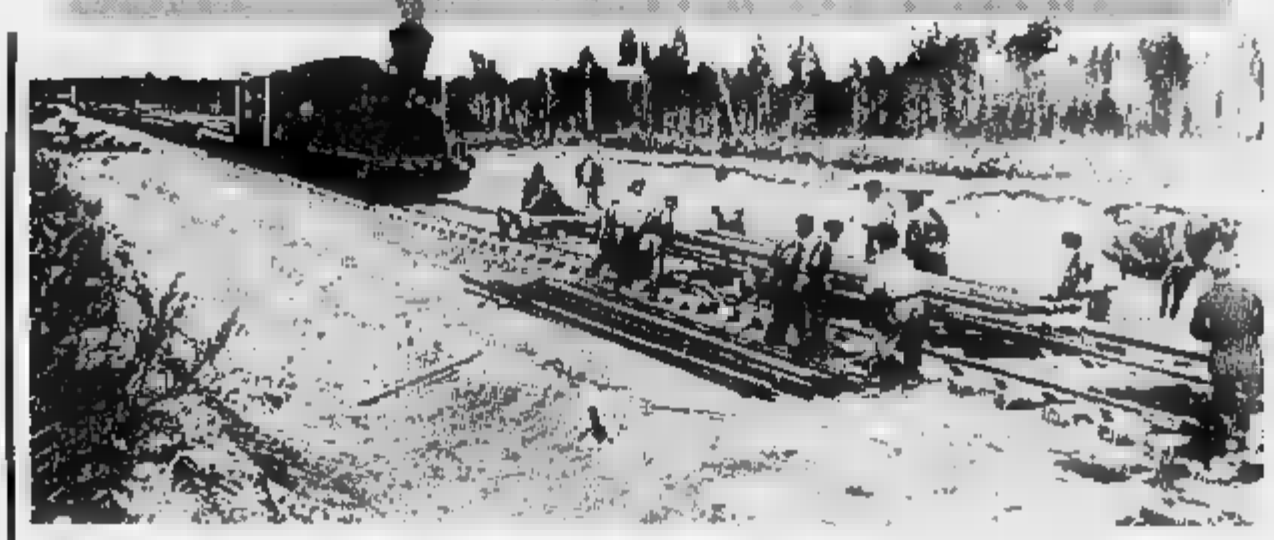
TUTTOCUCINE
1 CORSO TRAPANI 71
2 VIA S. DONATO 74
3 VIA P. COSSA 15
4 VIA PINELLI
5 VIA 93 - ALPIGNANO

STAMPA SERA
supplemento spettacoli

HOLDING DEL MOBILE
1 TRAPANI 71
4 VIA PINELLI 67 - TORINO
5 VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO

TV

Dal 10 al giugno



FLORESTANO VANCINI REGISTA DI 7 PUNTATE TELEVISIVE SUI LAVORI DELLA TRANSIBERIANA

Dal romanzo di Carlo Sgorlon «La conchiglia di Anataj». Una vicenda ambientata ai tempi dello zar

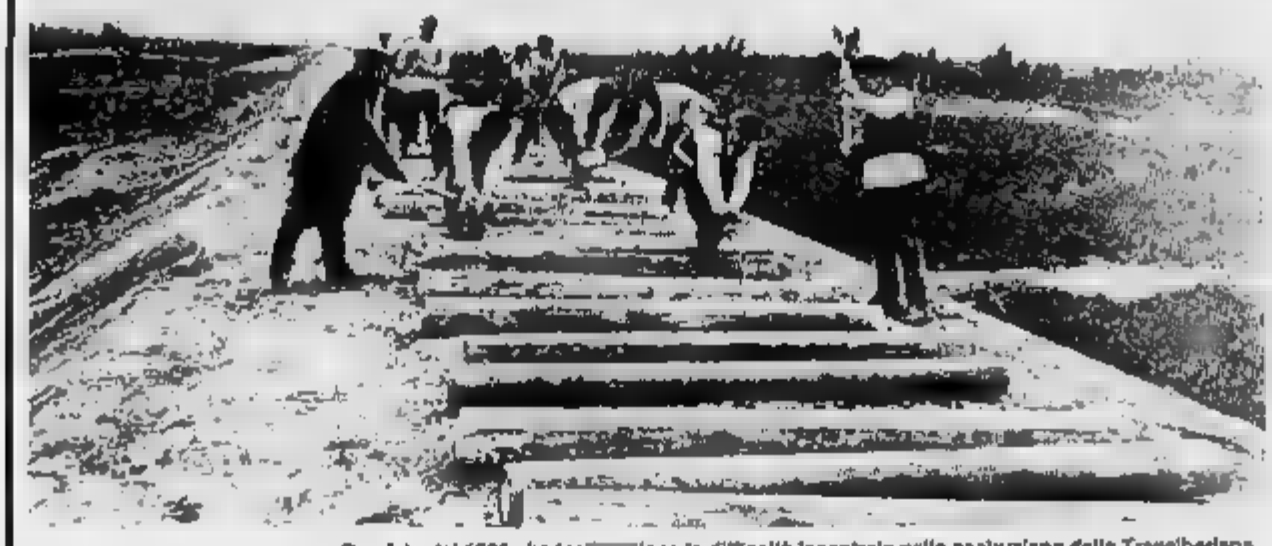
Florestano Vancini è stato scelto dall'Airone Cinematografica per dirigere la trasposizione televisiva in 7 puntate della «conchiglia di Anataj» di Carlo Sgorlon che verrà realizzata da una coproduzione italiano-cecoslovacca-inglese-francese-canadese.

Si tratta di una impresa di grande impegno perché la vicenda è ambientata in Siberia durante i lavori per la costruzione della Transiberiana ai tempi dello Zar, un'opera alla quale presero parte circa un migliaio di lavoratori italiani, in gran parte del Friuli.

Florestano si accinge a realizzare il regista (attualmente siamo nella fase di sceneggiatura e le riprese saranno avviate alla metà del 1985). È la storia di un piccolo nucleo di lavoratori (alcuni italiani), che furono tra coloro che contribuirono all'edificazione della gigantesca opera fra la durezza del clima e del lavoro.

— Vancini, perché ha accettato di fare questa complessa opera che la terrà lontano dall'Italia per diverso tempo?

«Quando mi è stata fatta la proposta, inizialmente, ho avuto qualche perplessità, poi mi sono accostato al libro, e dopo averlo letto non ho avuto alcuna esitazione. Penso proprio che sia un'impresa per cui valga la pena di faticare, un'impresa di grande suggestione, perché l'argomento offre enormi possibilità in termini di trasposizione cinematografica. A parte gli ambienti, l'atmosfera, il paesaggio, il substrato storico, che mi ha affascinato è quel piccolo gruppo (cinque o sei persone), di cui si racconta la vicenda. Gente che si è recata così lontano dal proprio paese di origine a compiere sacrifici enormi per racimolare un piccolo gruzzolo da riportare a casa, alle famiglie ad aspettare. Insomma è la storia di piccoli uomini nel grande della immensità siberiana».



Due foto del 1901 che testimoniano le difficoltà incontrate nella costruzione della Transiberiana

— C'erano uomini anche di altre nazionalità, venuti da altri paesi lontani?

«A parte i russi, ovviamente, c'erano cinesi, giapponesi, mongoli, indocinesi e di altri paesi dell'Europa sottosviluppata. Un'enorme ricchezza umana, ricchezza di rapporti che si creavano, amicizie nate nella sofferenza. Moltissimi di loro non sono più tornati alla propria casa, deceduti per incidenti sul lavoro... altri sono morti sul posto, altri poi sono scomparsi nel nulla e non se ne è saputo più niente».

— Che genere di vita conducevano?

«Un genere di vita assolutamente primitivo. Era la vita di una zona di frontiera. Per darne un'idea bisogna ricordare la vita dei primi pionieri americani alla conquista del West, di cui si sa tutto, mentre non sappiamo nulla, o quasi, della conquista della Siberia. Ma certamente ci furono episodi analoghi».

— Esiste documentazione?

«Qualcosa esiste, molto, come invece c'è n'è per l'Ovest americano. Esiste qualche libro soprattutto fotografico, proprio sui lavori per la Transiberiana. Sono fotografie di carattere storico, poiché si possono avere delle immagini esatte su quel periodo, su quel mondo, su quegli uomini».

— Nel film si farà, sia pure velato, un qualche riferimento alla realtà di oggi?

«Non me ne pongo questo problema. Non me lo sono posto nemmeno nei miei precedenti film che avevano un carattere storico preciso. Io credo semplicemente che indagare sul passato sia necessario, perché se non sappiamo da dove veniamo non è facile nemmeno immaginare dove andiamo. No, cerco dei riferimenti con l'oggi. Sono molto di fronte a questa materia con scrupolo, con molto impegno. Io, a differenza di Sgorlon che lavora con le parole, debbo lavorare con gli occhi, con le immagini, con una realtà finta ma che deve diventare realtà spettacolo».

appuntamenti

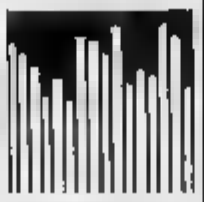
CINEMA

Allo Studio Rita «Diario di Edith» di Geissendorfer e al Chaplin «Ai confini in fondo» di Rispoli. Prossimamente «Il cacciatore dello spazio», avventuroso e «Zappedò», musicale. Confermata per fine mese la presenza a Torino di Nagisa Oshima per la sua personale completa.

TEATRO

Ultimi appuntamenti agl'Internati, in Galleria San Federico e in piazza Carlo Alberto per la Rassegna «Teatro Español». Annunciati dall'assessorato alla Gioventù per fine mese il famoso circo «La cadre noire» nei Giardini del Palazzo Reale e il Torneo d'improvvisazione

MUSICA



Si inaugura stasera la stagione sinfonica della Rai con un concerto diretto da Zubin Mehta al Conservatorio, saggio finale degli allievi. Domani in duomo la Sonata da chiesa di Mozart eseguita da Mauro Pappagallo e, al Conservatorio, l'Orchestra da camera di Torino.

CINECLUB

Prosegue il Movie club la rassegna dedicata a Woody Allen con «Manhattan», «Stardust Memories» e «Una commedia sexy in una notte di mezza estate» più un film a sorpresa. Nella Sala video prosegue il Festival del giallo Anni 30 e 40.

DANZA

Il consuntivo della stagione torinese

DISCHI

La classifica dei 45 giri: 1° Jump (Van Halen); 2° Love of the common people (Paul Young); 3° State of the nation (Industry); 4° Big in Japan (Alphaville); 5° It's my life (Talk talk).

COME NEL LEGGENDARIO WEST, PIONIERI, AVVENTURE E TREMENDE FATICHE DI UN GRUPPO DI ITALIANI IN SIBERIA

Florestano sul dirigeva il «Delitto Matteotti»

— Non teme che per esigenze di adattamento possano contrasti con l'autore del potrebbe vedersi non del tutto rispettato trasposizione?

«È evidente che dovremo apportare qualche modifica, certamente ampliare il substrato storico. Ma ho varie esperienze di film tratti da opere letterarie e non ho avuto mai contrasti con gli autori. Per esempio mentre sono risentito per il giardino dei Finzi Contini non realizzato da me, è invece soddisfatto de La lunga notte del '43, da lo sceneggiato tecnicamente modificato, nel finale introdotto un personaggio — quasi un protagonista, interpretato da Gabriele Ferzetti — che nel racconto di Bassani non c'era. No, non credo che possano sorgere problemi del genere. Anche perché lavorerò a stretto contatto con Sgorlon. L'importante sta, come si dice, nel rispettare lo spirito del racconto originale».

— C'è qualche pensierino che possono fare nomi?

«Sarà senz'altro un nucleo di attori internazionali, tenendo presente che si tratta di una coproduzione internazionale per cui occorrerà rispettare le varie esigenze. Ma nomi ancora non ne posso fare, anche se ve già qualche idea precisa».

Lamberto Antonelli

Domenica

MATTINA

9,20 **Italia 1** Cartoni: Mimì

9,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Quinta Rete Promozionale: Festival di Primavera

9,45 **Italia 1** Cartoni: Marco Polo

10 — **Raiuno** Musicale: Alle radici del rock and roll
Raidue Musicale: Grandi Interpreti
Rete4 Cartoni: Masters

10,15 **Italia 1** Film: L'ultima freccia. Con Cameron Mitchell. Avventuroso

10,30 **Rete4** Telefilm: A-Team

10,45 **Raiuno** Documenti: Un'età per crescere
Raidue Documenti: Più sani, più [illegible]
Canale 5 Sport: Basket Nba

11 — **Raiuno** Diretta: Santa Messa
Raitre Ciclottaggio: Campionati italiani seniores B

11,30 **Rete4** Sport: Calcio spettacolo
Italia 1 Attualità: [illegible] europee
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

11,50 **Raidue** Film: Quattro ragazze soprano, con Vanna Vanni. Commedia

11,55 **Raiuno** Documenti: Segni del tempo

12 — **Rete4** Sport: Calcio spettacolo

12,15 [illegible] Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Football [illegible] USPL
Italia 1 Attualità: Bit

12,30 **Raitre** Musicale: Spazio musica con Filippello

13 — **Raiuno** Attualità: Tg l'una
internazionale d'Italia di tennis
Raitre Varietà: Gran Gala Unicef 1984
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete4 Sport: Campionato italiano [illegible] football americano
[illegible] Sport: Grand Prix
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,30 **Raidue** Varietà: Blitz

Rete4 Varietà: Fascination

Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Domenica In
Raidue Varietà: Piccoli fans
Raitre Musicale: Maledetto rock
Canale 5 Varietà: Ciao Gente speciale album

14,45 **Raiuno** Notizie sportive

14,50 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

15 — **Raitre** Sport: Campionati internazionali di Francia - Campionati europei di atletica leggera

15,30 **Rete4** Telefilm: Freebie e Bean
Quinta Rete Telefilm: Hondo

16 — **Raiuno** Musicale: Discoring
Raitre Ciclismo: Bastogne - Liegi

16,20 **Raidue** Ciclismo: Sessantaseiesimo Giro d'Italia

16,30 **Canale 5** Varietà: Incontri d'estate. Replica
Italia 1 Film: Il fantabus, con John Beck. Commedia
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

17 — **Rete4** Film: Gator, con Jack Weston. Commedia

17,20 **Raiuno** Sport: Notizie sportive

17,30 **Quinta Rete** Cartoni: Spiderman

[illegible] — **Quinta Rete** Telefilm: Gli invasori

18,20 **Italia 1** Telefilm: Ralph

18,30 **Raiuno** Sport: Novantesimo minuto
Canale 5 Sceneggiato: Il profumo del potere. Replica
Rete 4 Telefilm: A-Team

19 — **Raiuno** Calcio: Sintesi di un tempo di [illegible] partita di serie B
Rete4 Rubrica: Nonsolomoda

19,20 **Raitre** Sport: Sport regione

19,30 **Rete4** Telefilm: Mai dire [illegible]
[illegible] Varietà: Il circo di Shirylino
Quinta Rete Telefilm: Doris Day

19,40 **Raitre** Musicale: Musica a colori numero 2. Terza parte

SERA

20 — **Raidue** Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Il ricco e il povero
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama show
Italia 1 Varietà: Bene, Bravi, Bis

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: La ragazza dell'addio
Raidue Varietà: Palcoscenico di Primavera
Raitre Sport: Domenica gol
Quinta Rete Film: Sangue e luci. Drammatico

21,30 **Raitre** Documenti: Torino, [illegible] donna

21,50 [illegible] Sport: La domenica sportiva

22,20 **Raidue** Sceneggiato: Il giorno del leone

22,25 **Canale 5** Telefilm: Flamingo [illegible]
Rete4 Attualità: Europa parla

22,30 **Raitre** Sport: Campionato di calcio
Italia 1 Film: Showk, [illegible] John Steiner. Drammatico
Quinta Rete Film: I padroni della città. Poliziesco

22,40 **Raiuno** Documenti: Dino Campana - Sibilla Aleramo: un [illegible]

23,15 **Raitre** Musicale: concerto del [illegible] tetto di Benny Bailey. Seconda parte

23,20 **Raidue** Medicina: Tg2 Trentatre

23,25 **Canale 5** Attualità: Prima pagina

24 — **Rete4** Sport: A tutto gas

0,05 **Raidue** Documenti: Il mondo dei piccoli animali

0,15 **Italia 1** Film: Forza aliena, [illegible] Tom Mason. Fantascienza

0,25 **Canale 5** Film: In licenza a Parigi. Con Janet Leigh. Commedia

0,30 **Rete4** Sport: Onda azzurra
Quinta Rete Film: Il marchio di Dracula. Horror

1 — **Rete4** Sport: Campionato nazionale di football americano

1,45 **Quinta Rete** Telefilm: Longbridge story

Nella commedia su Raidue

LA CORTESE
ragazza che sogna

Raidue Ore [illegible] Quattro [illegible] soprano, [illegible] Guglielmo Giannini, con Paolo Stoppa, Valentina Cortese, Vanna Vanni, Luigi Pavese, Italia commedia 1[illegible] — *Quattro [illegible] americana, amiche inseparabili, che vivono [illegible] ristrettezze cambiano improvvisamente [illegible] grazie alla cospicua eredità [illegible] riceve uno di [illegible] consistente in un lussuoso appartamento e in un mucchio d'azioni. Un notaio disonesto cerca di imbrogliare [illegible] [illegible] erede tenendo [illegible] [illegible] i titoli, mentre un gangster [illegible] corre [illegible] [illegible] smascherando notaio e complici. I [illegible] innamorano e [illegible] sposano. Prima del matrimonio lui promette [illegible] cambiare vita e vivere dritto.*

Italia 1 Ore 22,30 Shock, di Mario Bava, con Daria Nicolodi, John Steiner, David Colin jr., Ivan Rassimov. Italia horror 1977 — *Dopo vari e incomprensibili avvenimenti, la madre [illegible] un bambino che [illegible] comporta [illegible] modo stranissimo ricorda in un lampo di memoria di averne ucciso il padre. Lo spirito del defunto si è [illegible] ragazzino e lo spinge contro [illegible] lei. La donna è indotta ad uccidere [illegible] il secondo marito, lo fa, ma soccombe uccisa dal figlio. Argomento trito; [illegible] buono [illegible] dell'horror di casa [illegible]*

Lunedì

MATTINA

9,30 **Rete4** Telefilm: Chico
Italia 1 Film: L'infernale Quinlan. Con Orson Welles. Poliziesco

10 — [illegible] Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: [illegible] 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Rete4 Film: Credimi. Con Deborah Kerr. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 [illegible] 1 Attualità: Elezioni europee
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **Raiuno** Varietà: Pranzo in [illegible]

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: Superamici
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Rete4 Attualità: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale europea
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente Iua

13,35 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,05 **Raiuno** Attualità: Il sistema mon[illegible] dell'eroina

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Speciale Parlamento
Rete4 Film: Com'è cambiata la nostra vita, con Miou Miou. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Oceanografia
Raitre Sport: Campionati europei di bowling
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

16 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley
Raitre Calcio: Campionato serie B
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,30 **Raiuno** Sport: Lunedì sport
Raidue Documenti: La fatica della tradizione

16,50 **Canale 5** Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17,05 **Raiuno** Attualità: I problemi del signor Rossi

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Jenny and Jeremy

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Raiuno** Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Polvere di [illegible]

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,30 **Raitre** Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente Iua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I puffi

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: Giovani e giovanissimi

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: Il [illegible] e il povero
[illegible] 1 Calcio: Brasile - Inghilterra

20,30 **Raiuno** Film: Il pianeta proibito, con Walter Pidgeon. Fantascienza
Raidue Attualità: Tg 2 spaziosette
Raitre Documenti: Vienna Vienna
Quinta Rete Film: La vergine di cera. Horror

21,25 **Raidue** Sceneggiato: Il giorno del leone. Seconda parte

21,40 **Raitre** Documenti: Medicina specialistica

22,10 [illegible] Attualità: Tribuna elettorale europea
Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,25 **Canale 5** Attualità: Speciale Europa
Rete4 Varietà: Maurizio Costanzo show

22,30 **Italia 1** Attualità: Bit
Quinta [illegible] Promozionale: Motori Vip

22,35 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23 — **Raiuno** Attualità: Pr[illegible]

23,10 **Raiuno** [illegible]: Sulle strade della California

23,15 [illegible] 1 Telefilm: Samurai

23,25 [illegible] Documenti: Il [illegible] piccoli animali
Canale 5 Sport: Golf

24 — **Quinta Rete** Film: Tempo di furore. Drammatico

0,15 **Italia 1** Film: La guerra lampo dei fratelli Marx. Comico

0,25 **Canale 5** Film: Tobruk, Guerra

«Azione esecutiva» di Miller

ROBERT RYAN
e il dramma di Dallas

Raiuno [illegible] Ore 20,30 [illegible] pianeta proibito, di Fred Mac[illegible]n Wilcox, con Walter Pidgeon, Anne Francis, Leslie Nielsen, Warren Stevens, Jack Kelly. Usa fantascienza 1956 — *Nel Duemila una missione spaziale si dirige verso il lontanissimo pianeta Altair 4 cercando tracce di una missione analoga scomparsa misteriosamente vent'anni prima. Una voce non identificata consiglia al comandante di girare al largo. Il comandante non accetta l'invito, atterra e si ritrova a dover combattere un enigmatico scienziato, la sua bella figlia e un robot. Liberissimamente tratto da* La tempesta *di Shakespeare*

Rete 4 Ore 0,30 Azione esecutiva, di David Miller, con [illegible] Lancaster, Robert Ryan. Usa drammatico 1973 — *A metà fra il film a soggetto e il documentario storico. In base a varie testimonianze e ricostruzioni in studio viene rievocato [illegible] a Dallas [illegible] presidente americano John Kennedy. I responsabili sono identificati in quattro personaggi di cui non conosciamo il nome e che ci vengono presentati come reazionari convinti che la politica di Kennedy [illegible]bbe nuociuto all'America*

Martedì

MATTINA

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Rete4 Film: Il [illegible] di Jennie, con Jennifer Jones. Fantastico

11,30 **Italia 1** Attualità: Elezioni europee
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — [illegible] Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: I Superamici
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Rete4 Attualità: Frontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale europea
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

13,35 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere

POMERIGGIO

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Ragazzi: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Rete4 Film: La lunga notte di Louise. Con Jeanne Moreau. Commedia
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: L'informatica nella pubblica amministrazione
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

15,45 **Raitre** Documenti: corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca

16 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raitre** Documenti: L'arte della ceramica

16,30 **Raidue** Documenti: La fatica della tradizione

16,25 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,45 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Il giudice

17,05 **Raiuno** Documenti: Jack London

17,20 **Rete4** Cartoni: Mastera

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Jenny [illegible] Jeremy

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

17,55 **Raiuno** Documenti: Sulla rotta di Morosini

18 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,05 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del west
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Attualità: Tribuna elettorale europea
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente [illegible]

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20,25 **Raiuno** Calcio: Francia - Danimarca
Canale 5 Sceneggiato: Il profumo del potere
Rete4 Film: Bolero. Con Géraldine Chaplin. Drammatico. Prima parte
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

20,30 **Raidue** Film: Il viaggio, con Deborah Kerr. Drammatico
Raitre Attualità: Tre sette speciale
Quinta Rete Film: Senza [illegible] filo [illegible] classe, con George Segal. Commedia

21,25 **Italia 1** Varietà: Drive in

21,30 **Raitre** Musicale: Concerto del martedì

22,20 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea

22,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Benjamin
Rete4 Attualità: Europa parla

22,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare

22,40 **Raidue** Attualità: Di tasca nostra

23,05 **Raitre** Sceneggiato: Studs Lonigan

23,10 **Raiuno** Musicale: Mister Fantasy

23,15 **Italia 1** Film: La scomparsa del volo 412, con Glenn Ford. Fantascienza

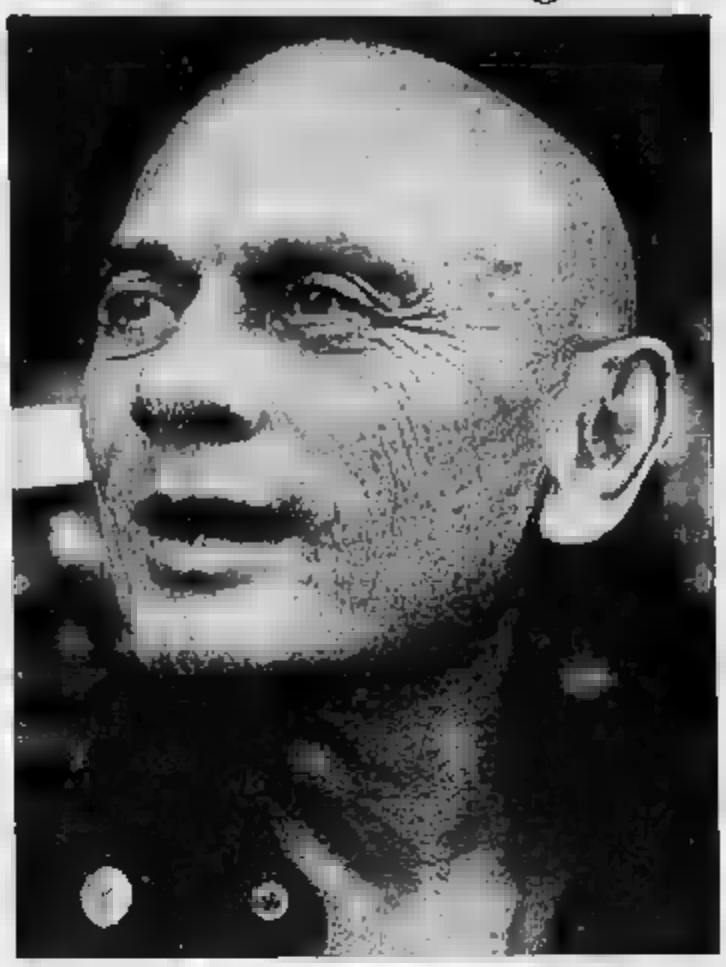
23,25 **Canale 5** Attualità: Prima pagina speciale Europa

24 — **Rete4** Film: I cospiratori. Con Sean Connery. Drammatico
Quinta Rete Sport: Rugby

0,10 **Raiuno** Documenti: Champollion

«Il viaggio» di Litvak

YUL [illegible]
e la rivoluzione d'Ungheria



Raidue Ore 20,30 **Il viaggio**, [illegible] Anatole Litvak, con Yul Brynner, Jason Robards jr., Edward G. Marshall, Deborah Kerr, [illegible] Morley. Una drammatico [illegible] — *Nell'Ungheria del novembre del 1956 la rivoluzione «chiude» l'aeroporto di Budapest costringendo un gruppo* [illegible] *stranieri a prendere* [illegible] *autobus per Vienna. La comitiva, che comprende fra gli altri anche una lady e un partigiano ungherese ferito, viene fermata dal militare Surov. Man mano che il tempo passa, un po'per amore* [illegible] *y, un po' per intima convinzione, questo si mostra sempre meno sicuro dei suoi compiti. A favorire la fuga del gruppo sarà proprio lui*

Rete 4 Ore 20,25 **Bolero**, di Claude Lelouch, [illegible] Robert Hossein, Geraldine Chaplin, Macha Meril, Raymond Pellegrin, Jean-Claude Brialy, Penny Ardant, Alexandra Stewart, James Caan. Francia drammatico 1981 — *Affresco* [illegible] *sull'ultimo secolo tenuto assieme dal celebre bruno di Ravel e dall'emozione* [illegible] *musica e della* [illegible]. *Le vicende* [illegible] *quattro famiglie* [illegible] *musicisti* [illegible] *Mosca, Berlino, Parigi e New York s'incrociano sui palcoscenici e nelle sale* [illegible] *concerto. Chi* [illegible] *al Bolscioi, chi combatte* [illegible] *Stalingrado, chi* [illegible] *ona alle Folies Bergère, chi* [illegible] *deportato in* [illegible] *lager,* [illegible] *diventa* [illegible] *celebre cantante e chi ha cercato gli applausi di Hitler ma viene infine perdonato. Rete* [illegible] *manda in onda il film diviso i tre parti nell'edizione integrale*

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale** [illegible] Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Rete4 Film: Per sempre con [illegible]. Drammatico
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Italia 1** Attualità: Elezioni europee
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 [illegible] Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che [illegible] mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno
Quinta Rete Rubrica: Auto e affari

12,05 **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: I Superamici

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
[illegible] Attualità: Frontovideo
Quinta [illegible] Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale europea
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

13,35 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere

POMERIGGIO

14,35 **Raidue** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Cartoni: Tom & Jerry Show
Rete4 Film: Bolero. Replica [illegible] prima parte
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,20 **Raiuno** Documenti: Un'età per crescere

15,25 [illegible] 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Telescopi nello spazio
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

16 — [illegible] Telefilm: Secret Valley
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,05 **Raitre** Documenti: Corso di [illegible] giornamento per addetti al [illegible] della pesca

16,25 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,30 [illegible] Documenti: La fatica della tradizione

16,35 **Raitre** Documenti: Il Nepal

16,50 [illegible] Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raidue** Attualità: Vediamoci sul [illegible]
Raitre Sceneggiato: Il giudice

17,05 **Raiuno** Documenti: Jack London

17,20 **Rete4** Cartoni: Mastera

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Jenny and Jeremy

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache
Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,05 [illegible] Documenti: Cento città d'Italia

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del west
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale [illegible] Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Attualità: Tribuna elettorale europea
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I puffi

SERA

20,25 **Raidue** Calcio: Belgio - Iugoslavia
Canale 5 Musicale: Superazzurro
Rete4 Film: Bolero. Seconda parte
Italia 1 Varietà: OK [illegible] prezzo [illegible] giusto!

20,30 **Raiuno** Film: Uno sceriffo extraterrestre [illegible] extra e molto terre[illegible] Con B[illegible] Spencer. Commedia
Raitre Film: La violenza [illegible] [illegible] mio forte. Con Burt Reynolds. Poliziesco
Quinta Rete Film: I viaggiatori della sera, con Ornella Vanoni. Drammatico

22,05 **Raitre** Documenti: Delta

22,15 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea

22,25 [illegible] Telefilm: [illegible] Street giorno e notte
Canale 5 Attualità: Speciale Europa
Rete4 Attualità: Europa parla

22,30 **Italia 1** Attualità: Speciale Europa
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

23,05 [illegible] Sport: Mercoledì sport

23,20 **Raidue** Musicale: La festa brasiliana

23,25 **Canale 5** Film: Le ultime 36 ore, con Eva-Marie Saint. Drammatico

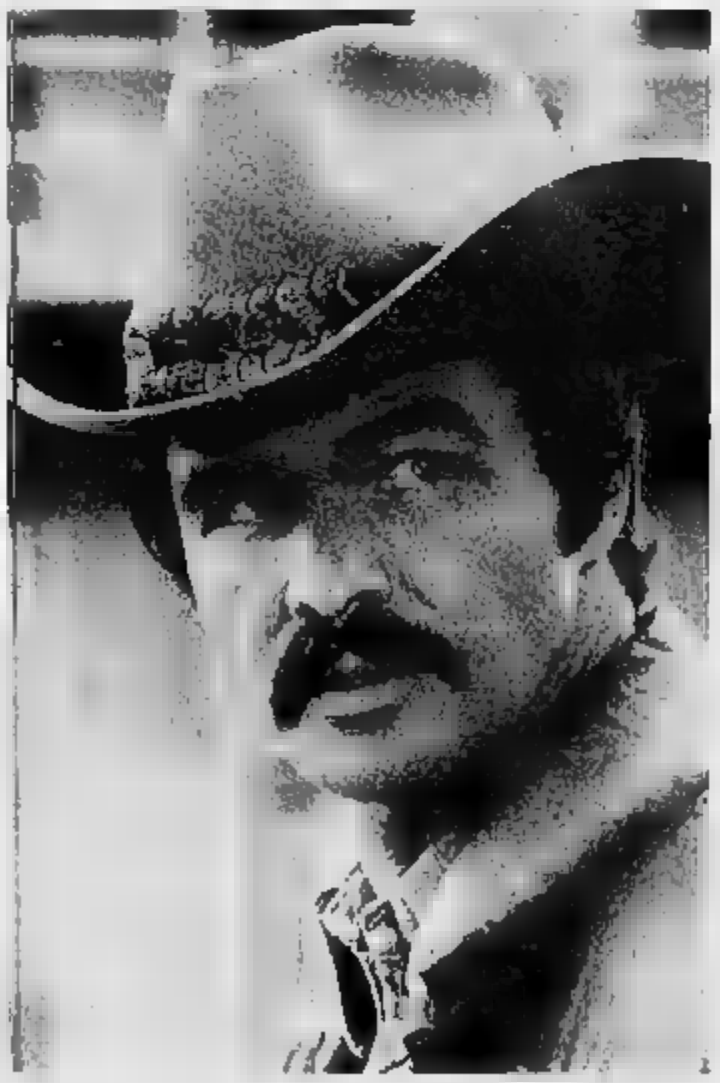
23,30 **Raitre** Documenti: Fino all'ultimo stadio
Italia 1 Film: Quest'uomo non racc[illegible] storie, con Christopher George. [illegible]

24 — **Rete4** Film: La spia che [illegible] freddo, con Richard Burton. Drammatico
Quinta Rete Film: Lo [illegible]ippo, commedia

1,10 **Italia 1** Telefilm: Ironside

«La violenza è [illegible] mio forte»

BURT [illegible]
detective sospettoso



[illegible] [illegible] [illegible] **La violenza è [illegible] mio forte**, [illegible] Burt Reynolds, Dyan Cannon, John Ryan. Usa poliziesco 1973 — *Un rapinatore uccide con un lanciafiamme un gioielliere per rubargli i preziosissimi diamanti del miliardario Hume. Questo assume il detective Dick e lo incarica* [illegible] *scoprire l'identità dell'assassino, e il detective nonostante minacce di ogni* [illegible] *porta avanti il suo compito. Quando ha l'impressione che lo stesso Hume gli nasconda informazioni comincia a nutrire strani sospetti*

Raiuno Ore 20,30 **Uno sceriffo extraterrestre, poco extra e molto terrestre**, di Michele Lupo, con B[illegible] Spencer, Cary Guffey, Raimund Harmstorf. [illegible] commedia 1979 — *Un bambino alieno scappa di casa a arri*[illegible] *sulla* [illegible]. *In* [illegible] *che i genitori giungano* [illegible] *astronave a riprenderselo, lo sceriffo* [illegible] *Spencer lo aiuta difendendolo da* [illegible] *banda di gangster che tentano di impossessarsi del suo diritto creatore. Grande successo natalizio*

Una trasmissione di Raitre, «Radiotext»

COMPUTER VIA RADIO

ECCO LA «TELEMATICA POVERA»

Il computer, ospite d'onore anche nelle trasmissioni tv

Ogni venerdì a partire dall'11 maggio Radiotre trasmette alle ■, nell'ambito della trasmissione «Un certo discorso» (replica ■ immediatamente successiva, alle 14) un ciclo sperimentale ■ otto puntate intitolato «Radiotext».

■ che cosa ■ tratta? Del primo esperimento ■ trasmissione in modulazione di frequenza su rete nazionale di segnale «software», cioè di programmi per personal computer, nella sua dimensione specifica di banca dati culturale, grafici, bibliografia, discografia, indici ragionati, programmi applicativi e creativi.

Perché trasmettere via ra- programmi per personal computers?

«*Principalmente per due motivi*», dice il direttore di Radiotre, Enzo Forcella.

«*Primo: per sperimentare direttamente dal punto* ■ *vista dell'operatore radiofonico l'impatto* ■ *l'informatica "diffusa" e* ■ *suo strumento di maggiore penetrazione sul mercato,* ■ *personal computer per l'appunto. Penso che l'integrazione tra i due "segnali", quello radiofonico tradizionale musica e parola, e quello informatico, l'impulso sonoro, possa rappresentare* ■ *futuro una forma piuttosto consistente del linguaggio radiofo-. Questo perché i due segnali rispettivamente portatori* ■ *informazioni tipologicamente molto* ■ *loro e che, pertanto, articolati coerentemente, consentono di "trasmettere", di "trasportare", messaggi sempre più complessi e completi. A titolo di esempio: oltre a parlare di un musicista e trasmettere alcuni musicali è possibile, attraverso l'informatica, "trasferirne" la discografia completa sotto forma* ■ *programma per personal computer.*

«*Secondo: per indagare il rapporto tra emittente e utente* ■ *questa fase* ■ *profonda trasformazione tecnologica e culturale indotta* ■ *consumo, che potremmo già definire di massa, di prodotto informativo. Dalla celebre copertina del "Time" alle riviste specializzate, dai corsi di programmazione in boxe in vendita in edicola ai veri e propri rotocalchi informatici, dai computer clubs alle esperienze di informatica applicata a regolari corsi scolastici, penso che stia maturando nella sensibilità dell'ascoltatore radiofonico l'esigenza di "frequentare" anche la radio come un sistema di comunicazione più complesso, più ricco e, naturalmente, più aggiornato. Per l'emittenza, inoltre, è certamente indispensabile ridefinire il proprio codice linguistico, incrementare il "valore d'uso" del proprio messaggio, sviluppare la specificità della tradizionale dimensione di mezzo di comunicazione di massa.*

«*Nei primi Anni 70 l'emit- pubblica lanciò il dinamico radio-telefono come nuovo fenomeno di sviluppo del messaggio* ■ *Questo fenomeno, nel* ■ *e nel male, ha condizionato per un decennio la dimensione* ■ *municativa tra emittenza e utenza. Ha trasformato il linguaggio della radio, e, in molti casi, i suoi contenuti; ha costruito un diverso modello d'ascolto e di partecipazione. L'informatica* ■ ■ *un nuovo capitolo nella storia della produzione e del consumo radiofonici*».

«Radiotext» è realizzato ■ Arcimedia Lega Informatica e Lega Informatica di Firenze per Radiotre e per ■ Divisione Ricerca e Sperimentazione della Rai. Nata nel 1983, la «Lega» svolge in molte città italiane iniziative nel ■ dell'alfabetizzazione e della didattica informatica. Il programma ■ co è uno dei primi esempi ■ utilizzo ■ computer ■ strumento di comunicazione, utile, per captare e «registrare» via radio software ■ vario tipo.

«*Se è* ■ *che in Italia vi sono alcune centinaia di migliaia di home-computer presumibilmente sottoutilizzati*» — dice Carlo Moroni, ■ Lega Informatica — «*"Radiotext" se* ■ *può immaginare un impiego come terminal* ■ *una banca dati* ■ *news culturali, di* ■ *tari,* ■ *software creativo. Una rivista elettronica che dovrà comunque svolgere una funzione ulteriore: attivare le capacità produttive di chi* ■ *livello amatoriale, artigianale lavora nell'informatica producendo software grafico, musicale, didattico. Un settore che può essere considerato una sorta d'informatica sommersa* ■ *sostenere e promuovere in tutti i modi. Innanzitutto fa- , più che una rivista di informatica del tipo di quelle che affollano anche "l'omato cassetta" le edicole, un contenitore di argomenti di cultura varia che possano interessare un pubblico giovanile: sport, musica, cinema... "Radiotext" fornirà su quasti* ■ *, insieme ai tradizionali materiali radiofonici, impulsi (buoni, per CBM 64, Spectrum 48K, che sui computer di casa diverranno data-base sullo sport, la musica, ecc. Piccoli data-base, certamente che il pubblico potrà comunque ingrandire immettendo altri dati. Ma il programma trasmetterà anche dell'altro: software creativo prodotto dal pubblico, computer-game, videogioco*».

«Radiotext» è il primo esperimento di «microtelematica» su scala nazionale. Finora ■ sono stati solamente due precedenti ■ diffusione locale realizzati a Firenze dalla Lega Informatica e a Milano. Il secondo ■ limitava, però, a trasferire software gestionale (del tipo procedure ■ contabilità, ...) via FM.

«Radiotext» è diverso perché: trasferisce software autoprodotto promuovendo ■ capacità produttive di software house, amatori, ecc.; propone un impiego del computer come strumento di comunicazione, terminale ■ di ■ banca dati di news che viaggiano in ■: da questo punto di vista «Radiotext» è ■ esempio di giornalismo elettronico. Rispetto altri sistemi «telematici» poi, «Radiotext» è uno strumento più economico, non richiede nulla ■ più di un cassetto di collegamento; per il resto utilizza a costo zero un canale ■ trasmissione ■ esistente.

Il «Radiotext» ■ ■ primo sistema ■ «Telematica povera» in Italia. Orario di programma radiofonico sarà possibile organizzare ■ sistema di terminali intelligenti in grado di ricevere ed elaborare le stesse notizie contemporaneamente. Il «Radiotext» combina ■ caratteristiche di diffusione del ■ Radio con le capacità ■ elaborazione ■ Computer.

Per accedere ■ circuito del «Radiotext» ■: una normale radio in FM e un microcomputer compatibile a quello utilizzato per la trasmissione. Il sistema è molto semplice: è sufficiente collegare l'uscita «cuffia» della Radio con l'input della memoria ■ massa del calcolatore. A questo punto ■ memoria ■ ■ calcolatore accederà ■ ■ trasmessi dalla Radio potendo interagire ■■ essi liberamente. Qualora l'utente voglia conservare i dati trasmessi dal «Radiotext» potrà salvarli sulla memoria di ■ tipica dei microcomputer: cioè il comune registratore a cassette.

I computer utilizzabili per «Radiotext» ■: CBM 64; Spectrum ■; M10. In successivi ■ verranno diffusi segnali «buoni» per ciascuno dei tre computer per assicurare alla trasmissione un pubblico quanto più largo possibile.

Il quartetto «Melos»

20 ANNI

TUTTI PRESTIGIOSI

Quattro musicisti l'anno prossimo festeggeranno i ■ anni di lavoro ■ comune, e sarà davvero una festa, perché hanno raggiunto fama internazionale ■ ■ ■ «Quartetto Melos». Si tratta di Wilhelm Melcher e Gerhard Voss, violini, Peter Buck, violoncello, e Hermann Voss, viola. ■ appena terminato una tournée in Italia, che in maggio ■ ha portati a Pistoia, Pisa, Napoli, ■ e Messina.

I loro primi concerti fuori della Germania, risalgono a 15 anni ■ e ■ allora, 1969, hanno cominciato anche a incidere ■ per la «Deutsche Grammophon», vincendo l'a■ dopo il primo premio dalla Fondazione tedesca del quartetto («Stiftung Streichquartett»), primo di una serie raccolta in tutto il mondo.

«*Non ci siamo mai adagiati sul successo o sulla qualità di certi standard esecutivi* — racconta Melcher, che come primo violino è ■ po' la guida ■ ■ gruppo —. *Lavoriamo senza sosta e abbiamo sempre nuove idee. Anche se siamo sempre* ■ *quattro, non vuol dire che ogni volta ripetiamo* ■ *stessa, vecchia interpretazione, perché ognuno confronta i suoi pensieri, nuove sensazioni, con gli altri, creando anche problemi* ■ *facili. Dopo quasi 20 anni di-* ■ *che non* ■ *rischio che il nostro lavoro diventi routine*».

«*Noi* ■ *riusciamo a immaginare che un musicista possa sopravvivere artisticamente* ■ *contatto diretto con la gente, come* ■ *per esempio Glenn Gould* — dice sempre Melcher — *e per i nostri dischi, finora realizzati sempre in studio, cerchiamo di vivere l'esecuzione come si trattasse di un normale* ■ *certo, evitando ripetizioni il più possibile e suonando lunghi pezzi senza interruzioni*».

Certo, sono tutti e quattro d'accordo che le ■ tecniche digitali ■ registrazione e riproduzione danno al suono una ■ ■ perfezione a pulizia che sembra costruito in laboratorio. Raccontano di essere costretti a far attenzione a non respirare profondamente, tanto sono sensibili i microfoni, e sembra quasi vogliano dire: evviva i colpi ■ tosse del pubblico.

Tra una tournée e l'altra, in questo periodo, sono infatti molto impegnati proprio nella produzione ■ dischi e la «Deutsche Grammophon» ha appena pubblicato un volume ■■ i «Quartetti K. 499 e K. 575» di Mozart e una scatola ■ tre Lp con i primi «Cinque quartetti» ■ Beethoven. Nell'arco di due o tre anni il «Melos» prevede di registrare tutte le ■■ per quartetto d'archi di questi ■■ ■ per quel che riguarda Beethoven, ■ tratta di una seconda edizione, a quindici anni di distanza dalla prima.

«*Una nostra necessità* — spiegano — *proprio per quei continui cambiamenti, quella crescita che ci* ■ *costante, di cui si parlava all'inizio. Il problema principale che an- discutiamo, a proposito* ■ *Beethoven, sono i tempi, dovuto molto veloci*».

Ed è un problema per artisti della vostra qualità?

«*All'inizio sì, poi ci siamo resi conto che questi tempi, suonandoli, vanno veloci da soli e siamo diventati più sicuri* — chiarisce Melcher —. *Bisogna andare veloci, ma non di corsa, e rendere* ■■ ■ *suono pulito e distinto, perché* ■ *musica sia comprensibile e vertiera, in relazione alle intenzioni di Beethoven, che, per esempio, per il primo movimento del quartetto numero sei, ha segnato un tempo tanto rapido che è impossibile seguirlo senza ridurre tutto a una veloce co- da film muto* ■ *IN questo caso, in disco e in concerto, facciamo una scelta più plausibile*».

— E per quel che riguarda Mozart?

«*Principalmente* ■ *scelta: non abbiamo inciso i lavori giovanili, limitandoci solo agli ultimi*».

Cineclub

Prosegue al Movie ■ la rassegna dedicata a Woody Allen, il grande regista-attore americano che — spiega Gianni ■ nella presentazione ■ ciclo — «*è, secondo la migliore tradizione comica americana — indebitata* ■ ■ *cultura europea, a mitteleuropea, ed altrettanto ovviamente* ■ *tradizione ebraica e yiddisch* —, ■ *disadattato, l'escluso, o anche soltanto l'estraneo in* ■ *società che ama e odia al tempo stesso, in cui deve e vuole vivere, ma di cui non condivide* ■ *aspetti. Ed è in* ■ *to rifiuto* — conclude Rondolino — o *in tale esclusione, che il personaggio si realizza, seguendo* ■ *pochi modelli, contenutistici e formali, tratti* ■ *letteratura, dal teatro, dal cinema*».

Questa settimana sono in programma i film più recenti: *Manhattan*, ■ rati nel 1979 (sabato 9 e domenica 10) con Diane Keaton, Mariel Hemingway, Meryl Streep; *Stardust Memories* del 1980 (lunedì 11 e martedì 12) con Charlotte Rampling e Jessica Harper; *Una commedia sexy in una notte di mezza estate*, del 1982, ■ Mia Farrow, José Ferrer, Mary Steenburgen e un film a sorpresa (mercoledì 13 e giovedì 14).

Con questi film Allen raggiunge — lo sottolinea anche Rondolino — la maturità e «*un alto livello espressivo che corrisponde a una più* ■ *e profonda visione della realtà umana e sociale*». «*Allen* — prosegue Rondolino — *esce* ■ *clichés del personaggio consueto, senza rinunciare ai suoi* ■ *peculiari, riesce a infondergli una nuova vita,* ■■ *più complesso e problematico, che si apre su un mondo, anch'esso* ■■ *più complesso e problematico*».

All'interno di questo ciclo il programma prevede anche una ■ tona ■■ (venerdì 8), che — come ci ■ detto Stefano Della Casa — «*prevede la presenza contemporanea* ■ *due grandi nomi del comico americano degli Anni 70, Woody Allen con Amore e guerra (1975, con* ■ *Keaton), e* ■■ ■■ ■ Per lavoro, non toccate le vecchiette! (1968, con *Gene Wilder e Zero Mostel*)».

«*Entrambi* ■ *ti dalla comicità ebraica* — prosegue Della ■a — *il primo sofisticato ed europeo e il* ■ *volgare e americano, potranno* ■ *ultimante confrontati con l'assai più geniale versione demenziale che caratterizza i film di* ■ *Landis, di John Belushi, dei Monthy Python*».

Nella sala video ■ ■ *Festival del giallo '30 e '40.* ■ in programma: ven. 8 *La donna del ritratto* (1944) ■ Fritz Lang, ■ G. Robinson. «*Visto il ritratto di una bellissima donna, un professore di criminologia si* ■ *piace e* ■ *uccidere un uomo che* ■ *assale, perché lui smoreggia con la donna del ritratto. Nascondere il delitto* ■ *difficile e lui, perseguitato da un ricattatore, si avvelena. Ma si sveglia vivo e salvo*».

Sab. 9 *Paura in palcoscenico* (1950) ■ ■ Hitchcock, con Jane Wyman e ■ Dietrich: un'intricatissima ■ drammatica storia, come sempre piena di suspense, del mago del brivido.

Dom. 10 e merc. 13 *Il passo del carnefice* di Richard Wallace; lun. 11 *Detour* di Edgar G. Ulmer; mar. 12 *Strada sbarrata*; merc. 13 *Il bacio della morte* di Henry Hathaway. Giov. 14 *Dieci piccoli indiani* ■ ■ René Clair, ■ dell'omonimo ■ ■ Agatha Christie: «*Otto invitati* ■ *bloccati in una villa su un'isola con due persone di servizio. Con un disco il misterioso padrone di casa bolla tutti i presenti di colpe che dovranno espiare.* ■ *persone muoiono una dopo l'altra. Anche se restano tre: uno dei tre è l'assassino che si uccide. Gli ultimi due, innocenti, si salvano*»: sempre nello ■ giorno è ■ programma *Prigionieri* ■ di Alfred Hitchcock.

a. b.

Danza

Giugno è tempo di bilanci. Torino ■ ha vissuto quest'anno una stagione di danza sfolgorante, ma nel complesso spettacoli ce ne ■■ ■■, e alcuni di valore. Vecchi e nuovi appassionati hanno colmato i teatri, specialmente attratti dal divistici ■ Non sempre però la frequenza del pubblico è stata ■ proporzionale al prestigio degli interpreti e all'impegno degli organizzatori. Seguendo quasi tutte le «performances», abbiamo rilevato ancora una volta come le compagnie impeccabili, omogenee in ogni settore per preparazione tecnica e interpretazione artistica, siano state estremamente rare. Peraltro le emozioni non sono mancate, e le due facce contrapposte della dan- l'accademia e la moderna, si ■ equamente divise i consensi del pubblico. Anche l'alternanza nella distribuzione ■ ruoli in alcuni grandi balletti di repertorio ha permesso rivelatori raffronti, se non proprie inattese scoperte. Resta comunque fonte di amarezza constatare come il nostro maggior teatro, il «Regio», abbia progressivamente abbassato alla vocazione balletistica che si era proposta. La situazione incerta nella quale ■ troppo tempo si dibattono gli Enti Lirici ha determinato le più gravi conseguenze proprio sul corpo ■ ballo. Già numericamente esiguo, è mestamente regredito da variopinta farfalla a condizionato filugello, che esce dal bozzolo soltanto più per le occasionali prestazioni dannate richieste dalle opere liriche. Frustrato ■ lo spirito e impossibilitato a rinnovarsi, sopravvive, risentendo della mancanza di un «maître de ballet» ■ chiara fama. ■ tempe- spettacoli d'importazione della stagione. Ricorderemo la scintillante coreografia *Coppe-* ■ di Roland Petit, per le briose evoluzioni delle coppie Mitou Mandaron-Jean Charles Gil e Pascale Leroy-Denys Ganio; lo scenografico e vivacissimo *Ballo Excelsior* dell'affiatata coppia Cohen-Kavelaski; *Masquerade*, complesso poliedro ■ colorattissimo folklore; e lo struggente ■ *Giulietta* di Stoccarda, per ■ sconsolato lirismo dell'incantevole Marcia Haydée e ■ Birgit Keil, ma assai meno convincente ■ ■ Romeo ■ Vladimir Klos. Su tutt'altro ■ come non ricordare ■ perverse nevrosi e il decadente erotismo ■ *Nijinsky* di Lindsay Kemp, o la miscela esplosiva dei *Breakers*, gli acrobatici sorprendenti newyorkesi, che fecero l'«esaurito» al ■ Ancora una volta il Festival Internazionale *Il Gesto e l'Anima*, allestito per il ■ anno ■ Gian Mesturino al Teatro Nuovo, è ■ ricco di spettacoli, col ■ all'occhiello dell'Aterballetto ■ ■ Amodio ed ■abella Terabust, splendida nell'applauditissimo *Sourcouville*. Tra le più significative esibizioni citeremo *Tante fiabe per danzare* della Compagnia del Teatro Nuovo, i riti ancestrali della Peter Goss Dance Company, l'*Hommage Romantique* di Carla Fracci e Georgha Janeu, i maliziosi e orittografici «Momix», una Luciana Savignano all'apice della sua maturazione artistica, e i bei *Dialoghi* di Giuseppe Carbone presentati ■ Balletto dell'Arena di Verona, ■ ■ ■ ardi e Rosalba Caravelli. Piuttosto deludenti invece il *Don Chisciotte* ■ Stefanescu, la puerile *Alice* dell'Omnibus Mime Company, e il Bal- ■ Nord, affatto fuori ruolo nella *Thaïs*; giovane, ma ancora dilettantesco il Tanztheater della Comischen Oper di Berlino Est. Graziosa infine la gozzaniana Rievocazione *Amo le rose che non colsi*, rappresentata con ■ ■ Teatro Maggiore dalla Compagnia ■ Teatro di Torino di Loredana Furno e Jean-Pierre Martial. Particolarmente festeggiato lo spettacolo per il giubileo trentennale della prestigiosa ■ di Danza di Susanna Egri.

Gianni Secondo

Dischi

Bill Evans: «From The 70's» (Fantasy NM 2007).

■ quando ■ scomparso, più di tre anni ■ a soli 51 anni, Bill Evans sta acquistando un'importanza sempre più incisiva. Bill non è soltanto un caposcuola ■ cui si sono ispirati Keith Jarret, Chick Corea e tutti ■ altri, ma continua a essere ancor oggi una fonte d'insegnamento per molti giovani.

I suoi dischi, per lo più pubblicati ■■ Fonit Cetra, continuano ad ■■ ascoltati e riascoltati da varie generazioni, sempre con immutato piacere. E' raro trovare, nella storia del jazz, un livello sempre così alto nella discografia di un artista. E■ure, anche ■ i dischi di Evans in circolazione ■■ tanti, è proprio difficile trovarne uno solo che ■ mediocre.

Il nuovo album contiene brani ■ studio e ■ vivo, registrati tra il 1973 e il 1977. Sono tutti inediti e, ancora ■■ volta, Evans ■■ in maniera sublime, meravigliosamente sostenuto dai suoi compagni: anzitutto il fedele, splendido contrabbassista, Eddie Gomez, e poi i batteristi Marty Morrell, Eliot Zigmund e Philly Joe Jones.

In *Nobody Else But Me*, qui presente in due versioni di cui una in trio, intervengono anche ■■ Land, Kenny Burrell e Ray Brown; una curiosità eccellente. Tutti i pe■ ■■ bellissimi, incluso il delizioso valzer di Michel Legrand, *Orson's Theme* che Bill non aveva mai inciso prima.

Lirica, intensa, raffinata e sempre godibile: questa è la musica di Bill Evans. Perciò il pianista americano rimane attuale più che mai. Non è certo un fenomeno legato ai capricci della moda.

* *

Steve Lacy with Wynton Kelly: «Soprano Today» (New Jazz ■■ 1014).

Questo disco è un mito: è citato in tutte le discografie di Steve Lacy ma chi l'ha mai ascoltato? In pochi, dato che è introvabile da tanti anni, fuori catalogo in America e dovunque. Ora la Fonit Cetra lo ripubblica.

L' novembre 1957: a quell'epoca Steve Lacy è uno sconosciuto. Ha fatto un po' di Dixieland ma poi ha scoperto Duke Ellington e Thelonius Monk. Si è messo a studiare parecchio e ora è entrato nel quartetto di uno spericolato pianista, Cecil Taylor. Steve Lacy dal clarinetto è intanto passato al sassofono soprano, strumento ■■ in disuso dai tempi di Sidney Bechet. E' proprio lui, Steve, a rimetterlo in gioco nel jazz moderno.

Poi verranno John Coltrane, Wayne Shorter e il soprano diventerà uno strumento popolarissimo. Ma Lacy è stato il primo e, in tutti questi anni, è diventato un grande ■■ ■■ ■■ contemporaneo, suonando esclusiva- ■■ il sax ■■

Dunque, quel lontano 1° novembre. ■■ Lacy registra il suo pri- ■■ album. Porta in studio i due compagni del quartetto di Taylor (Buell Neidlinger al contrabbasso e Dennis Charles alla batteria) e come pianista sceglie il noto Wynton Kelly, eccezionale solista già con Gillespie e nel futuro prossimo con Davis.

Nasce così questo *Soprano Today*. Temi di Ellington, ■ Monk e altri standard, servono da trampolino ■■ Lacy. Kelly e ■■ ■■ creano di getto ■■ musica immediata e fresca. Manie collezionistiche a parte, valeva davvero ■ pena di riscoprire questo 33 giri: il valore esclusivamente musicale è talmente alto che giustifica da solo l'iniziativa.

* *

Patty Pravo - «Occulte Persuasioni» (COD 20401). Patty Pravo ha fatto centro: la canzone, l'interpretazione giusta, l'immagine forse vincente, in soli tre minuti il Festival aveva riscoperto la sua Patty Pravo, la cantante che ■■ essere inquietante e popolare al tempo stesso. «Occulte persuasioni» è l'album che offre l'opportunità di gustare l'ampio spettro caratteristico di Patty Pravo.

I retroscena di un premio cinematografico

LITI IN GIURIA

Una scena di «Gita scolastica», il nuovo film diretto da Pupi Avati

Dopo una stagione gloriosa e un momentaneo tramonto il «Premio Ischia per autori cinematografici italiani», giunto alla tredicesima edizione, è tornato alla ribalta grazie ad un serrato scontro, verificatosi al momento della pubblica scelta dei giurati, i quali, posti di fronte a tre opere come «Gita scolastica» di Pupi Avati, «Bianca» di Nanni Moretti e «Ballando ballando» di Ettore Scola, hanno manifestato incertezze e titubanze, eccitando ed irritando la vasta pubblica platea di spettatori ischitani e non solo al cinema «Isola verde» di Lacco Ameno.

Gli scontri fossero già stati consumati tra i giurati durante i trenta giorni precedenti la proclamazione non è dato sapere, ma al momento del pubblico dibattito che ha obbligato i singoli giurati ad uscire allo scoperto, è scoppiata la bufera.

Il saggista Fernaldo Di Giammatteo ha dato fuoco alle polveri contro i colleghi di ipocrisia perché nessuno osava compiere una scelta decisa e chiara. Dopo schermaglie che hanno visto alcuni registi come Lizzani e Brusati, attori come Montesano e Giuliana De Sio, critici come Caprara, sceneggiatori come Sonia Pisatri, Di Giammatteo abbandonava clamorosamente la sala.

Alla confusione è succeduto un dialogare incandescente che alla fine, dopo molte incertezze, approdava alla scelta del vincitore: Ettore Scola autore di «Ballando ballado». Il quale, salito sul palco ad intascare un assegno di dieci milioni di lire, ha cercato di addolcire la sconfitta dei colleghi dimentico, a nostro avviso, che il suo film, avendo il produttore maggioritario straniero, non poteva concorrere «italiano». Motivo per escluderlo dalla competizione, a parte naturalmente la straordinaria qualità del film.

Pupi Avati si prendeva la rivincita perché un referendum proclamava il suo «Gita scolastica» il preferito dal pubblico ischitano.

Altro vincitore è stato Roberto Russo con il suo «Flirt» che ancora una volta il pubblico preferiva a «Dentro casa» di Francesco Chiara e a «La verità non si dice mai» di Maria Maggi.

Importante la vittoria per Roberto Russo il quale, imponendosi nella sezione «Giovane cinema», rafforza le sue possibilità di continuare un lavoro che lo appassiona.

Il carosello dei vincitori ha visto sfilare Ugo Tognazzi, quale miglior attore per i film «Il petomane» e «Scherzo» che, anche se hanno fatto cassa nei botteghini, gli hanno consentito di dar prova del suo maturo talento.

Infine la sorpresa con Monica Scattini, figlia d'arte (il padre è regista) che, attraverso tre film, fra cui «Ballando ballando», è letteralmente esplosa come clown al femminile portandosi a casa la qualifica di migliore attrice, sbaragliando colleghe famose.

La cronaca registra ancora il debutto nazionale di un dialogato film francese intitolato «Pauline alla spiaggia» diretto dal nostro francese Eric Rohmer.

Per concludere, questa tredicesima edizione del «Premio Ischia per autori cinematografici italiani» ha dimostrato come il pubblico sia ancora interessato a farsi coinvolgere dai cineasti o segnale che la televisione ha incominciato a stancare?

f. t.

Il primo album del giovane cantautore bolognese

LUCA CARBONI, AUTORE «DISPONIBILE AL SUCCESSO»

«... intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film» è il titolo del long playing

Luca Carboni

E' una filosofia amara quella che Luca Carboni, bolognese di 22 anni, propone con il suo primo album discografico: «... intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film». Come dire: succeda quel che succeda, qui intanto non cambia nulla, soprattutto per i più giovani. E' così?

«Diciamo che il titolo di questo dischi è certamente ironico, ma non per questo è privo di significato. L'attore americano Dustin Hoffman nei suoi film rappresenta piuttosto bene quello che sono oggi i ragazzi della mia età. Come spesso succede ai personaggi che Hoffman interpreta, infatti, anche noi siamo sempre incasinati, sempre potenzialmente nei guai, ma alla fine riusciamo a risolvere situazioni complicatissime, a farci largo per raggiungere qualche obiettivo, sempre che questo obiettivo esista. Non a caso la frase "...intanto Dustin Hoffman non sbaglia un film" chiude la canzone "Giovani disponibili", che in fondo è un po' il manifesto ideologico del disco. Giovani disponibili, ma, a che cosa? A tutto, se ci fosse qualcosa da fare, qualcosa di valido. Disponibili ad un valore, ad un mito giusto, ad un qualsiasi interesse. Difficile è il trovarne. Da qui la disperazione di fondo e brava».

Mancanza di tensione, dunque, di forti passioni, disperazione latente stemperata nell'abulia: quasi un trattato sociologico, se fortunatamente il disco non vuol rifare il verso ad Alberoni e Ferrarotti (invece si inserisce nel nuovo «filone bolognese» del Vasco Rossi, Stadio, Ron. Tutta gente con cui Carboni cresce e matura.

«Per due anni ho fatto parte dei "Treboldi Band", un gruppo bolognese di new wave demenziale, poi ho smesso un negozio di scarpe, e poi mi sono messo a scrivere canzoni, seriamente. Così sono entrato nel giro delle case discografiche».

Un «giro» nel quale Carboni è già abbastanza conosciuto ed apprezzato. Dice di lui Gaetano Curreri, «voce» del complesso «Stadio»: *«Luca è il personaggio emergente della canzone. E' uno giusto, che lavora sodo, e che presto ci darà delle grosse sorprese».*

«DISPONIBILE AL SUCCESSO»

non bisogna perderlo d'occhio». Curreri ha suonato in quest'album quasi tutti i primi del giovane concittadino, così hanno fatto Rosalino Cellamare (Ron), Mauro Gherardi, Roberto Costa, Fabio Liberatori, Bruno Mariani, Ambrogio Lo Giudice e quella vecchia gloria di Jimmy Villotti che già collabora con altri bolognesi illustri come Francesco Guccini e i Nomadi. Tutti personaggi, insomma, per i quali Carboni aveva fatto, e sta facendo, qualcosa sia come tecnici come lavoro di sala. Poi, all'improvviso, l'album: forse per dire: *«Ci sono anch'io, anch'io so fare delle cose»* e uscire così dall'anonimato?

«Ti dirò che, per ora, questi sindromi da protagonismo. Mi sta benissimo infatti essere anche soltanto un autore ma stavolta ero un po' più geloso di queste canzoni e così ho voluto cantarle io. Tutto qui».

Nel solito cassetto Luca — che vive tranquillamente con i genitori e passa le domeniche a guardare la tivù con Curreri e Vasco Rossi — tiene a portata di mano il progetto per un secondo album. Perché ci sono, anche «Dustin Hoffman non sbaglia un film»: *«Basta non farsi mai prendere in giro e altrettanto farsi portare lontano, così come balla la vita: bisogna andare più piano».* E ora, largo ai sociologi.

Alberto

Teatro

Si conclude a metà della prossima settimana l'interessante Teatro Espana organizzato dal Cabaret Voltaire per il Progetto TorinoT con il contributo della Regione Piemonte.

Il prossimo appuntamento — stasera e domenica in Galleria San Federico — è con Albert Vidal, mimo catalano che presenta uno «non stop» intitolato *El hombre urbano*. Allievo a Parigi di Jacques Lecoq, Vidal ha lavorato con Dario Fo, Giorgio Strehler, Kazuo Ohono. Ha perfezionato la tecnica dello spettacolo in civiltà remote quali l'India e l'Indonesia.

E' un personaggio capace di girare il Sud della Spagna con una compagnia povera e ridotta dove lui è il clown oppure ambisce al punto da registrare i minimi spostamenti per mesinscene tipo *Lavoro* o *Trufaldino* di Dario Fo dove il messaggio politico sembrerebbe preponderante. L'89 è l'anno della consacrazione perché il Festival specialistico di Sitges lo ha laureato vincitore della rassegna proprio con lo spettacolo che darà domani e domenica a Torino.

Ma a proposito di *Hombre urbano*, non sarà male anticipare alcuni dubbi sull'eventualità e sulla possibilità, che ha chiesto per le sue improvvisazioni che coprono l'arco d'una giornata intera, una pedana di circa dieci quadrati.

Dalla l'Assicurazione proprietaria della Galleria San Federico aveva pensato a un'altana del tipo usato per la presentazione dei modelli d'auto. Se riuscirà a programmarvi lo spettacolo, opterà per il Giardino Zoologico.

Naturalmente la suggestione starebbe e degli animali qualcheduno più la confusione dell'ambiente cittadino ma rimane da vedere quanti spettatori si addentreranno a prendere la Parco Michelotti chiedendo loro e gazzelle lasciapassare per la sperimentazione della prosa.

Altro appuntamento, e lunedì agl'Infernotti con il Teatro Fronterizo di Barcellona (*Naque* e *piojos y cotoras*, da un'idea di José Sinisterra). Anche questa compagnia ha ottenuto il primato nel Festival di Sitges, al cui allora nell'82 il gruppo spagnolo dalla leggende sumeriche interpretazioni brechtiane. Successivamente il Fronterizo ha alternato l'allestimento spettacoli veri e propri con la direzione di laboratori sul lavoro dell'attore e sui rapporti tra e pubblico.

Naque o de piojos y parte da una ricognizione iconica Siglo oro spagnolo per a disincantata riflessione sull'oggi. I due protagonisti Rita una specie di ed Estragone beckettiani che proun loro furente dell'assurdo. Da notare gli attori recitano improvvisano sia in palcoscenico in sala.

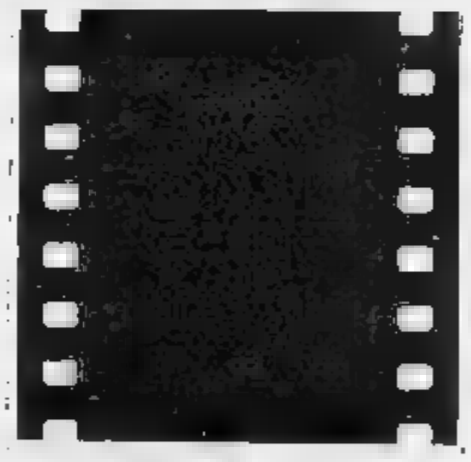
Infine martedì 12 e mercoledì 13 ancora luogo non per le *Acciones* «*La furia dels Baus*» di Barcellona. Questa compagnia non materiali scenografici prodisegnati appropria dei significati offerti dagli sfondi urbani. Un capannone industriale, un grande magazzino, un luogo pubblico danno alle *Acciones* una sorta di tipica del paesaggio metropolitano.

La compagnia, nata nel '79, questi ultimi ampliato le ricerche alle tecniche del circo equestre, dei montaggi pirotecnici, del cabaret politico.

Non prendiamo male il nome direttore di compagnia Andrès Terès.

p.

Cinema



Basta avere fiducia. Come sono con una stagione di ritardi i film del Festival di Cannes (*Local hero* di Bill Forsyth), così dieci di ritardo ecco anche i della Mostra di Venezia. Si parla addirittura del lancio di *Diario di Edith* che inaugurò l'edizione del 1983.

Ecco, nelle parole di Morando Morandini che su *Il Giorno* ha commentato nel marzo scorso l'anteprima milanese, come si presenta l'amara storia diretta da Hans W. Geissendorfer e interpretata da Angela Winkler. Alla presa un marito talmente distratto che per risposarsi la giovane segretaria, *«una figlio adolescente odia tutto e tutti, e lo fa disperare, e con un vecchio zio, ferocemente egoista e lamentoso cui deve accudire, berlinese Edith — intelligente, colta, socialmente impegnata — tiene come ginnoriale un diario nel quale, lentamente scivolando nella follia, costruisce una vita immaginaria che a poco a poco si sovrappone a quello reale, fino a coprire, con silenziosa complicità, il delitto del figlio che sopprime il turpe zio con una "overdose" morfina.*

«Quel diario non è per Edith soltanto un rifugio, mezzo di evasione in una realtà "come dovrebbe essere". E' il modo di cui si serve per trasferire in una dimensione fantastica la sua volontà rottura e di protesta contro realtà "com'è". Agli occhi del mondo è anormale — matta come si suol dire — ma è lei, rispetto al mondo, il personaggio più morale della storia il tedesco Geissendorfer ha liberamente tratto da un romanzo (psicologico, giallo) del '77 di Patricia Highsmith, scrittrice americana molte virtù che in America non è stata ancora apprezzata come merita e che ha fornito libretti a Hitchcock, Clément, Wenders».

Va sé che Geissendorfer, dovendo concentrare l'arco di ritmi più propriamente cinematografici, ha ridotto l'arco della storia da venti a cinque anni, spostando la Germania che bene il luogo dell'America che logicamente l'avrebbe su posemiletterarie. Punto di forza del film sarà sicuramente l'interpretazione di Angela Winkler, che i «cinéphiles» ricordano fin dai tempi di *L'onore perduto di Katharina Blum* e che in questa stagione ha sostenuto a lungo la prima visione per *Lucida follia* di Margaretha von Trotta.

Venendo al repertorio commerciale, è curioso come un ipotetico duello tra Sylvester Stallone e Jean-Paul Belmondo venga continuamente annunciato e posposto. Ormai, è pieno giugno, non sarà forse più conveniente lanciare sia l'americano in sia il francese in *L'uovo degli orsi*. Imminente, a quanto pare, la prima torinese d'un altro tipo interessante, il Peter Strauss che fu il bel «soldato blu» accanto a Candice Bergen. Sarà *Il cacciatore* sparo, girato con il 3-D poi lasciato cadere per E' un film di genere che con i generi pasticcia e scherza, in particolare con il vecchio western e con il fumetto.

Imminente a sua volta la conveno d'una conferenza-stampo per la presentazione dell'Estate Cinema di Torino. In questo per fortuna non si tratta d'un rinvio senza particolari speranze; si stanno mettendo a punto i titoli e gli ospiti della nuova stagione, che spazierà dai Festival di Cattolica, Pesaro e Chianciano alla retrospettiva del cinema giapponese alla personale di Nagisa Oshima, il regista di *L'impiccagione* e *La cerimonia*, la personalità più spiccata dell'Oriente cinematografico, sarà nella nostra città a fine mese per un duplice incontro con il pubblico.

p. por.

Classica

La stagione dei concerti volge ormai al termine ma questa fine settimana propone agli ascoltatori occasioni interessanti. Proseguono al Regio le repliche della *Bohème* di Puccini con i cantanti vincitori del concorso. Questa sera si conclude la stagione sinfonica della Rai con un altro monografico dedicato alle nazioni d'Europa. E' la volta di una nazione minuscola geograficamente ma di grande importanza musicale come la Cecoslovacchia. Il boemo Antonin Dvorak è il protagonista della con il Otello-Ouverture, il Concerto per violino e orchestra in la minore op. 53 eseguito da Konstanty Kulka e con le *Danze Slave* op. Da segnalare il podio di presenta del Zdenek Macal, cecoslovacco anche lui, che nei giorni scorsi ha suscitato tanta ammirazione dirigendo al fan tutte di Mozart.

Nella stessa anche luogo il finale dell'orchestra degli allievi del Conservatorio «Giuseppe Verdi» che la settimana scorsa ha ottenuto in una tournée in Francia un formidabile I giovani musicisti torinesi offriranno un saggio completo delle loro possibilità in diversi campi letteratura musicale eseguendo il quarto atto della *Manon* di Puccini e la seconda Sinfonia di Brahms.

Sabato gli incontri musicali in Duomo offrono per il programma e la qualità degli esecutori un'occasione da non perdere. L'organista Mauro Pappagallo, i violinisti Massimo Marin e Camillo e il violoncellista Sergio Patria eseguiranno le Sonate da chiesa di Mozart.

Nella stessa serata al Conservatorio l'Orchestra da camera di Torino presenta uno dei suoi concerti più originali e divertenti. La formula dell'intera a è quella del duetto strumentale in tutte le possibili combinazioni. Cominciano due trombe eseguendo la *Fanfara per il Lincoln Center* di Stravinskij, un pezzo di una quarantina di che il segnale d' concerto-pantomima. Segue il Gran Duo per violino e violoncello di Maurice Ravel, un componimento di fattura squisita e di grande difficoltà molto raramente ha occasione di ascoltare. Il carattere pantomimico strumentale accentua ra col Gran Duo per e io di Giovanni Bottesini. Dopo gli archi è volta del con due che pagine di Haydn, flauti impiegati in componimenti di Beethoven e di Telemann, due fagotti che suonano Stravinskij e Mozart e quindi due arpe che eseguono una pagina celebre di Satie. La Fanfara delle due trombe di Stravinskij dà a questo punto il segnale di chiusura. In un programma siffatto è evidente il spettacolare e virtuosistico l'esecuzione viene e per l'occasione l'Orchestra da camera di Torino ha fatto appello ai migliori strumentisti che lavorano a Torino come solisti o prime parti nelle orchestre sinfoniche cittadine.

— Registrazione dal vivo e occasione commemorativa sono ragioni che hanno indotto Philips a pubblicare due dischi nei quali il direttore russo Kirill Kondrashin dirige la prima sinfonia di Brahms e l'*Eroica* di Beethoven l'orchestra del Concertgebouw di Amsterdam. Premettiamo che registrazioni effettuate nel per Beethoven e per Brahms e tecnicamente molto buone e l'orchestra del Concertgebouw notoriamente una compagine eccellente, delle del mondo. Con questo prezioso strumento a disposizione Kondrashin ci ha lasciato una testimonianza della sua arte a dir poco superba.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Italia 1** Attualità: Elezioni europee
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Attualità: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D come donna

14,05 **Raiuno** Telefilm: Il ritorno del Santo

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 Ragazzi: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Rete4 Film: Bolero. Replica della seconda parte
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Guido Gozzano
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

16 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley
Raitre Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,30 **Raidue** Documenti: La fatica della tradizione
Raitre Documenti: Leggere la letteratura

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raitre** Sceneggiato: Il giudice
Quinta Rete Rubrica: Festival di Primavera

17,05 **Raiuno** Documenti: Jack London

17,10 **Raidue** Calcio: Germania - Portogallo

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Attualità: Tuttilibri
Canale 5 Telefilm: La piccola Sandra Nell
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,05 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Telefilm: Il Gran Teatro del west
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia
Raidue Telefilm: Starsky e Hutch
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Documenti: Tribuna elettorale europea
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20,05 **Raitre** Documenti: Raffaello Sanzio

20,25 **Raitre** Calcio: Romania - Spagna
Canale 5 Quiz: Superflash
Rete4 Film: Bolero. Terza parte
Italia 1 Film: Il prete sposato, con Rossana Podestà. Commedia

20,30 **Raiuno** Sceneggiato: Il romanzo di Carlo e Diana
Raidue Telefilm: Philip Marlowe investigatore privato
Quinta Rete Film: Chiaro di donna. Drammatico

21,25 **Raidue** Varietà: Mixer

22,15 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea
Raitre Film: Un uomo ha bussato alla porta. Con Jean Arthur. Commedia

22,25 **Rete4** Attualità: Europa parla

22,30 **Italia 1** Attualità: Speciale Europa
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

22,50 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

23 — **Canale 5** Telefilm: I Jefferson

23,05 **Raiuno** Telefilm: Sulle strade della California

23,30 **Canale 5** Sport: Basket
Italia 1 Film: Il distintivo rosso del coraggio, guerra
Quinta Rete Attualità: Boomerang

24 — **Rete4** Film: Perché un assassinio; con Warren Beatty. Drammatico
Quinta Rete Film: Violenza per una monaca. Drammatico

«Un evaso ha bussato alla porta»

JEAN ARTHUR
salva Cary Grant

Raitre Ore 22,15 *Un evaso ha bussato alla porta*, di George Stevens, con Jean Arthur, Cary Grant, Ronald Colman. Usa drammatico 1942 — *In una cittadina brucia una segheria, e il proprietario, individuo senza scrupoli, ha tutto l'interesse ad accusare della cosa un suo dipendente, sollevandogli contro la popolazione. Accusato e in procinto di essere condannato, il giovane scappa e trova rifugio in una villa abitata da una ragazza e da un insigne giurista. I due si prendono cura di lui, praticamente il giurista che gli organizza un'appassionata difesa e fino fa una tale, splendida figura da essere nominato giudice*

Italia 1 Ore 20,25 *Il prete sposato*, di Marco Vicario, con Rossana Podestà, Lando Buzzanca, Luciano Salce, Silvia Dionisio, Mariangela Melato, Enrico Maria Salerno. Italia - Francia commedia 1970 — *Un nobile siciliano si trasferisce a Roma dove entra in contatto con gli ambienti dell'alta borghesia e riceve sollecitazioni sessuali. Innamoratosi di una prostituta, perde la testa per lei e comincia a domandare ai superiori una dispensa per sposarla. La donna decide allora di lasciarlo in pace*

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Film: Peggy la studentessa, con Dyane Lynn. Commedia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Italia 1** Attualità: Elezioni europee
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Attualità: Prontovideo
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

POMERIGGIO

14,05 Documenti: Il sistema mondiale dell'eroina

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Ragazzi: Tandem

15 — **Raiuno** Varietà: Primissima
Rete4 Film: Bolero, replica della terza parte
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: Le pulsazioni della Terra
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

16 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Raitre Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca
Quinta Rete Rubrica: Il fastino

16,25 **Raiuno** Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,30 **Raidue** Documenti: La fatica della tradizione
Raitre Documenti: L'arte della ceramica

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Sport: campionato nazionale di football americano

17 — **Raidue** Nuoto: Finale Coppa Los Angeles
Raitre Sceneggiato: Il giudice

17,05 **Raiuno** Documenti: Jack London

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni animati: Jenny and Jeremy

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

17,55 **Raiuno** Documenti: Sulla rotta di Moroaini

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18,05 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del west
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Attualità: Tribuna elettorale europea
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: Giovani e giovanissimi

20,25 **Canale 5** Varietà: La luna nel pozzo
Rete4 Varietà: Sponsor City
Italia 1 Film: Cercasi Gesù, con Beppe Grillo. Commedia

20,30 **Raiuno** Varietà: Serata d'onore
Raidue Film: Il rapace, con Lino Ventura. Francia avventuroso
Raitre Film: Fiori d'equinozio. Con Shin Saburi. Drammatico
Quinta Rete Film: Languidi baci, perfide carezze. Commedia

22,10 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea
Raidue Attualità: Tribuna elettorale europea

22,25 **Canale 5** Attualità: Appello finale dei segretari dei partiti presenti alle elezioni europee
Rete4 Attualità: Europa parla

22,30 **Italia 1** Attualità: Elezioni europee - appello finale
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

22,55 **Raitre** Prosa: Una giornata alle Folies

23 — **Canale 5** Attualità: Come si vota
Italia 1 Film: Bad Ronald, con Scott Jacobi. Drammatico

23,15 **Raiuno** Attualità: Tam Tam
Raidue Documenti: La tragedia della Guyana

23,30 **Canale 5** Sport: Football americano

24 — **Canale 5** Film: Bravo Gesù, avventuroso
Rete4 Sport: Caccia al 13

Nel film di Comencini

BEPPE GRILLO
sosia di Gesù

Canale 5 Ore 20,30 *Il rapace*, di José Giovanni, con Lino Ventura, Jean Furman, Aurora Clavel. Francia avventuroso 1970 — *Nel 1930 due esploratori: durante la rivoluzione messicana, Miguel e Calcas, assidono un ricco straniero per un attentato al presidente. Calcas conta di realizzare il far fuori successivamente tanto l'assassino che Miguel, il sicario, dopo aver ucciso il suo complice, è riuscito a fuggire e a porsi di blocco, fa amicizia con Miguel, gli salva la vita e lo aiuta a fuggire*

Italia 1 Ore 20,25 *Cercasi Gesù*, di Luigi Comencini, con Beppe Grillo, Maria Schneider, Fernando Rey, Paolo Ferlini, Alexandra Stewart. Italia commedia 1982 — *Il buontempone Giovanni esce da una clinica per malattie mentali ed è immediatamente preso nell'ingranaggio pubblicitario montato da alcuni preti che vogliono reclamizzare col suo volto una pubblicazione a dispense. Il suo senso della carità si manifesta aiutando una terrorista, una drogata e un ragazzino paralitico che Beppe Grillo riesce a camminare. Bel film e pochissimo successo*

Sabato

MATTINA

8 — Quinta Cartoni: Jenny and Jeremy

8,30 Canale 5 Film: L'albero delle mele
Rete4 Cartoni: Alberto il
Italia 1 Telefilm: La grande vallata
Quinta Cartoni animati: Ulralion

8,45 Rete4 Cartoni: Alberto il ciclone

9 — Cartoni: junior
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

9,30 Rete4 Telefilm: Chico
Italia 1 Film: Cinque corpi testa, Joan Crawford. Giallo
Quinta Rete Film: L'uomo mascherato Il capitano nero, venturoso

10 — Raiuno Cartoni: Gen senza scarpe
Raidue Documenti: Giorni d'Europa
Canale 5 Film: La giocatrice, Shirley Jones. Commedia
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,45 Attualità: Il sabato

11 — Rete4 Film: Il mio amico Benito. Con Peppino De Filippo. Commedia

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Promozionale: Tv Bazar

12 — Canale 5 Telefilm: Simon Templar
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 Raiuno Documenti: Obiettivo Europa

12,30 Raiuno Medicina: Check up
Attualità: Tg2 start
Rete4 Cartoni: I Superimici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
5 Quiz: Il pranzo è servito
Attualità: Prontovideo
Quinta Telefilm: Victoria Hospital

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale 5 Telefilm: Templar
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio

POMERIGGIO

14 — Varietà: Prima
Raidue Attualità: Scuola aperta
Italia 1 Sport: College Basket
Quinta Rete Film: Cento ragazze per un playboy. Commedia

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,30 Ragazzi: Il Sabato dello Zecchino
Canale 5 Boxe: Hearns - Duran

14,35 Raidue Film: Il prigioniero. Con Alec Guinness. Drammatico

15 — Rete4 Sport: Caccia al 13

15,30 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Rete4 Sport: Calcio spettacolo
Quinta Telefilm: L'uomo dell'Unclc

15,55 Raitre Documenti: Corso di aggiornamento per addetti al settore della pesca

16 — Raiuno Sport: Giro d'Italia dilettanti - Coppa di nuoto Los Angeles
Canale 5 Film: Tutti i mercoledì. Con Jane Fonda. Commedia
Italia 1 Ragazzi: Bum

16,10 Raidue Telefilm: Codice rosso fuoco

16,25 Documenti: Educazione: va di moda?

16,30 Sport: Vincente e piazzato

16,55 Raitre Film: La donna della montagna. Con Mariella Lotti. Drammatico

17 — Rete4 Sport: Baseball

17,10 Raiuno Calcio: Francia - Belgio

17,20 Rete4 Sport: Onda azzurra

17,30 Italia 1 Musicale: Musica è
Quinta Rete Cartoni: Spiderman

17,40 Varietà: Sereno variabile

17,50 Rete4 Telefilm: Mai dire

18 — Canale 5 Telefilm: T. J. Hooker
Quinta Rete Telefilm: Gli invasori

18,25 Raitre Anticipazioni: Il pollice

Raidue Sport: Tg2 sportsera
1 Telefilm: Simon Simon

18,40 Raidue Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,10 Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza

19,20 Raiuno Anticipazioni: Prossimamente

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Cartoni: Walt Disney

19,35 Raitre Documenti: Geo

19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 Calcio: Danimarca - Jugoslavia
Canale 5 Varietà: Risatissima
Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Supercar

20,30 Raiuno Varietà: Al Paradise
Raidue Film: La caduta delle aquile, George Peppard. Guerra
Quinta Rete Film: L'impossibilità normale. Commedia

21,25 Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,30 Rete4 Varietà: Stupidissima

22,10 Raiuno Attualità: Premio David Donatello

22,15 Raitre Sceneggiato: Erba selvatica

22,25 Canale 5 Sport: Super Record

22,30 Italia 1 Varietà: Drive in
Quinta Rete Film: La ragazza la pistole. Con Monica Vitti. Commedia

23 — Rete4 Film: Amico, stammi lontano almeno un palmo, Giuliano Gemma. Western

23,25 Raidue Varietà: Noi con le ali
Canale 5 Boxe: Hearns - Duran

0,30 Italia 1 Musicale: Dee Jay Television
Quinta Rete Film: Le laureande. Commedia

1 — Rete4 Sport: Calcio spettacolo

Film bellico su Raidue

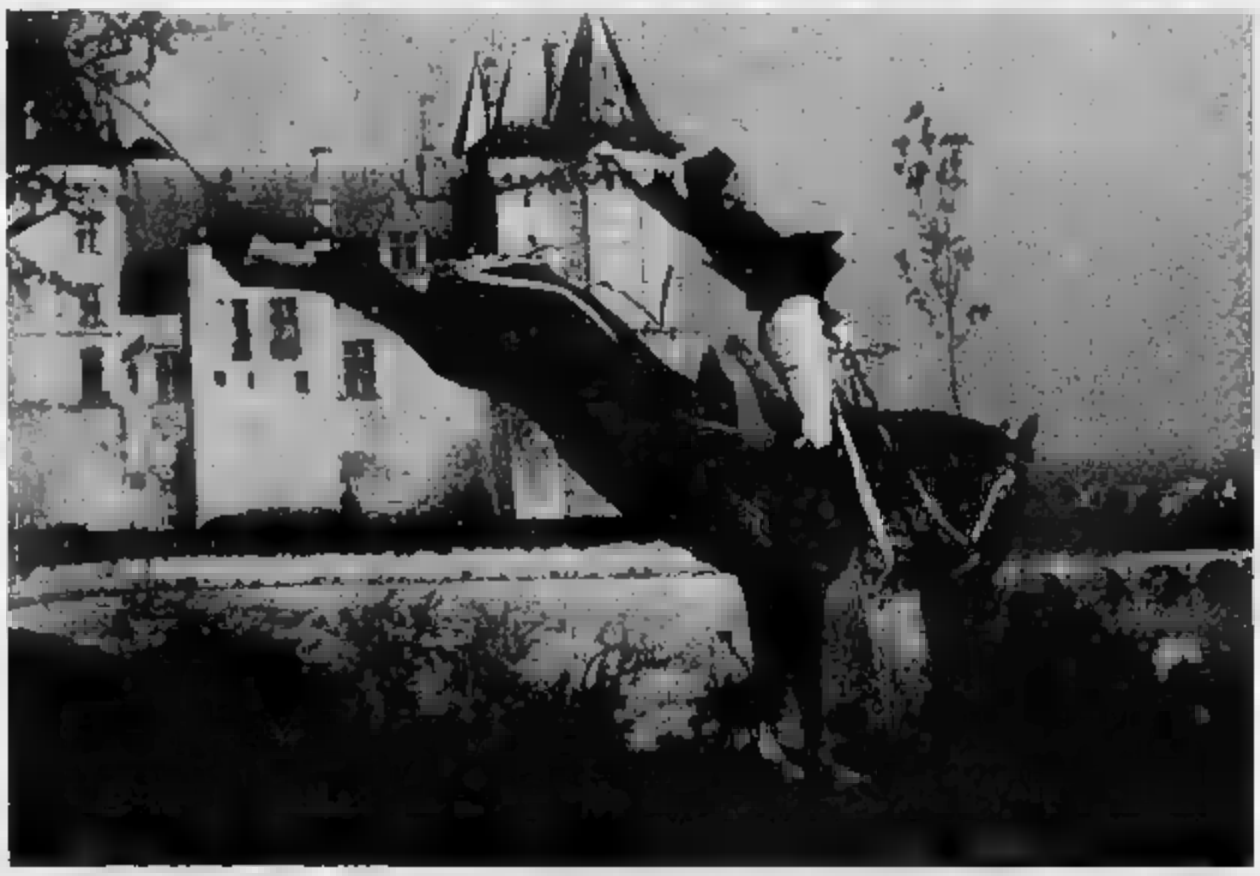
URSULA ANDRESS
le aquile cadenti

Raidue Ore 20,30 La caduta aquile, di John Guillermin, con George Peppard, James Mason, Andress, Karl Michael Vogler, Jeremy Kemp. Usa 1965 — *Durante prima guerra mondiale scoppia forte rivalità fra due assi dell'aviazione tedesca, il nobile Bruno Stachel, deciso ad ottenere ad ogni costo croce azzurra, più ambita delle decorazioni, e Willi, nipote di un generale a suo tempo fulgido della prestigiosa ri/ Come se non bastasse i due amano la stessa donna e Bruno, pur di conquistare lei e la croce ricorre un bas- inganno. culmine della gloria precipitando suo*

Raidue Ore 14,35 Il prigioniero, di Peter Glenville, con Alec Guinness, Jack Hawkins, Wilfrid Lawson. Gran Bretagna drammatico — *In un'immaginaria nazione governata dittatori assi un religioso, guida spirituale della popolazione durante seconda guerra mondiale, viene in prigione la sousa di promosso alloni Sottoposto a torture morali e spirituali che lo abbattono fino ad annientarlo, l'uomo rimasto (a liber quando la gente non ha più f fui costringendolo a portare per il resto anni il della solitudine. ispirato al dramma del cardinale Mindszenty*

«Cadre noir»: accademia di equitazione

OPLA'! A CAVALLO
LA FRANCIA AI GIARDINI REALI



Un'altra offerta torinesi per sfuggire all'isolamento culturale. Speriamo che la naturale e il tempo finalmente non facciano passare sotto silenzio l'esibizione del Cadre Noir nei giardini di Palazzo Reale.

Il Cadre Noir è l'accademia francese di equitazione che, sull'esempio delle scuole equestri italiane del Rinascimento, ha portato a vertici altissimi la pratica e lo studio. Inutile ricordare che, fino alla seconda mondiale, il cavallo fu il veloce e pratico mezzo di combattimento per l'uomo. La disciplina affinata tornei e caroselli si fondeva con esigenze plastiche e atletiche.

Di qui — come ha spiegato Stefano Angioni, la medaglia d'oro di Tokyo che ha condotto una conferenza-stam- a Sassi — la coesistenza nella accademie tra un'anima militare e un'anima artistica. Accade infatti che si cerchi la utilizzazione massima sia nella bassa scuola, dove il cavallo esegue le andature naturali spinte al più alto grado di regolarità, sia nell'alta scuola, dove esegue le difficilissime «arie» tratte dalla forma rilevata del passo, trotto e galoppo.

Il corpo degl'insegnanti francesi che prendono il nome di Cadre Noir dall'uniforme nera con rifiniture dorate, risale al Seicento e al Re Sole. Le alterne vicende portarono il secolo scorso la scuola a Saumur dove tuttora si forgiano gl'insegnanti militari, dal '72 affiancati da quanti studiano la tradizione accademica dell'arte equestre. Per rendersi conto del fascino dei maestri francesi, basti ricordare come il direttore del (attualmente il col. Durand) sia chiamato le Grand Dieu, dove gli altri sono naturalmente solo dieux.

I cavalieri , la loro prima esibizione ha, sono stati presentati dall'assessore allo Sport e Gioventù, Alfieri, da Salerno l'Associazione commercianti e da Rossi l'Associazione Roma: una forma non ale, purtroppo, di alla- tra pubblici e gruppi privati, sottolineata tra l'altro dal numero ingente di sponsor che si sobbarcano una parte delle spese per gli spettacoli Cadre Noir. Gli appuntamenti saranno dunque quattro, possibilità di ospitare 7 mila spettatori in tutto, nelle ore 21, 21, 24 e 25 giugno in due ordi- posti: numerati 12 mila lire, numerati 7 mila lire.

Angioni, per temperamento e per profes- è un entusiasta, ricordato che lo spettacolo trenta cavalli e venti ufficiali francesi non ha uguali. In chiusura Pioranno Alfieri ha tenuto a inserire la serata del Cadre Noir nel cartellone festeggiamenti del patrono cittadino Giovanni: festival internazionale del folklore, corteo storico in costume e spettacolo sui luoghi arti-

Nell'occasione l'esercito allestirà pontone per gl'intrattenimenti in mezzo al fiume. Anche questo recupero di una delle ufficiali non è da sottovalutare. Da Roma la fanfara dei carabinieri risponda con uno squillo il suo -nte!»: chi è e non andrà ai Giardini il, l'ascolterà rimare la sfilata del Cadre Noir in via Roma il pomeriggio di domenica 24, San Giovanni.

p. par.

Accordo De Laurentiis
RETE 4
I nuovi programmi

«I nuovi acquisti Retequattro per la prossima stagione dimostrano che non siamo ancora al coffè, pensavano coloro che ci davano per finiti». Lo ha detto oggi Leonardo Mondadori, presidente di Retequattro, presentando i titoli dei serial acquistati il scorso a Los Angeles. Film che passeranno tv, e l'accordo con la «Film-Auro», di Aurelio De Laurentiis porterà magazzino dell'emittente privata 50 film e l'esclusiva sulle 14 pellicole di nuova produzione che saranno terminate nel 1985.

Tra le serie televisive, in onda nella prossima stagione, tre di genere poliziesco, una incentrata sul mondo della moda e una sulle di college nella provincia americana. Questi i titoli: «*Jessie*»: le vicende una psichiatra assegnata alla polizia; «*Hunter*»: un uomo e una donna, poliziotti a Los Angeles; «*Miami vice*», un portoricano un bianco alleati contro la corruzione in Florida; «*Paper dolls*»: la storia di due giovani fotomodelle; «*Rituals*», la vita privata di alcune studentesse.

L'accordo con il produttore De Laurentiis consentirà all'emittente Mondadori di mandare in onda film che hanno già avuto notevoli incassi (quali «*Tutto o niente*», «*Mano*», «*Culo e camicia*», «*Amici miei 2 e 3*»), e garanzia anche coproduzione di due telefilm e del programma di Maurizio «*Stasera amore*».

Retequattro e Aurelio De Laurentiis hanno dunque siglato un accordo per la distribuzione e la produzione cinematografica di spettacoli. Anche i prossimi del produttore De Laurentiis verranno ceduti al network Mondadori, previo rispetto degli accordi Anica-Agis per la distribuzione nelle sale cinematografiche.

Mondadori ha fatto il punto sulle prospettive del network e gli obiettivi futuri. «*I risultati delle nostre iniziative vedranno 1985*» ha detto, riferendosi all'annuncio dell'accordo. Ha voluto poi smentire eventuali cessioni network affermando: «*Non è fondata notizia di una vendita Retequattro*» è un enfatico, ricordato che lo spettacolo trenta cavalli e venti ufficiali francesi non ha uguali. In chiusura Pioranno Alfieri ha tenuto a inserire la serata del Cadre Noir nel cartellone festeggiamenti del patrono cittadino Giovanni: festival internazionale del folklore, corteo storico in costume e spettacolo sui luoghi arti-

Nell'occasione l'esercito allestirà pontone per gl'intrattenimenti in mezzo al fiume. Anche questo recupero di una delle ufficiali non è da sottovalutare. Da Roma la fanfara dei carabinieri risponda con uno squillo il suo -nte!»: chi è e non andrà ai Giardini il, l'ascolterà rimare la sfilata del Cadre Noir in via Roma il pomeriggio di domenica 24, San Giovanni.

p. par.

TEATRO REGIO TORINO
Mercoledì 20 giugno 1984 ore 21
CONCERTO
Mezzosoprano
LUCIA VALENTINI
Direttore
MICHELANGELO VELTRI
Musiche di Rossini, Mozart, Mussorgski
DEL TEATRO
I biglietti saranno in vendita presso la Biglietteria del Teatro Regio da Venerdì 8 Giugno
Settore A Lire 50.000
Settore
L'incasso sarà devoluto alla Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

TEATRO NUOVO
JAZZ BALLET
diretto
ADRIANA CAVA
presenta lo
SPETTACOLO DI FINE ANNO
STASERA ORE 21
Biglietteria:
Teatro Nuovo - 680.368

Progetto Torexpo
Ass. Cultura - Regione Piemonte
IL CABARET VOLTAIRE presenta
FRONTIERE DEL TEATRO
Rassegna internazionale
FESTIVAL
TEATRO ESPAÑA 84
dal 27 maggio al 13 giugno
oggi ore 18
AULA 15 DI MAGISTERO
Conferenza di
GUILLERMO HERAS
«Panorama del nuovo teatro spagnolo di fronte allo sviluppo di una stato delle autonomie»
Ingresso libero

le rat
BAL MUSETTE
STASERA

un giardino nel cuore di Torino
ORE 21
SERATA ELEGANTE
NEL GIARDINO ESTIVO - MINISHOW

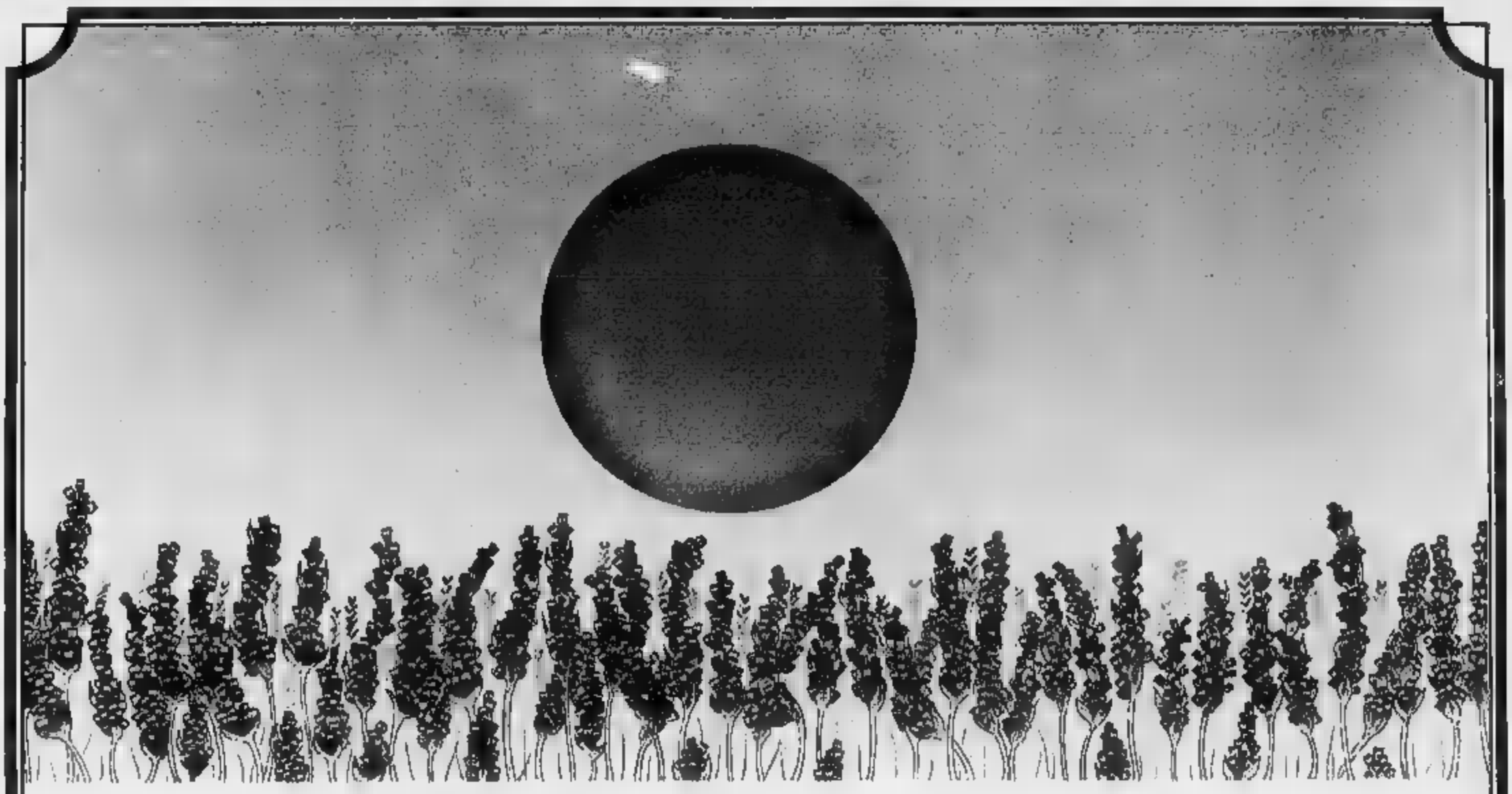
FARO
Via G. Massimo, 1 angolo via Po
STASERA ORE 21
SERATA ELEGANTE
Elegante stile da sera - UNISHOW

Disco PRINCIPE
TEMA MODA
SERATA DELLE ROSE
Favoloso stile da sera
Cioccolatini e pasticceria per tutti

GLI ARREDAMURI
Galleria
LA ROCCA
Via Maria Vittoria ang. Via della Rocca

1° FESTIVAL INTERNAZIONALE
Volo Italia 61
ORE 21,30
BLUE PHANTOM BAND

ISCRIZIONE ALBO
COSTRUTTORI
CONSULENZA E ASSISTENZA
Tel. 011 682.219



English Lavender

ti augura

BUONGIORNO

English Lavender di ATKINSONS

PROFUMI

Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21

vedi pagina 2 a pagina 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 8 Giugno 1984

Gravissimo il leader comunista colpito da emorragia cerebrale

PERTINI A PADOVA AL CAPEZZALE DI ENRICO BERLINGUER

Ha abbracciato la moglie - All'uscita non riusciva a trattenere le lacrime

ULTIMA ORA

PADOVA — Sono sempre disperate le condizioni di colpito — ieri a tarda ora — da una emorragia cerebrale mentre teneva un in piazza delle Erbe. Con il delle ore, la situazione si è aggravata, nonostante l'intervento chirurgico durato quasi tre ore sia andato bene. Il leader partito co è in coma nel reparto di rianimazione. Dopo il laconico comunicato medico consegnato giornalisti poco dopo le 10 dai professori Enrico Schergna, Salvatore Mingrino, Giampiero e Simone Rigotti, un altro bollettino è previsto per le 18 di questa sera. Ma, tra quanti sostano dinnanzi alla camera di rianimazione, c'è molto pessimismo.

Stamane, il Presidente della Repubblica, Sandro Pertini è giunto a Padova, poco dopo le 11, per recarsi direttamente al capezzale di Berlinguer. Il Capo dello Stato è stato accolto dalla moglie del segretario comunista, signora Letizia, che Pertini commosso. Erano presenti, anche, molti esponenti di primo piano del partito, tra i quali i fratello Berlinguer, Giovanni, Pecchioli, Pajetta, Bufalini, Pellicani, Zangheri.

Pertini si è trattenuto nella sala rianimazione — dove si trovano, oltre Berlinguer, altri nei pazienti — per circa cinque minuti. All'uscita è riuscito a trattenere le lacrime e si è asciugato gli occhi un fazzoletto. Quindi, il Capo dello è intrattenuto in una saletta, predisposta per l'occasione, con Pajetta e la moglie segretario poi.

Pertini (che primo momento, era rimasto in costante con l'ospedale padovano e con le autorità locali per informato evoluzione condizioni di salute del leader comunista) è partito stamane da poco dopo le 8. Il del Capo Stato è atterrato all'aeroporto di Venezia-Tessera; quindi, il trasferimento verso la città veneta.

Tutto il politico, segue con emozione l'evoluzione condizioni salute segretario pci. Londra, Craxi partecipa Andreotti vertice dei sei paesi industrializzati dell'Occidente, il presidente del Consiglio si è subito messo in contatto l'ospedale e la prefettura di Padova per messo al condizioni di Berlinguer. Mita, chiamato da Taranto nella dove si per la campagna elettorale.

Dopo Pertini, arrivato a Verona il vicepresidente del Consiglio, Arnaldo Forlani. Per tutta mattinata proseguite le visite; tra queste, quella vescovo Padova, monsignor Filippo Franceschi.

Wojtyla prega per

CITTA' DEL — Giovanni prega per le condizioni di salute del segretario del partito, on. Enrico Berlinguer, ricoverato all'ospedale di Padova.

Il Pontefice si è interessato personalmente condizioni di Berlinguer ed ha incaricato vescovo di Padova, mons. Filippo Franceschi, di recarsi all'ospedale per esprimere «alla signora Berlinguer, alla figlia e al fratello on. Giovanni l'interessamento del Santo Padre insieme ricordo e la preghiera di sua per l'infermo». Lo ufficialmente il portavoce Santa Sede padre Romeo Panciroli. (Agenzia Italia)

DA PADOVA L'onorevole Berlinguer qualche minuto prima dell'apertura del comizio e al momento del collasso: viene soccorso e trasportato quasi di peso (Telefoto Ap)

I BOLLETTINI DI STANOTTE E DI STAMATTINA

1 All'una all'ospedale Padova è stato emesso un bollettino medico. «Alle ore 23 del 7 giugno 1984 — dice il bollettino — è stato ricoverato presso il complesso clinico-ospedaliero di Padova l'on. Enrico Berlinguer, che, poco prima, alla fine di un comizio era stato colto da improvviso malore». «Gli accertamenti clinici e strumentali — conclude il documento — hanno documentato l'esistenza di uno spa amorragico per cui si è ritenuto opportuno procedere ad intervento chirurgico».

Il bollettino è firmato dai professori Enrico Schergna, Salvatore Mingrino e Giampiero Giron.

Il bollettino medico stamattina è ancora stato redatto, ma le notizie che filtrano rianimazione sono allarmanti: Berlinguer sarebbe in di coma irreversibile.

«L'intervento chirurgico è andato bene nel quadro una situazione drammatica», ha commentato un sanitario. Il leader comunista colpito da emorragia in 6 parti del cervello; per bloccarla i chirurghi hanno praticato due fori nel cranio durante un intervento durato tre Berlinguer è sottoposto ad una terapia intensiva a base di sedativi. Le pulsazioni sono piuttosto alte.

Ugo Pecchioli, che altri esponenti comunisti assiste in queste prime il segretario del partito, ha dichiarato ai giornalisti: «E' un momento drammatico per tutti».

ORE 10 Questo il bollettino emesso alle dai medici che Berlinguer: «L'on. Enrico Berlinguer è stato sottoposto ad un intervento chirurgico di svuotamento di ematoma intracranico. Il decorso post-operatorio è regolare pur denunciando tuttora uno di importante sofferenza cerebrale con sostanziale stazionarietà del quadro clinico. La prognosi è riservata». Il bollettino è firmato professori Enrico Schergna, Salvatore Mingrino, Giampiero Giron e Simeone Rigotti.

A PAGINA 16

ALTRI PADOVA LA NOTIZIA A

"La casa sotto casa": una risposta gratuita a qualsiasi immobiliare.

"La casa casa": un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri della città.

Presto nel quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47-Torino-Tel.548154

Volo diretto
TORINO
OLBIA.

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
TORINO ↓ P. 12.55
OLBIA ↓ A. 14.00

OLBIA ↓ P. 11.10
TORINO ↓ A. 12.15

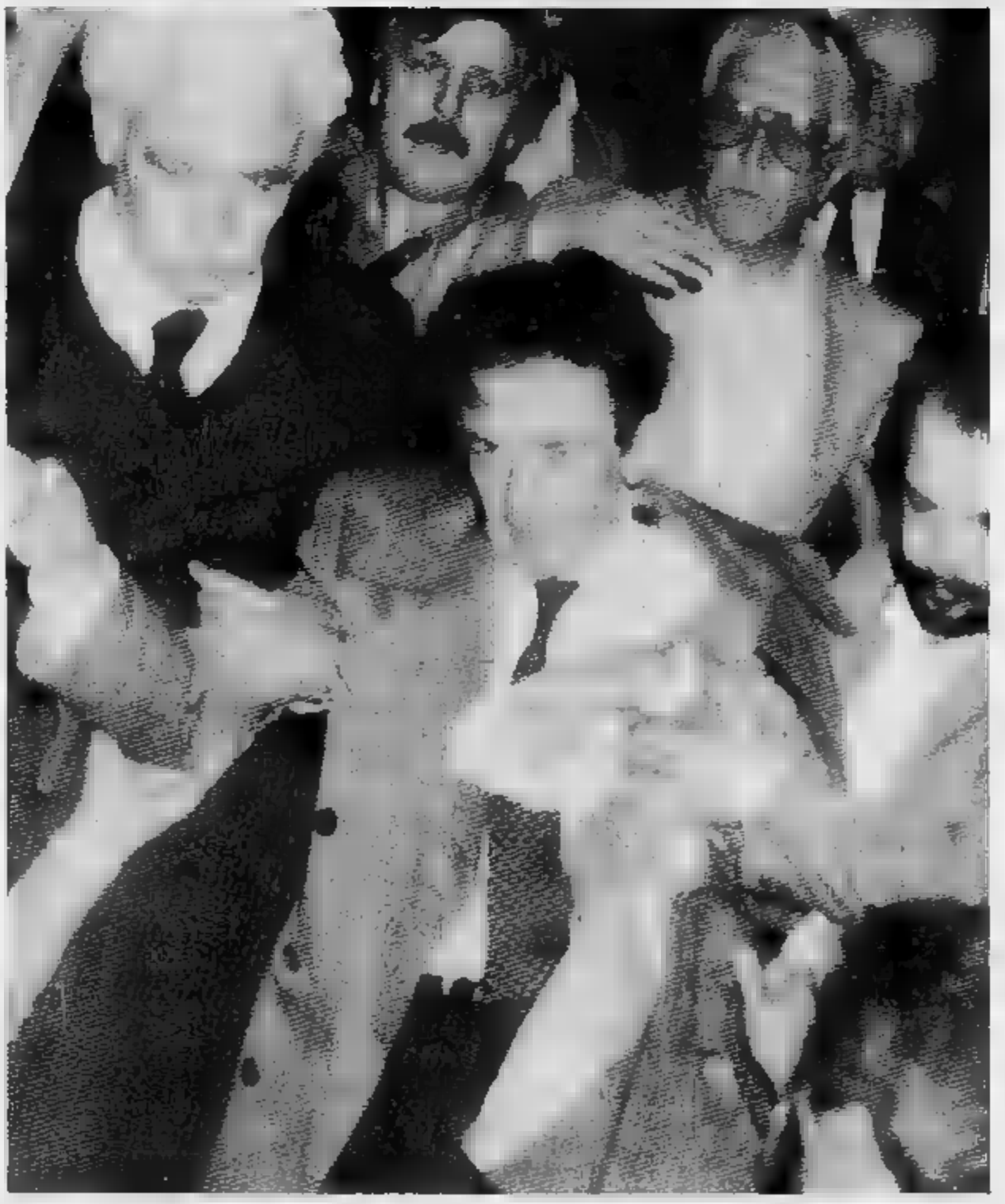
Domenica*

OLBIA ↓ P. 17.30
TORINO ↓ A. 18.35

TORINO ↓ P. 19.15
OLBIA ↓ A. 20.20

(*dal

ALISARDA
Linee Aeree



STAMPA SERA

AUT. MINIST. n. 4135/149

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 10 — 15 giugno

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice fino al 15 giugno un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera

2) Ogni due settimane (in tutti i giorni compilati pervenuti entro le ore 12 del giovedì precedente) sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior. Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

venerdì 4 maggio — venerdì 1 giugno
venerdì 18 maggio — venerdì 15 giugno

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sarà anche vietata la partecipazione ai giovani che siano addetti alla distribuzione, vendita e spedizione di Stampa Sera

4) Il tagliando mancante dovrà inviato a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnato al Salone La Stampa, Via Roma 80

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: ai sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ambito premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 590.358/636.635

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.666

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 363 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 595.963/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 595.632

S.n.c. - Via Gener. dal Vascello
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 8 - RIVOLI - T. 958.0633

Individuato dai periti il punto che ha ceduto

CROLLATO SU SE STESSO

A far cadere il Palazzo degli Stemmi è stato lo spezzarsi di un «maschio» proprio al centro dell'edificio. Era stato rinforzato?

Il magistrato inquirente, dottor Rinaudo, e la commissione di periti da lui nominata hanno compiuto questa mattina il primo sopralluogo sulle macerie dell'ex Palazzo degli Stemmi, in via Po. Si trattava di chiarire in tempi brevissimi quali siano le pri- possibilità di intervento strutture pericolanti, allo scopo di rendere agibile la maggior parte della via Po intorno al cumulo rovine.

Una necessità dettata dai gravissimi problemi che la chiusura della strada sta creando a chi su di essa ha affacciato il proprio esercizio commerciale. Negozianti e lavoratori di via hanno già aperto una raccolta di il crollo del palazzo ha trascinato con sé quello degli incassi e riattivare la circolazione, almeno per i mezzi leggeri, il elemento improcrastinabile della ripresa economica.

Il magistrato non lo ignora certo e, di là termine «legale» di trenta giorni assegnato ai periti, non avrà mancato di sollecitare una loro risposta più sollecita in modo da alleviare al massimo i disagi di coloro che dall'accaduto sono stati coinvolti senza responsabilità alcuna.

Intanto si sono individuate le cause contingenti del crollo, vale a dire qual è stata la struttura che ha ceduto: si tratta di un «maschio» al centro dell'edificio che, spezzandosi, ha praticamente fatto ripiegare tutto il palazzo stesso, verso l'interno.

Ora si tratta di vedere tale «maschio» stato opportunamente trattato in sede di ristrutturazione. Sottomurato, rinforzato, insomma, qualche modo adeguato nuovi compiti.

frattempo la via i negozianti (ed anche i loro colleghi di via Rossini e via Montebello) p tissimi. Continuano a tenere un comportamento quanto mai civile, evitando invettive e iniziative clamorose e dimostrando anche buona dose di apprezzamento verso gli sforzi del Comune per alleviare i loro disagi, ma potranno certamente realizzare a lungo. Alcuni di essi hanno già dovuto lasciare personale a casa, perché in negozio non entra anima viva.

Si ha notizia del caso isolato di un commerciante (si dice la titolare di una pasticceria) che si sarebbe rivolta al noto giurista Guido Neppi Modona per costituirsi parte civile nella vicenda giudiziaria. Iniziativa dalla quale gli altri commercianti hanno preso le distanze.

Questa sera ci sarà un'assemblea dell'Associazione Torino-Via Po, che si sta muovendo con grande zione dimostrando, proprio in questa occasione drammatica, di avere un suo ruolo non limitato all'imbiancatura dei portici, dove si discuteranno le ulteriori iniziative da prendere.

Sul piano tecnico, si dovrà provvedere ad abbattere quanto meno quella parte del palazzo che incombe su Rossini, che è effettivamente sotto minaccia crollo da un momento all'altro. Per via Po si dovrebbe poter sgombera- entro quindici giorni. Il almeno questo è voti e delle intenzioni di tutti.

TRENI IN SCIOPERO FINO A STASERA ALLE 21

Le agitazioni nel settore dei trasporti non accennano a placarsi.

Confusione, treni soppressi e ritardi a Torino in seguito allo sciopero che, iniziato ieri alle 21 personale macchina dei depositi di Torino, Asti, Bussoleno, e Modane, si concluderà questa sera alla stessa I treni a lungo percorso organizzati viaggiano comunque regolarmente, mentre per i collegamenti locali 60 convogli sono stati sostituiti con autopullman. Sospese in- le agitazioni rate le prossime compartimenti di Napoli e Venezia.

Ieri della vertenza si è interessato il ministro dei Trasporti Signorile in un incontro con alcuni dirigenti delle federazioni trasporti Cgil, Cisl e Uil. Ma a Torino le posizioni intanto si irrigidivano e si arrivava alla rottura.

Ieri si era svolta un'assemblea nel deposito di via Nizza. Il compartimento - sostengono Cgil-Cisl e Uil - ribadito gli impegni assunti tre giorni fa a Firenze, in sede nazionale, sui turni ida. Noi preparato uno studio, ma è stato neppure esaminato, benché avessimo proposto un incontro a metà strada». La segreteria della Cgil, in un comunicato diffuso pomeriggio ha definito «atteggiamento schizofrenico collegamento tra direzione centrale e compartimenti».

La direzione ferrovie precisando che «tali richieste di diversi orari formulate in tutta Italia» afferma: «Apertura di a garantire almeno tutti i treni a medio e lungo percorso».

Subito riconosciuto in Questura dall'identikit

FACCIA INCRIMINATA HA TRADITO IL RAPINATORE

Secondo Venturi, vecchia conoscenza della polizia, ha compiuto due colpi nei supermarket Sma. Sempre a viso scoperto è stato riconosciuto dalle vittime. Faceva parte della banda dello Skorpion

La vita di Secondo Venturi, 41 anni, è segnata molti arresti. In questura lo sono bene per i suoi collegamenti con la delinquenza organizzata ma soprattutto il viso butterato e segnato da ferite.

Così appena i testimoni di due rapine supermercati Sma di corso Bernardino Telesio 5/13 e via Castelgomberto 172 hanno aiutato la polizia scientifica a costruire l'identikit del ed è apparso un viso assomigliante a quello inconfondibile del Venturi le indagini hanno subito trovato sbocco.

stati il dirigente dell'ufficio antirapina della «mo- e l'ispettore Failla a rilevarlo per primi. Insieme sono andati nell'ufficio del dottor per assicurarsene. Il raggelare per l'intuizione è però subentrata la possibilità che il presunto rapinatore potesse essere ancora in carcere. Infatti lo stesso capo della mobile l'aveva arrestato anni fa nelle indagini sulla «banda dello Skorpion», un gruppo di rapinatori che comprendeva l'ex-vip Giuseppe Cardillo, ergastolano.

Secondo Venturi, cercato al casellario delle «Nuove», è risultato però già in libertà dal dicembre scorso. Gli agenti andati a prenderlo in via Polonghera 45, dove vive il padre. S'è subito dichiarato innocente. Ad accusarlo però ci sono i testimoni delle rapine supermercati Sma e anche milioni, tutti in mazzette di piccolo taglio, che nascondeva in

«L'ho in casa da molti anni» ha detto al dottor Guida. Le fascette che dividono i diversi tagli portavano però una data che lo smentiva: 1 maggio '84.

Venturi

Venerdì prossimo concorso

ULTIMA ESTRAZIONE «VINCI UNA A 112»

La vincitrice settimana scorsa, Passalacqua

Con l'estrazione di venerdì prossimo (15 giugno) si conclude il nostro concorso «Vinci due A 112 al mese». L'auto in palio è una A 112 Junior.

Ricordiamo ai lettori che per partecipare all'ultimo sorteggio è sufficiente compilare in tutte le sue parti il tagliando che Stampa Sera pubblica ogni giorno in seconda pagina e spedirlo giornale, Ufficio Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino. Oppure recapitarlo direttamente al Salone La Stampa di via Roma o presso le concessionarie Lancia elencate nell'apposito riquadro, anch'esso pubblicato Stampa Sera a pagina 2.

I tagliandini partecipanno al concorso devono pervenire entro le ore 12 di venerdì 15 giugno. I tagliandi che arriveranno a destinazione a termine odierno non verranno considerati validi per i prossimi concorsi di Stampa Sera e saranno cestinati.

oggi & domani

RITROVI

AL BACIATELLE (str. Carrello, 2): **BELLE ARTI**: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: 21 Lido Quicumque.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Nicolas.
FARO: ore 21 orch. Sammy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; Ore 21 liscio.
LA LUCCIOLA: ore 21 ballo liscio.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE RGK: ore 21 Sal Musetta.

LE - Ristorante - Supplizi (tel. 500.2581): orch. Pippo Vitale.
LE INONE - PIANO BAR (via Vesci 10, tel. 839.744): al piano Piero.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 839.778): 21 Mita Zaccaria, ingr. libero.
GOBON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Elio-Nuova Riforma.
SHAKER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 832.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Alma Drechsler Pl. 5.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Bertola, 2): L. Campi.
DAVICO (Pza Statuto 22): Mostra Bozzini.
LA ROCCA: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 266): Mostra sociale di primavera. Or. 15,30-19,30.
PORTICI (V. Fiume): ore 15,30-19,30.
STUDIO D'ARTE NOVECENTO (Piroli, p. XXV Aprile 56, t. 988.0410): Fera di Guglielmo Melinaé. Oggi inaugurazione ore 18.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
(v. 11): Personale Maria Biedi.
BERMANI: Luciano Pironello «Torino e le sue maglie».
CITTADELLA (Bertola, 31): N. Lunaschi.
(p. Solferino 2): Graham Sutherland: oli e lumpers (chiuso lunedì).
LE IMMAGINI (Rocca 3): C. Piccolo.
LE IMMAGINI (Rocca 4): Enrico Paolucci, disegni 1930-1970.
NARCISO: Collettiva 900 italiana.
PERRA (corso Cairoli): tel. 877.344): «Passeggia di pittori italiani e francesi».
S. LORENZO (via Filadelfia 142, tel. 329.0248): «Momenti dell'arte italiana del Novecento» Casorati, Carrà, Campigli, Cagnaccio, De Chirico, De Pisis Guidi, Mercuri, Morandi, Rosai, Semeghini, Savinio, Sironi, Soffici, Spazzapan, Tosi, Tozzi, Viani. Ore 9-12; 16-20,30.
VIOTTI: Pittori piemontesi in Sicilia.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

● Oggi alle 18,30 nell'aula uno del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, «Kermesse Kulturale» coordinata dall'attrice Minieto, realizzata dagli iscritti della Università della Terza Età; intervengono Cavallo, il Mago Flax, gli allievi della scuola di danza di Loredana Furno e Angelo Revera.

● Domani alle 14,30 alla palestra di via Terracini, «1° Coppa Città di Torino Aics di karatè» per bambini e adulti. È prevista la partecipazione di circa 200 atleti.

● Oggi alle 14,30 nella sala Pellizza Volpedo in piazza San Giovanni, secondo seminario organizzato dalla Provincia di Torino sul: «La cooperazione e la legislazione particolare. Intervento di credito e l'assessore Luciano Rossi; relatori Francesco Galgano, Massimiliano Tosetti, Giacomo Tappero.

● Con un ubi «Il Pifferaio e Rumpelli», si annuncia anche quest'anno la delle espressive degli allievi della scuola elementare «Beata Vergine del Pilonetto» lavori di grafica, la fa e pittura esposti tutti i giorni (ad eccezione delle al 14 giugno, dalle 8,30 alle 17, nei locali scolastici di San Sebastiano Po.

● L'assemblea annuale dell'Associazione piemontese agenti e rappresentanti di commercio (4 mila iscritti) luogo domani, con inizio alle 9, presso il «Salone congressi» Ipcp in corso Dante 14. All'ordine giorno i problemi professionali, previdenziali e fiscali della categoria.

● Stasera 20.45, per la Pro Natura, presso la sezione del Collegio via Andrea Doria 18, Emanuele Marino-Verguet, presenta diapositive su «Kenya: aspetti naturalistici e ambientali».

● Domani alle 11 inaugurazione ufficiale rinnovato Castello Giovanili in Alby 1, in Val Sesia. Intervengono Alfieri e il presidente nazionale dell'Associazione italiana alberghi per la gioventù, Adriano Rufino.

STAMPA SERA

Michele Tetta direttore responsabile
Carlo Casalegno vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorio Chiusano, Lyda Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoi, Giovanni Giovannini, Carlo Mussa Ivaldi, Francesco Paolo Mottura - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamberini, Giovanni Perotto - Direttore Generale Paolo Peloso

Direzione redazione: Il sole La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 -

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 861 30-11-1983

echi di cronaca

Istituto Cima
Via S. Francesco d'Assisi 14, tel. 835.781 - 884.181. Scuola Media leg. ria, con attività integrative e lingua inglese. Liceo Linguistico leg. ria. Istituto Magistrale - Liceo Scientifico.

La Davico specchi
e prezzi arredi per bagno e specchi antichi su misura con decoro oggetto alla tua pianta. Gas doccia di varie e su misura. Alle gentili visitatrici verrà offerta una spruzzatina artistica da boccetta. S.S. Pinerolese km 17, Stupinigi, tel. 011 834.03.41.

De oggi alla Centramedo
Inaugurata, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Candiolo, tel. 011 843.5064.

Pace fatta a Settimo

NUOVO SEGRETARIO PER IL PSI

Dopo tante polemiche i socialisti di Settimo hanno fatto pace. L'accordo tra le renti, e soprattutto tra la più (sinistra e gruppo Amato), ha mina del segretario del partito e del presidente dell'assemblea in sostituzione del dimissionario Armando Tomas. Nuovo segretario del psi è Salvatore bo, della sinistra, che lascia la carica di capogruppo in Consiglio comunale a Giuseppe Lace.

Vicesegretario è Franco Verni, sempre del gruppo Amato, che ha ora la maggioranza tra i 13 membri del direttivo della sezione.

Balbo e Verni verranno affiancati da un esecutivo composto da Giuseppe Nobile (sinistra), Pietro Martino (gruppo Amato) e, se accetteranno, da Roberto Salvestroni e Domenico (gruppo La Ganga). Salvestroni e hanno votato contro l'elezione di Balbo alla segreteria e di Verni alla vicesegreteria, e sembrano disposti a lasciare la guida del partito alla maggioranza.

Balbo e sarà anche presidente dell'assemblea del Psi, in sostituzione di Armando Tomas, dimesso due mesi fa per protestare contro tra psi e psi che assegnava presidenza del comitato di gestione a un comunista, Francesco Gola.

TOTIP. ESTATE VINCENTE.

P&T/84

Il sabato, ogni sabato, anche in pieno agosto, la schedina Totip ti aspetta. Altri concorsi sono in vacanza, ma il Totip: hai 52 settimane all'anno per vincere! E vincere è più facile perché, oltre il 12 e l'11, Totip paga anche il 10, e paga subito.

Perciò, anche d'estate, gioca la schedina che ti tante probabilità in più, la schedina di tutti i sabati dell'anno.

totip

Felici e vincenti.

Università: fra tre nomi il Rettore

DOPO LA FUMATA NERA SI VOTA DI NUOVO

Il professor Cavallo ha ottenuto 326 voti. Si fa avanti la candidatura del professor Dianzani. Alle urne oggi e domani. Se non si si raggiunge il quorum si profila il ballottaggio.

Fumata nera per il rettore all'Università: [illegible] oggi e domani

Si [illegible] nuovamente all'Università. Da stamane i [illegible] elettori del [illegible] sono confermare o modificare le indicazioni espresse nella prima consultazione, chiu[illegible] nel pomeriggio di ieri con un «nulla di fatto», che però ha delineato diversi equilibri rispetto al passato e introdotto la significativa novità della terza candidatura: quella [illegible] prof. Dianzani, preside della facoltà di Medicina.

A questo punto un margine per la riflessione dei votanti, dopo un [illegible] confronto pubblico tra i candidati, sarebbe stato quanto [illegible] opportuno, anche [illegible] evitare che gli spicchi di campagna elettorale finissero [illegible] essere governati dalle illazioni più o meno gratuite fatto [illegible] [illegible] ambienti accademici. In questo [illegible] è stata assai tempestiva la dichiarazione con cui il prof. Conte ha confermato la propria candidatura, smentendo anticipatamente, se così si può dire, quanti davano già [illegible] scontato il [illegible] ritiro e la conseguente decisione di far confluire i propri consensi sul prof Dianzani in nome di un «*compromesso storico all'Università di Torino*» che rilancerebbe anche la candidatura del prof. Cavallo.

Il rettore uscente verrà con ogni probabilità invitato a rinunciare dall'area di cattolici (vicini alla dc) che ha sostenuto il prof. Dianzani. Ma oggi il prof. Cavallo non pensa affatto di ritirarsi. Dice: «*Ho avuto il maggior numero di voti, per cui riconfermo la mia candidatura*». Per parte sua il prof. Conte, forte dell'appoggio della sinistra, dopo aver constatato che «*la maggioranza conferma del prof. Cavallo dimostra la sfiducia della maggioranza docenti in una politica che ordinari, nel [illegible] migliore, di conservatorismo dell'esistente*», invita «*tutti coloro [illegible] non hanno ancora espresso il loro voto [illegible] unirsi nell'impegno comune per il rinnovamento dell'ateneo*».

E' difficile che il voto [illegible] oggi e domani sposti moltissimi consensi, facendo scattare il quorum (la metà più uno dei voti espressi) per [illegible] dei candidati, ma è probabile che delinei più chiaramente le tendenze dell'elettorato. Il prof. Dianzani, presentatosi per [illegible] «*difendere ulteriormente il gruppo che ha chiesto [illegible] votare per me*», è l'uomo [illegible] e perciò il più atteso alla verifica della seconda [illegible] consultazione. Nel porre la [illegible] candidatura, ha sottolineato la sua sorpresa per l'alto numero di voti ricevuti «*che notoriamente [illegible] erano chiesto*» e motivato [illegible] sua scelta con questa formula: «*Mi sembra che [illegible] fiducia di tanti elettori meriti una risposta. Per questo accetto di mettermi [illegible] disposizione [illegible] tutti i colleghi e dell'Università*».

Il prof. Dianzani si definisce un candidato «*di sopra delle parti*» e, [illegible] eletto, [illegible] avrebbe «*preclusioni verso alcuno, come ho dimostrato in questi anni nel fare il preside della facoltà di Medicina*». Dall'anno scorso fa parte del Consiglio universitario nazionale, «*per cui conosco bene la situazione degli atenei italiani. I problemi sono enormi. Dipendono in gran parte dall'ampio [illegible] riforme imperfette e anche dallo [illegible] generale del Paese. Nell'università di massa solo la burocrazia [illegible] rimasta quella di un tempo e gli impiegati sono persino diminuiti. Questa è una situazione particolarmente evidente a Torino. Oggi [illegible] deve necessariamente puntare [illegible] di un programma di buona volontà. Per il momento, comunque, la mia candidatura [illegible] il senso di una verifica*».

Alberto Gaino

Alcuni dipendenti saranno spostati a Milano e Genova

LA SIP SMENTISCE IL TRASFERIMENTO DELLA DIREZIONE

Polemiche anche dure, in questi giorni, alla Sip torinese. Le [illegible] di trasferimento della sede centrale a Roma, con [illegible] conseguenti lamentele per l'impoverimento di Tori[illegible] («*Abbiamo già perso [illegible] Rai, il Samia, il Mlad, adesso ci portano via anche la Sip...*»), hanno aperto una serie di iniziative fra le quali, questa mattina, la contestazione dell'amministratore delegato [illegible] Bertoni alla [illegible] Smia [illegible] via Bertola.

Bertoni era venuto a parlare [illegible] innovazioni tecnologiche [illegible] servizi [illegible] convegno «*Giornata [illegible] studi sull'Europa*» e si [illegible] trovato di fronte alcuni dipendenti [illegible] cartelli e volantini.

[illegible] qual [illegible] esattamente [illegible] situazione? Le posizioni della società e del sindacato [illegible] diametralmente opposte. [illegible] riportiamo entrambe.

«*La perplessità sul trasferimento degli uffici della direzione generale Sip [illegible] Torino a Roma — afferma la segreteria nazionale della Filte — è [illegible] più volte espressa in parte sedi ed ora trova maggior conferma nella ristrutturazione selvaggia dell'azienda che negli ultimi mesi ha spostato presso gli uffici della direzione generale di Roma cir[illegible] [illegible] unità lavorative*».

«*La Filte denuncia inoltre — proseguono i sindacalisti — che la Sip di Torino ha perso [illegible] nel 1983 più [illegible] settecento posti [illegible] lavoro e che [illegible] questi giorni sta trasferendo in modo coatto 86 impiegati [illegible] Torino ad altre regioni, con metodi e criteri cui a certi regimi totalitari*».

«*La città di Torino — conclude [illegible] Filte — già fortemente colpita [illegible] disoccupazione e carsa integrazione, viene ora ulteriormente danneggiata dalla Sip, [illegible] proprio a Torino, che fra l'altro chiuderà il bilancio di quest'anno [illegible] circa 300 miliardi di attivo*».

Dal canto [illegible] la Sip risponde: «*Intanto ci [illegible] da chiarire alcune inesattezze: la Liguria non fa parte, né l'ha mai fatta, della prima zona, quella torinese. Essendo di origine "Tirl", vale a dire Telefonica Tirrena, appartiene alla quarta [illegible] Inoltre la direzione generale [illegible] già a Roma. Nel senso che i vertici Sip sono così articolati: a Torino la direzione amministrativa [illegible] nel senso [illegible] lato del [illegible] mine. [illegible] Roma le direzioni marketing, tecnica e personale. La sede legale è a Torino*».

«*Dalla vecchia suddivisione in zone stiamo passando — prosegue [illegible] Sip — ad una su [illegible] più regionale. In questa ottica alcuni dipendenti [illegible] [illegible] già trasferiti a Milano, in quanto la Lombardia passa [illegible] essere direzione regionale a sé stante, e alcuni a Genova, per rafforzare quella sede regionale. Non abbiamo in vista alcun trasferimento di direzione amministrativa a Roma, quindi nessun depauperamento di Torino da questo punto di vista*».

Dunque, [illegible] pure fra le righe, la Sip ammette i trasferimenti di personale, naturalmente respingendo il termine «coatti», mei[illegible] nega quello della direzione. Ma, se la «voce» è nata [illegible] fondamento ci sarà pure: Torino si è vista più volte «scippata»: è [illegible] il caso, per gli enti locali, di preoccuparsene [illegible] po', prima che ci si trovi di fronte [illegible] un fatto compiuto.

Dice il meteorologo

IL CALDO DI GIUGNO IN ARRIVO

Anche [illegible] il fine settimana sarà ancora interessato da qualche fenomeno temporalesco. Sta avanzando l'anticiclone delle Azzorre

La situazione del tempo, pur mantenendosi incerta, sta volgendo verso quella svolta positiva cui facemmo cenno sin [illegible] lunedì scorso. Anche se questo fine settimana sarà in qualche luogo disturbato da brevi episodi [illegible] maltempo, tutto volge lentamente [illegible] costantemente per il meglio.

La pressione, tranne una limitata flessione prevista per domani, tenderà a portarsi oltre il valore normale e l'anticiclone delle Azzorre sembra finalmente deciso a trasferirsi verso l'Europa. Certamente questa insolita primavera sarà ricordata per le [illegible] malefatte, ma non tutto è perduto ed avremo modo di recuperare, una volta tornati alla normalità, [illegible] settore nord occidentale, da due giorni è ricomparso il sole, anche se tra una nuvola e l'altra. Meglio andrà per i prossimi giorni. Oggi e forse anche domani, il cielo non sarà perfettamente sereno e nelle ore pomeridiane, potrebbe svilupparsi ancora qualche temporale sulle zone alpine e prealpine; le temperature però tenderà a salire. Il Mar Ligure [illegible] increspato da leggeri venti da nord [illegible]. Per domenica infine, l'espansione verso levante dell'anticiclone delle Azzorre, dovrebbe stabilizzare definitivamente le condizioni [illegible] tempo [illegible] tutto il nord, dove pertanto è previsto un cielo sgombro da nubi. La temperatura massima dovrebbe raggiungere e superare i 25 gradi.

La congiuntura particolarmente avversa di quest'anno trova la sua eccezione nel fatto che tutto l'andamento della primavera è stato compromesso dalla persistenza di [illegible] circolazione depressionaria. Episodi [illegible] maltempo tra aprile e maggio sono ricorrenti, ma la frequenza di quelli verificatisi quest'anno è del tutto eccezionale.

Intensa attività dei partiti per le elezioni

COMIZI, INCONTRI, DIBATTITI DEI CANDIDATI PER STRASBURGO

Pci. Ore 15,30, assemblea pensionati con Novelli in piazza Stampalia; 16,45, Manfredini [illegible] Pacis III Settimo; 19, Chiamparino a Beinasco; 20,30, Novelli in [illegible] Artom, Migliasso a Druento, Vindigni a Cambiano; 21, Alrando e Stacchini [illegible] [illegible] serma Lamarmora, Sanlorenzo a Grugliasco, Enrico a La Cassa.

Dc. [illegible] 15, Vittorino Chiusano a Palazzo Lascaris; 17, Bresso, Chiusano e Pagani in piazza S. Rita; [illegible] Chiusano al dibattito [illegible] «L'economia italiana in Europa». Il cinema comunale di Oleggio; 20, Borello e Cerchio a Collerato Ciacosa; 21, Bodrato, Chiabrando e Chiusano in piazza Villari; 21, Chiabrando [illegible] Auditorium di Pinerolo per l'assemblea artigiani; 21, Bodrato e Pagani a Ivrea; 22, Chiabrando a Barge (assemblea amministratori dc); 22, Cerchio a Riva di Chieri. Domattina alle 9 dibattito presso la sala Ersa di via Bertola 34 su «Quale futuro per la medicina?»: presiede il sottosegretario alla Sanità, on. Paola Caviglisasso, partecipano il rettore Cavallo, il sen. Boggiani, il segretario provinciale dc Sibille, il prof. Dianzani, il prof. Guglielmini e il presidente dell'Ordine [illegible] medici, prof. Parodi, coordina gli interventi il dottor Pinessi [illegible] Clinica neurologica dell'Università di Torino. Domani alle 15,30, convegno presso l'oratorio San Giuseppe di Ivrea (via Arborio 6) su «Il diritto allo studio, un'occasione per garantire la libera scelta educativa»: partecipano Cerchio, Del Lago, Tesson e Bringhen.

Pli-Pri. Pininfarina tiene una conferenza stampa con Gawronski alle 16,15 ad Alessandria (via Modena 14); partecipa a un incontro-dibattito con Gawronski, Greppi, Bultana, Turbiglio, presso lo [illegible] Castello di Tortona alle 17; [illegible] 19,15 a [illegible] Torino, a Vid[illegible] per un confronto [illegible] i sindaci Novelli e Tognoli. Inoltre: alle 16, Bec[illegible] a [illegible] Rivoli, piazza [illegible] [illegible] libertà; [illegible] Algranati a [illegible] Hotel [illegible] di Moncalieri.

[illegible] Ore 18, Romita, Orsel[illegible] e Giangrande al Centro studi SGIL, [illegible] Francesco d'Assisi 15.

Fr. Comizi con la partecipazione dei tre diplomatici torinesi contro lo sterminio [illegible] nel mondo: 16,30-20 in via Garibaldi 13; 18-19,30 in piazza Carlo Felice; 21-23, [illegible] Galleria Romano, piazza Castello, e in via [illegible].

Unione [illegible] Europea. Oggi, [illegible] 16, dibattito con Coppola, Grammo, Oberto al quartiere Cenisia, e presentazione del giornale «La [illegible] del pensionato». [illegible] ni [illegible] 10 [illegible] [illegible] piazza [illegible] Carlo per la petizione popolare [illegible] l'immunità parlamentare, [illegible] l'intervento [illegible] Roberto Gremmo. Alle 15 al quartiere Borgo Vittoria parlano Gremmo, Bodrero, Dardanello. Alle 21, [illegible] circolo [illegible] di via Pomba 4, incontro [illegible] i valdostani [illegible] a Torino: interviene Gremmo, direttore responsabile [illegible] «Autonomie Valdôtaine».

Msi. [illegible] 20,30, Martinat, Maltoni, La Russa, Tatarella [illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible].

Sinistra indipendente. Sta[illegible] presso il Centro studi [illegible] [illegible] [illegible] la senatrice Tullia Carettoni e Alfonso Alfonsi hanno presentato il punto [illegible] vista della Sinistra indipendente piemontese sulla cooperazione con i Paesi in via di sviluppo, in particolare del Sahel.

Rinviato [illegible] martedì il processo ai terroristi «Colp»

PENSAVANO SOLO ALLE EVASIONI

Breve vita delle ultime frange «Pl»

Sonia Benedetti al processo «Colp» nell'aula delle Vallette

Saluti e sorrisi, dietro le sbarre, nell'aula bunker delle Vallette. Il processo contro i «comunisti organizzati per la liberazione del proletariato», ultimo capitolo giudiziario della storia del terrorismo, comincia con un copione usato. Braccia che si allungano per fare cenni [illegible] parenti, abbracci fra amici e amiche [illegible] vecchia data, baci fra marito e moglie separati in carcere.

Un'eccezione dell'avvocato Aldo Perla che difende [illegible] maggior numero di imputati fa slittare l'inizio del dibattimento a martedì. Sostiene [illegible] legale di [illegible] aver potuto parlare con i suoi clienti [illegible] maggior parte dei quali sono arrivati a Torino poche ore prima. La seconda corte d'as[illegible] (presidente Antonello Bonu, pubblico ministero Alberto Bernardi) concede i «termini» di qualche giorno.

I «Colp» sono i rimasugli di «Prima linea», quando, fatta a pezzi dalle confessioni dei «pentiti» e dagli arresti dei carabinieri, ha dovuto cambiare sigla e strategia. [illegible] parte [illegible] [illegible] colonnelli era in carcere: i pochi rimasti in libertà non potevano pensare che «alla liberazione [illegible] proletariato» rinchiuso [illegible] prigione. E quindi: attenzione ai problemi del carcere, «piani» per fare evadere gli [illegible] di un tempo, «inchieste» sui nomi [illegible] secondini e del [illegible].

Hanno [illegible] [illegible] tempo. Questa ultima generazione del terrorismo ha attrezzato alcuni «covi» da utilizzare come rifugio [illegible] i ricercati. Nell'appartamento di corso Francia 68, a Collegno, sono stati capitati Loredana Biancamano, la «contessina» Marina Premoli [illegible] [illegible], Susanna [illegible] [illegible] clamorosamente da Renato. I «Colp» hanno anche organizzato l'assalto di alcune banche e gioiellerie per procurarsi il denaro sufficiente per autofinanziarsi: quattro rapine a Torino (e dintorni) e altre 4 in Toscana e Liguria.

Eppure la nascita (e vita) di [illegible] gruppetto di disperati è [illegible] segno allarmante. Dimostra che il terrorismo si rifonda e [illegible] ricrea sulle [illegible] stesse [illegible] [illegible] [illegible] gente disposta a sognare la rivoluzione del proletariato e a sparare per uccidere la gente.

Lorenzo Del Boca

Il 17 giugno si vota per il Parlamento Europeo: abbiamo chiesto a quattro candidati della circoscrizione nord-o[illegible] [illegible] [illegible]

ANNITA GARIBALDI (PRI) PENSA AL [illegible]ROCINIO

Annita Garibaldi, 42 anni, responsabile [illegible] sezioni francesi del partito repubblicano, docente di diritto costituzionale [illegible] Bordeaux, del direttivo del movimento federalista europeo e dell'associazione [illegible]a insegnanti. Più famosa [illegible] [illegible] [illegible] pronipote di Giuseppe Garibaldi.

Ma [illegible] bisnonno non [illegible] socialista? [illegible] fa parte della storia italiana, è un personaggio dell'800, allora il partito socialista non era ancora nato. [illegible] può essere rivendicato da vari partiti, [illegible] [illegible] quelli non democratici, ma nessuno può [illegible]. Neppure [illegible] che sono la pronipote».

Perna [illegible] emere [illegible] candidata perché [illegible] chiama Garibaldi? «Ho aspettato e pensato molto prima [illegible] candidarmi. [illegible] lo faccio [illegible] la consapevolezza [illegible] portare l'immagine di mio bisnonno, e credo che [illegible] sì [illegible] giusto.»

[illegible] vive a Bordeaux: l'Italia [illegible] [illegible] di scandali, ritiene [illegible] il nostro Paese sia pronto per un'Europa Unita? «Il sentimento europeistico degli italiani è lodevole, ma bisogna risolvere alcune situazioni interne. L'Europa non è un ospedale dove si possono curare tutti i mali. In Italia ci sono problemi di sottosviluppo, c'è l'inflazione. Inoltre dobbiamo arrivare [illegible] Europa con [illegible] da dare, non soltanto [illegible] prendere. Il regime de[illegible] va gestito meglio, creando le condizioni perché non ci si areni nei giochi [illegible] partito. Dall'Europa Unita possiamo riceve l'incentivazione [illegible] sviluppo, attraverso modelli e collaborazione economica».

MONICA VALDI (PSI) «UNA COSTITUZIONE»

Carlo Mezza Ivaldi, [illegible] anni, professore e ingegnere, già deputato, personaggio storico [illegible] psi, è candidato per Strasburgo. L'Europa unita è [illegible] sogno? «Sicuramente no. Perché non è solo [illegible] nobile ideale, [illegible] è imposta [illegible] moderno sviluppo scientifico, tecnico, [illegible] mico. Approvando il Trattato dell'unione europea il primo Parlamento degli europei ha dimostrato che essi sono più europeisti [illegible] governi. Aderii al Movimento federalista quando infuriava l'ultima suicida guerra civile europea. Poteva essere un sogno allora, non ora che Italia, Francia e Germania si sono impegnate a marciare verso un'Europa unita».

Due cose da fare subito per evitare altre delusioni... «Il Parlamento continui la funzione [illegible] Costituente europ[illegible]. Alcuni obiettivi minori [illegible] possono porre subito. Come una ricerca per individuare le proposte ai Parlamenti nazionali) un modello per unificare strumenti operativi, per i rapporti cittadini-governo, per esempio, [illegible] campo amministrativo, fiscale, elettorale. Un'altra cosa da fare subito [illegible] la revisione dell'attuale politica [illegible]ria comunitaria».

Che cosa significherebbe per la nostra economia [illegible]. Ces più forte? «E' la stessa economia che impone il più conveniente spazio economico intereuropeo. Soventi le difficoltà nell'attuazione [illegible] norme comunitarie provengono [illegible] vecchie scelte sbagliate. [illegible] che comunque vengono ai pettine e che bisogna avere [illegible] coraggio [illegible] superare, frutto di [illegible] nefasta e improponibile autarchia».

PEZZANA (PR) «DIRITTI DELL'UOMO»

Angelo Pezzana, 43 anni, libraio, radicale, deputato nel '70, fondatore del movimento [illegible] liberazione [illegible], dirige la fondazione Penna per la ricerca storica culturale dell'omosessualità.

Perché si [illegible] candidato per l'Europa? «Sui problemi [illegible] condizioni sessuali e [illegible] in Europa [illegible] possono creare quei collegamenti tra forze progressiste, anche [illegible] [illegible] leggi, [illegible] dare [illegible] sulle culture nazionali, per una crescita civile degli Stati».

L'Italia è al passo con la comunità? «No, è [illegible] incolta [illegible] classe politica. [illegible] parla dei problemi privati deve aprirsi con gli altri: questo i nostri politici non lo fanno mai. In Olanda la maturità [illegible] istituzioni è a [illegible] buon livello. Un esempio: [illegible] aggressori di due omosessuali sono [illegible] condannati a ridipingere la sede del movimento omosessuale di [illegible].

A che [illegible] servire l'Unità europea? «A realizzare quel che si crede utopico. Si [illegible] eliminare le dogane, unificare [illegible] monete, studiare programmi e fare ricerche comuni».

Quale Europa si può unire? [illegible] in [illegible] [illegible] Stati Uniti d'America, anche [illegible] [illegible] una storia più recente [illegible] La federazione degli Stati non deve rinunciare alle caratteristiche proprie di ogni nazione, mentre può trovare un'integrazione economica, al lavoro, di strutture politiche. Verso l'est: c'è bisogno di lottare contro l'isolamento provocato dall'impero sovietico. Il parlamento europeo deve impegnarsi per il rispetto dei diritti dell'uomo».

BONFANTINI (PSDI) «GARANZIA DI PACE»

Corrado Bonfantini, 75 anni, partigiano (era comandante generale delle «Brigate Matteotti»), deputato alla Costituente, uno dei protagonisti della scissione psi di Palazzo Barberini e fondatore [illegible] psdi, candidato indipendente alle europee per il partito socialdemocratico.

—L'Europa unita è un sogno [illegible] tempo. E' destinata a rimanere [illegible] [illegible]?

«L'Europa unita è una necessità. Se il vecchio continente si trasforma in una nazione, può diventare la terza potenza mondiale. Siamo più forti per popolazione, [illegible] produzione di acciaio; non è vero [illegible] nel campo tecnologico siamo poi così arretrati. L'unità [illegible] può [illegible] dare indipendenti gli uni dagli altri; è una garanzia sicura di pace. Dall'Europa unita, gli Stati membri hanno tutto da guadagnare».

—Dopo tante delusioni, vale la pena [illegible] ritentare?

«L'Europa [illegible] è una chimera dei sognatori. [illegible] [illegible] il fatto che a volerla, oggi, innanzitutto, [illegible] proprio i grandi industriali italiani. E poi, rispondono [illegible] anche i giovani. [illegible] disoccupazione. Ma lo Stato unico è dispensatore [illegible] vantaggi. Dagli scambi tecnologici, di manodopera e di cultura vengono [illegible] occasioni».

Perché, dopo essere uscito [illegible] psdi [illegible] Saragat ed aver fatto parte del psi, in queste elezioni si ripresenta in lista [illegible] i socialdemocratici?

«Perché nel psi la mia generazione trova porte chiuse. Sono nel psdi come indipendente e come rappresentante della Resistenza socialista. Gli altri partiti non ne hanno neppure uno».

Diciassette delitti in quarant'anni

RISOLTO IL «GIALLO» DI BARGAGLI?

Una catena di omicidi provocata forse dalla spartizione di un tesoro abbandonato dai tedeschi in fuga nel 1945. Ultima vittima, lo scorso anno, una baronessa vedova di un ufficiale tedesco

GENOVA — Un primo spiraglio di luce nelle tragedie di Bargagli, un paesino dell'alta Val Bisagno nel quale, in 40 anni, sono state uccise 17 persone. Il mostro, dopo tanto, sarebbe uscito dal cassetto.

Nelle ultime ore il sostituto procuratore della Repubblica Rosaria Maria D'Angelo ha consegnato all'ufficio istruzione una ventina di cartelle nelle quali si raccontano le atrocità avvenute a Bargagli, e si fanno precisi nomi di responsabili, con particolare riferimento a quattro crimini. Per una decina di persone potrebbero scattare da un momento all'altro le manette.

Un mese fa, la procura della Repubblica di Genova era stata ripetutamente criticata: si diceva che, ancora una volta, tutto sarebbe stato insabbiato. Invece la dottoressa D'Angelo, coadiuvata dal nucleo dei carabinieri di polizia giudiziaria, ha continuato la sua inchiesta arrivando alle prime clamorose conclusioni.

Alcuni degli indiziati sarebbero personaggi molto noti a Bargagli. Ma ve ne sarebbero altri a Genova, che in questi giorni temono l'arrivo dei carabinieri. Punto di partenza, l'uccisione dell'appuntato dei carabinieri Carmine Scotti, allora quarantenne, napoletano, trasferito nella stazione dell'Arma a Bargagli.

Lo Scotti passò ai partigiani, combattendo duramente in Val Bisagno. Poi fu catturato e ucciso, dopo essere stato orribilmente seviziato. Motivo? Aveva scoperto un traffico di carne clandestina e fatto arrestare i responsabili.

Questo è uno dei moltissimi della lunga orribile notte di Bargagli. Ma ce n'è un altro. Altre morti (diciassette, dal 1945 all'anno scorso) ebbero come motivo la spartizione del bottino di un migliaio di tedeschi i quali, fuggiti dal cantiere di Riva Trigoso, sulla riviera di Levante, dove avevano un presidio, tentavano di raggiungere i monti.

I tedeschi avevano un tesoro in banconote da 1000 lire, ancora arrotolate. Chi si impossessò dei soldi, non riuscì a tenere la bocca chiusa. Ne parlò in osteria, altri, responsabili di quell'agguato, temendo spiate, passarono alla giustizia sommaria. Sedici morti fino all'anno scorso, poi il diciassettesimo: la baronessa Anita De Magistris, assassinata sulla porta di casa.

La signora aveva 74 anni ed era vedova di un ufficiale dei tedeschi, appartenente proprio a quel reparto che stava cercando una via di fuga sui monti. Nell'ipotesi che la signora sapesse qualcosa sia di Scotti, che delle banconote trafugate, qualcuno la uccise.

I carabinieri hanno svolto indagini a Bargagli per un intero anno, poi si erano fermati. Si era parlato di indagine insabbiata, ormai consumata dal tempo, e invece ora la dottssa D'Angelo, in queste venti cartelle, da inizio anche per Bargagli al tempo della giustizia.

Guido Coppini

Convegno ad Aosta sui «tabù» che circondano la malattia

TUMORI, MORTE, EUTANASIA DIBATTITO APERTO SU SCELTE MORALI

Al centro della discussione i pazienti cosiddetti in «fase terminale»

AOSTA — Da fino agli Anni Settanta si è assistito ad una progressiva accentuazione del tecnicismo nelle professioni sanitarie, oggi si è vivace attenzione al recupero dei valori umani nei rapporti con i pazienti e soprattutto nei confronti dei cosiddetti «pazienti in fase terminale».

Lo ha affermato il dott. Francesco Di Vito, oncologo all'ospedale regionale di Aosta. L'occasione è stata offerta dal dibattito organizzato dalla Associazione cattolica operatori sanitari e dalla sezione valdostana della Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Il tema del convegno, «Diritto e dignità della morte», ha permesso di sottolineare l'importanza del rapporto paziente-operatore, quanto mai delicato con il paziente che non reagisce più alle terapie, con quelle persone cioè di cui si dice comunemente «non c'è più niente da fare».

Si pensa che i problemi dell'ammalato in fase terminale siano più facilmente risolvibili con il ricovero ospedaliero; ma spesso non è così a causa delle carenze delle strutture ospedaliere. Infatti sono necessari operatori professionalmente preparati, disponibili con molto tempo da dedicare al paziente; sono necessari spazi che diano alla privacy consentano la vicinanza delle persone care. I famigliari possono si svolgere un ruolo non facilmente sostituibile di sostegno all'ammalato, ma può succedere che non essendo in grado di reggere situazioni fisicamente e psicologicamente pesanti sfocino all'emarginazione del paziente chiedendone il ricovero poco o nulla motivato.

La morte e i tumori sono temi che ancora oggi sono tabù, ma si deve trovare il coraggio di parlarne, se si vuole vincere la solitudine psicologica di chi è stato diagnosticato malato di tumore. Se il paziente è a conoscenza del suo male può partecipare alle scelte relative alle cure. E' emerso quanto sia importante che chi assiste un paziente in fase terminale non presti attenzioni alla morte, ma a quello che ha da vivere. Il paziente non deve mai ritenere di essere abbandonato ma deve sempre seguito nella progressiva perdita di autonomia.

Altro problema affrontato al convegno è stato quello dell'eutanasia. Oggi l'eutanasia è un problema che nella realtà è molto meno presente di quanto si pensi ma che comunque è elemento di grande dibattito. La trentaninquesima assemblea medica mondiale svoltasi recentemente a Venezia ha ribadito l'obbligatorietà della prosecuzione delle cure in caso di malattia inguaribile ma ammettendo l'astensione della cura in fase terminale in accordo con la volontà del paziente. Ma un uomo ha il diritto di accelerare la sua morte? Un uomo ha diritto di imporre ad un altro di soffrire? Sono due inquietanti interrogativi che certamente saranno da dibattere ancora a lungo. Non mancheranno, anche su questi problemi, nuovi convegni.

p. ml.

PAP TEST GRATUITO NELL'USL VOGHERESE

In tutti i centri sanitari non si dovrà più pagare ticket

VOGHERA — (e. g.) Nei consultori dell'Usl 79 di Voghera l'esame citologico per la individuazione precoce di tumori dell'utero sarà completamente gratuito. Le donne che si sottoporranno all'accertamento non pagheranno più il ticket. La decisione è stata presa per consentire ad un maggior numero di donne di ricorrere a questo importante servizio di prevenzione, che ha permesso di accertare lo scorso anno 15 casi positivi e di salvare le donne affette da lesioni tumorali con immediati interventi chirurgici.

I prelievi vengono effettuati presso i centri Usl a Voghera, Broni, Stradella di Pregola, Casteggio, Casei Gerola, Castelletto di Branduzzo, Lungavilla, Santa Giuletta, Stradella, Santa Maria della Versa, Pontenizza, Varzi. La lettura del cosiddetto «striscio» avviene invece presso la sezione di analisi di Voghera.

A CASALE MARCIA ANTICANCRO

CASALE MONFERRATO — (m. f.) «Correre insieme per contribuire alla lotta contro il cancro»: è lo slogan della Stracasale, marcia cittadina che si correrà domani sera. La partenza avverrà alle 20,30 in piazza Castello, e i podisti compiranno un percorso di 7 km. Gli iscritti sono già 1500. Spiega il presidente Ettore Berardi: «Anche per questa edizione il ricavato sarà devoluto all'Istituto per lo studio e la cura dei tumori di Milano. Speriamo in una massiccia partecipazione».

Il via sarà dato dal campione di motonautica Fabrizio Bocca, che accenderà una fiamma simbolo di speranza nella lotta al cancro, dalla quale verranno a loro volta accese alcune torce che una staffetta dell'Avis porterà lungo il percorso.

Si apre stamane il «seminario» sulla prevenzione e sull'assistenza oncologica

TRISTE PRIMATO A CUNEO

CUNEO — *Secondo recenti statistiche, che hanno comprensibilmente preoccupato i cuneesi, la «Granda» è una delle province dove si registra il più alto numero di persone colpite da tumori e di conseguenza più elevati sono i decessi provocati dal terribile male.*

Non esistono purtroppo spiegazioni convincenti sulle origini del fenomeno.

Qualcuno sostiene che vengono annotati dalle statistiche più tumori perché la diagnostica è molto più precisa rispetto ad una volta; altri aggiungono che da quando i Comuni hanno l'obbligo di segnalare le cause dei decessi avvenuti nel territorio, più nessun caso di morte per tumore sfugge all'accertamento.

Sono ipotesi più o meno fondate ma non suffragate da certezze.

Ad esempio, si sospetta che l'aumento delle persone colpite da tumori sia una diretta conseguenza dell'inquinamento e dei veleni industriali.

Ma la tesi viene smentita proprio dal Cuneese dove il numero delle fabbriche è modesto, l'economia è ancora ancora basata sull'agricoltura, l'aria è salubre, il cibo genuino e ciononostante proprio la «Granda» è fra le province italiane più colpite dal cancro.

Forse per il triste primato, Cuneo è stata scelta dall'assessorato regionale alla Sanità per il «seminario» sul tema «La prevenzione dei tumori e l'organizzazione dell'assistenza oncologica in Piemonte» cominciato questa mattina al cinema-teatro Monviso con la partecipazione di operatori sanitari, medici, studiosi. Il convegno è stato organizzato in collaborazione con l'Unità socio-sanitaria n. 58 di Cuneo. Sui tumori si discuterà per l'intera giornata. Hanno aperto il seminario alle 9,30 il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, il sindaco Guido Bonino e il presidente della Usl Gregorio Ferrero; la Regione è anche rappresentata dall'assessore alla Sanità Sante Bajardi, al quale sono state affidate le conclusioni, e Armando De Vecchi, presidente della V commissione del Consiglio regionale.

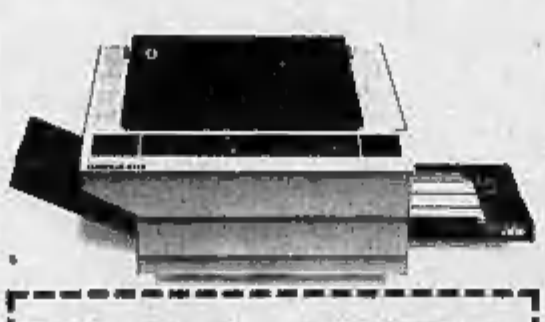
Tre le relazioni predisposte da una commissione di esperti sulle quali si incentrerà il dibattito: «Prevenzione primaria e diagnosi tempestiva» è il titolo della prima; «poli di quadrante per l'assistenza oncologica», la seconda; «Le funzioni a riferimento regionale», la terza. Che dal tumore si possa guarire è incontestabile, soprattutto nel caso in cui la diagnosi sia precoce e le cure appropriate. E Cuneo nel settore curativo è all'avanguardia.

Presso il «Santa Croce» funziona infatti a pieno ritmo da alcuni mesi l'acceleratore lineare, l'unico operante attualmente in Piemonte (uno analogo entrerà in funzione alle Molinette di Torino entro l'autunno), uno strumento di cura all'avanguardia nel mondo perché di acceleratori analoghi a quello di Cuneo sono in funzione solo a Boston, Washington e Tokyo. La scelta di Cuneo per l'odierno «seminario» sui tumori è quindi più che giustificata.

Gianni De Matteis

Suzuki anche per l'enduro
DRSOOSR SUZUKI

L. 4.534.000 CHIAVI IN MANO
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. (011) 218.664

Nashua
le fotocopia
copia copia copia copia copia copia copia copia trici.
Le fotocopiatrici Nashua copiano sempre copiano bene non si fermano mai. Ogni modello ha caratteristiche esclusive e specifiche per le diverse esigenze dell'utente. La 4110, per esempio: tre riduzioni, due ingrandimenti, piano d'esposizione fisso e in più, un sistema esclusivo che evita il doppio trascinamento dei fogli. Vieni a parlarne con noi? I prezzi sono estremamente interessanti.

I Concessionari Nashua sono in tutta Italia.
Li trovi sulle PAGINE GIALLE alla voce "fotoriproduttori"
Fotocopiatrici NASHUA
In comune con le altre hanno solo la carta

a tutta FIGA
I° FESTIVAL INTERNAZIONALE
TORINO-ITALIA '61
PALAZZO A VELA
2/14 GIUGNO 1984
Orario: 16.00-24.00 feriali
14.00-24.00 sabato e domenica
170 BIRRE DA TUTTA EUROPA
Informazioni: via San Francesco da Paola 27
10123 Torino Italy 011/519300-530183
Palazzo a vela, tel. 6966300

MATTA ARTE
ASTA
di una selezione di mobili antichi - Dipinti dal '600 al '900 - argenti europei di altissimo livello - Avori e pietre dure - Coralli - Vasi cinesi - Oggettistica - Bronzi - Orologi - Ceramiche del '900 - Lampadari - Pianoforti - Pianole - Curiosità e tappeti antichi di vecchia e nuova lavorazione.
ASTA
Sabato 9 giugno 1984 ore 16
Domenica 10 giugno 1984 Rendez-vous con Giovanni Matta.
Presentazione di importanti pezzi di antiquariato e dipinti di Grandi Maestri.
ESPOSIZIONE
da giovedì 7 giugno 1984 ore 10-13 - ore 15-20.
MATTA ARTE
Via Torino 12 - VEROLENGO (TO)
Tel. (011) 914.177

ARREDAMENTI SANT'ELENA
Via Tripoli, 32 - TORINO
CAUSA SFRATTO
Liquidiamo tutta la rimanenza a prezzo di assoluto realizzo, gli sconti reali vanno oltre il 50%. Per serietà d'ambiente non facciamo esempi sui prezzi, però prima di ogni acquisto vi preghiamo di visitarci in modo da confrontare di persona qualità e prezzi. Vi renderete conto che non raccontiamo barzellette.
5 ANNI SENZA CAMBIALI CON MINIMO INTERESSE
CONSEGNE GRATUITE IN PIEMONTE E IN LIGURIA
È UNA OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE
Aut. Com. Legge 426

in una delle località più amate nell'incantevole Golfo di Squillace, prestigiosi villini a BOTRICELLO in CALABRIA turistiche e suggestive cornice del lì vendono sul mare.
Prezzi a partire da L. 26.000.000
condizioni di pagamento:
10% alla prenotazione
10% al compromesso
80% in 36 rate mensili senza interessi.
Gli appartamenti sono composti da: Soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, ampio terrazzo.
FINCASA V
Per informazioni e prenotazioni:
corrispondente FINCASA V
TORINO Via Pomba, 29 tel. (011) 515721-547648

elle BOUTIQUE
VIA ACC. DELLE SCIENZE 2
TORINO - Tel. 532.580
VENDITA TOTALE
di tutto l'abbigliamento femminile
ESTATE '83 - INVERNO '83-'84
prêt-à-porter e capi di ALTA MODA
TAGLIE SINO AL 56
La vendita si effettua al 1° piano.
SCONTI DEL 50%
Aut. Com. n. 668

shopping W35 center
ABBIGLIAMENTO
per uomo - donna - ragazzo
Il modo giusto di vestire, per essere alla moda da
SHOPPING CENTER
C.so Vigevano 35 - Torino
Tel. 331382

TORINO

Tono in rialzo

TORINO — Finale di settimana in tono moderatamente migliore. Oggi si è avuto un nuovo ritorno della domanda che ha condizionato positivamente le chiusure dei titoli azionari. I rialzi, infatti, sono stati pressoché generalizzati salvo poche eccezioni e in qualche caso anche abbastanza sensibili. Sono stati, in particolare, gli industriali, a tener desto l'interesse degli operatori e in questo comparto si sono infatti registrati i recuperi di maggiore entità.

Buono, inoltre, anche il recupero messo a segno dagli assicurativi, dove ad eccezione delle Generali, che segnalano lieve assestamento (-0,10%), il resto del comparto registra progressi abbastanza sensibili. Nei finanziari sono state soprattutto interessanti le Bastogi, con un recupero del 4,27%, e le Centrale, che migliorano dell' 1,26% il titolo ord. e dell'1,96% il titolo a risp.

Qualche flessione, invece, si è registrata per le Ifil, mentre le Ifil progrediscono. Ancora progressi per le Burgo. Valori locali stabili o abbastanza richiesti. Nel reddito fisso scambi consistenti per i valori di Stato.

Fixing della Fiat ord. 3835, Fiat priv. 3130. Prezzo unico di chiusura alle borse collegate: Snia 1466, Snia risp. 1512, Sip 1825, Sip risp. 2050, Stet 1910, Stet risp. 2048.

Cambi Bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1672,75-1673,25
Sterlina	2333-2334
Marco tedesco	613,50-615
Franco svizzero	742,65-744,25
Franco francese	201,50-201,80
Franco belga	30,36-30,37
Fiorino oland.	548,65-550,15
Scellino	86,20-86,29
Yen	7,215-7,230

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3827	Generali	33.505
Fiat priv.	3132	Montedison	213 25

MILANO

Scambi stabili

MILANO — Borsa equilibrata in fine settimana, ma sempre priva di vitalità e di iniziativa. Tendenza abbastanza stabile per le due Olivetti, per le Fiat, per le Cartiere Burgo, resistenti il complesso i titoli assicurativi e finanziari con le Centrali a 2210, resistente la Italcementi a 44000 e la Italmobiliare a 36900.

Variazioni minime per la maggior parte dei titoli iscritti al listino attraverso scambi sempre ridotti. In sintesi si conclude oggi una settimana modesta, priva di vitalità d' interventi, una borsa vuota di scambi salvo i soliti contratti di ordinaria amministrazione.

Mercato dei premi quasi nullo. Chiusura leggermente resistente con qualche miglioria isolata, mentre l'indice generale si è iscritto in finale a +0,1% rispecchiando appunto la persistente stagnazione. Il reddito fisso è apparso ancora più calmo con oscillazioni minime.

Prezzi: Generale 23510, dopoborsa 23650, Fiat 3835, dopoborsa 3820, Fiat priv. 3145, dopoborsa 3130, Montedison 214 dopoborsa 212,25, Visconea 1470, dopoborsa 1465, Olivetti 5030, dopoborsa 5040, Olivetti priv. 4135, Toro 11050, dal 11000, Ifi 4633, Burgo 4200, Burgo priv. 3100.

DOLLARO

Buona ripresa

ROMA — Dollaro in ripresa sulle piazze europee nei primi scambi del mattino. La valuta statunitense viene quotata intorno alle 1673 lire in Italia, contro le 1665,55 lire della chiusura di ieri. Tale andamento rispecchia il netto recupero registrato in nottata a New York, dove il dollaro chiudeva a 1674 lire, legato soprattutto alla ripresa della valuta americana nei confronti del marco. Influiscono sull'andamento odierno vari fattori, compreso il disappunto degli operatori tedeschi per l'evolversi delle trattative con i metallurgici, che segnano ancora il passo. Va poi segnalato un forte calo della massa monetaria

ORO

Perde terreno

LONDRA — L'oro ha ceduto terreno all'apertura dei mercati europei, rispecchiando le perdite registrate già in nottata a Wall Street. Alle prime battute, vengono segnalati valori di 388,25 dollari l'oncia sul mercato londinese, dove ieri chiudeva a quota 392,25 dollari. Tale andamento viene attribuito all'andamento del dollaro.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	8-6	7-6
ALIMENTARI		
Alivar	4700	4700
Eridania	8100	8000
Fiorio	192	192
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19050	19050
C. Ass. Milano risp.	8000	8150
Comp. Latina ord.	500	500
Comp. Latina priv.	425	420
Generali	33605	33610
RAS	46900	46550
SAI ord.	11950	12050
SAI priv.	11800	12300
Toro Ass. ord.	11060	11000
Toro Ass. priv.	8550	8550
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32950	32950
Banco di Roma	11950	11900
Credito Italiano	4120	4120
Interbanca priv.	18500	18500
Mediobanca	55350	56200
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4200	4050
Burgo priv.	3100	2950
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	130	130
Pozzi Ginori risp.	130	133
Eternit ord.	368	360
Eternit pref.	350	373
Unicem ord.	15350	16350
Unicem risp.	12350	12350
CHIMICI		
Italgas	957	962
Mira Lanza	25800	26500
Montedison	213 25	212
Perlier	1000	1000
Pierrel ord.	1450	1450
Pierrel risp.	740	740
Saffa ord.	5820	5820
Saffa risp.	5700	5700
SAIAG	1150	1150
Snia B.P.D. ord.	1466	1445
Snia B.P.D. risp.	1512	1500
COMMERCIO		
Rinascente ord.	423	425
Rinascente priv.	321	321
Silos Genova	670	670
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1020	990
Autostrada To-Mi	5830	5425
Italcable	10500	10000
NAI	22	22
SIP ord.	1925	1942
SIP risp.	2050	2041
FINANZIARI		
Bastogi IRDS	122	117
Borgosesia ord.	9000	9000
Borgosesia risp.	2800	2800
Centrale ord.	2220	2190
Centrale risp.	1385	1340
Centrale r. 1-7-82	1340	1340
CIR ord.	5560	5520
CIR risp.	5470	5500
Fidis	3800	3815

TITOLI	8-6	7-6
Finsider	37	37
Fiscambi	3880	3900
Gim ord.	3900	3900
Gim risp.	2310	2310
Ifi priv.	4650	4500
Ifil ord.	5380	5400
Ifil risp.	4040	4130
Invest	3240	3240
Mittel	1020	1020
Pirelli & C.	2510	2510
Pirelli S.p.A.	1462	1455
Pirelli S.p.A. risp.	1475	1456
SAROM	1900	1910
Schlepperelli	344	328
SME	630	610
SMI	2150	2100
SMI risp.	1710	1710
STET ord.	1910	1920
STET risp.	2048	2038
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2520	2520
B.I.I. ord.	615	611
B.I.I. ord. 1-7-83	603	611
B.I.I. risp.	625	624
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acqua	128	128
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	805	810
I.P.I.	1510	1510
ISVIM	19000	19000
Risanam. Napoli ord.	6750	6750
Risanam. Napoli risp.	6120	6120
SIFA	3310	3335
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	1780	1710
Fiat ord.	3827	3795
Fiat priv.	3132	3114
Gilardini	9590	9560
Magneti Marelli ord.	1030	1030
Magneti Marelli risp.	1030	1030
Olivetti ord.	5080	5000
Olivetti priv.	4135	4000
Olivetti risp.	4780	4800
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3760	3760
Saiib priv.	3400	3420
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	390	390
Fornara	168	168
Talco Grafite	11800	11800
TESSILI		
Cantoni	2650	2650
Fisac ord.	5450	5550
Fisac risp.	5400	5500
DIVERSI		
Acque Potabili	3600	3600
Cige Hotels	3485	3410
Pacchetti	88	86
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/86	262	262
Centrale 13% 81/88	102	102
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 13% 82/85	157	157
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	161	161
Olivetti 13% 81/91	116	116
Pirelli 13% 81/91	116	116

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	8-6	7-6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	104 50	104 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/88	109	109 10
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 95	99 85
C. Cr. Tes. 1-9-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-84	100	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 10	100 15
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 20	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 65	100 75
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 00	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 00	100 35
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 25	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 80	101 05
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 20	101 35
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-7-6	101 00	101 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 55	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 40	101 20
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 90	100 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 90	101
C. Cr. Tes. 1-11-86	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 85	100 80
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 70	100 60
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 70	100 65
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-6-87	101	100 90
C. Cr. Tes. 1-7-87	100 50	100 50
B.T.N. 12% 1-10-87	94 70	94 50
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 16% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	98 85	98 80
B.T.P. 15% 1-1-85	101 50	101 50
B.T.P. 17% 1-5-85	101 85	101 70
B.T.P. 17% 1-7-85	101 75	101 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	145	145
Enel 8 indicizzato	99 60	99 00
Enel 81/88 indicizzato	105 85	105 85
Enel 82/89 indicizzato	105 15	105 10
Enel 82/89 II indicizzato	103	103
Enel 82/89 III indicizzato	105	105

TITOLI	8-6	7-6
Enel 82/89 IV indicizzato	104 60	105
Enel 83/90 I indicizzato	105	105
Enel 83/90 II indicizzato	103 20	103 20
Enel 83/90 III indicizzato	103 15	103 15
Autostrade 6% 65/85 I	84 10	84 10
Autostrade 6% 67/87	87 30	87 30
Autostrade 7% 72/88	88 40	88 40
C.C. OO. PP. 5%	75 30	75 30
C.C. OO. PP. 5,5%	73 10	73 10
C.C. OO. PP. 6%	86 25	86 25
C.C. OO. PP. 7%	64 30	64 15
C.C. Int. St. 6% 68 I	91 35	91 35
C.C. Int. St. 6% 67 II	87 60	87 60
C.C. Int. St. 6% 68 III	84 10	84 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	78 10	78 10
C.C. Int. St. 7% 71 II	78 35	78 35
C.C. Aut. 7% 70 I	66 20	66 20
C.C. Aut. 7% 72 II	63	63
FF.SS. 6% 68 I	91	91
FF.SS. 6% 67	88 15	87 90
FF.SS. 7% 72 I	79	79
Amm. FF.SS. 7% 70	78	78
Amm. FF.SS. 10% 75 I	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 Indiciz.	102 20	102 30
ICIPU vent 6%	84 70	84 25
ICIPU 7% 71 I	78 20	78 20
IMI 80/85 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzato	108	108
IMI 81/88 II indicizzato	101 90	101 50
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	101 85	101 60
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 76	103 60	103 50
Olivetti 82/87 indicizzato	103 25	103 25
Pirelli 82/89 indicizzato	101 90	102 55
Fiat 81/88 indicizzato	103	102 30
Città Torino 6% 82/84	99	99
Pr. To AEM 5,5% 80/85	93	92
Pr. To AEM 5,5% 82/85	93	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	83	82
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	88 70	88 20
Ist. S. Paolo To 7%	79 60	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	58	58
S. Paolo OO.PP. 6%	59 50	58 85
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101 10	101 10
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	54	54
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

2 / Come le nostre aziende rispondono alla crisi

I RIFIUTI DELLE VERNICI «DIVENTANO ORO»

La Recycling di Osasio ha brevettato un sistema di riciclaggio. Non c'è il problema dello smaltimento e nascono prodotti nuovi per l'industria

TORINO — *(m. tor.)* Quando la creatività degli imprenditori riesce a «dribblare la crisi». Ne abbiamo parlato l'altro giorno, riferendo le possibilità di investimenti delle imprese piemontesi nello «spazio», attraverso le commesse del Consorzio europeo che ha sede ad Evry. Merita, oggi, riprendere l'argomento, accennando alla «alta tecnologia».

In Piemonte, non è soltanto quella delle grandi imprese. «*Nella nostra regione, esiste una infinità di piccole industrie, anche di tipo artigianale, che non soltanto si rinnovano continuamente, ma battono strade nuove ed originali* — sostiene Aurelio Cardella, presidente dell'Api, la associazione delle piccole e medie aziende —. *Lavorano in silenzio, per anni, rincorrendo un'idea geniale; poi, nonostante gli enormi sforzi finanziari da affrontare, questa idea diventa finalmente realtà. Un connubio fra rischio e inventiva, merito soprattutto della grande passione imprenditoriale*».

Fanghi di verniciatura riciclati in materie plastiche, il più grande impianto del mondo per la colata di resine epossidiche sotto vuoto spinto, una bomboletta che permette di risparmiare fino al 40 per cento di metano: sono le ultime «novità» tecnologiche nate dalla fantasia di piccoli imprenditori piemontesi.

Dopo due anni di studio e la costruzione dell'impianto pilota, la *Recycling* di Osasio, in provincia di Torino, ha avviato la sua attività di riciclaggio dei fanghi di verniciatura delle carrozzerie, attraverso uno speciale processo di trasformazione, del quale possiede il brevetto.

Aurelio Cardella

Il composto termoplastico risulta dalla miscela di questi fanghi, opportunamente trattati, con resine, sostanze di rinforzo e con materiali inerti. Poi, viene sottoposto al normale processo di stampaggio ad iniezione o di laminazione, per ottenere vari tipi di manufatti: dai tubi alle lastre, dai pannelli agli stampati di ogni genere.

Questi hanno le stesse caratteristiche dei materiali tradizionali, ma presentano il vantaggio di prezzi sensibilmente inferiori. E poi, va tenuto presente il contributo dato all' ecologia: la possibilità di utilizzare questo materiale di scorta per un altro utilizzo e non dover porsi il problema del suo smaltimento.

Tutta piemontese, la tecnologia *Recycling* di risolvere i gravi problemi ecologici legati alla alimentazione dei fanghi di verniciatura. Consente, inoltre, notevole risparmio energetico, perché evita di dover attivare gli impianti per il loro inceneri mento.

Per questo primo anno di attività, i responsabili dell' impresa piemontese prevedono lo smaltimento di circa diecimila tonnellate di fanghi (tutte dal gruppo Fiat), utili alla produzione di circa 30 mila tonnellate di materia plastica.

(Fine)

A Torino un convegno con Umberto Agnelli, Carli ed Andreatta promosso dall'Arel-dc

L'ITALIA, L'EUROPA E LA SFIDA ECONOMICA

Industria, politica, moneta europea e poteri di Strasburgo a confronto

Umberto Agnelli

TORINO — «*L'Italia, l'Europa e la sfida economica*» è il tema della tavola rotonda principale con la quale si chiude oggi pomeriggio la «*Giornata di studi sull'Europa*», promossa dall'*Arel-dc* e che è in corso presso la sala Emsa di via Bertola 34.

Il convegno è presieduto dal senatore Beniamino Andreatta, del dipartimento Europa della dc, e vede, sempre nel pomeriggio, le relazioni del vicepresidente Fiat Umberto Agnelli, del presidente dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino Gianni Zandano, del senatore Guido Carli, dell'amministratore delegato Sip Paolo Benzoni e di Lucio Levi della direzione nazionale del Movimento Federalista Europeo. Presiede i lavori il vicesegretario nazionale della democrazia cristiana, Guido Bodrato.

Stamane, dopo l'introduzione del professor Franco Pizzetti, docente all'Università di Torino, prima tavola rotonda sul tema delle relazioni industriali in Europa. Hanno parlato Franz Lehner della *Ruhr Universität*, David Marsden della *London School of Economic*, François Eyraud del *Laboratoire d' Economie et de sociologie d' Aix-en-Provence*, Ettore Massacesi presidente dell'Alfa Romeo e Mario Colombo, segretario confederale della Cisl.

LE AZIONI A MILANO

Titoli	8/6	7/6
ALIMENTARI		
Alivar	4650	4650
Bonifiche Ferr.	23000	23000
Cesarzere	susp.	susp.
Eridania	8100	8010
Ind. Bulloni ord.	2006	2000
Bulloni risp.	1821	1821
Ind. Zuccheri	susp.	susp.
Milanagr. Vittoria	5010	4990
Perugina ord.	1650	1650
Perugina risp.	1630	1630
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35400	35250
Ausonia Ass.	1030	1030
C. Ass. Mi ord.	19055	19050
C. Ass. Mi risp.	8001	8120
C. Latina ord.	501	498
C. Latina priv.	428	428
Fond. ord.	1220	1220
Fond. risp.	880	880
Generali	33510	33610
Italia Assicurazioni	9970	9965
L'Abeille	33510	33610
La Fondiaria	42000	42200
RAS	46500	46300
RAS C. P.	46000	45850
SAI ord.	12000	11970
SAI priv.	11900	12000
Toro Ass. ord.	11580	11000
Toro Ass. priv.	8500	8425
BANCARI		
B. Catt. Vanelo	4530	4511
B. Comm. Ital.	32950	32900
Banco Roma	15575	15450
Banco Lariano	4550	4510
Cred. Italiano	4310	4102

Titoli	8/6	7/6
Cred. Varesino	4006	3999
Interbanca priv.	17850	18050
Interbanca 1-7-83	susp.	susp.
Mediobanca	55020	56010
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4210	4080
Burgo priv.	3100	2920
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2900	2845
Ed. Espresso	5225	5235
Mondadori ord.	3550	3555
Mondadori priv.	1900	1065
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1633	1559
Pozzi-Ginori ord.	133 75	130
Pozzi-Ginori risp.	131 25	130 50
Eternit ord.	351	352
Eternit pref.	354	339
Italcementi ord.	44900	46000
Italcementi risp.	38000	39100
Unicem ord.	15400	15300
Unicem risp.	12230	12230
CHIMICI - GOMMA		
Sparo	5090	5000
Caffaro ord.	610	600
Caffaro risp.	614	614
Fermit. Erba	6511	6510
Italgas	955 50	962
Lepetit ord.	susp.	susp.
Lepetit priv.	susp.	susp.
Mira Lanza	25750	25950
Montedison	214	213 50
Perlier	6550	6560
Pierrel ord.	1447	1450
Pierrel risp.	744	744

Titoli	8/6	7/6
Rol	1330	1290
Saffa ord.	5821	5800
Saffa risp.	5730	5720
Siossigano	14750	14850
Snia B.P.D. ord.	1470	1446
Snia B.P.D. risp.	1510	1497
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	422	425
La Rinascente priv.	320	320
Silos	671	969
Standa ord.	5700	5720
Standa risp.	5840	5840
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1028	1021
Ausiliare	8000	7995
Autostrada To-Mi	5800	5430
Italcable	10050	10000
NAI	22	22
Nord Milano	5890	5950
SIP ord.	1830	1824
SIP risp.	2038	2037
Tripcovich	7060	6725
Selm	2850	2850
Tecnomasio	350 75	373
FINANZIARI		
Acque Marcie	1487	1490
Agricole Fin. ord.	11850	12000
Agricole Fin. risp.	12130	12130
Bastogi tRSS	122	120
Bonl. Stato	27000	27000
Borgosesia ord.	9000	9000
Borgosesia risp.	2838	2838
Brioschi	948	931
Buton	2320	2350

Titoli	8/6	7/6
La Centrale ord.	2210	2188
La Centrale risp.	1365	1338
La Centrale r. 1-7-83	1321	1321
CIR ord.	5550	5530
CIR risp.	5460	5469
Euromobiliare	4130	4150
Fidis	3800	3810
Fin. Breda	3630	3630
Finmare	26	26
Finrex	1180	1180
Finsider	36	35 25
Fiscambi	3870	3980
Gemina ord.	460	455
Gemina risp.	506	495
GIM ord.	3890	3900
GIM risp.	2300	2310
Ifi priv.	4636	4626
IFIL ord.	5352	5400
IFIL risp.	4030	4110
Invest	3231	3212
Italmobiliare	36990	36010
Mittel	1031	1030 50
Pariac. Finanz.	1310	1306
Pirelli & C.	2510	2519
Pirelli SpA ord.	1461	1458
Pirelli SpA risp.	1478	1469
Rejna ord.	14500	14600
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3700	3800
Sarom	1880	1910
Schlepperelli	346	346
SME	627	623
SMI ord.	2072	2079
SMI risp.	1710	1695
Stet ord.	1901	1905
Stet risp.	2030	2050

Titoli	8/6	7/6
Terme Acqui	985	985
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	8200	8230
Attività Immobiliari	2310	2502
B.I.I. ord.	615 50	611
B.I.I. ord. 1-7-83	601	620
B.I.I. risp.	625	623
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1725	1711
Cond. Acqua Roma	128 25	128
De Angeli Frua	1700	1680
Gen. Imm. Sogene	804	806
Iniziativa Edilizia	26500	26700
Isvim	19000	19000
La Milano Centrale o.	5015	5049
La Milano Centrale r.	5075	5070
Risanamento ord.	6730	6740
Risanamento risp.	6100	6110
Sifa	3310	3310
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	3835	3806
Fiat priv.	3145	3128
Gilardini	9550	9490
Franco Tosi	15700	15800
Magneti M. ord.	1035	1035
Magneti M. risp.	1025	1030
Olivetti ord.	5030	5000
Olivetti priv.	4138	3985
Olivetti risp.	4770	4790
Olivetti r. 1-7-82 s.c.	3760	3760
Saiib ord.	3540	3560
Saiib priv.	3350	3410
Westinghouse	21950	22000
Worthington	2020	2090

Titoli	8/6	7/6
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	213	212
Cantier. Metall. Ital.	3580	3680
Dalmine	380	389
Falck ord.	1680	1686
Falck risp.	1850	2000
Ilssa-Viola	690	740
La Magona	4701	4745
Perusola	485	480
Trafilerie	3100	3100
TESSILI		
Cant. e Zinelli	43 50	43 50
Cantoni	2620	2590
Cucirini	1495	1485
Cucirini 1872	3420	3420
Eliolona	1008	1010
FISAC ord.	5585	5580
FISAC risp.	5890	5890
Linif. e Can. o.	1729	1729
Linif. e Can. r.	930	930
Marzotto ord.	1450	1435
Marzotto risp.	1780	1760
Olcese Veneziano	38	38 25
Rotondi	11900	11900
Unione Manif.	16100	16100
Zucchi	3140	3135
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1511	1511
Acq. De Ferrari risp.	1515	1515
Acque Potabili	3820	3820
Calzat. Varese	susp.	susp.
CIGA Hotels	3481	3400
Jolly Hotel	4780	4750
Pacchetti	87	87
Terme	15810	15750

PCI NON PARTECIPA AL VOTO DI FIDUCIA

Sul decreto bis. Dopo un duro intervento di Chiaromonte i comunisti hanno lasciato l'aula. Annunciato un referendum

ROMA — Il gruppo comunista non prenderà parte al Senato al doppio voto di fiducia.

Lo ha annunciato in aula il capogruppo Chiaromonte, prendendo per primo la parola per dichiarazione di voto sulla questione di fiducia posta dal governo sull'ordine del giorno presentato dalla maggioranza.

In un'atmosfera resa pesante dalle continue battute che giungono da Padova sulle condizioni del segretario comunista Berlinguer, Chiaromonte ha detto di rendersi conto che il pci «*compie un atto grave e, per il nostro partito, insolito: i comunisti però intendono così esprimere la propria profonda protesta per lo spettacolo che qui si sta recitando*».

Chiaromonte ha parlato di «*farsa che offende il Parlamento e la democrazia. Infatti questo governo non ha più la fiducia della sua maggioranza, squassata da profonde polemiche. Il clima politico in cui è percorso da insinuazioni e ricatti infamanti. Il governo avrebbe dovuto annunciare le proprie dimissioni e invece viene qui a chiedere il quinto e il sesto voto di fiducia*».

Il presidente dei senatori comunisti ha aggiunto che comunque il pci non per questo abbandona il campo: «*Continueremo la lotta* — ha spiegato — *per cancellare le ingiustizie sancite nel decreto e per restaurare la normalità democratica*».

Chiaromonte ha criticato il fatto che la maggioranza abbia «*sbattuto la porta in faccia*» al pci, e si è chiesto «*in chi e in che cosa essa esprimerà oggi la sua fiducia*».

I senatori dc - ha aggiunto - «*esprimeranno fiducia in un presidente del Consiglio che De Mita ha definito «indifendibile»*, o nei compagni di quelli che hanno inscenato una «*pazzesca e vile provocazione contro la dc*».

«*I repubblicani* — ha proseguito Chiaromonte — *esprimeranno fiducia negli amici di quelli che hanno insultato Spadolini, e i socialisti in una combinazione di governo con quel partito, la dc, che Formica ha descritto nel modo che sapete*».

Dopo aver ricordato i riflessi dell'affare P2 sul clima politico di questi giorni, Chiaromonte ha osservato che la non partecipazione «*a questi assurdi voti di fiducia*» vuol essere «*un atto d'accusa contro coloro che vogliono ridurre la vita del Parlamento alla pura funzione di mettere timbri sulle decisioni del governo, ma anche una solenne presa di posizione in segno di fiducia nel Parlamento*».

Chiaromonte ha comunque annunciato che la lotta del pci contro il decreto non si fermerà qui.

«*Il nostro orientamento* - ha affermato - *è quello di lavorare nel rispetto, ovviamente, delle norme di legge, per promuovere un referendum popolare abrogativo dell'art. 3*».

ULTIMA ORA

IL GOVERNO OTTIENE 1ª FIDUCIA

ROMA — Il governo ha ottenuto la prima fiducia sull'ordine del giorno presentato dalla maggioranza che riassume in sostanza i punti principali del decreto bis antiinflazione. I voti favorevoli sono stati 168, undici i contrari e un astenuto.

Hanno votato a favore i gruppi della maggioranza, contro i rappresentanti del msi-dn, mentre come preannunciato non hanno preso parte alla votazione i senatori comunisti.

La sinistra indipendente, pur presente in aula, non ha espresso il suo voto.

Sono stati anche respinti sei ordini del giorno

«LONGO NELLA P2? MAI STATO ISCRITTO»

Lo afferma l'avvocato di Gelli. «Ha avuto soltanto contatti, come del resto tutti gli uomini politici»

PERUGIA — «*Longo non è mai stato iscritto alla P2*». Lo afferma Fabio Dean, difensore di Licio Gelli, in una intervista al quotidiano «*Corriere dell'Umbria*». «*Certo, ha avuto dei contatti, come del resto altri uomini politici, ma non è mai stato un affiliato della loggia*». Il noto penalista dice di «*attendere con ansia*» la seconda parte del memoriale.

Per quanto riguarda la fuga dal carcere svizzero di Champ Dollon, l'avvocato perugino conferma in parte le dichiarazioni del supertestimone Oldani: «*Gelli non è stato aiutato da nessuno. La sua è stata una evasione personale. Dalla Svizzera ha raggiunto la Francia, per poi dirigersi in Sud America*». Dean ha detto che il venerabile è «*molto lontano, non solo geograficamente*», anche se questo non gli impedisce di seguire le vicende politiche italiane.

Sul passato di Gelli Dean ha precisato, smentendo le risultanze della commissione parlamentare, che il capo massone non ha mai preso la tessera dc, né mai.

Fascista, repubblichino, partigiano: Licio Gelli è l'esemplificazione dell'«italiota voltagabbana»?, gli è stato chiesto. Risposta: «*Gelli è un uomo d'affari, manageriamente capace, certo non colto. Un prattcona, abile e fortunato, almeno fino alla sua rovinosa caduta*».

La cronaca della giornata di ieri registra un altro fatto relativo al segretario socialdemocratico Longo. A Firenze una decina di giovani del comitati per la pace hanno voluto compiere una contestazione silenziosa. Al momento in cui è stata data la parola ai leader psdi, i giovani si sono coperti la testa con cappucci neri di foggia massonica. Longo non si è scomposto. Iniziando il suo intervento ha rivolto un saluto «*agli amici, ai compagni e anche a quei giovani che sono venuti qui a fare dello spettacolo*».

Pietro Longo

BATTUTA LA MAGGIORANZA NON PASSA ALLA CAMERA IL DECRETO SUI FORESTALI

ROMA — Il decreto già approvato dal Senato, che avrebbe dovuto autorizzare la Regione Calabria a rinnovare i contratti a termine di 33 mila lavoratori forestali, è stato bocciato alla Camera con 185 voti contrari e 179 favorevoli. Il governo è stato quindi messo in minoranza da una decina di franchi tiratori.

Già nei giorni scorsi, nelle stesse file della maggioranza, si era parlato di questo decreto come un provvedimento «assistenzialista». La spesa prevista era di 80 miliardi.

Il deputato democristiano Vito Napoli, calabrese, ha reagito violentemente al voto ed ha definito il Parlamento «lobbista e sordista». «*Quando si tratta di votare per dare 100 miliardi a Parma per restituire due cornicioni non ci sono problemi* — ha detto Napoli —; *quando però si tratta di 80 miliardi per assicurare la sopravvivenza a 20 mila famiglie calabresi, allora si diventa rigoristi*».

I comunisti hanno motivato la loro opposizione dicendo che «*il decreto non era altro che la passiva continuazione e registrazione della politica assistenzialistica fin qui seguita per la Calabria*» senza alcuna programmazione.

La dc, comunque, invita il governo ad assumere «*con urgenza nuove iniziative che prevedano il finanziamento dei programmi di forestazione per l'intero 1984*».

«Superficialità degli scrutatori ed errori»

«NON ERANO BROGLI»

Il giudice D'Angelo ridimensiona le denunce romane

ROMA — I presunti «*brogli*» alle elezioni del 1983 a Roma altro non sarebbero, per lo più, che «*errori materiali*» e superficialità degli scrutatori nel redigere i verbali. Lo sostiene il giudice istruttore Claudio D'Angelo, che ieri mattina ha ascoltato gli interrogatori delle 147 persone da lui stesso incriminate per falsa formazione di atti pubblici.

Ammette D'Angelo: «*Alcuni casi lasciano un po' perplessi. Anche se trovare i responsabili materiali non è facile*». Ma il giudice ritiene che «*vada evitato ogni allarmismo*». Fra i documenti di sezione e le tabelle di scrutinio sarebbero stati riscontrati solo «*anomalie e incongruenze attribuibili all'errore di persone inesperte, irresponsabili e incoscienti*».

Nella maggior parte dei casi, gli «errori» avrebbero avvantaggiato e svantaggiato i candidati di tutti i partiti. Le ipotesi di manomissioni dolose «*devono essere perciò notevolmente circoscritte*».

Tutti scomparsi, dunque, i dubbi sulle elezioni del 1983 a Roma. E' presto per dirlo, il pubblico ministero Paoloni deve terminare l'esame degli atti di quindici sezioni romane, inviatigli dalla presidente della Camera, Nilde Jotti. Si tratta della documentazione sulle anomalie riscontrate dal comitato di deputati nominato dalla giunta per le elezioni di Montecitorio.

ORARIO CORTO IN GERMANIA SCIOPERANO GLI ITALIANI

Cgil, Cisl e Uil hanno deciso una fermata di 15 minuti per sostenere la lotta dei sindacati tedeschi. L'Europa unisce le Confederazioni divise in Italia?

ROMA — Una fermata generale dell'industria della durata di 15 minuti è stata decisa da Cgil, Cisl e Uil a sostegno dello sciopero dei lavoratori tedeschi per la riduzione dell'orario settimanale a 35 ore.

La data della fermata non è stata ancora stabilita, in quanto i sindacati italiani proporranno al comitato esecutivo della Ces (Confederazione europea dei sindacati), che si riunirà a Ginevra il 14 e 15 giugno, che questa decisione venga adottata contestualmente in tutti i Paesi.

Nel frattempo, Cgil, Cisl e Uil hanno espresso «viva e forte solidarietà» ai lavoratori tedeschi ed hanno invitato tutte le proprie strutture «*a sviluppare una grande mobilitazione unitaria e di massa a sostegno delle lotte nella Rft, mediante assemblee di fabbrica, attivi e manifestazioni*».

Sul merito della riduzione dell'orario, le tre confederazioni hanno sottolineato l'importanza «*che ha questo obiettivo nella lotta del mondo sindacale europeo*».

Ed hanno sostenuto, infine, la necessità «*che l'iniziativa sindacale per la diminuzione del tempo di lavoro si accompagni a un coordinamento sovranazionale e che la Cee vari una direttiva-quadro sull'orario che dia credibilità e certezze relativamente ai tempi e modi con cui attuarne la riduzione*».

«GENERALI PAZZI» LA FACCIO DENUNCIATA: VILIPENDIO

Adele Faccio

LECCE — Il dirigente della Uigos, vice questore Panvini, ha denunciato alla procura della Repubblica l'on. Adele Faccio per vilipendio alle Forze Armate ed all'ordinamento giudiziario.

In particolare — parlando l'altra sera nel capoluogo salentino nell'ambito della campagna elettorale per le europee — il parlamentare radicale avrebbe definito «*imbecille*» la magistratura e «*pazzi*» i generali delle Forze Armate.

Serrata a Basovizza

PAESE SCIOPERA CONTRO COMIZIO DEL FRONTE DELLA GIOVENTU'

TRIESTE — L'assemblea degli abitanti di Basovizza, frazione del comune di Trieste, ha proclamato la serrata generale per protestare contro la manifestazione indetta per oggi pomeriggio nel paese dal Fronte della Gioventù. Lo scorso anno, infatti, c'erano stati incidenti durante e dopo i comizi del msi a Basovizza, dove gli sloveni sono la maggioranza.

L'assemblea, nel ricordare anche che «*in segno di disprezzo*» per il comizio, «*definito provocatorio e prevaricatore*» saranno chiusi i locali pubblici, i negozi e la popolazione non uscirà di casa fino al termine del comizio, ha ribadito che «*la manifestazione del Fdg non può configurarsi come comizio elettorale, sia per le continue provocazioni firmate dal Fronte della Gioventù contro i monumenti ai caduti e la comunità slovena, sia per il carattere squadristico che simili manifestazioni hanno già avuto durante la scorsa campagna elettorale*».

Stamane alle 4,43

TERREMOTO IN VALLE VENOSTA

BOLZANO — Una scossa di terremoto è stata avvertita questa mattina alle 4,45 in tutta la Val Venosta, provocando un certo panico fra la popolazione, parte della quale ha abbandonato le case riversandosi nelle strade. In allarme anche gli abitanti dei piani alti a Merano nonché quelli delle zone confinanti della Svizzera e dell'Austria.

Il sisma, classificato dal quarto-quinto grado della scala Mercalli, ha avuto come epicentro Sluderno nel parco nazionale dello Stelvio. Non si segnalano, per il momento, danni di rilievo.

Per quanto riguarda l'Istituto nazionale di Geofisica, secondo un comunicato, le stazioni della rete sismica nazionale hanno registrato la scossa alle 4,43, con una magnitudo 3,5 pari all'incirca all'intensità del quarto grado della scala Mercalli.

L'epicentro della scossa è stato localizzato in prossimità del confine

EROINA (50 CHILI) SCOPERTA A TRIESTE

La cagna «Lambda» della Guardia di Finanza ha guidato i militari verso l'autotreno con la droga

TRIESTE — Una cinquantina di chilogrammi di eroina pura, della migliore qualità, proveniente dalla Turchia e diretta presumibilmente al mercato francese, è stata sequestrata dalla guardia di finanza di Trieste al valico confinario di Fernetti con la Jugoslavia. Due turchi, che trasportavano il carico a bordo di un autotreno, sono stati tratti in arresto.

L'eroina, secondo le prime informazioni, era nascosta in sacchetti celati sotto il pianale dell'automezzo. La guardia di finanza era stata messa sulle tracce di questi «corrieri» poiché ormai da giorni si attendeva il transito del consistente quantitativo. Al valico sono transitati due autotreni carichi di magnesite, con le caratteristiche di quelli segnalati dall'*Interpol*. Con l'impiego del cane antidroga «Lambda», i militari hanno ispezionato entrambi gli automezzi: mentre uno risultava in regola, sull'altro è stato invece rinvenuto lo stupefacente

E' stata proprio l'insistenza dell'animale addestrato a trovare stupefacenti a consentire di recuperare l'ingente partita di eroina, il cui valore all'ingrosso è almeno di un paio di miliardi di lire e che al dettaglio avrebbe fruttato diverse decine di miliardi. La cagna «Lambda», di fronte ai due automezzi precedentemente vuotati del carico di magnesite, ha infatti continuato a dimostrare notevole irrequietezza. Tale atteggiamento ha indotto i tecnici della guardia di finanza a smontare alcune parti dell'autotreno verso cui puntava con più insistenza l'animale e proprio sotto il pianale, in una cavità quasi introvabile, sono stati rinvenuti sacchetti del peso di 300-400 grammi

Alcuni campioni sono stati portati in uno dei laboratori chimici dell'università, dove è stato accertato che si tratta di eroina della migliore qualità, pura al 90% e tagliata con lattosio

Con ordinanza del sindaco

VITTORIA: TRANSITO VIETATO AI MISSILI

RAGUSA — Quaranta cartelli di divieto di transito alle armi nucleari saranno installati fra qualche giorno nell'abitato di Vittoria, una cittadina in provincia di Ragusa, mentre altri quaranta saranno collocati sulle strade del territorio comunale.

I cartelli, che fra qualche giorno verranno collocati nelle strade, sono espressione dell'ordinanza n. 57 emessa dal sindaco di Vittoria, Monello, il 23 maggio scorso.

La notifica dell'ordinanza è stata trasmessa al comandante in capo delle forze alleate del Sud-Europa che risiede a Napoli, al comandante statunitense della base missilistica di Comiso e al comandante dell'11° comando territoriale di Palermo.

Dopo questi i mesi del Comune di Vittoria hanno notificato la stessa ordinanza ai Carabinieri, alla Polizia di Stato, alla «stradale» e alla Guardia di Finanza della città.

La mancata esecuzione del provvedimento del sindaco — sostengono al Comune di Vittoria — comporta il reato di omissione di atti di ufficio.

Il sindaco Monello, inoltre, per far conoscere alla cittadinanza l'originale cartello di «divieto», ha disposto che sui muri della città siano affissi manifesti che lo raffigurino.

Fra qualche giorno 80 cartelli stradali proibiranno il passaggio di armi nucleari sul territorio

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata

Giuseppina Bandi

L'annunciano **Ermanno** con **Marilena** ed amici tutti. Funerali venerdì 8 con ore 14,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 7 giugno 1984

Cristianamente è mancata

Emilia Brayda
ved. comm. Martin

Ne danno il doloroso annuncio le nipoti **Ilya e Ellyda**, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 9 corr. alle ore 15 partendo da via Trattenero 35. Si ringraziano quanti si uniranno al mesto accompagnamento.
— Bussoleno, 7 giugno 1984

I Soci del **Tennis Club Pramollo** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

cav. Gaetano Guzzo

— Pramollo, 6 giugno 1984

Le famiglie **Perego-Tortel** ricordano con affetto il caro amico

Antonio Arca

— Torino, 7 giugno 1984

Michele Cannoglia e famiglia sono uniti nel dolore all'amico fraterno Livio e ai suoi cari, per l'immatura perdita del caro papà

Pinin Boccardo

— Moncalieri, 7 giugno 1984

E' mancato

Piero Acutis
anni 45

Lo piangono la moglie Imperia, figlio Luigi, mamma, papà, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 15 via De Amicis 10.
— Chivasso, 6 giugno 1984

Riposa ad Asti nella tomba di famiglia

CAVALIERE VITTORIO VENETO
Enzo Saracco
di anni 88
mutilato della Grande Guerra
capitano automobilista di complemento
ex concessionario Lancia di Asti

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Medina** unitamente ai nipoti e parenti tutti.
— Torino, 7 giugno 1984

Laura, Fausto, Elisabetta ed **Alessandro Bianchi** piangono con **Mina** il loro adorato **PINNO**.

ANNIVERSARI

10-6-1983 — 10-6-1984
dott. Luigi Melone

Sempre presente nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con immutato affetto e vivo rimpianto. Santa Messa: 9 giugno ore 21 cappella Santa Fede; 13 giugno ore 18 parrocchia Crocetta.

1973 — 1984
Corrado Gambarini

Con immutato amore nel cuore della sua mamma.

1975 — 1984
Pasquale Boano

Sempre vivo nel nostro cuore.

6-6-1982 — 8-6-1984
Angela Bassino
n. Defilippi

Sei sempre nel nostro cuore. Tuo Gianni e i tuoi cari.

1983 — 1984
Antonio Vattasso

Incancellabile il tuo dolce ricordo.

Temperatura a Torino ore 12 +16

TEMPO PREVISTO:

cielo poco nuvoloso, con locali addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

VENTI: calmi. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: alternanza di schiarite ed annuvolamenti.

Regioni (ore 8)

Aosta	+19
Alessandria	+16
Asti	+19
Cuneo	+18
Novara	+18
Vercelli	+15
Genova	+18
Imperia	+19
Savona	+19

STAMPA SERA
ultimissima

In Italia (ore 8)

Venezia	+13
Milano	+13
Bologna	+14
Ancona	+13
Roma	+16
Napoli	+15
Bari	+16
Reggio C.	+18
Palermo	+17
Cagliari	+14

all'estero ieri

Mosca	+15	+33
Berlino	+10	+18
Bruxelles	+ 8	+14
Buenos Aires	+ 5	+ 7
Ginevra	+ 9	+16
Lisbona	+11	+18
Londra	+12	+17
Mosca	+13	+29
New York	+20	+30
Parigi	+13	+19
Tokyo	+20	+26

PADOVA *Gravissime le condizioni del leader comunista*

SGOMENTO, ANSIA, DOLORE NEL PAESE

DAL COLLASSO AL RICOVERO, ALL'INTERVENTO OPERATORIO

Padova. Enrico Berlinguer comincia il suo discorso in piazza; poi il collasso

ACCORRE LA MOGLIE DA ROMA

PADOVA — Alle 6,15 di stamane è giunta all'ospedale di Padova anche la moglie del segretario del pci, accompagnata da Giovanni Berlinguer. I congiunti si sono trattenuti per un'ora al capezzale dell'on Berlinguer.

Subito dopo sono tornati all'ospedale Antonio Tatò e il sen. Pecchioli ed è arrivato anche l'ex sindaco di Bologna Renato Zangheri. Lasciando il nosocomio alle 7,30 Pecchioli ha rinviato ogni notizia ufficiale sulle condizioni di salute di Berlinguer al bollettino medico che sarà emesso alle 10, confermando però che il segretario comunista versa in gravissime condizioni anche se i medici stanno facendo il possibile per salvarlo.

L'intervento chirurgico è cominciato pochi minuti prima dell'una ed è stato eseguito dal professor Salvatore Mingrino, primario della divisione neurochirurgica dell'ospedale. Le prime indiscrezioni indicavano un andamento positivo dell'intervento, in quanto l'emorragia sarebbe stata fermata grazie anche al pronto intervento di alcuni donatori il sangue del gruppo zero negativo, rintracciati velocemente e accompagnati all'ospedale.

All'esterno della clinica neurologica rimbalzano una trentina di persone, componenti del servizio d'ordine del pci, dirigenti locali del partito e alcuni giornalisti e fotografi.

Nell'hotel, dopo che già si era sentito male, Berlinguer aveva parlato con i medici per descrivere loro i sintomi che accusava e solo in secondo momento aveva perduto conoscenza. Si spiega così la mezz'ora abbondante intercorsa tra la conclusione del comizio in piazza e il ricovero all'ospedale. Nel nosocomio Enrico Berlinguer è stato sottoposto ad un «Tac» e durante l'intervento chirurgico gli sarebbe stata praticata anche una carotidografia per visualizzare l'emorragia al cervello.

I medici pare siano riusciti ad arrestare l'emorragia formatasi in quattro o cinque punti del cervello mentre non avrebbero potuto far nulla per un ematoma che pare si sia formato nella nuca del segretario del pci, in una zona inaccessibile, e per il quale sarà necessario attendere — spiegano gli esperti — il naturale riassorbimento.

Alle 21,30 aveva cominciato a parlare. Il malore lo ha colpito proprio mentre pronunciava le ultime frasi del suo discorso invitando i comunisti non solo a votare, ma anche a conquistare voti alle prossime elezioni europee. Il primo a soccorrere il segretario del pci è stato il prof. Lenci, un medico padovano esponente del pci, che si trovava sul palco accanto al segretario.

LA TRAGEDIA NELLA PIAZZA DI FRONTE A 5000 PERSONE

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — «Alle ore 10 del 7 giugno è stato ricoverato presso il complesso clinico ospedaliero di Padova l'onorevole Enrico Berlinguer che poco prima, alla fine di un comizio, era stato colto da improvviso malore. Gli accertamenti clinici e strumentali hanno documentato l'esistenza di uno spandimento emorragico da ictus cerebrale, per cui si è ritenuto opportuno procedere ad intervento chirurgico».

Questo il bollettino emesso verso l'1 di questa notte dalla Clinica Universitaria, ed è firmato dai professori Enrico Schergna, Salvatore Mingrino e Gian Piero Giron. Momenti di trepidazione per il segretario del pci: l'intervento chirurgico è riuscito, ma le condizioni del leader comunista rimangono gravissime. E' un accorrere di rappresentanti del partito, di militanti. Giungono anche tanti altri esponenti del mondo politico. Questa mattina è arrivato il Presidente Perlini.

Per tutta la notte il reparto di rianimazione nella vecchia ala giustinianea dell'ospedale di Padova, è stato meta di dirigenti nazionali e locali del pci. Alle 3,45 è arrivato il senatore Ugo Pecchioli con il medico personale di Berlinguer prof. Francesco Ingrao e un neurologo romano, il prof. Fieschi. La loro visita è durata poco meno di mezz'ora. All'uscita nessun commento: «va abbastanza bene — si è limitato a dire laconicamente il capo ufficio stampa di Berlinguer, Antonio Tatò — aspettiamo il bollettino medico che verrà emesso alle 10».

Alle 4,45 il sen. Pecchioli è tornato all'ospedale per uscirne nuovamente alle 5,30. Nel frattempo al reparto rianimazione sono saliti altri esponenti locali del pci.

Era una delle tante tappe del giro elettorale di Enrico Berlinguer. Ieri sera l'appuntamento era in piazza della Frutta, nel centro di Padova. Aveva tenuto comizi in diverse città del Nord Italia, s'era incontrato con molta gente. Alle 21,30, la gente attendeva in piazza della Frutta, poi lo scroscio di applausi al sopraggiungere del segretario del pci. Berlinguer ha cominciato il suo discorso con il solito tono, appariva abbastanza tranquillo. D'improvviso, quanti gli stavano vicino si sono accorti che qualcosa non andava. Il leader comunista appariva molto affaticato e d'un tratto s'è colta qualche difficoltà nel pronunciare le parole.

I compagni gli si sono stretti attorno, lo hanno circondato di premure e, visto che le condizioni del leader sembravano farsi sempre più allarmanti, hanno tentato di indurlo a desistere dal proseguire nel comizio. Ma Berlinguer ha insistito per andare fino in fondo. Poco prima di accusare quel malessere aveva detto: «Il governo ha posto la fiducia al Senato sul decreto che taglia la scala mobile. E' un decreto odioso dal punto di vista della giustizia sociale e soprattutto è ormai un decreto inutile».

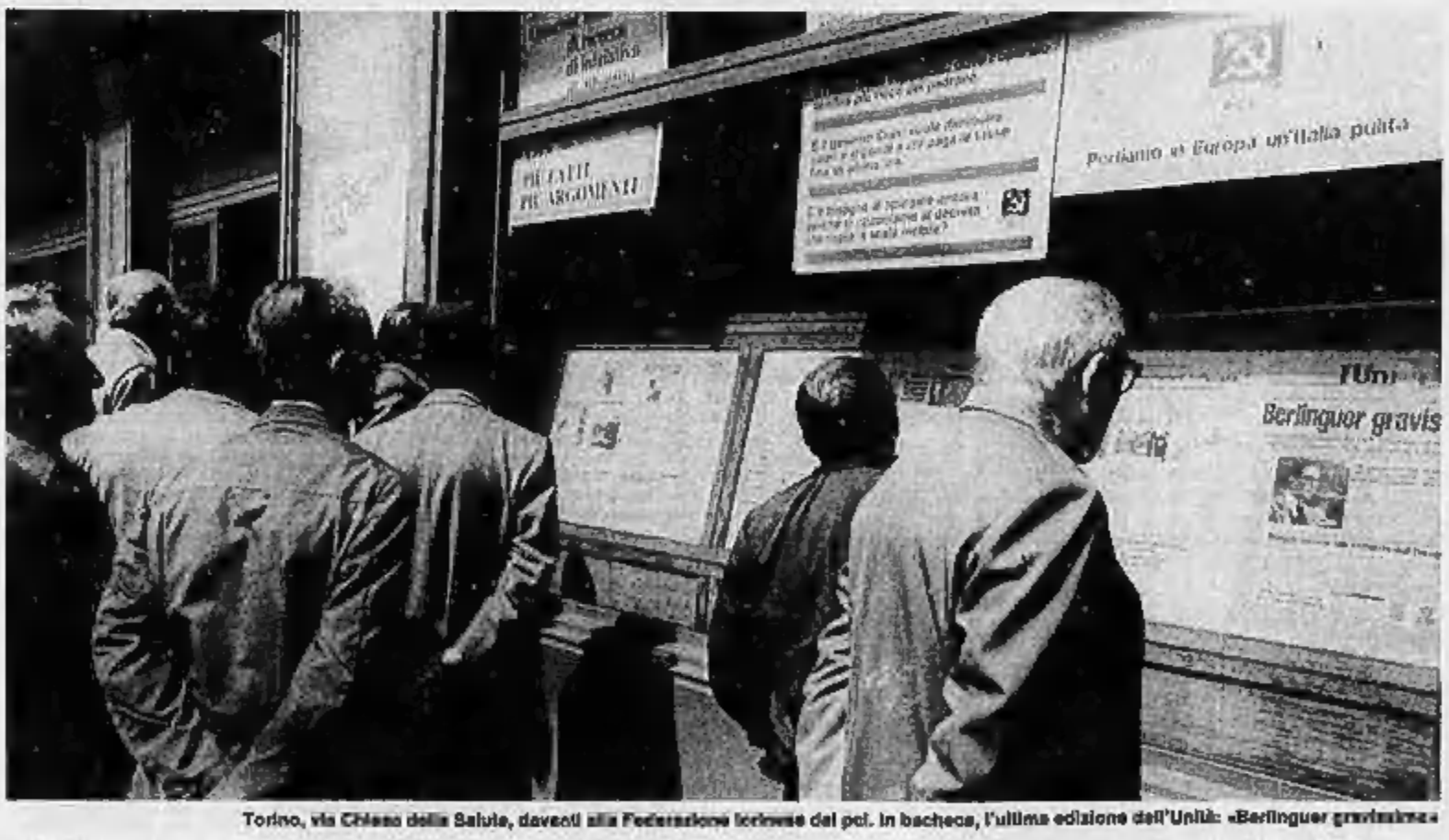
Aveva aggiunto: «Ma la maggioranza di forza si è voluta portare fino in fondo e da parte di chi? Quale governo chiede la fiducia? E in primo luogo esiste ancora un governo? A sentire molti degli esponenti dei partiti che lo sostenevano, il governo è appeso ad un capello e la dc dichiara che la fiducia che voterà al Senato è un fatto puramente tecnico e dunque si pone l'altro interrogativo: a chi chiede la fiducia il governo Craxi? La chiede ad una maggioranza squassata, divisa su tutto, tranne che sul famigerato decreto della scala mobile».

Poco dopo aver concluso il suo discorso, Enrico Berlinguer è stato colto da collasso. Un precipitarsi di compagni, la corsa in macchina fino all'Hotel Plaza, poco distante. Nell'albergo, il segretario del pci è stato immediatamente visitato da un medico, il quale ha constatato la gravità delle condizioni del leader comunista e ha ordinato che fosse trasportato d'urgenza all'ospedale. Nel Centro clinico, il tac ha confermato che le condizioni di Berlinguer erano gravissime, e dopo un consulto i medici hanno deciso di procedere all'intervento chirurgico. Davanti alla clinica padovana è cominciata la lunga attesa angosciata.

Giuliano Marchesini

La notizia s'è diffusa in città di primo mattino

SORPRESA, APPRENSIONE E OCCHI LUCIDI A TORINO



Torino, via Chiesa della Salute, davanti alla Federazione torinese del pci. In bacheca, l'ultima edizione dell'Unità: «Berlinguer gravissimo»

TORINO — Il pci torinese intensificherà, per quanto possibile, la propria campagna elettorale, eliminando dai programmi solo le iniziative non direttamente politiche, come i concerti e gli spettacoli. Lo ha deciso stamane la segreteria della federazione, anticipando le disposizioni della segreteria nazionale del partito. I comunisti hanno deciso di essere vicini in questo modo al loro leader, in lotta con la morte in un lettino del reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Padova.

I festival dell'Unità organizzati in questi giorni, una decina tra città e provincia, rimarranno aperti come centri di informazione ed iniziativa politica. L'apparato del partito si è mobilitato per consentire ad iscritti e simpatizzanti di avere tempestivamente le notizie diffuse da Padova sulle condizioni di Enrico Berlinguer.

Accanto all'ingresso della federazione, al numero 47 di via Chiesa della Salute, nella bacheca del «l'Unità» spicca il titolo a nove colonne con cui il quotidiano comunista, nella sua seconda edizione, ha dato notizia dell'emorragia cerebrale che ha colpito il segretario generale del partito. Quel «*Berlinguer gravissimo*» a caratteri cubitali richiama l'attenzione dei passanti: pensionati, donne con le sporte della spesa che hanno appreso la notizia e si fermano a cercare qualche particolare. Sul loro volti si può leggere la sorpresa che si tramuta in sgomento. Qualcuno ha gli occhi lucidi.

Nell'atrio un gruppetto di vecchi militanti sembra pietrificato nella confusione del via vai di giovani che trasportano pacchi di manifesti elettorali. Le parole volano via mormorate appena. Gli sguardi sono nasali più eloquenti. E' il solo segno della «diversità» del momento nel cuore di un apparato che si sforza di vivere queste ore di angoscia continuando a fare le «*cose normali, a seguire i programmi prestabiliti*».

Su di un tavolo dell'ufficio-stampa, al secondo piano della palazzina, una copia della fotografia di Berlinguer pubblicata da «La Stampa» stamane. «*Delle recenti non ne avevamo di così belle nel nostro archivio*», dice di un sospiro Brussaco, della segreteria torinese. Anche questa è una testimonianza dell'ansia che aleggia in quelle stanze.

La consapevolezza che la vita di Berlinguer è appesa ad un filo è in tutti. Quel ritratto di un uomo stanco che sorride con lo sguardo, volgendo gli occhi lontano finirà su migliaia di manifesti, come ultimo ricordo ai torinesi del compagno Enrico Berlinguer, se la Padova dovesse arrivare la notizia della morte del segretario del partito. Rimane lì, su di una scrivania, tra altre carte. La speranza di tutti è che vi resti.

Il tam tam moderno delle telefonate, gli uni che avvisavano gli altri, si scambiavano le prime scarne notizie, è cominciato nella tarda sera di ieri, dopo la conferma dalla federazione comunista di Padova. Nella notte tutti i dirigenti comunisti torinesi erano ormai al corrente. Poi, dalle sei di questa mattina, con le prime notizie trasmesse dal telegiornale, il centralino di via Chiesa della Salute è diventato bollente: sino alle otto le telefonate si sono susseguite a raffica.

Ora non resta che attendere in via Chiesa della Salute come nelle sezioni aperte. I flash di agenzia arrivano dalla sede di Radio Flash che li ritrasmette. Non è tempo per le dichiarazioni di circostanza, non è il caso di cercare parole che suonerebbero scontate, retoriche. Perfino i dirigenti tacciono. Il segretario provinciale Fassino fa la spola tra il centro e la periferia del partito, cercando di coordinare la campagna elettorale con la straordinarietà del momento per il pci. Il sindaco Novelli è al suo posto in Comune. Con tutto il partito aspettano e sperano.

La testimonianza di Tatò

«IL TONO DELLA VOCE E' CALATO DI COLPO LA FRASE E' RIMASTA A META'»

PADOVA — «*Improvvisamente è impallidito, il tono della sua voce è calato di colpo, la frase è rimasta a metà. Nella piazza è piombato il silenzio*». Così Antonio Tatò, braccio destro del segretario del pci, rievocando gli ultimi drammatici minuti del comizio di Berlinguer: «*Abbiamo capito subito che Berlinguer stava male. Gli abbiamo detto: non parlare più, vieni via*».

«*Ma lui — prosegue Tatò — ci ha fatto segno di no, voleva finire il discorso. E ce l'ha fatta, nonostante le nostre insistenze. Si è interrotto altre due, tre volte, la sua voce si è affievolita, ha saltato qualche passo del discorso ma è arrivato alla fine. Si reggeva in piedi a fatica, è sceso dal palco e si è seduto. Mentre i compagni sono corsi a cercare un medico, Berlinguer ha vomitato, s'è portato una mano alla testa e ha chiuso gli occhi. Sulla sua Alfetta lo abbiamo portato al Plaza, l'albergo dove avrebbe dovuto dormire. Lì l'ha visitato un medico. Ha detto che bisognava trasportarlo subito in ospedale, non c'era un minuto da perdere: forse un ictus, forse un'emorragia. Abbiamo chiamato un'ambulanza, sono passati cinque, dieci interminabili. Sembrava che non arrivasse mai. Quando è arrivato nella clinica neurologica, c'erano già i migliori specialisti di Padova. Il segretario aveva perso conoscenza. I medici ci hanno solo detto che era in coma, che la situazione era grave, che occorreva fargli la Tac, la tomografia assiale computerizzata. Poi nessun'altra notizia...*».

IL PCI RIUNITO ALLE BOTTEGHE OSCURE

ROMA — Alle Botteghe Oscure, stamane, il lavoro è ripreso regolarmente. Vi è naturalmente un clima di grande tensione. Ma tutti sono ai loro posti. I dirigenti comunisti, appena informati, hanno tenuto nella notte una riunione. Primi ad arrivare, Natta, Chiaromonte, Napolitano, Pecchioli (successivamente partito per Padova), Minucci, Occhetto; più tardi è giunto anche Pietro Ingrao.

Intorno alle 3,30 di questa notte, l'onorevole Achille Occhetto è sceso in sala stampa per informare i giornalisti presenti sulle notizie ricevute direttamente da Padova. I colleghi hanno chiesto se, nella riunione si è già pensato se adottare misure particolari per la direzione del partito. «*Non esiste questo problema* — ha sostenuto Occhetto — *siamo abituati alle direzioni collegiali. In questo momento, l'unico problema è quello della salute del segretario*».

Il pci ha aggiunto Occhetto — è impegnato nella campagna elettorale e cercherà di mantenere tutte le manifestazioni programmate, fronteggiando anche gli impegni già assunti da Berlinguer, con una rotazione di tutti i dirigenti.

Sentiamo la segreteria del partito in una nota diffusa in mattinata che «*lo sforzo del segretario va continuato e intensificato nei prossimi giorni da parte di tutte le organizzazioni, le quali devono sviluppare il massimo impegno e la più alta mobilitazione nel contatto capillare con tutti i cittadini, nel lavoro di informazione e di dialogo aperto*».

La nota fa anche cenno al fatto che Berlinguer era impegnato «*nel grande sforzo politico di una campagna elettorale aperta, relativa al voto europeo, non caratterizzata da acuti elementi di crisi nel governo del Paese e da rischi per la stessa situazione democratica italiana*».

Oggi, l'*Unità* è uscita in edizione straordinaria, con un titolo a tutta pagina: «*Sgomento, ansia e speranza per la vita di Berlinguer*». Questo numero del quotidiano comunista raggiungerà con macchine, camion e aerei tutti i maggiori centri del paese: «*Dappertutto, immediata è stata la mobilitazione della organizzazione di base e delle federazioni che fin dalla mattinata hanno preso contatti con i centri stampa e predisposto la diffusione*».